Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 30 gennaio 1966
Anno LXXXV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5932 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) Copie arretrate il doppio

FINALMENTE IL PRESIDENTE INCARICATO POTRA' DAR INIZIO ALLE TRATTATIVE

PRIMA INTESA PER IL GOVERNO RAGGIUNTA DAI QUATTRO PARTITI

Essa sgombra il terreno dagli ostacoli e dalle pregiudiziali che hanno ritardato finora l'apertura dei negoziati - PSI e PSDI tuttavia pretendono ancora garanzie dalla D.C. Contrari all'accordo Lombardi e seguaci - Monito di Tremelloni su nuovi impegni economici

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 29

Moro ha ottenuto via libera dai quattro partiti. Ieri furono la Democrazia cristiana e i repubblicani a dargliela: oggi sono stati i socialisti e i socialdemocratici, le cui direzioni hanno accolto in modo positivo, seppure condizionato, il documento votato ieri dalla Democrazia cristiana. La prima fase dell'opera del Presidente Moro per risolvere la crisi si è così conclusa, come nelle previsioni, positivamente dopo le decisioni delle direzioni democristiana, repubblicana, socialista e socialdemocratica. La Malfa, De Martino e Tanassi hanno già comunicato per lettera a Moro le decisioni delle rispettive direzioni. Moro riceverà lunedì separatamente i tre segretari, i quali gli illustreranno a voce le conclusioni degli organi esecutivi dei rispettivi partiti. Subito dopo Moro si recherà al Quirinale per fare al Capo dello Stato il punto sulla sua missione. Martedì Moro comincerà le trattative collegiali con le quattro delegazioni. Le trattative riguarderanno, nella prima fase, il programma, e si protrarranno per una settimana circa. Poi, saranno affrontati i temi più complessi e cioè quelli relativi alla distribuzione dei portafogli.

Come si è detto, la direzione socialista e la direzione socialdemocratica hanno espresso un giudizio sostanzialmente positivo sulla piattaforma programmatica indicata dalla Democrazia cristiana per la formazione del nuovo Governo. I socialisti e i socialdemocratici che, in seguito alla riunione di ieri sera delle due segreterie, hanno deciso di assumere atteggiamenti analoghi, chiedono però che alle enunciazioni programmatiche della D.C. sia dato, nelle trattative dei prossimi giorni, un contenuto più concreto e che la struttura e la composizione del Governo siano tali da garantire l'attuazione degli impegni programmatici. E' la formula adottata dai socialisti e dai socialdemocratici rispetto al problema della partecipazione al Governo degli scelbiani. I socialisti e i socialdemocratici non pongono cioè pregiudiziali personali che sarebbero inammissibili, ma sottolineano la necessità delle garanzie necessarie di volontà politica. Ed ecco i dettagli della cronaca odierna.

La direzione del partito socialista ha approvato, dopo cinque ore di discussione, con 17 voti contro i 5 della sinistra, un comunicato nel quale si afferma la esigenza che «la soluzione dell'attuale crisi di Governo sia tale da ridare vigore all'azione del centro-sinistra, in modo da corrispondere al suo spirito originario e alle sue originali caratteristiche di politica di profondo rinnovamento democratico e di riforma. Di fronte al documento votato dalla Democrazia cristiana — prosegue il documento — in complesso positivo nella individuazione delle scelte programmatiche necessarie, ma non sufficiente nell'individuare le cause dello affievolimento della forza realizzatrice del centro-sinistra e le cause di responsabilità della crisi ministeriale in corso, la direzione dà mandato alla sua delegazione di prospettare al Presidente designato che rimangono aperti i problemi della struttura e composizione del Governo, delle scadenze di attuazione, dei punti fondamentali del programma e delle garanzie necessarie per contare su una volontà politica di tutta la coalizione, indispensabile per l'attuazione di un programma impegnativo, sottolineando che tali problemi costituiscono un tutto unico e vanno esaminati globalmente».

Il comunicato, inoltre, pone l'accento sulla situazione economica e, in particolare, sullo stato degli investimenti e dell'occupazione ed esprime il suo compiacimento per l'accordo con cui il PSI e il PSDI hanno impostato la loro azione comune per la soluzione della crisi nella prospettiva della politica di unificazione socialista.

Va precisato che le preoccupazioni dominanti dei socialisti sono due: il programma e il caso Scelba. Per quanto riguarda quest'ultimo, la direzione del partito socialista ha riconosciuto che sarebbe un errore porre delle preclusioni personali che certamente sarebbero respinte dalla D.C. E' stato l'on. Nenni, nel suo intervento, a sottolineare che il partito socialista farebbe un grave sbaglio a sollevare obiezioni personali rispetto a uomini degli altri partiti della coalizione. Nenni è convinto che, se c'è una possibilità di evitare l'ingresso di Scelba nel Governo, questa è legata alla rinuncia del partito socialista di porre preclusioni. Nenni ha detto che il problema non è tanto delle persone, quanto quello di dare un contenuto alla dichiarazione programmatica della D.C. che, egli ha detto, ha una buona vernice che va però applicata sulle pareti.

Anche De Martino ha sostanzialmente accettato l'impostazione di Nenni per quanto riguarda le preclusioni personali. Egli, però, è entrato nel merito del dibattito interno democristiano. Ha espresso infatti un giudizio complessivamente positivo sul documento della direzione democristiana, salvo alcuni punti da porre maggiormente in chiaro. Non si può disgiungere però — ha proseguito De Martino — la valutazione del documento dal dibattito che lo ha preceduto, che ha confermato la esistenza di interpretazioni differenti, o addirittura contrastanti, della politica di centro-sinistra.

I problemi programmatici — ha rilevato ancora De Martino — non si possono separare da quelli dell'attuazione e delle condizioni politiche che li possono garantire. Occorre, quindi, dare particolare rilievo al modo di composizione del Governo, alle forze che saranno chiamate a costituirlo, alle garanzie degli impegni, e tutto questo deve essere valutato globalmente perchè, in definitiva, quello che conta è la volontà politica e questa non si esprime solo con gli accordi programmatici, ma predisponendo i mezzi opportuni e coerenti con essa. De Martino ha sostenuto che se non sarà possibile un serio rilancio del centro-sinistra, non resta altra soluzione che quella delle elezioni.

I cinque esponenti della sinistra — i tre lombardiani, e cioè Lombardi, Giolitti, Santi, e gli altri due, Veronesi e Balzamo — non hanno votato il documento della maggioranza. «Hanno dichiarato — dice un comunicato — il loro dissenso per i motivi espressi nei loro interventi, e hanno espresso sia il loro giudizio negativo sulle concrete possibilità di ottenere, nella situazione deteriorata attuale, un rilancio significativo della politica di centro-sinistra, capace di rappresentare una effettiva svolta rispetto alla linea sinora prevalsa, sia il loro apprezzamento negativo sul documento conclusivo della direzione democristiana e sulla unanimità su di esso realizzata».

Lombardi, intervenendo nel dibattito, aveva contestato che si possa seriamente proporre il rilancio del Governo di centro-sinistra, rilancio che avrebbe senso solo se suffragato da un visibile e persuasivo spostamento a sinistra sia nel programma e sia negli uomini. Il documento della D.C. si riduce ad una elencazione dei titoli delle riforme, quando invece la cosa importante è il contenuto di esse. Analogo il giudizio degli altri tre rappresentanti della minoranza.

Giolitti, invece, ha pronunciato un discorso meno critico. Egli ha affermato si che la riunione della direzione democristiana è stata negativa soprattutto per la parte economica, ma ha anche affermato che le critiche della sinistra socialista alla politica economica hanno trovato autorevoli echi nel dibattito della direzione democristiana. Qualcuno ha interpretato il discorso di Giolitti come la premessa per un suo reingresso nel Governo. L'on. Santi ha poi escluso questa eventualità, facendo osservare che Giolitti non ha votato il documento della maggioranza.

La direzione socialdemocratica ha votato a sua volta un documento che rispecchia il contenuto della relazione svolta da Tanassi. «Il PSDI — afferma il comunicato — ritiene che la crisi può trovare la sua soluzione attraverso lo sviluppo della politica di centro-sinistra, in modo da renderne più incisiva l'azione di rinnovamento, concordando in un insieme organico tempi e modi di esecuzione. Propositi manifestati e impegni dichiarati, sorretti da una sincera e fervida volontà politica, dovranno trovare conferma e verifica nel programma, nei suoi tempi di attuazione, nella struttura del Governo». Come si vede, il comunicato socialdemocratico è concettualmente analogo a quello socialista, anche se molto più sfumato. I socialdemocratici, ad esempio, non sollevano questioni personali. Il documento è stato approvato all'unanimità.

I Ministri Preti e Tremelloni, intervenendo nel dibattito, hanno sottolineato che i punti del programma proposto dalla D.C. rispettano gli accordi alla base del centro-sinistra. Tremelloni, soprattutto, si è preoccupato di raffreddare le euforie programmatiche. «Se — egli ha detto — assumiamo addizionali programmi onerosi al di là di quelli fissati nel piano quinquennale, come si potrà farvi fronte? La spesa pubblica nel 1965 ha ancora lievitato con alte percentuali oltre il limite delle entrate previste dal piano. Bisogna perciò guardarci dal mettere avanti programmi onerosi o dal compiere facili manovre per dimostrare all'opinione pubblica che questo o quel partito vuole di più; ciò non è pericoloso per i partiti all'opposizione, ma può essere fatale per i partiti di Governo. Gli assegni a vuoto rappresentano un reato anche in politica. Il Ministro delle Finanze non è certamente in condizioni di inasprire ulteriormente il carico fiscale». E' stato, come si vede, quello di Tremelloni un discorso molto energico.

C. M.

LA SITUAZIONE

Il Presidente del Consiglio incaricato si recherà domani al Quirinale per fare al Capo dello Stato il punto sulle trattative in corso per la formazione del nuovo Governo. Nella stessa giornata avrà colloqui con La Malfa, Tanassi e De Martino, per cominciare martedì i contatti collegiali con le delegazioni dei quattro partiti. Il «via» alle trattative è stato dato dal giudizio sostanzialmente positivo espresso dalle direzioni socialista e socialdemocratica sulla piattaforma programmatica indicata dalla Democrazia cristiana. Analogo orientamento era già stato espresso dalla direzione repubblicana.

Socialisti e socialdemocratici, che in seguito alle decisioni delle rispettive segreterie hanno stabilito di seguire una analoga linea di azione, hanno chiesto che alle enunciazioni programmatiche della D.C. sia dato, nelle trattative dei prossimi giorni, un contenuto più concreto e che la composizione del nuovo Governo sia tale da garantire l'attuazione degli impegni programmatici.

Le trattative concernenti il programma si protrarranno per una settimana, dopo di che Moro affronterà i temi più spinosi e cioè quelli relativi alla distribuzione dei portafogli. Per quanto riguarda in particolare la partecipazione degli scelbiani al Governo, socialisti e socialdemocratici hanno manifestato un orientamento di attesa, hanno deciso cioè di non porre pregiudiziali personali che sarebbero respinte dalla D.C., ma hanno sottolineato al contempo la necessità delle necessarie garanzie di volontà politica.

L'undicesimo congresso del PCI è entrato nella sua fase conclusiva; si sono rinnovate le pressioni, da parte dei seguaci di Longo, sulla frazione di Ingrao, tendenti a sollecitare una decisa chiarificazione in seno al partito e un allineamento del leader di minoranza alle tesi del segretario, in nome dell'unità del PCI; gli accenti più polemici sono venuti dall'intervento del direttore dell'«Unità», Alicata.

Sempre più pressante si fa l'azione del Pontefice per la pace nel mondo. Paolo VI ha infatti sollecitato un arbitrato dell'ONU affidato alle Nazioni neutrali per la composizione del conflitto nel Vietnam. Mentre il Presidente Johnson continua a incontrarsi con i suoi massimi consiglieri per decidere l'eventuale ripresa dei bombardamenti sul Nord Vietnam, dure critiche alla politica della Casa Bianca in Asia si sono levate al Senato, dove il democratico Morse ha presentato una risoluzione mirante a dar luogo a un «voto di controllo» sull'ampia autorità concessa al Presidente per la condotta della guerra. Un'analoga richiesta, firmata da quindici senatori, è stata respinta da Johnson.

A Lussemburgo i sei Paesi della Comunità economica europea hanno raggiunto un compromesso che pone fine, per ora, alla crisi che dalla fine dello scorso giugno aveva bloccato l'attività del Mercato comune europeo. A seguito della intransigenza della Francia, è stato stabilito di mantenere il diritto di veto in tutte le questioni che saranno ritenute di interesse vitale per qualche Paese membro.

IL DISASTRO AEREO DI BREMA



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Brema — Ecco una visione del terrificante disastro aereo che ha causato la morte di 46 persone, fra le quali i componenti della squadra italiana di nuoto. In 2.a pagina, nuovi particolari

Rinforzati da truppe di Hanoi

VASTA OFFENSIVA dei comunisti nel Laos

Vientiane, 29

Il comandante in capo delle forze reali laotiane ha reso noto che, stamane, le truppe comuniste del Pathet Lao hanno sferrato un attacco su vasta scala contro Tha Teng, nel Laos meridionale. Il generale non è stato tuttavia in grado di fornire informazioni sul numero delle forze partecipanti all'operazione nè su quello delle perdite. Ha ammesso, tuttavia, che alcuni reparti dell'esercito laotiano potrebbero essere ritirati.

A sua volta, il Governo, in un comunicato diramato stamane, ha reso noto che reparti nordvietnamiti stanno rinforzando le truppe del Pathet Lao nella quarta regione militare, nel Laos del Sud. I reparti vietnamiti convergerebbero su Tha Teng, località nella piana di Boloven, che è un vitale punto strategico trovandosi all'incrocio fra alcune importanti rotabili.

Nel Vietnam, i combattimenti sono ripresi in molte zone, con rinnovato impegno. Un contingente di circa 500 Vietcong ha costretto stamane un reparto di circa 200 uomini della divisione di paracadutisti americani in un violento combattimento. Una grandine di proiettili, di armi automatiche e di moderni mortai da 120 millimetri, ha preso di sorpresa il reparto dei soldati statunitensi, che effettuavano una manovra di atterraggio con gli elicotteri nella zona costiera vicina al presidio di Bong Son. I guerriglieri comunisti, nascosti in bunker nel terreno paludoso delle risaie, sono riusciti a mantenere le loro posizioni per quasi tutta la mattinata.

NUOVA ESORTAZIONE ALLA TRATTATIVA E ALLA «PACE GIUSTA SECONDO GIUSTIZIA»

Il Pontefice sollecita dall'ONU un arbitrato di neutrali per il Vietnam

L'appello rivolto attraverso i giornalisti della stampa cattolica - Escluso «il pacifismo che ignora diritti e doveri riguardo al conflitto» - Elogi ai Capi di Stato ben disposti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 29

Il Papa ha auspicato — e l'auspicio ha tutto il valore di una proposta — che la «terribile questione» del Vietnam sia risolta attraverso un arbitrato, affidato ai Paesi neutrali nell'ambito dell'ONU. Questa nuova sollecitudine per la pace nel Sud-Est asiatico è stata manifestata, stamane, da Paolo VI nel discorso che ha rivolto ai dirigenti dell'Unione italiana stampa cattolica. Il giornale vaticano, che pubblica con eccezionale rilievo le parole del Pontefice, spiega, in una nota, il significato di un arbitrato come quello indicato: «Una azione dell'istituto internazionale — scrive — affidata a Paesi neutrali, potrebbe togliere alle iniziative di pace perfino la apparenza di una "strumentalizzazione" politica, sottraendola a quella fatale dialettica che divide il mondo così profondamente. Tutti e ciascuno si troverebbero di fronte a precise responsabilità verso se stessi, verso l'umanità e verso Dio».

Si può ragionevolmente pensare che il Pontefice, per dare al suo auspicio una base concreta, abbia già stabilito contatti, ai fini della pace, tramite la Segreteria di Stato con alcuni Paesi neutrali: troverebbero così conferma le notizie, diffuse ieri e raccolte anche dal nostro giornale, di una intensificata attività delle rappresentanze diplomatiche della Santa Sede nei vari Paesi. Il discorso del Pontefice assume tutta una particolare importanza nel contesto di una situazione internazionale «purtroppo ed innegabilmente rigida» — sono parole scritte ieri dal giornale vaticano — mentre da una parte si avvertono sollecitazioni alla ripresa dei bombardamenti e ad una più vasta lotta armata, e dall'altra non si risponde e non si tiene conto alcuno di una «offensiva di pace», della quale il Papa, con parole che suonano elogio a Johnson, riconosce la intrinseca validità.

Ponendosi, ancora una volta, al di sopra dei contendenti, Paolo VI esorta ancora alla trattativa e alla pace negoziata — «pace giusta secondo giustizia» e non una pace qualsiasi — augurando che «la soluzione della vertenza non sia cercata per via della forza e della distruzione, le cui conseguenze sono sempre imprevedibili e perciò tali da giustificare il timore che invade ogni animo retto al pensiero della possibilità di un conflitto armato».

In margine al discorso, un fatto da rilevare è questo: come già a Bombay Paolo VI aveva affidato ai giornalisti il suo appello per la pace, così anche questa volta, al di fuori di ogni prassi diplomatica, ha voluto anticipare ai rappresentanti della stampa il suo voto, le sue proposte, le sue idee in merito alla soluzione del grave conflitto. E' una nuova testimonianza della stima che egli ha per i «mezzi di comunicazione sociale» e per quanti vi lavorano.

Ecco i passi salienti del discorso papale. Dopo un saluto ai presenti, convenuti in Vaticano in occasione della festa di San Francesco di Sales, Patrono dei giornalisti, e dopo una analisi rapida della situazione della stampa cattolica in Italia, il Papa ha voluto fare «qualche accenno confidenziale ad un fatto di attualità»: la sua azione per la pace. «Ci piace far notare — ha detto — che questa azione non è mossa da alcuna pretesa di entrare nell'esame e nel giudizio di questioni politiche e di interessi temporali che sono estranei alla nostra competenza; nè tanto meno ci è suggerita dalla ambizione della pubblicità; ma ci è parsa doverosa per la gravità della situazione e per la esigenza del nostro ministero, oggi tanto sensibilizzato dalle circostanze e stimolato dal recente Concilio ecumenico».

Quasi rispondendo ad osservazioni che, in passato e sotto vari pretesti sono state fatte alla azione di pace dei Papi e che potrebbero riapparire o, di fatto, sono apparse anche oggi, Paolo VI ha detto: «Non abbiamo con ciò perduto il senso della giustizia, con il quale debbono essere giudicati gli avvenimenti; ma non abbiamo voluto erigerci a giudici di situazioni concrete; abbiamo però auspicato fortemente che la giustizia non sia dimenticata e tradita. Il nostro servizio alla causa della pace non vuol essere pacifismo che ignora diritti e doveri relativi al conflitto in questione, e che trascura di vedere le conseguenze negative che una sua soluzione non giusta, non equa potrebbe produrre. Opus Justitiae Pax».

Il Papa, con implicito riferimento ai messaggi inviati a suo tempo ai Capi degli Stati Uniti, dell'URSS, della Cina e del Vietnam del Nord e del Sud, ha detto che tali ed altri tentativi «modesti e audaci» fanno parte della «pedagogia alla pace internazionale» e conservano il loro valore morale, qualunque ne sia stato l'esito». Il Pontefice su questo argomento non ha detto di più, limitandosi ad osservare che la ormai famosa «offensiva di pace» può essere considerata come «non disgiunta, forse» dal suo intervento; si sa, ad ogni modo, che il suo messaggio ebbe una risposta dal Capo dello Stato sovietico Podgorny e da quello del Vietnam del Sud, mentre la iniziativa ebbe il plauso e il riconoscimento di molti Governi: «Noi dobbiamo essere molto riconoscenti — ha detto il Papa — a tutti coloro che hanno risposto al nostro invito alla pace; molti uomini di Stato hanno fatto eco alla nostra umile voce: Dio li benedica».

Trattando espressamente della «offensiva di pace» il Papa ha detto che «merita di essere scritta nella storia» ed ha aggiunto: «Noi abbiamo avuto testimonianze attendibili e autorevoli per pensare che essa mirava realmente a risolvere il conflitto per via di ragionevoli ed oneste trattative. E' da rammaricarsi che finora essa non abbia avuto positiva accoglienza; è una grave, gravissima responsabilità rifiutare la trattativa, unica via ormai per porre fine al conflitto senza lasciare alle armi, alle sempre più terribili armi, la decisione. I popoli stanno a guardare. E Dio ci dovrà giudicare». Avviandosi alla conclusione il Papa ha auspicato ancora una pace negoziata e, quindi, ha formulato l'auspicio, sopra riferito, per un arbitrato dell'ONU affidato a Paesi neutrali».

Riportando il discorso papale una agenzia straniera ha ventilato la possibilità che la Santa Sede possa prendere parte all'arbitrato o costituirne la parte principale. Fonti vaticane affermano che il discorso papale non autorizza a prospettare tale eventualità, almeno per ora, e aggiungono che, tuttavia, Paolo VI nulla lascerà di intentato e non tralascerà alcuna occasione per favorire tra le Nazioni accordi e pacifiche intese.

A. Paglialunga

CONCLUSA A FATICA CON UN COMPROMESSO LA CONFERENZA A LUSSEMBURGO

Finisce (per ora) la crisi del MEC Tutti i Paesi mantengono il veto

La Francia riprenderà il suo posto nella Comunità alla metà di febbraio Macchinoso accordo anche sui rapporti fra Commissione e Consiglio dei Sei

Lussemburgo, 29

La conferenza dei Ministri dei Sei è terminata a Lussemburgo alle 0,45, con una soluzione di compromesso che mette fine alla crisi provocata nella CEE dalla mancata partecipazione della Francia ai lavori comunitari. In base all'accordo raggiunto stasera, infatti, la Francia riprenderà la sua normale attività nella Comunità alla metà di febbraio. L'accordo riguarda tutti e due i punti principali in discussione, e cioè il ruolo della Commissione del MEC e il voto nel Consiglio dei Ministri. L'accordo dovrà essere approvato dai sei Governi.

In pratica, l'accordo odierno sul voto del Consiglio dei Ministri significa che quando i Sei Paesi intendono adottare una decisione comune, ciascuno di essi può bloccarla se ritiene che essa vada contro un proprio interesse di particolare importanza. I Ministri hanno lavorato su una proposta presentata congiuntamente dal Ministro degli Esteri belga Paul Henri Spaak e dal Mininstro degli Esteri olandese Josef Luns, e che conteneva quattro punti:

1) Deve essere compiuto ogni sforzo perchè venga raggiunto un accordo unanime su ogni misura, e perchè sia tenuto dovuto conto dell'interesse nazionale dei singoli Paesi.

2) Il Ministro degli Esteri francese Maurice Couve De Murville ha adottato la posizione secondo cui, quando un Paese dichiara un interesse nazionale, la discussione del problema debba proseguire a tempo indeterminato sino a che non si raggiunge un accordo.

3) I cinque Paesi hanno adottato una posizione contraria, secondo cui alla fine si deve votare su un problema di questo tipo, senza diritto di veto per alcuno.

4) Nonostante questi punti di vista contradittori, è ancora possibile, da parte della Francia, riprendere la piena cooperazione per il Mercato comune.

In sostanza, i partners francesi hanno cercato di tener assieme la CEE con l'assicurazione che nessun Paese sarà messo in minoranza su un problema per esso vitale. In ultima analisi, la soluzione adottata lascia ad ognuno dei sei Paesi il diritto di veto. L'accordo non ha lasciato del tutto soddisfatte le delegazioni dei cinque Paesi soci della Francia. «Lascia la porta aperta ad una nuova crisi», ha detto un delegato olandese. Un delegato francese ha fatto notare però che i veto sono rari nella storia del MEC, e un lussemburghese ha ricordato allora che ci fu un veto francese tre anni or sono, quello che bloccò l'ingresso della Granbretagna nel MEC.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Lussemburgo - Couve de Murville s'intrattiene con Colombo

Sul problema dei rapporti tra il Consiglio e la Commissione (o sui poteri della Commissione), il documento approvato riguarda innanzi tutto le proposte della Commissione, che appare essere il punto di maggior rilievo: se si tratta di proposte di particolare importanza, la Commissione dovrà prendere contatto con i Governi degli Stati membri, senza pregiudicare con questo il diritto di iniziativa che la Commissione trae dal Trattato. Le proposte che la Commissione trasmette al Consiglio potranno essere pubblicate sulla «Gazzetta Ufficiale» della Comunità solo dopo che il Consiglio le avrà approvate e gli Stati membri ne avranno presa conoscenza.

Gli altri punti si riferiscono a questioni di cerimoniale, alle relazioni tra la Comunità e gli organismi internazionali, ai rapporti tra la Commissione e la stampa, per i quali ultimi vi dovrà essere una collaborazione più stretta tra la Commissione e il Consiglio. Stralciata è stata la parte che si riferisce alle pubbliche dichiarazioni dei membri della Commissione.

AL CONGRESSO AMERICANO SPIRA ARIA DI FRONDA

Sotto accusa al Senato la «linea» di Johnson in Asia

Il democratico Morse chiede il ritiro degli ampi poteri affidati al Presidente per la guerra «illegale e non dichiarata» in Vietnam

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 29

Un vento di tempesta sta levandosi in Senato contro Johnson e la sua politica in Asia. A provocare la rivolta senatoriale è stata la replica della Casa Bianca alla lettera in cui quindici senatori (con l'appoggio di altri quindici) chiedevano al Presidente degli Stati Uniti di non prendere alcuna decisione per la futura condotta della guerra in Vietnam senza prima aver sentito l'opinione del Senato. La risposta di Johnson è stata fredda e laconica: in due soli paragrafi egli ha respinto quella esortazione, affermando che già il Senato gli aveva concesso l'autorità, nell'agosto del 1964, di agire indipendentemente dal Consiglio del Congresso, allorchè era stata approvata una risoluzione in cui era detto: «Il Presidente può prendere tutte le misure necessarie per respingere l'attacco in Vietnam e per evitare altre aggressioni, senza chiedere l'autorizzazione al Parlamento».

Questa decisione era stata approvata da tutti senatori, meno due, uno dei quali era il senatore Wayne Morse, dell'Oregon, il quale oggi ha aperto la battaglia contro la Casa Bianca e ha chiesto che il Senato annulli quella «abdicazione davanti al potere esecutivo, che sta conducendo una guerra non dichiarata e illegale» in Asia. Morse ha firmato la lettera che Johnson ha respinto ed è uno dei capofila del gruppo che chiede la continuazione della politica del «cielo aperto» sul Vietnam del Nord, per concedere ad Hanoi la possibilità di considerare a fondo la situazione e di rispondere con chiarezza alla offerta di pace americana.

Il senatore Wayne Morse, dunque, ha proposto al Senato di ritirare gli ampi poteri concessi nel 1964 al Presidente Johnson e di «condurre una piena e completa inchiesta su tutti gli aspetti della politica americana nel Vietnam», tenendo tutte le sedute pubbliche che si riterranno necessarie. Morse ha chiesto anche che la Casa Bianca chieda le dimissioni di Dean Rusk, Segretario di Stato, e di Robert McNamara, Ministro della Difesa, considerati come gli ispiratori di una politica di intransigenza e come dei capi nascosti del gruppo dei "falchi", che vogliono una guerra a oltranza».

D'altra parte, ha detto Morse, i senatori debbono avere una nuova possibilità di esprimere la loro opinione su questo interrogativo: «Può essere concesso al Presidente il potere di condurre la guerra in Asia secondo la sua volontà?». Se diranno di sì, approveranno — ha sostenuto il battagliero senatore democratico dell'Oregon — un fatto incostituzionale. «Quello che mi delude nel Presidente Johnson — ha detto Morse ai suoi colleghi — è che egli voglia continuare a fare una guerra esecutiva, non parlamentare; e tanto più questa politica sembra consolidarsi, in quanto coloro che criticano la condotta di guerra in Vietnam sono considerati come alleati dei nemici».

Il vice leader della maggioranza democratica, sen. Russell Long, ha risposto all'iniziativa di Morse affermando che la risoluzione del 1964 era «una dichiarazione di guerra». «Essa approvava atti di guerra e finora noi siamo in guerra. E' guerra quella che stanno conducendo i nostri ragazzi nel Vietnam», ha detto Russel, difendendo l'azione del Presidente.

Bisognerà vedere come questa faccenda finirà. Il Presidente americano avrebbe detto ai suoi consiglieri che non vede altra soluzione alla risposta negativa di Hanoi che la ripresa del bombardamento aereo finora sospeso e, giudicando la lettera dei senatori a cui ha risposto tanto freddamente, ha detto: «Il Parlamento ha la possibilità di tentennare, io no». Alla Casa Bianca e al Dipartimento di Stato si sta esaminando con attenzione la lettera che Ho Chi-minh ha mandato a diversi Governi, meno a quello degli Stati Uniti. Nella lettera, Ho Chi-minh accusa l'America di voler condurre una guerra a fondo, sotto la copertura della sua offensiva di pace.

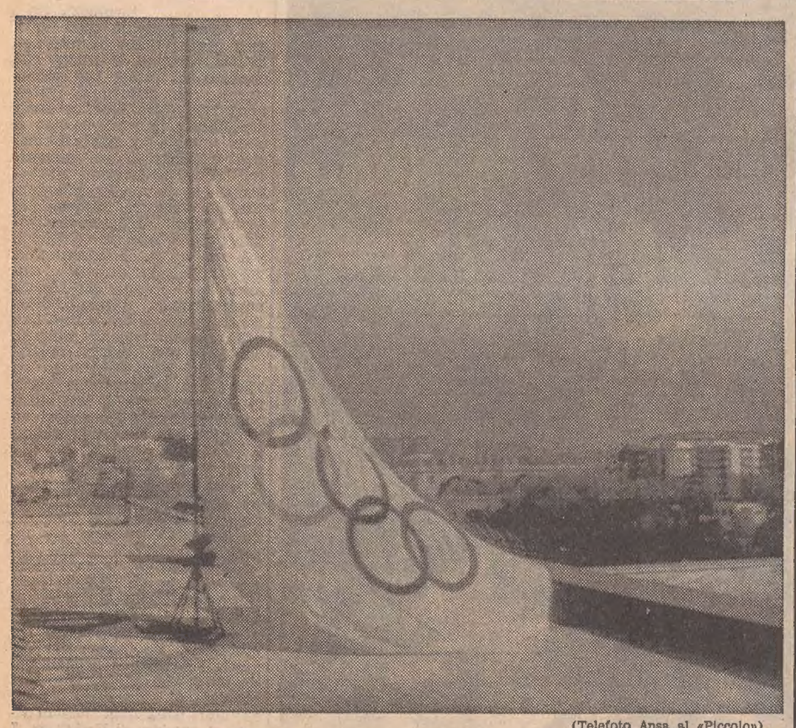
E tuttavia, secondo certi esperti, la lettera di Ho Chiminh può apparire più che un gesto di denuncia, un concreto fatto di discussione, cioè un modo di riaprire un dialogo con l'America, ma con l'appoggio del mondo, che ora deve stare ad ascoltare la replica di Hanoi alla «caccia alla pace» di Washington. Ecco perchè quel documento è diventato il tema del dibattito della Casa Bianca, dibattito al quale partecipano quasi in continuazione, Rusk, McNamara, Ball, Mc George Bundy e tutti i consiglieri della Casa Bianca.

Stelio Tomei

COSTERNAZIONE PER LA TRAGEDIA DI BREMA IN CUI E' PERITO IL FIOR FIORE DEL NUOTO ITALIANO

Si cercano ancora i poveri resti tra i rottami del «Convair» della morte

Ricuperati finora solo trenta corpi: impossibile dar loro un nome - Sconvolgente scoperta: l'aeroporto è privo di radar-guida - Fiori in piscina sulle pedane degli atleti scomparsi



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Roma — La bandiera olimpica a mezz'asta sulla sede del CONI in memoria degli scomparsi

DAL NOSTRO INVIATO

Brema, 29

Sembra il tragico scenario ideato da un coreografo espressionista: in un primo piano, un tratto della pista su cui il «Convair Metropolitan» della «Lufthansa», recante il numero 005, avrebbe dovuto atterrare alle 18,45 di ieri; in secondo piano le zolle di una campagna disordinata, dove una vegetazione selvaggia cresce accanto a piccoli orti disseminati; in terzo piano, l'ala irta del «Convair», che si erge come una stele dal mucchio di rottami; ed intorno masse informi che potrebbero essere cose di legno e di ferro, brani di corpo umano, mucchi di stracci. Infine, sullo sfondo, i tetti aguzzi di Stuhr, un paesino sconosciuto fino a ieri, il suo campanile sottile conficcato nel cielo basso e plumbeo, da burrasca.

La nebbia che ha provocato — ormai non ci sono dubbi — il tragico sfacelo dell'aereo della «Lufthansa», si è sciolta stamane, scoprendo il campo di morte e il squallido contorno di casupole e di prati umidi o addirittura intrisi dalla pioggia. Anche il fiume Aller, che scorre verso il fiordo di Brema, a due chilometri di distanza dal luogo del disastro, è gonfio e bigio: nessuno può sottrarsi a una struggente sensazione di malessere davanti allo spettacolo terrificante. Solo gli uomini delle squadre di soccorso e dei vigili del fuoco si muovono, come fantasmi, nel chilometro quadrato che è sorvegliato dalle sentinelle della Bundeswher.

Si calano a raccogliere qualcosa, la ripongono subito, sollevano con estrema cautela un lembo di tessuto, ne guardano da vicino la trama, chiamano altri a consulto, pongono tutto in una cesta che un'altra figura regge con ambo le braccia. Poi arriva un autocarro, che si fa largo a colpi di clacson tra coloro che guardano la scena a distanza. Entra traballando sul terreno erboso, si ferma tra le sagome grigie di coloro che lentamente recuperano i cadaveri e i loro averi, sparsi in un raggio di 500 metri da ogni parte. Quattro figure si avvicinano all'apertura posteriore; la aprono, ne estraggono qualcosa di lungo e pesante, sono le casse delle vittime o, per lo meno, di quanto si troverà delle vittime.

Le ore passano, la luce di un sole nascosto dirada la nebbia del tutto, le sagome viste a distanza non sono più spettri ma uomini con i loro volti, i colori dei loro impermeabili gialli, verdi, neri: ma l'opera di recupero non finisce. Gli spigolatori della morte sono ancora al lavoro stasera, mentre sedici bare sono ancora vuote e le altre trenta sono state riempite con quella tragica approssimazione che è l'epilogo di tutti i più gravi incidenti aerei.

E' la solita cronaca di morte che introduce ogni servizio sugli aerei caduti. Ma oggi su quel campo a 400-500 metri a Sud dall'aeroporto di Neunlang, tra le patate e i cardi dissotterrati, vi sono i poveri corpi di nove italiani e la cronaca ha per noi palpiti drammatici. Sette di costoro erano dei giovani atleti dalle risorse meravigliose, appena sbocciate da quello sport virginale che è il nuoto; l'ottavo era il loro allenatore, ex nuotatore pure lui, pieno di passione per lo sport e di quel patetico fermento che hanno gli anziani quando stanno accanto ai giovanissimi; il nono era un nostro collega di giornalismo, giovane e vivace telecronista. La passione per il nuoto era nata in lui, genovese, con l'infanzia ed egli aveva avuto la fortuna davvero rara di trasformarla in professione.

Oggi avrebbero dovuto lavorare tutti: Carmen Longo, di 19 anni, della «Rari Nantes Bologna», detentrice del record nazionale dei 200 metri a rana; Luciana Massenzi, dell'«A. S. Roma», detentrice del record nazionale dei 100 metri dorso; Daniela Samuele, vice campionessa italiana dei 100 metri farfalla; Bruno Bianchi, triestino della «Fiat» di Torino, vice campione dei 100 metri stile libero; Amedeo Chimisso, della Mestrina, vice campione dei 100 e 200 metri dorso; Sergio De Gregorio, dell'«A. S. Roma», detentore del record nazionale dei 200 metri stile libero, e inoltre dei 400, degli 800 e dei 1500 metri; Chiaffredo Rora, della «Fiat» di Torino, pure egli di 20 anni, campione italiano dei 100 e dei 200 metri dorso; e con loro l'allenatore Paolo Costoli e il telecronista Nico Sapio, che vi avrebbe informato sulla gara dai teleschermi italiani.

Sono periti abbracciati in un'unica missione. La morte li ha trasfigurati in un unico orribile rogo. I loro corpi infatti sono irriconoscibili. Finora, le trenta casse che sono state riempite e trasportate in uno dei vestiboli dell'aeroporto non hanno un nome, e appare ancor più difficile dare dei nomi ai tragici resti sparpagliati sul terreno, che le squadre stanno pietosamente esaminando metro per metro.

Questa volta, infatti, come in altre gravi sciagure aeree, non vi è stato soltanto lo schianto, vi è stato anche lo scoppio, seguito dalla fulminea fiammata che ha distrutto in un solo attimo la vita di 46 persone che si trovavano sul «Convair». I serbatoi dell'aereo, che doveva proseguire per Amburgo, contenevano centinaia di litri di carburante, che sono andati in fiamme. A detta dei tecnici, è probabile che il primo urto dell'aereo, che tentava di riprendere quota, dopo che il pilota si era accorto di non essere sul punto adatto per l'atterraggio, sia avvenuto contro un ostacolo, forse una pietra o un tronco d'albero, e che ciò abbia provocato l'incendio.

Il Pilota Saalfeld aveva detto «proviamo», esprimendo così implicitamente il suo imbarazzo per la manovra. Toccò la pista, ma si accorse di non avere rallentato l'andatura sufficientemente. Cercò allora di rialzarsi, ma quando tentò la manovra ebbe — sembra — la seconda sfortuna, quella di trovarsi immediatamente contro un corpo duro. L'aereo ebbe uno scossone, non riprese quota allo istante, come succede per una automobile che perde un paio di colpi in ripresa; vi fu la collisione, lo scoppio, la sciagura.

La domanda che già ieri sera è serpeggiata di fronte alla prima versione — del resto abbastanza esatta — dell'incidente, è stata questa: come può succedere che un aereo sbagli posizione pur coi mezzi di intercettazione e avvistamento di cui dispongono gli apparecchi e gli aeroporti moderni? La risposta che oggi si è potuta avere è sconvolgente: l'aeroporto di Brema, dove pure scendono aerei di passaggio su linee internazionali, non è dotato di radarguida, che permetta alla torre di controllo, in caso di cattiva visibilità, di dare ad un apparecchio che si stia avvicinando le indicazioni per l'atterraggio. Nessun ventaglio elettronico si vede girare sulla torre di controllo di Brema.

Il «Convair 005», che si avvicinava ai suoi tragici ultimi minuti di volo, stava utilizzando per l'atterraggio il sistema «I. L.S.», in sostanza i mezzi propri. La commissione di inchiesta, che sta indagando tra i rottami che questa sera stanno per essere decomposti dalla fiamma ossidrica, sarebbe già arrivata alla conclusione che la causa prima del disastro vada ricercata in questa mancanza del radar-guida. La società «Lufthansa» si trova nell'imbarazzo di dover ammettere che sia stata questa deficienza alla base dell'incidente, dato che da anni si serve dell'aeroporto di Brema così com'è. Quante altre vite umane sono state messe in pericolo dalla mancanza di uno strumento che è ormai essenziale?

Già stanotte si era avvertita un'ombra di imbarazzo nei dirigenti dell'aeroporto, di fronte alle pressanti richieste di informazione che si rivolgevano loro telefonicamente da Bonn. Le circostanze della catastrofe erano taciute. L'elenco dei morti era tenuto segreto. Dall'Italia intanto arrivavano i nomi dei componenti della squadra di nuoto che avrebbe dovuto raggiungere Brema. Erano o non erano nell'elenco dei passeggeri dell'aereo andato distrutto? Fu trovato infine un compromesso: noi si sarebbe letti i nomi, i dirigenti della Compagnia avrebbero risposto con uno «Ja» o con un «Nein», senza però assumersi responsabilità di sorta.

Cominciò la drammatica sequenza dei «Ja», che confermava la fine dei giovani italiani, del collega Sapio e dell'allenatore Costoli. Giunti al nome del nuotatore Gross, che pure era compreso nei nostri elenchi, il funzionario della «Lufthansa» ebbe un momento di incertezza, poi rispose «Ja». Era avvenuto che i suoi occhi si fossero fermati sul nome di un altro passeggero, Hans Spross, e che da ciò derivasse l'equivoco che dava per perito anche il giovane nuotatore, che invece era rimasto a Firenze.

Questa sera, nella piscina di «Zentralbad», si è svolta la gara natatoria alla quale avrebbero dovuto partecipare gli italiani. Molti avevano consigliato di sospendere la riunione in segno di lutto, altri invece hanno sostenuto che la gara doveva essere un atto di omaggio ai campioni caduti. E' prevalsa la tesi dei secondi: il pubblico ha sostato in solenne silenzio in onore degli atleti scomparsi: le corsie riservate a Bianchi, Rora, Longo, Massenzi sono rimaste vuote, mentre sulle loro pedane di partenza erano grandi mazzi di fiori purpurei. In un silenzio commosso è echeggiato il colpo di pistola dello starter.

Michele Pavissich

VASTISSIMA ECO di cordoglio in Italia

Roma, 29

Angoscia e costernazione ha provocato in tutta Italia la sciagura di Brema, che ha visto perire nel tragico rogo il fior fiore del nuoto nazionale; per l'intera giornata la sede del CONI è stata letteralmente sommersa dai messaggi di cordoglio inviati da ogni parte del Paese e da molte altre Federazioni sportive estere. Il Presidente Saragat ha inviato il seguente telegramma: «Interprete del sentimento unanime del popolo italiano, rivolgo l'estremo saluto ai valorosi sportivi scomparsi nella tragica sciagura di Brema, ed esprimo in questa ora di lutto la più affettuosa solidarietà ai loro congiunti e alla grande famiglia dello sport italiano».

Anche l'on. Moro e molti Ministri hanno fatto pervenire le attestazioni della loro solidarietà. Il Papa, in un messaggio al Vescovo tedesco di Osnabrück, ha assicurato le sue preghiere per gli scomparsi e per le loro famiglie, ed ha inviato la benedizione apostolica a tutti quanti sono stati colpiti dal lutto.

A Roma, i familiari di Luciana Massenzi e di Sergio De Gregorio, i due giovani nuotatori romani, superato il primo impulso di partire immediatamente per la Germania, hanno deciso di attendere che le salme dei due ragazzi vengano riportate in patria. Scene di straziante disperazione si sono svolte nel corso della notte scorsa nelle abitazioni dei due nuotatori, dove la triste notizia è stata portata personalmente dal segretario generale della FIN. I genitori di De Gregorio, che attraverso la televisione avevano appreso la notizia del disastro aviatorio di Brema, non si erano preoccupati per la sorte del figlio, tranquillizzati dal fatto che l'aereo precipitato era del servizio interno tedesco e non delle linee internazionali.

Profondo cordoglio ha suscitato a Bologna la notizia della morte della giovane campionessa di nuoto Carmen Longo.

«Dal giornale radio ho appreso — ha detto stamane la madre affranta dal dolore — che un aereo era caduto all'aeroporto di Brema. Ho cominciato subito a telefonare, essendo nato in me un terribile sospetto. Verso le 23.30 ho avuto la tremenda conferma. Povera Carmen! Spero solo non abbia sentito niente e che sia morta felice».

A Venezia, il padre di Amedeo Chimisso ha appreso nelle prime ore di stamane la notizia della morte del figlio. Il signor Chimisso era salito sulla filovia che ogni giorno lo conduce al posto di lavoro, a Marghera, quando alcuni colleghi lo hanno informato della sciagura, appresa dai giornali. Appena raggiunta Marghera, Umberto Chimisso, affranto, si è recato ad un telefono pubblico ed ha chiamato alcuni amici pregandoli di informare dell'accaduto con le dovute cautele, la moglie.

A Milano, la piscina della Canottieri Olona, dove Daniela Samuele si allenava e trascorreva il suo tempo libero, è da stamane meta di un mesto pellegrinaggio: dirigenti della Società, istruttori, compagne di squadra della giovane scomparsa, amiche, si sono ritrovati in silenzio per apprendere i particolari della sciagura e per rivivere le ultime ore trascorse da Daniela alla piscina.

In serata, si è appreso dall'ufficio stampa del CONI che le salme dei sette nuotatori italiani, dell'allenatore Costoli e del telecronista Sapio, saranno trasportate a Roma martedì o mercoledì prossimi.

Smentito un giornale romano

SUI «DC 9» DELL'ALITALIA nessuna «tangente» alla DC

Roma, 29

L'ufficio stampa della D.C. ha diffuso la seguente smentita: in merito alle voci riportate oggi dal giornale romano «Paese Sera» circa una pretesa «tangente» alla Democrazia Cristiana, in relazione all'acquisto di 28 aerei «DC 9» da parte dell'«Alitalia», viene smentita nella maniera più recisa e categorica l'insinuazione, che è priva di qualsiasi fondamento.

MORO INAUGURA la sede dell'UCSI

Roma, 29

Il Presidente del Consiglio, on. Moro, è intervenuto questa sera all'inaugurazione della sede della UCSI (Unione cattolica stampa italiana).

Nel suo indirizzo di saluto, il Presidente del Consiglio ha ringraziato il Presidente dell'UCSI, Manzini, per l'invito e per le espressioni di augurio formulate. Richiamando le sue recenti dichiarazioni alla stampa italiana, l'on. Moro ha messo ancora una volta in risalto come una libera stampa sia una componente essenziale nella vita democratica del nostro Paese. Espressa la sua viva considerazione per i giornalisti, che fanno professione di fede nell'esercizio della loro attività, l'on. Moro ha concluso affermando che i giornalisti cattolici offrono il loro contributo a conciliare la dura, pressante realtà dell'impegno politico con gli ideali più alti della vita umana.

Dopo la benedizione alla nuova sede, impartita dal Cardinale Traglia, ha parlato l'on. Raimondo Manzini, presidente dell'UCSI, il quale ha sottolineato l'importanza della missione del giornalismo nel mondo contemporaneo, e illustrato il significato del premio nazionale «Cliché d'oro», il quale intende richiamare l'attenzione del Paese sui meriti della persona o della comunità che abbia guadagnato l'opinione pubblica.

Tale premio, a conclusione della manifestazione è stato consegnato dall'on. Moro a tre minatori del traforo del Monte Bianco: Pasquale Da Blasi, il minatore più anziano del traforo, il caposquadra Agostino Sarti e il capocantiere G. Paselli.

«UNITA'» E' IL MOTTO DEL CONGRESSO DEL P.C.I.

Si reclama da Ingrao una prova di disciplina

Il leader della «sinistra» esortato da Alicata a chiarire i suoi «dubbi» sull'operato di Longo

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 29

Nella sua fase conclusiva, l'undicesimo congresso comunista ha vissuto la sua giornata più lunga e faticosa. Ci sono state, infatti, tre sedute; una antimeridiana, l'altra pomeridiana e infine, una terza notturna e segreta, dedicata all'esame delle proposte per le modifiche dello statuto e per la compilazione della lista dei candidati al nuovo comitato centrale.

Si è mandata avanti la discussione a ritmo serrato, per cercare di concludere il dibattito entro domani sera con la replica di Longo; così, la giornata di lunedì sarà dedicata alle votazioni sui documenti finali e all'elezione del nuovo comitato centrale. Quest'ultimo, tra l'altro, da 140 membri sarà allargato a 152.

Tre sono stati oggi i discorsi di spicco: quello del direttore dell'«Unità», Alicata, centrato sulla disciplina interna e sulla rinnovata richiesta comunista per l'abbandono da parte dell'Italia dell'Alleanza atlantica, con conseguente inserimento nel gruppo dei Paesi non impegnati; quello del vicepresidente del PCI al Senato Secchia, impostato sull'appello all'abbraccio tra tutti i comunisti nostrani e sul superamento dei loro dissensi; infine, quello di Reichlin, il segretario regionale pugliese, noto per essere il luogotenente di Ingrao e che, invece, ha portato un'adesione di massima alla relazione Longo facendo capire che gli «ingraiani» sono su posizioni meno «dure» del previsto.

Diremo, anzi, che secondo alcune voci, che si sono avute, pare che ieri sera e stamane ci siano state insistenti pressioni su Ingrao e sui suoi amici perchè facessero un'autocritica e tornassero disciplinati nei ranghi, evitando di mostrare alla gente un partito diviso e non unito in questo particolare momento.

In questi tentativi di superamento dei dissensi, che l'assemblea ha accolto calorosamente (applausi per vari minuti sono stati riservati sia a Secchia che a Reichlin, quando hanno elevato l'appello all'unità del partito), si è però inserita la nota polemica di Alicata, che ha invitato coloro che «dubitano» a dire apertamente se hanno dubbi «permanenti», ossia tali da intralciare continuamente l'azione del partito.

«Noi — ha detto Alicata — non possiamo chiudere questo importante congresso senza chiarire un problema sostanziale. Ingrao deve dirci se rivendica un diritto ad un dubbio permanente oppure se accetta, nella sua sostanza politica, il rapporto Longo». Alicata ha così proseguito: «Se vogliamo essere fedeli all'insegnamento di Togliatti, dobbiamo mettere in guardia il Congresso dalla tendenza a dichiararsi d'accordo a parole, ma poi manifestare nella pratica dei dubbi. Intendo ciò sottolineare la necessità che l'unità del partito non venga soltanto confermata verbalmente, ma nei fatti».

Caterbo Mattioli

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali, centrali e sulla Sardegna nuvolosità irregolare per nubi alte stratificate. Nel corso della giornata, graduale intensificazione della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali, su quelle dell'alto versante tirrenico e sulla Sardegna; temporanei annuvolamenti sul medio versante tirrenico; sulle regioni meridionali e sulla Sicilia, poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità su Sicilia ed estreme regioni meridionali. Nebbie estese in Val Padana e sul litorale del Medio Adriatico. Temperatura: al Centro e al Nord in graduale aumento. Sulle regioni meridionali senza variazioni notevoli. Venti: al Nord e al Centro deboli variabili, tendenti a orientarsi intorno Sud, rinforzandosi sul versante dell'Alto Tirreno e sulla Sardegna. Al Sud moderati settentrionali, tendenti ad attenuarsi. Mari: bacini meridionali mossi. Rimanenti bacini poco mossi, con tendenza ad aumento del moto ondoso su Mar Ligure, Alto Tirreno e Mar di Sardegna.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano — 3, 9; Verona — 1, 2; Trieste 3, 4; Venezia 0, 2; Milano — 1, 1; Torino — 5, 2; Genova 6, 14; Bologna — 3, — 1; Firenze — 3, 11; Pisa 0, 13; Ancona 0, 4; Perugia 5, 12; Pescara — 1, 10; L'Aquila 2, 8; Roma — 1, 16; Roma (Fiumicino) 0, 15; Campobasso 2, 6; Bari 6, 11; Napoli 5, 14; Potenza 1, 4; Catanzaro 4, 13; Reggio Calabria 7, 16; Messina 10, 12; Palermo 9, 14; Catania 4, 15; Alghero 3, 17; Cagliari 2, 14.

CLAMOROSI SVILUPPI GIUDIZIARI DELL'INCENDIO DELLA NAVE CANADESE «WESTAR»

IL COMANDANTE E DUE UFFICIALI ARRESTATI PER VIOLENZA E OLTRAGGIO

Sono accusati di aver ostacolato con la forza le operazioni di salvataggio Un getto di nafta e la negligenza dell'equipaggio all'origine del sinistro

Cagliari 29

Il capitano, il primo ufficiale ed il secondo ufficiale della nave «Westar», incendiatasi ieri sera davanti al pontile della «Saras» a Sarrok, sono stati arrestati e denunciati alla Procura della Repubblica per oltraggio, violenza e resistenza in mare al col. Federici, comandante la capitaneria di porto, ed al maggiore Veste, ufficiale tecnico. I tre arrestati — Francis B. L. Hales, nato a Londra il 18 febbraio 1913, capitano della «Westar»; W. R. Silliwell, nato a New York il 9 luglio 1916, primo ufficiale; L. C. Wesson, nato a Salem (Oregon) il 22 marzo 1913, secondo ufficiale — sono stati associati la notte passata alle carceri di Buon Cammino. Il capitano ed il primo ufficiale sono di nazionalità inglese, il secondo ufficiale è cittadino americano.

L'arresto dei tre ufficiali è avvenuto alle 1.30 ad opera del col. Federici, che ha contestato ai presunti responsabili i reati loro addebitati per il comportamento sul rimorchiatore «Maroso» che li aveva presi a bordo. Secondo la versione della Capitaneria di porto, i tre ufficiali, fatti scendere dalla nave, hanno cercato di farvi ritorno e successivamente di dirottare il rimorchiatore per effettuare la manovra di accostamento al piroscafo in fiamme. Invitati a desistere, hanno aggredito il comandante Federici ed il maggiore Veste della Capitaneria. Ridotti alla ragione, sono stati trasferiti alla Capitaneria di Cagliari, dove insieme con altri tre membri dello equipaggio, si sono rifiutati per oltre sei ore, di rispondere alle domande degli inquirenti e di declinare le generalità.

Una soluzione si è avuta quando due ufficiali canadesi della base NATO di Decimo hanno illustrato al comandante la particolare situazione che si era creata. Secondo quanto è dato sapere, nella confusione e nella drammaticità del momento, fra i tre ufficiali della «Westar» e gli ufficiali della Capitaneria di porto è avvenuto un equivoco, aggravato dalla diversità della lingua. Gli ufficiali della «Westar» ritenevano di poter abbandonare la nave per trainarla con un rimorchiatore su un basso fondale e che tutti i membri dell'equipaggio fossero in salvo: invece, resisi conto che il rimorchiatore si dirigeva a terra e che uno degli uomini era rimasto a bordo, cercavano di far ritorno sulla nave in fiamme, ma non riuscivano a farsi capire. Da ciò l'incidente, che si è concluso con l'arresto e la denuncia.

Secondo notizie ufficiose, il capitano ed il primo ufficiale avrebbero aggredito con corpi contundenti i due ufficiali della Capitaneria di porto.

Il Console di Granbretagna, signora Nadine Ekserdjian, d'accordo con il rappresentante della società armatrice della «Westar» — la «Alaska Cruise Lines Ltd» — ha nominato difensore dei tre arrestati l'avv. Giampaolo Frau. Questi, la signora Ekserdjian ed il rappresentante della società armatrice, Raimond Kusler, hanno avuto oggi un lungo colloquio con il colonnello Federici ed hanno provveduto, con il Pretore di Sarrok ad individuare il cadavere recuperato subito dopo il sinistro. Si tratta del fuochista R. J. Smith di 41 anni, di nazionalità britannica, rimasto investito dall'esplosione verificatasi nei locali delle caldaie. Il marinaio che manca all'appello e viene considerato disperso, essendo rimasto prigioniero della nave in fiamme, è l'ufficiale fuochista Rugh Mac Kay di 57 anni, canadese.

La «Westar» è stata trainata dai rimorchiatori in un basso fondale, a circa 200 metri dalla costa, alla periferia di Sarrok. Alcune squadre di vigili del fuoco hanno lavorato per tutta la giornata nell'intento di spegnere l'incendio, riuscendovi quasi del tutto; restano solo focolai di scarsa entità. La nave ha riportato notevoli danni e, in seguito all'allagamento di alcune sue parti, si è inclinata leggermente su un fianco. Mentre la commissione d'inchiesta sulle cause della sciagura è al lavoro, si ritiene che l'incendio sia stato determinato dal cattivo funzionamento di una manichetta allo interno della nave. Il carburante, fuoriuscito al contatto con le caldaie, ha preso fuoco provocando prima l'esplosione e successivamente l'incendio. Secondo un'altra versione, pare che quando i serbatoi si sono riempiti, nessuno a bordo se ne era accorto, cosicchè un violento getto di gasolio, fuoriuscito da un bocchettone, è finito nelle condutture surriscaldate di una caldaia. Una violenta fiammata è divampata improvvisamente all'interno della nave, in pochi minuti l'incendio si è esteso paurosamente. Per evitare un disastro (una petroliera di 30 mila tonnellate era vicino alla «Westar») la nave in fiamme è stata portata al largo da un rimorchiatore.

NELLE AZIENDE PRIVATE E IN QUELLE A PARTECIPAZIONE STATALE

In sciopero il primo febbraio un milione e 200 mila metalmeccanici

Domani un incontro dei sindacati elettrici per nuove agitazioni Raggiunto un accordo fra i postelegrafonici e la Amministrazione

Roma, 29

Un milione e 200 mila metalmeccanici delle aziende private e a partecipazione statale scenderanno in sciopero per 24 ore martedì 1.o febbraio. Lo sciopero è stato confermato oggi dalle organizzazioni sindacali del settore FIOM-CGIL, FIM-CISL e UILM-UIL che avevano deciso unitariamente il ricorso all'azione sindacale dopo la duplice rottura delle trattative con l'Intersind-ASAP e con la Confindustria. Uno sciopero di 24 ore per i soli 170 mila lavoratori metalmeccanici delle aziende a partecipazione statale, si era svolto il 18 gennaio.

Come in analoghe precedenti occasioni, i sindacati hanno diramato alle organizzazioni periferiche disposizioni e modalità sull'attuazione dello sciopero. Esso inizierà con il primo turno di lavoro di martedì prossimo e si concluderà con lo stesso turno del giorno successivo. Rimarrà in servizio il personale indispensabile.

La decisione dello sciopero era stata presa dai tre sindacati il 19 gennaio scorso, all'indomani del primo e unico incontro tra i sindacati e delegazione degli industriali del settore privato. In tale riunione le organizzazioni dei lavoratori — come era detto in un comunicato dei sindacati — avevano rilevato la «dichiarata indisponibilità della controparte di iniziare una trattativa sindacale senza pregiudiziale di sorta da una parte e dell'altra», nonchè «la espressa volontà degli industriali di imporre ai sindacati il blocco contrattuale già proposto nel marzo 1965». Da parte industriale si era fatta rilevare «la necessità di un'ampia discussione sulla situazione economica prospettata dagli imprenditori» ed era stato affermato che «i dati economici esposti dalla delegazione industriale non avevano ottenuto da parte delle organizzazioni dei lavoratori alcuna consistente confutazione».

Dal canto suo la Confederazione nazionale della piccola e media industria (CONFAPI) afferma, in una nota, «che l'astensione dal lavoro nelle minori aziende metalmeccaniche aderenti alle A.P.I. (Associazioni piccole e medie industrie) è ritenuta abnorme dal punto di vista sindacale e morale, non essendo la CONFAPI parte stipulante del contratto ora scaduto.

Lunedì le segreterie dei sindacati elettrici della CGIL (FIAE) e della CISL (FLAEI) si riuniranno per elaborare un programma di agitazioni tese a sbloccare la situazione e a portare a soluzione la vertenza per il rinnovo del contratto della categoria, in corso da tempo. Il piano dovrebbe essere articolato a livello regionale, interregionale o a seconda delle situazioni locali, con astensioni dal lavoro di breve durata e a intervalli abbastanza frequenti. Lunedì in ogni caso, FIDAE e FLAEI decideranno nel merito e informeranno di quanto predisposto il sindacato di categoria della UIL (UILSP) nell'intento di dare vita a una azione unitaria.

Lo sciopero dei postelegrafonici, preannunciato nei giorni scorsi in relazione alle restrizioni dello straordinario operate dall'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni, è stato sospeso. Ne da notizia un comunicato del SILP-CISL, il quale aggiunge che ciò è avvenuto a seguito della conclusione delle trattative che hanno portato a un accordo in base al quale l'Amministrazione P.T. si è assunta l'impegno di esaminare, sede per sede, le reali necessità di prestazioni di straordinario, decidendo di conseguenza, dopo aver ricevuto le opportune segnalazioni dalle direzioni postelegrafoniche provinciali.

IN UN PAESE A DIECI CHILOMETRI DA BRESCIA

Ventiquattro intossicati a causa dello «smog» stagnante

Ricoverati all'ospedale per lieve affezione polmonare Usciva dalle ciminiere industriali il fumo venefico

Brescia, 29

Il fumo emesso dalle ciminiere di alcuni grossi stabilimenti metallurgici della zona, ha provocato una dispnea polmonare in 24 persone di Nave, un paese distante una decina di chilometri da Brescia.

Le 24 persone, 18 uomini e 6 donne, sono state tutte ricoverate all'ospedale civile di Brescia in osservazione. Si tratta per la maggior parte di persone asmatiche: dei ricoverati, il più giovane ha 39 anni, mentre gli altri superano i 50 anni di età. Le loro condizioni non destano comunque preoccupazioni.

Il fatto si è verificato per la nebbia che, gravando sulla vallata in cui si trova il paese, ha impedito che il fumo emesso dalle ciminiere si disperdesse in alto: lo smog, ristagnando sull'abitato, ha provocato difficoltà di respirazione e di malessere nelle 24 persone intossicate.

LA SETTIMANA IN BORSA

Rinnovato slancio della quota che guadagna oltre il 4,5 per cento

La Borsa continua a sorprendere. Facendo mostra di non essere seriamente preoccupata della crisi politica, si è rimessa decisamente a costruire nuove, cospicue trame operative, imprimendo al lavoro un orientamento nettamente rialzista. In pratica si sono ripresi gli schemi seguiti nelle ultime settimane, quando l'attenzione del denaro ha preso a rivolgersi ad una rosa di titoli sempre più larga, senza andare troppo per il sottile circa la fondatezza o meno di talune «tirate» all'aumento. E' ripreso il carosello delle voci incontrollate, che peraltro servono egregiamente a tonificare e riscaldare l'atmosfera in cui si opera, ed è ripreso il forte ritmo degli scambi che, sulla piazza milanese, hanno nuovamente superato, mercoledì e giovedì, il livello dei cinque milioni di titoli trattati. In questo modo, rispetto al venerdì precedente, la quota è venuta ad incassellare un abbondante 4,5 per cento. Dall'inizio dell'anno il guadagno medio risulta di quasi il 9 per cento.

Siamo di fronte, giova ripetere, ad un comportamento della Borsa che non può non sorprendere. Lo «choc» della crisi politica non è stato tale da dare avvio ad una fase di assestamento accettabile. Venerdì scorso e lunedì non si è operato abbastanza per poter affermare che la reazione sia stata sufficiente per consentire una sin troppo ovvia decantazione. Il fatto di essersi rimessi con tanta decisione a risospingere l'attività rivalutativa lascia perplessi. Indubbiamente è entusiasmante seguire una Borsa tanto vivace qual è la nostra in queste ottave, ma dopo tanto cammino felicemente superato, non si può non cominciare a guardare con una certa ansietà alle prossime scadenze tecniche e a quelli che potranno essere gli sviluppi futuri.

Certo, ove si avesse la sensazione che l'attuale pressione del denaro trae alimento anche dal largo risparmio operante per la «cassetta», il giudizio sarebbe quasi totalmente positivo (qualche riserva rimarrebbe per le esagerazioni che infiorano qualche seduta), ma questa sensazione è ancora assai esile. E' bensì vero che la cerchia di chi si va accostando alla Borsa si sta allargando, cerchia allettata appunto dalla brillante tendenza di queste settimane, e c'è effettivamente del denaro fresco che cerca investimento nei valori azionari. Tuttavia, tale specifica corrente non pare avere ancora un grande peso, mentre più importante — oltre all'azione di mani robuste che si considerano all'origine dell'attuale movimento rivalutativo — è l'incidenza del settore speculativo. Considerato un tanto, non si può non tenere presente che un rallentamento dei promotori del movimento in essere può far facilmente mutare registro agli operatori professionali, facendo inaridire con ciò l'ancor limitato apporto del denaro minuto.

Le perplessità che accompagnano l'euforia di questi giorni non sono facili da tacitare. Una valutazione della forza propulsiva o anche solo di resistenza dei gruppi che dirigono presentemente le trame fondamentali del lavoro di Borsa è impossibile; quello che però si può dire è che fino a questo momento essi si sono impegnati assai robustamente. Che cosa c'è al fondo di tutto questo rilevante impegno? Non se ne sa nulla. Le mire e gli obiettivi possono essere svariati e, per ora, si propende ad individuarli nel campo delle cose migliori, ma non tutto lascia tranquilli. Una delle «voci» di maggiore eco in questi giorni è stata quella relativa alla asserita certezza che la nominatività dei titoli azionari verrà abolita; è indubbiamente una voce suscettibile di «smuovere le montagne», ma per quanto si usi dire che a questo mondo tutto è possibile, tale evenienza pare oggi estremamente improbabile. C'è qualcuno che invece ha motivo di giudicare la cosa diversamente e se ne avvale in conseguenza?

Questo ed altri sono gli interrogativi che rimbalzano in Borsa presentemente, sorreggendo un'atmosfera che smorza forse un po' troppo i richiami alla moderazione ed alla comprovata esperienza che ai movimenti esagerati in un senso si contrappongono quasi inevitabilmente movimenti analoghi in senso inverso. Non resta che augurarsi, come altre volte si è detto, che le forze oggi operanti siano in grado di contenere in limiti ragionevoli la spinta reattiva quando le posizioni troppo cariche di determinati settori esigeranno inderogabilmente di venire opportunamente alleggerite. Se così sarà, allora si potrà dire che la nostra Borsa ha infilato veramente un suo nuovo momento felice, ed il risparmio potrà cercare nel mercato azionario nuovi motivi di soddisfazione.

Alfredo Nemez

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° marzo 1966 saranno rimborsabili le sottonotate obbligazioni IRI 6% *"VENTENNALI"*:

L. 1.000.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 6% 1955-1975
sorteggiate nella undicesima estrazione;

L. 1.000.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 6% 1956-1976
sorteggiate nella decima estrazione;

L. 1.800.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 6% 1957-1977
sorteggiate nella nona estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in tre distinti bollettini che possono essere consultati dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che saranno inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano (IRI 6% 1955-1975, IRI 6% 1956-1976 oppure IRI 6% 1957-1977) poiché per ciascuno dei tre prestiti, come per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione, esiste un apposito distinto bollettino.

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia



Anche quest'anno il principe Vittorio Emanuele trascorre le vacanze sciando a Gstaad, nota stazione invernale della Svizzera

INIZIAMO DA PORTO AZZURRO IL LUNGO ITINERARIO SUL «PIANETA GALERA» IN ITALIA

MUOIONO CONTINUANDO A PENSARE GLI UOMINI SBAGLIATI E SENZA FUTURO

Nei più giovani l'ergastolo getta una disperazione profonda come un abisso, un'angoscia sconvolgente che non può permettere loro neppure di pentirsi, di redimersi, di tornare ad essere persone civili

DAL NOSTRO INVIATO

Porto Azzurro, gennaio

Alla città dei morti civili si arriva percorrendo un ripido sentiero che costeggia il mare. D'estate, quando il sole splende sul pittoresco Litorale Albano, questa stessa strada fangosa che ora sto affrontando sotto la pioggia battente, è certo meta di turisti spensierati. Di quassù, infatti, si gode un panorama stupendo: lo occhio, quando il cielo è terso, spazia nell'azzurro fino alle sagome grigie delle isole dello Arcipelago Toscano. Chiunque, allora, volgendo lo sguardo verso il mare, non può che avvertire in sè un senso di pace e di spirituale libertà.

Ma oggi piove. Il mare sembra fango, le isole sono inghiottite dalla nebbia, le pozzanghere rendono difficile la salita, l'acqua mi frusta la faccia. Passo sotto arcate spagnolesche corrose dal salmastro. Scorgo torri minacciose come rostri protese verso il cielo; e su di esse le «silhouettes» delle guardie infreddolite, col bavero del cappotto alzato e il mitra sulla spalla. Avverto uno strano senso d'inquietudine, come se stessi salendo per questa strada col solo biglietto d'andata. Adesso credo di capire cosa si prova ad arrampicarsi per questo sentiero accompagnato dai carabinieri, mentre ogni metro che si consuma, ogni centimetro che si lascia dietro, ogni pezzo di terra che si divora, vogliono dire che la vita sta per finire e che la distanza fra il mondo e il «pianeta galera», si sta raccorciando.

Sono arrivato al portone della più celebre casa di pena italiana: Portolongone, un nome oggi raddolcito in Porto Azzurro per giusti motivi turistici. Mi volto indietro e scorgo il mare color del fango, il cielo di piombo, il minuscolo e scenografico paese di pescatori avvolto nella caligine. Forse sarebbe più duro guardare da questa parte se ci fosse il sole d'estate.

Vicino all'ingresso un ometto col basco in testa e una cerata buttata sulle spalle sta vuotando sabbia per rassodare la fanghiglia. Mi rivolgo a lui e gli dico che devo visitare il carcere. «Venga, s'accomodi — mi risponde con un bel sorriso gioviale — l'accompagno...».

Per strada chiede chi sono e da dove vengo. S'illumina in viso quando apprende che sono piemontese; e nel nostro dialetto mi dice: «Io sono di Belveglio, nelle colline del Monferrato. Ho abitato tanti anni ad Alessandria...». Gli chiedo come mai è qui, all'Elba. Forse per lavorare? Sorride quasi con malizia: «Ma non mi riconosce? Eh, già! devo essere proprio invecchiato. Io sono Emilio Olmo, il calzolaio che uccise il suo garzone e la moglie... ergastolo: per questo sono qui...». Resto senza fiato: «Ma lei è fuori dal carcere...». Negli occhi ha un lampo d'orgoglio: «Di me si fidano — dice con voce sicura. — Sono quattordici anni che sono qui... E poi dove vuole che scappi? La mia vita è questa: ci si abitua, sa...». E il duplice omicida tira fuori un pacchetto di «Nazionali» e mi offre una sigaretta contento di aver scambiato quattro chiacchiere con un compaesano.

Ho visitato penitenziari in tutta l'Italia. Carceri grandi e piccole; vere città della pena come Porto Azzurro, San Vittore, Marassi, o piccole prigioni guardate da un solo carceriere, dove un detenuto, se volesse tagliare la corda, non avrebbe altro da fare che aprirsi la porta. Ho incontrato personaggi «celebri» della cronaca nera e ladruncoli da film di De Sica, quelli del furto senza destrezza, tanto è vero che li acchiappano sempre. Ed ho parlato con essi dei loro problemi, di come si vive in carcere, delle loro speranze o della loro disperazione. Occorre, prima d'iniziare il racconto del lungo viaggio nel «pianeta galera», una premessa. Ed è questa. Per un uomo libero la prigione fa più paura a vederla di fuori che di dentro: la stretta al cuore si prova soprattutto varcando i cancelli d'un carcere. Quando si è dall'altra parte, quando la guardia ha dato il giro di chiave, tutto diviene più normale, più comprensibile, meno terrificante. Ho sentito vecchi carcerati dire che, un tempo, la galera meritava davvero questo nome; oggi, con i nuovi criteri rieducativi, con il principio per cui il detenuto non dev'essere solo punito e redento, ma soprattutto reinserito nella società, la prigione ha guadagnato il termine (un tempo eufemistico) di casa di espiazione.

Condanna incivile

Da questo viaggio (ed ecco un altro concetto che bisogna esporre subito, prima della cronaca) ho tratto un solo convincimento; un'idea che qualunque uomo avrebbe dopo aver visitato qualunque penitenziario: l'ergastolo è una condanna incivile. Tale e quale alla pena di morte. E' logico ed umano che di fronte a taluni delitti particolarmente efferati, a spaventosi episodi di sangue, a manifestazioni di delinquenza che sconvolgono l'animo del cittadino, si possa pensare che i protagonisti di questi crimini devono stare chiusi in gabbia fino alla fine dei loro giorni; come la belva che ha assaggiato una volta il sangue umano, ed è quindi pronta a scattare, a colpire, a sbranare non appena è lasciata in libertà. Ma questo giudizio può essere moralmente giustificato solo quando è teorico. In astratto si può anche parteggiare per la morte civile che ha sostituito l'eliminazione fisica del criminale. Ma quando, viso a viso, s'incontrano omicidi, assassini, grassatori, rapinatori che hanno scontato anni di pena, trascorso notti interminabili di incubi, giorni tutti uguali, sofferto una disperazione che non ha fine, si scopre fatalmente che non sono bestie. Sono uomini: e agli uomini non è lecito togliere l'ultima speranza.

Qui a Porto Azzurro ho incontrato due giovani assassini torinesi che espiano la condanna a vita: Renato Dosio e Maggiorino Mazzini. Il primo, di Rivoli, uccise con efferatezza due persone a scopo di rapina. Quando compì il delitto non aveva ancora diciotto anni. Il secondo, diciannovenne appena, si macchiò di un crimine analogo, massacrando a colpi di ferro da stiro un uomo che l'aveva addirittura beneficato. Due delitti orrendi, fatti con agghiacciante freddezza, senza alcuna attenuante; nè ira, nè rabbia, nè passione. «Eppure — mi dice il dott. Egidio Pozzi (il direttore di Porto Azzurro, un uomo che ha fatto della sua professione una missione d'umanità) — se potessi, li farei uscire tutti e due domani. Due detenuti modello. Qui, sono diventati uomini onesti... Forse il termine lo stupisce: ma è così. Uno, Dosio, è il più bravo magazziniere che abbiamo avuto. Mazzini, invece, fa il contabile per i suoi compagni. Maneggia un mucchio di soldi e le giuro che mi fiderei anche di affidargli il mio portafoglio...».

Mazzini e Dosio, invece, sono qui da una vita: dal '56 il primo, dal '49 l'altro. Non sperano nella grazia; e non sperano neppure in quella nuova legge che riduce praticamente l'ergastolo a 28 anni di pena, poichè per usufruirne, occorre il perdono della parte lesa. Un perdono che, forse, non potrà mai venire. Trascrivo fedelmente, come fosse stato fissato su un nastro magnetico, l'angoscioso colloquio che ho avuto con Dosio. Il ragazzo di Rivoli è uomo fatto. L'ho incontrato al magazzino del penitenziario, mentre dirigeva un paio di detenuti che collaborano con lui. Un giovane sottufficiale delle guardie carcerarie, il brigadiere Roma, amatissimo dai detenuti per la sua giovialità (gioca addirittura il foot-ball in una delle tante squadre di carcerati che qui svolgono un vero e proprio campionato) lo chiama in disparte: «Dosio, ha voglia di parlare? Se non vuole, naturalmente è padrone di rifiutarsi...». Dosio mi guarda un po' con sospetto. Poi, alza le spalle: «Ma sì, parliamo pure... serve a qualcosa?»

«Non lo so — rispondo — il mio giornale esce a Torino. Forse parlare può fare del bene ai suoi genitori...».

Dosio: «Del bene? Povera gente. Di bene, glie n'ho fatto anche troppo allora. Quando ho perso la testa...».

«Come sta qui?»

Dosio: «Oh bene. Si mangia, si dorme e si lavora».

«Mi dicono che lei ha una condotta esemplare».

Dosio: «Serve qualcosa a fare la carogna in galera? Meglio stare tranquilli. E poi non voglio procurare grane al dott. Pozzo, ch'è una brava persona».

«La buona condotta, poi, può anche servirle per il futuro, non è vero?»

Dosio (s'incupisce d'improvviso). «Quale futuro? Ma non dica stupidaggini. Non c'è nessun futuro per me. Mi chiedo proprio perchè hanno abolito la pena di morte. Era meglio. Un colpo, e va là: tutto era finito. Adesso, invece, sono un morto che pensa».

Mi sento sbigottito, imbarazzato; non so cosa dire a questo «morto vivo», ancora troppo giovane per essersi convinto che la speranza non esiste più. E' vero che tutta la letteratura sugli ergastolani dice che, dopo molti anni, il condannato s'adegua. Il suo desiderio di libertà s'intorpidisce e lentamente l'ergastolano si convince che non c'è altra via al di fuori di quella della prigione. Ho incontrato uomini come Antonino Spanò (il siciliano di cui, oggi, si parla come di un innocente che da vent'anni sconta un crimine compiuto da altri), oppure Angelo Alfredo Faotto (quello del delitto dell'Alabarda, a Desenzano) i quali, pur riaffermando come sempre hanno fatto la loro innocenza hanno quasi trovato una altra ragione di vita in carcere, lavorando il primo da cameriere del cappellano, il secondo come «factotum» dei detenuti: amministratore, contabile, consigliere, scrivano e perfino redattore del giornale interno «La grande promessa». Ma nei giovani, in quelli che ancora devono maturare l'idea di «morire continuando a pensare», ho visto una disperazione profonda come un abisso; un'angoscia sconvolgente che non può permettere loro neppure di pentirsi, di redimersi, di tornare ad essere uomini. La disperazione delle bestie ferite che implorano pietà. Quanti uomini, girando per questa grande casa di pena (più di 600 detenuti e 240 ergastolani) m'hanno afferrato per un braccio, m'hanno guardato come fossi la loro ancora di salvezza, mormorando: «La prego sono innocente... lo scriva...». Ecco, per esempio, un altro siciliano come Spanò. Si chiama Domenico Bergamo. Qui fa il barbiere ed è in galera dal '47.

Avverbio pericoloso

Quell'anno (aveva 18 anni) fu accusato di avere ucciso a colpi di pietra un suo coetaneo, dopo una rissa. Bergamo e la sua vittima stavano seduti sul parapetto d'un ponte: «Lui m'insultò — mi dice il barbiere di Porto Azzurro — io gli diedi uno schiaffo. Cadde dal parapetto e battendo la testa sulle pietre del torrente, morì sul colpo». Un omicidio colposo o preterintenzionale, dunque? Ma sulla base d'una sommaria perizia, si ritenne che Bergamo aveva condotto il suo compagno sul greto del torrente e lì l'aveva massacrato a colpi di pietra. Un'aggravante che conduce all'ergastolo.

Nel rievocarmi l'episodio, il barbiere trema, ha il pianto in gola: «Glie lo giuro che non l'ho ucciso... guardi la perizia». Sfoglio rapidamente il vecchio incartamento e leggo queste parole: «La frattura che ha causato la morte è stata prodotta da urto contro un corpo duro contundente, verosimilmente da colpi di pietra». E' su quel «verosimilmente» che si basa l'ergastolo, su una perizia in cui, più avanti si afferma addirittura: «Essendo chiarie... qui, siamo al manicomio, sa... qui sono tutti innocenti».

Resto un po' stupito e poi gli chiedo: «E lei?» Casaroli sorride e mi risponde: «Beh, non scherziamo. M'hanno preso con la pistola in pugno... cosa vuole che protesti innocenza...».

E' con questa agghiacciante «boutade» di Casaroli che lascio il reparto per continuare la mia visita. Una visita lunga, minuziosa, di cui parlerò in un prossimo servizio; una visita durante la quale ho incontrato personaggi «illustri» della cronaca nera: da Giovanni Fenaroli che vive scrivendo ricorsi per la Cassazione a Bruno Magagnin, l'evaso di San Vittore, da Garollo a Nardiello, da Lucidi che poco tempo fa, servendosi d'un copertone di trattore ha traversato il mare da Pianosa all'Elba per la sua ennesima evasione (e l'hanno catturato appena sbarcato nell'isola) al pittore surrealista Paolo Casaroli, col quale — devo dirlo — ho subito simpatizzato. Col più spregiudicato bandito italiano ho fatto una chiacchierata di un'ora. M'ha perfino offerto il caffè. E devo dire che, stranamente, parlando nella bella biblioteca di Porto Azzurro, avevo l'impressione d'essere in un circolo culturale, non in galera. Casaroli, poi, perdeva pian piano il profilo del crudele assassino responsabile di ben cinque vittime e di un numero incredibile di rapine. Ma l'ho detto prima: fuori, la prigione è una cosa; dentro, tutto cambia. Fatalmente ci si rende conto che chi vive qui, non è una belva; è un uomo sbagliato che la società deve rifare.

Piero Novelli

L'arte dell'Occidente

LA BIBLIOTECA di storia dell'arte di Einaudi è iniziativa davvero encomiabile nell'offrirci volumi intesi a rinnovare il gusto e l'orientamento del pubblico verso gli acquisti maggiori degli studi artistici, conforme la moderna sensibilità. Ciò appare particolarmente col terzo volume uscito: «L'arte dell'Occidente» del francese Henri Focillon, nella traduzione di Emilio Faccioli e Gino Baratto. Testo, appunto, che da diversi anni va per la maggiore nel rinnovamento degli studi medievali; e che ora la presentazione italiana rende accessibile a un vasto gruppo di lettori.

Sinora la Biblioteca di storia dell'arte di Einaudi ci ha dato: «Arte e umanesimo» di Chastel e gli studi sull'architettura medievale del Wittkower. Con questo volume Focillon insiste sulla tematica artistica fra Medioevo e Umanesimo, che è appunto la chiave di volta della più avanzata concezione di arte.

Henri Focillon è nato a Digione nel 1881 e s'è spento precocemente, appena sessantaduenne, nel marzo del 1943 a New Haven. Da una decina di anni teneva infatti la cattedra all'americana Università di Yale, dove era approdato per i meriti conseguiti nell'insegnamento, presso la Sorbona, della storia dell'arte medievale. Insegnamento iniziato nel 1925 e dopo il decennale tirocinio a Lione, quale professore di storia dell'arte moderna e direttore del locale museo.

Focillon era figlio del noto incisore Victor. Era cresciuto nel clima artistico della famiglia, e i suoi studi di storia dell'arte recano una profonda impronta di diretta partecipazione, una sensibilità che lo conduce subito a decantare la parte strettamente dottrinaria e filologica in un'adesione, diresti, interessata, da artista ad artista.

«L'arte dell'Occidente» è il frutto dell'insegnamento presso la Sorbona. Uscito nel 1938, riprende il testo dei saggi comparsi quattro anni prima in rivista, e mette a frutto l'esperienza di studio che aveva fatto convergere il Focillon verso la pittura moderna attraverso un'attenta esegesi delle «forme» stilistiche. Attenzione che si nutriva di un gusto tutt'altro che chiuso nell'ambito di studi particolari. Il Focillon — come appunto ci ricorda Jean Bony nel saggio introduttivo al volume — insieme agli studi artistici aveva coltivato diversi interessi anche politico-sociali nonchè, tra le due guerre, d'una cultura ufficiale e impegnata, quale egli svolgeva presso talune istituzioni connesse alla Lega delle Nazioni. Anche la seconda guerra mondiale non trova Henri Focillon politicamente inerte. Sorpreso dal crollo della Francia negli Stati Uniti, diventa un attivo portavoce della Francia Libera.

Gli studi del Focillon, particolarmente quelli sul Medioevo, fanno leva su quella «vita delle forme» che è anche il titolo di un suo saggio uscito nel 1934, e dal quale è possibile vedere come in questo storico francese sia operante una concezione dinamica dell'elemento stilistico: attuata nella triade di tecnica, materia, forma. Articolazione venuta al Focillon anche dagli studiosi francesi dell'arte — i cosiddetti «archeologi» — nei quali il substrato positivista, il documento d'indagine, già andava decantandosi in una intensità fosforescente di carica esegetica. La Scuola di Vienna accentuava poi l'esame stilistico della opera d'arte e riagitava i riferimenti storico-culturali. Anche l'aspetto più incisivo della cosiddetta «teoria della pura visibilità», forse, gioca nella «vita delle forme» prediletta dal Focillon. Il quale tuttavia ambisce a depurare d'ogni metodicità la propria indagine. E difatti afferma: «Io non comincio con un sistema. Fu soltanto dopo lunghi anni di lavoro che mi ritenni in grado di pubblicare certe conclusioni. Allo inizio aspiravo a diventare il naturalista di questi mondi immaginari. Allora mi sembrò cosa più utile e forse migliore delineare, anche con tratti imperfetti, la logica specialissima che presiede alla loro creazione e domina il loro sviluppo. Io cercai di indicare la parentela fra questa logica e la vita della storia». Focillon si riferisce naturalmente alle «forme»; questa chiave del suo metodo. E la chiave funziona nell'indagine sull'arte medievale eseguita in questo libro.

Lo studio parte dal momento in cui, in Europa, crollato l'impero romano, si ha un flusso e riflusso di vita e di civiltà. L'innesto di forme antiche su forme barbariche; lo scambio con le forme orientali attraverso l'Islam e attraverso i popoli nomadi. Tutta una serie di eventi storici e sociali che si inseriscono nella vita e nella civiltà. Il secolo XI, cerniera tra passato e futuro. E l'avvento dell'arte romanica prima, e della gotica poi. La Francia culla naturale dell'arte del nuovo Medioevo. Secolo non di transito, ma in sè compiuto e parabola che decorre dalla maturità al declino.

Il quadro del Focillon è estremamente suggestivo. La vita delle forme risulta operante attraverso una dottrina acuminata e modernissimamente sensibilizzata. Gli accostamenti più lontani risultano, in lui, logici, anzi necessari. Il Medioevo, eccolo come un gigantesco magma in ebollizione: la matrice della vita moderna, non solo dell'arte.

Ascoltate già la partenza di questo libro memorabile: «L'asse del mondo mediterraneo tendeva ormai da lungo tempo a spostarsi. Un certo numero di fatti ne affrettano e fissano il movimento: la pace della Chiesa, cioè il riconoscimento ufficiale di una religione orientale, l'importanza della Gerusalemme costantiniana, la fondazione dell'impero d'Oriente. Roma scaduta di fronte a Bisanzio capitale e di fronte a vecchie città ellenistiche sempre prospere, il prestigio del grande impero sassanide, e infine l'Occidente invaso interamente dai barbari. Asiatici sono coloro che propagano il cristianesimo, principalmente nelle Gallie. Il monachesimo nasce in Egitto, di là si espande dopo aver costruito monasteri e chiese La Siria, l'Anatolia, la Transcaucasia hanno una intensa vita religiosa e procedono a costruzioni su piante e secondo sistemi diversi, adattando alla tecnica ellenistica le secolari forme della Mesopotamia e dell'Iran...».

Un flusso gigantesco, cui collaborano popoli lontani e vicini, la vita del Medioevo e le forme artistiche. Uno sguardo liberissimo in cui la «tecnica» artistica funge da nido di esame e di sollecitazione estetica; in cui la «materia» è vista come una forza di vita, uno strumento di trasfigurazione. E in cui da questa dialettica tecnica-materia si crea la forma e prende luce il «campo storico» composto anch'esso di tre forze attive: la tradizione, l'influenza e i tentativi. Un cerchio concluso di pensiero, in Focillon. Una esaltazione di esso pensiero nella sua «logica» di analisi e di sintesi. Di qui, nasce questo libro straordinario ed eccitante; dal quale prendono luce — nel rispetto più concreto dell'evoluzione storico-filologica — gli interessi e le esperienze più avanzate dell'arte contemporanea.

Antonio Manfredi

Prima - test di «Luv» a Genova

Genova, 29

«Luv» (cioè «love» . amore), la fortunata commedia del giovane autore drammatico americano Murray Schisgal, andrà in scena per la prima volta in Italia la settimana prossima a Genova. Si tratterà di una prima-«test», che andrà in scena giovedì o venerdì, mentre l'8 febbraio a Milano si avrà l'anteprima per la critica nazionale e il 9 il debutto milanese. Lo hanno confermato il regista Patroni-Griffi e gli stessi attori, Franca Valeri, Gianrico Tedeschi e Walter Chiari (che ne acquistò in agosto i diritti di rappresentazione in Italia) in un incontro con i giornalisti nel ridotto del teatro «Margherita», dove sono cominciate le prove. In un primo tempo era programmata una serie di circa dieci rappresentazioni nella «Parma del teatro di prosa» — come Walter Chiari ha definito Genova — dal 28 gennaio al 7 febbraio.

Libri ricevuti

Gaetano Angiolillo: *Gli ultimi corsari* - (Vito Bianco Ed., pp. 270, lire 3500). Il nuovo libro di Gaetano Angiolillo segna un ritorno tanto atteso quanto gradito. L'opera tratta un argomento raramente affrontato nella più sovrabbondante letteratura del secondo conflitto mondiale: la guerra da corsa sui mari. Sono descritte le vicende di numerose unità germaniche: come già negli anni dal 1914 al 1918 furono i tedeschi ad impostare, spintivi da necessità strategiche e geografiche, quel particolare genere di guerra. Ma sono pure ricordate le imprese di sommergibili, navi da guerra e mercantili italiani che operarono lontano dalla madrepatria. Luminose figure della nostra marina, episodi entrati nelle più nobili tradizioni della nazione, rivivono in una felice, commovente rievocazione. L'autore mai indulge alla rettorica: riporta una serie di fatti avvincenti, avendo per guida la rigorosità dello storico, e per strumento la sua sicura vena espositiva. Ne deriva una descrizione convincente, incisiva, efficace. Angiolillo si è proposto di celebrare la forza individuale dell'uomo. Il racconto si discosta dal tema obbligato della coralità che caratterizza la narrazione delle grandi battaglie combattute per terra, sui mari, nel cielo. La esaltazione dei valori del combattente del mare vuole rischiarare, con bagliori di nobiltà e di cavalleria quel solenne, tragico dramma che è la guerra combattuta dagli uomini.

◎

Giorgio Bini: *Pesci, molluschi e crostacei del Mediterraneo* - (Vito Bianco Ed., pp. 424, L. 4000). In fatto di nomi di pesci e di altri animali commestibili del Mediterraneo è sempre esistita una confusione enorme, che ha generato numerosi inconvenienti. Ciò venne rilevato dal Consiglio Generale della Pesca del Mediterraneo della F.A.O. — sotto i cui auspici viene edita quest'opera — che avvertì la necessità di un riordinamento generale della complessa materia. Fu sollecitata la collaborazione di esperti qualificati appartenenti alle diverse nazioni interessate. Il prof. Giorgio Bini, una autorità internazionale in fatto di ittiologia ebbe il compito di coordinare le notizie e di inquadrarle in una sistematica scientifica e pratica. La pubblicazione di questo volume risponde — è evidente — ad una esigenza avvertita da molti cultori del mare, delle sue forme di vita e delle sue risorse economiche, e cioè da studiosi, amatori ed operatori. L'opera ha l'impostazione del catalogo: una chiara premessa ne spiega l'ordinamento sistematico e ne facilita la comprensione. Ad ogni soggetto è riservata una tavola; con opportuni richiami ne vengono indicati il nome scientifico, quello comune corrente in ogni paese mediterraneo (in tredici lingue: inglese, arabo-egiziano, spagnolo, francese, greco, ebraico, italiano, maltese, arabo-Tunisia, monegasco, arabo-Marocco, turco, serbo-croato), la specie e, accanto alla figura, la lunghezza massima. Strumento di consultazione redatto in forma piana ed esplicativa, il libro esce contemporaneamente in quattro lingue: italiana, inglese, francese, spagnola.

◎

Philip K. Dick: *I simulacri* - (La Tribuna, Piacenza, pp. 270, L. 600).

NEL PAESE CHE VANTA LE PIU' ALTE MONTAGNE D'EUROPA

Postiglioni motorizzati con clacson a tre note

Sono quelli del servizio automobilistico istituito dalle Poste Alpine a complemento di quello ferroviario - Personale esperto e allenato

Berna, gennaio

Paese di montagne — e delle più alte d'Europa, per di più! — che privo di materie prime e di sbocchi al mare, antivide nell'alpinismo, negli sport invernali e nel turismo le risorse atte insieme col lavoro di precisione e di qualità e l'orologeria, a rendere attiva la sua bilancia economica e ad assicurare il benessere della popolazione, era affatto naturale che la Svizzera dovesse preoccuparsi della rete stradale e dei mezzi di trasporto che fungessero da cordone ombelicale tra la montagna e il piano, assicurando così la vita ai villaggi delle alte valli che a causa delle grandi nevicate restano praticamente isolati per cinque mesi.

La Svizzera affrontò subito il problema delle strade alpine per l'ammodernamento e la manutenzione delle quali si è venuto via via facendo ricorso ai sistemi più moderni e sperimentati da altri paesi con più successo.

Le vie alpine più antiche, già percorse prima della nascita di Cristo, in territorio svizzero furono quelle del Monte Joux — oggi Gran San Bernardo — e del Sempione e i valichi che da Milano, Como e Chiavenna per il Julier, lo Spluga e il San Bernardino raggiungevano Coira e scendevano lungo la valle del Reno. Dalla zona alpina le strade romane furono prolungate in pianura: da Ginevra, per esempio, attraverso la regione centrale del paese, fino ad Augusta e a Windisch, e da Coira, seguendo il Reno, fino al Lago di Costanza.

Il primo valico che fu trasformato in vera e propria strada fu quello del Sempione. L'opera eseguita per ordine di Napoleone «pour faire passer le canon», fra il 1800 e il 1805, fu, per i tempi, veramente grandiosa. Dopo la pace del 1815 i Grigioni, il Ticino e il Vallese si dedicarono alacremente alla costruzione di nuove strade. Dopo le strade del Julier, del Gottardo — il cui maggiore ostacolo, l'Urner Loch, era stato superato fin dal 1707 — della Furka, dello Oberalp, dell'Albula e del Fluela, con l'appoggio della Confederazione vennero costruite le strade del Passo del Fuorn, del Lucomagno, del Grimsel, del Giogo di Santa Maria e del Passo del Klausen. In seguito alla crescente motorizzazione e al conseguente accresciuto traffico stradale dopo la prima guerra mondiale tutte le strade alpine furono revisionate, asfaltate e rettificate nelle curve di cui fu accresciuto notevolmente il raggio. Durante la seconda guerra mondiale fu iniziata la costruzione della strada del Passo del Susten che venne aperta al traffico nel 1946.

Dopo le strade la Svizzera affrontò il problema delle ferrovie di montagna: con l'impianto sui Rigi della prima cremagliera d'Europa fu valorizzata turisticamente l'incantevole regione del Lago dei Quattro Cantoni. Alla fama di questa ferrovia contribuì anche Alfonso Daudet: in «Tartarino sulle Alpi» l'eroe tarasconese è protagonista di una spassosa avventura che ha per teatro quel belvedere della Svizzera centrale.

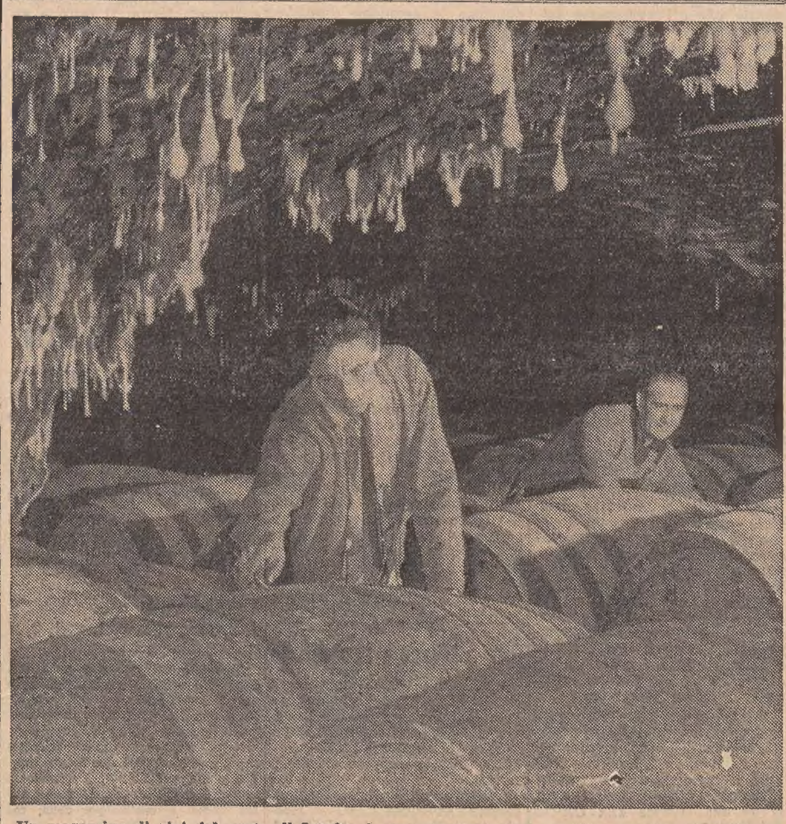
A complemento del servizio ferroviario le Poste Alpine istituirono il servizio automobilistico che ha veramente tolto dall'isolamento anche i più ermi e lontani villaggi alpini del Vallese, dei Grigioni, dell'Oberland bernese

Le automobili postali in servizio su tutte le strade alpine sono dei robustissimi veicoli espressamente costruiti e dotati di tre potenti freni indipendenti. La guida è affidata a persone allenatissime ed espertissime, formate individualmente per questo servizio che esige perizia somma e massimo senso di responsabilità: ad esse è rigorosamente vietato, durante il lavoro, di consumare bevande alcooliche e di fumare. Familiari a tutti i turisti sono i gialli torpedoni delle Poste Alpine il cui clacson ripete le tre note del corno dei postiglioni delle romantiche diligenze: essi sono sottoposti a quotidiano controllo. Guidare sulle strade di montagna non è da tutti: più di un automobilista che se ne credeva capace ha dovuto riconoscere alla prova quanto si illudesse. Le montagne esigono da colui che guida un automezzo tutt'altra tecnica che quella della pianura. A non esserne coscienti si rischia di alimentare le statistiche degli incidenti e a rendersi troppo tardi conto che era meglio lasciare la vettura in garage! La maggior parte dei turisti stranieri che al volante della loro vettura raggiungono la località scelta per il soggiorno, si servono poi del servizio delle Poste Alpine, inappuntabile e sicuro, quando si tratta di portarsi sugli eccelsi passi dai quali si godono spettacoli panoramici indimenticabili per vastità e bellezza; e non perchè i colli alpini siano pericolosi, ma perchè ogni strada di montagna riserva sorprese dalle quali sa guardarsi solo chi si è con esse familiarizzato. Per di più il vero turista che ama la natura e vuol godersela non può farlo se non quando dell'autovettura è passeggero e non autista! Ai guidatori delle automobili postali più di una volta è occorso di trarre da seri impicci sprovveduti o temerari automobilisti che avevano a cuor leggero affrontato le strade alpine senza la minima dimestichezza con esse!

Le linee servite dalle automobili delle Poste Alpine sono atte a far scoprire i più suggestivi incanti della natura e insospettati tesori d'arte: si possono raggiungere per esempio Zernez e Mustair, che posseggono chiese antichissime e oltremodo interessanti per l'architettura e per gli affreschi; Maloia con la bellissima foresta che la «Heimatschutz» con gli scudi d'oro ha salvato dalla distruzione; Andermatt che era luogo di cambio dei cavalli delle diligenze che in 36 ore portavano da Lucerna a Milano: l'Ospizio del Grimsel; il villaggio del Sempione; Saas-Fee e Saas-Grund, villaggi dove, nonostante l'afflusso turistico, il tempo sembra essersi fermato perchè alle automobili private è interdetto raggiungere il villaggio e gli infernali juke-box sono vietati!

Poichè i biglietti di vacanze emessi dalle FFS consentono di usare anche battelli e servizio delle Poste Alpine a chi li usa è concesso di entrare veramente nel vivo degli incanti alpini, lacustri, fluviali, forestali della terra di Guglielmo Tell e di Enrico Pestalozzi!

Raffaello Biordi



Un magazzino di vini del porto di Londra è stato trasformato in cantina con muschio e fungo sulle pareti e sul tetto per mantenere le botti a temperatura fresca, ideale per la conservazione

CRONACA DELLA CITTA'

COLLEGHERA' AQUILINIA ALLA VALLE DELLE NOGHERE

Ferrovia al servizio del Porto Industriale

La spesa complessiva di un miliardo e duecentocinquanta milioni è già coperta per un quinto con uno stanziamento della Regione

Una linea ferroviaria congiungerà la stazione di Aquilinea alla Valle delle Noghere; la lunghezza è stata calcolata in 3 chilometri 650 metri, e la spesa complessiva ascenderà a 1 miliardo 250 milioni di lire, da ripartirsi in tre lotti: 450 milioni i primi due e 350 milioni il terzo. La Regione, dal canto suo, ha già stanziato la somma di 250 milioni di lire sulla prima «tranche».

La comunicazione ufficiale è venuta nel corso della conferenza stampa che il presidente dell'Ente porto industriale di Trieste, ing. Visintin, ha tenuto ieri, illustrando il progetto nelle sue linee generali; la parte tecnica è stata resa nota dal direttore dell'ente, ing. Novari. Il Porto industriale — ha detto il presidente — compie il suo sedicesimo anno di attività: ora si estende su un'area di circa 8 milioni di metri quadrati, di cui 5,5 destinati all'insediamento di iniziative industriali, e 2,5 a zone residenziali e opere pubbliche. Dell'area riservata alle industrie, circa 3,5 milioni di mq. sono finora occupati da opifici in fase di attività o allestimento, mentre la superficie restante sarà in gran parte ceduta alla SIOT, per la costruzione del terminal dell'oleodotto.

Attualmente sono in fase di attività produttiva 103 stabilimenti industriali; ulteriori 14 sono in costruzione. La manodopera occupata ascende a oltre 6000 unità, e si prevede lo impiego di altri 1000 dipendenti negli stabilimenti che sono in corso di costruzione, parte dei quali provengono da trasferimento dall'ambito cittadino.

Ecco, pertanto, sorgere il grosso problema del reperimento di nuove aree per insediamenti industriali, dato che ormai si sono esaurite quasi del tutto le disponibilità di terreni. In merito, l'EPIT ha predisposto uno studio per l'ampliamento del comprensorio, per oltre 2,5 milioni di metri quadrati, attualmente all'approvazione gli organi superiori. Nell'ampliamento è compresa una vasta area situata nella zona delle Noghere e lungo il torrente Ospo la quale, assieme al resto della valle, potrà essere opportunamente valorizzata per fini industriali mediante il collegamento alla rete ferroviaria nazionale. E a tale scopo l'ente ha elaborato un progetto per il collegamento ferroviario tra la stazione di Aquilinia e la valle delle Noghere.

Si è tenuto conto, in proposito, che la valle delle Noghere richiede, per la sua completa utilizzazione, il concretamento di tutta una serie di servizi dalle comunicazioni stradali e ferroviarie alle opere marittime. Per quanto concerne il primo punto, l'ANA sta già realizzando la galleria di comunicazione; di conseguenza, ora si deve provvedere alla costruzione della linea ferroviaria.

La linea — secondo l'illustrazione fatta — sarà a un solo binario e partirà della stazione di Aquilinia, proseguendo in leggera discesa parallelamente alla via Flavia, prima su un terrapieno contenuto da muri di contenimento, poi su un viadotto, fino all'incrocio con la strada di monte d'Oro. Poco oltre sovrappasserà la via Flavia su un ponte metallico e il torrente Rosandra su un ponte in calcestruzzo. Attraverserà quindi il monte d'Oro con due gallerie, una di 286 e l'altra di 819 metri; uscirà a valle della via Flavia sul versante prospiciente la valle delle Noghere e proseguirà in pianura, terminando a breve distanza dal torrente Ospo, e fiancheggiando la progettata deviazione della via Flavia attraverso le Noghere; la linea ferroviaria passerà sotto la galleria stradale, e la pendenza massima sarà di 8,5 per mille. Sono esclusi i passaggi a livello e gli scambi in linea.

L'EPIT, varato il progetto, ha chiesto il contributo finanziario della Regione, in base alla legge n. 24 dell'11 novembre 1965 per l'appprestamento di aree e infrastrutture per insediamenti industriali. La richiesta verteva sul contributo massimo, stabilito nella misura dell'80 per cento dell'intera opera; constatato che i lavori dovrebbero protrarsi per tre anni circa, la domanda è stata suddivisa in tre esercizi finanziari. Ora, per la prima «tranche», la Regione ha assegnato 250 milioni di lire (per il 1965) sui 450 milioni necessari; il rimanente, pertanto, dovrebbe venir ricercato negli stanziamenti del Fondo Trieste.

Il presidente Visintin ha rilevato anche che, oltre a questo ampliamento del comprensorio l'ente ha predisposto pure uno studio per una nuova zona industriale «particolare» sullo altipiano, atta all'insediamento di piccole e medie industrie, della superficie di circa 3.600.000 mq.

I LAVORI DEI DELEGATI TERMINERANNO MARTEDI'

Facilitazioni concordate dalla commissione mista

Rimane fissata in due chilogrammi al mese la quantità di carne che si potrà importare - Rilievi del PSI sui controlli doganali

La commissione mista italo-jugoslava per l'applicazione dell'accordo di Udine concluderà martedì i propri lavori che, come è noto, sono iniziati lunedì scorso, per la prima volta a Trieste, nella sede della Camera di commercio. Lo ha preannunciato il presidente della nostra delegazione, Pascucci Righi, nell'incontro che ha avuto ieri con i rappresentanti della stampa, assieme al vicepresidente, avv. Guido Gerin.

L'ordine del giorno dei lavori — ha rilevato il Ministro plenipotenziario — non è ancora esaurito, ma comunque i punti principali già trattati possono essere così riassunti: facilitazioni doganali e valutarie, linee marittime e automobilistiche, riparificazione dei valichi di frontiera, assistenza giudiziaria, scambio d'acqua e di energia elettrica nelle zone confinarie.

Per quanto riguarda il primo punto, si è concordato, per il momento, un aumento della somma in dinari concessa in base all'allegato 14: da 5.000 dinari si passa ora a 10.000 dinari, mentre invariato resta l'importo di 7.000 lire (e il motivo è logico). Per le facilitazioni doganali si è raggiunto l'accordo per l'aumento dei quantitativi di riso, pasta e agrumi, e ottenuta l'inclusione dei dolciumi; e ciò vale per ambedue le parti. In riferimento all'allegato 15, si è convenuto per un aumento sul burro, il formaggio e il pesce. Praticamente, quindi, le esclusioni su quanto richiesto dagli jugoslavi concernono la carne (nessun aumento è stato accettato per il quantitativo da importare nella nostra zona, che resta pertanto sempre di mezzo chilo per volta, per un totale di 2 kg. al mese), e i funghi, sia freschi sia secchi (esclusivamente, però, per ragioni sanitarie).

Una modifica è stata apportata alle tariffe marittime espresse in dinari, adeguandole pertanto al nuovo corso. Inoltre, sono stati convenuti dei metodi particolari per migliorare il funzionamento degli strumenti previsti dall'accordo di Udine, al fine di ovviare a certi inconvenienti che si presentavano finora, specialmente per gli autotrasportatori, in caso di mutamenti di carattere valutario; l'art. 24, cioè, prevede un determinato meccanismo che entra in azione nei casi di emergenza: questo strumento, ora, è stato migliorato.

Un discorso a parte si può fare per i valichi: alla richiesta jugoslava di riqualificazione del posto di blocco di San Bartolomeo, per portarlo a valico di prima categoria, da parte italiana si è accettato tale principio, sollecitando però l'opportunità di riqualificare pure il valico di Uccea. Su questa base si è trovato l'accordo, e ora il problema diviene di competenza dei rispettivi Governi.

Al termine dell'incontro con la stampa, Pascucci Righi ha confermato per il 1.o febbraio, fra due giorni, cioè, l'entrata in vigore dei nuovi documenti. Naturalmente quelli attuali hanno sempre validità, e verranno sostituiti progressivamente.

A proposito dell'importazione nella nostra zona di carne e altri generi, nella riunione di ieri della consulta degli amministratori del PSI l'avv. Terpin ha informato — come rileva un comunicato — dell'applicazione attualmente in atto di misure restrittive da parte della Dogana e dalla Guardia di finanza nei confronti dei cittadini italiani che rientrano con il passaporto nel territorio nazionale. Si afferma, in merito, che «queste misure sono arbitrarie, in quanto in evidente contrasto con il decreto presidenziale del 26 dicembre 1958».

Alla Cassa di Risparmio direttore il dott. Delise



Direttore generale della Cassa di Risparmio di Trieste è stato nominato il dott. Giordano Delise, già dirigente della Banca d'Italia, che assumerà l'incarico martedì prossimo, 1.o febbraio. Largamente noto per essere stato Presidente dell'Amministrazione provinciale, il dott. Delise, che compirà il prossimo settembre 47 anni, ha una lunga esperienza di lavoro nel settore creditizio.

Alla Banca d'Italia, ha prestato servizio per circa 26 anni salvo un'interruzione di due anni del periodo bellico. Nell'ottobre scorso era stato trasferito all'Ispettorato generale dell'Istituto di emissione in Roma, con il grado di ispettore. A Trieste e nella Reg va assolto numerosi e delicati compiti di vigilanza bancaria ed aveva poi retto, quale titolare, l'Ufficio cambi e divise della sede locale della Banca. Interessato dei problemi economici locali, ha fatto parte di numerose commissioni tecniche, contribuendo, fra l'altro, alla istituzione del «Fondo di rotazione» ed a quella del «Punto franco industriale» nonchè alla regolamentazione valutaria del commercio di transito.

Ha svolto anche un'intensa attività nel settore amministrativo: consigliere del Comune di Trieste dal 1949 al 1952, assessore al bilancio dell'Amministrazione provinciale dal 1956 al 1960 e successivamente, fino al febbraio 1965, Presidente della stessa Amministrazione provinciale, presiedendo, in questa sua ultima veste, la «Commissione Trieste». E' sposato ed ha cinque figli. Dopo essersi diplomato ragioniere all'Istituto tecnico commerciale «Gian Rinaldo Carli» ha conseguito alla nostra Università la laurea in economia e commercio.

Auto contro le sbarre del blocco di Lipizza

I freni di un'utilitaria non hanno tenuto e la vetturetta è andata a fracassarsi contro le sbarre del posto di blocco di Lipizza. Questo, l'incidente avvenuto ieri pomeriggio sull'altipiano ed in cui la signora Sofia Ursich in Posar, di 54 anni, abitante in via San Pasquale 36 è rimasta ferita. Il fatto è accaduto alle 17,30. La signora si trovava a bordo della Bianchina targata TS 62888 condotta dal marito Vladimiro, di 57 anni. I due coniugi stavano compiendo una gita nel basovizzano e si erano diretti verso Lipizza. A qualche decina di metri dal posto di blocco, il guidatore ha pigiato il piede sul pedale del freno per rallentare e bloccare la corsa dell'auto ma l'utilitaria non ha risposto ai comandi ed è andata a sbattere contro le sbarre abbassate. La signora Posar ha riportato ferite al capo e alle mani.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	26	31	24	61	12
CAGLIARI	70	83	73	48	38
FIRENZE	17	68	16	23	59
GENOVA	39	22	25	85	7
MILANO	15	28	5	82	21
NAPOLI	45	72	84	22	51
PALERMO	86	18	70	55	89
ROMA	17	32	9	72	53
TORINO	48	47	77	24	11
VENEZIA	25	75	85	13	15

ENALOTTO:

1, 2, 1, x, 1, x, 2, 1, x, 1, 2, x

Le quote del concorso n. 5 dell'Enalotto sono le seguenti: ai nove 12, 3.450.000 lire; ai 185 undici, 125.900 lire, ai 1712 dieci, 13.600 lire.

Monte premi: 77.450.000 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati due dodici, tredici undici e 112 dieci. A Trieste un undici e dodici dieci; nel Friuli quattro undici e venticinque dieci; nel Goriziano sette dieci.

Il pagamento alla Posta dei canoni radio-tv

Per il pagamento dei canoni alla RAI-TV, l'Ufficio vaglia risparmi della Posta centrale di piazza Vittorio Veneto, aprirà domani uno sportello dalle ore 15 alle 19 e l'Ufficio postale di Trieste succ. 3 (piazza Verdi) effettuerà l'accettazione ininterrottamente fino alle ore 19.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Savina. - Il sole sorge alle 7.29 e tramonta alle 17.07. La luna nasce alle 11.22 e tramonta domani all'1.06.

Ieri: temperatura massima 4,5; minima 2,8; umidità 92 per cento; pressione mb. 1021,2 in diminuzione; temperatura del mare 7,4.

Maree — OGGI: bassa alle 11.25, cm. 27 e alle 19.50, cm. 5 sotto il l. m.; alta alle 18.50, cm. 6 sotto il l. m. — DOMANI: alta alle 4.20, cm. 31 sopra il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Godina, All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95152; Al Lloyd, via Orologio 6, via Diaz 2, tel. 36747; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690; Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, erta di Sant'Anna 10, tel. 813268.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, erta di Sant'Anna 10, tel. 813268.

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI
Aut. Min. San. 1876/964 Reg. 6059

Voti a Trieste per il Festival

La giuria triestina convocata presso il Circolo della Stampa per conto della «Tribuna Illustrata» per esprimere un giudizio sulle canzoni del Festival di Sanremo ha così espresso i suoi voti: «Adesso sì» —3 voti; «Mai, mai, mai Valentina» —3 voti; «Nessuno mi può giudicare» —3 voti; «Dio, come ti amo» —2 voti. Hanno ottenuto un voto ciascuna: «Così come viene»; «Nessuno di voi»; «Se tu non fossi qui»; «Una rosa da Vienna». Della giuria facevano parte quindici persone

IL CONVEGNO DELL'UNIONE CRISTIANA AL VERDI

Richiamo alle responsabilità dei dirigenti e imprenditori

Sempre nuovi compiti spettano nella società d'oggi agli uomini che si trovano al vertice delle aziende

Fare l'imprenditore o il dirigente d'azienda comporta oggi uno sforzo e un aggiornamento non comuni. Tali caratteristiche e tali necessità, collegate alla vita economica moderna, sono state messe in rilievo ieri nel corso di un interessante convegno promosso dall'Unione cristiana imprenditori e dirigenti (UCID). I lavori sono iniziati nella mattinata al ridotto del teatro Verdi, alla presenza delle maggiori autorità cittadine, fra le quali il Presidente della Giunta regionale, Berzanti, e il Presidente del Consiglio regionale, de Rinaldini, il Commissario di Governo, Mazza, il Sindaco Franzil, l'Arcivescovo mons. Santin, gli onorevoli Belci e Bologna, il cons. Cinelli per il Primo Presidente della Corte d'Appello, Maltese. Al tavolo della presidenza: il segretario nazionale dell'UCID, Vaccari, il presidente del gruppo triveneto, Bertollo, con il vicepresidente, l'industriale Laverda, e il segretario, Delai, ed il tesoriere dell'UCID, Mosca.

In apertura della breve manifestazione inaugurale, ha preso la parola il presidente del gruppo UCID del Friuli-Venezia Giulia, ing. Cirrincione, che ha rivolto un caloroso saluto agli interventi sottolineando poi la importanza della manifestazione che per la prima volta ha esteso a Trieste un dibattito già proficuamente avviato nelle principali città italiane; brevi parole di simpatia all'indirizzo della nostra città sono state dette quindi dal dott. Bertollo, che ha infine dichiarato aperti i lavori.

Interessanti relazioni sono state quindi sviluppate, presente una nutrita rappresentanza di dirigenti d'azienda, sul tema del convegno, costituito dalla funzione e responsabilità degli imprenditori. I mezzi per adeguarsi alle nuove responsabilità del dirigente d'azienda sono state inizialmente indicate dall'amministratore delegato del «Lloyd Triestino», Salvatore Cirrincione: essi sono l'instaurazione di un rapporto intellettuale creativo fra il responsabile della azienda e i suoi collaboratori, nonchè la creazione di un diffuso «morale d'impresa», cioè di un'atmosfera nella quale gli uomini siano motivati a dare il meglio della loro capacità.

Quindi Massimo Spada presidente della RAS, ha rilevato che la posizione del capo d'impresa nella realtà economica moderna tende a modificare nella misura in cui si modifica la struttura dell'impresa che egli guida, sotto la spinta del progresso tecnico e del progresso del pensiero e della pratica politica; le tecniche direttive, il metodo scientifico vengono a sostituirsi all'intuito personale; ed il processo d'ampliamento dei mercati, la fine del provincialismo e del nazionalismo impongono prospettive internazionali di calcolo e di valutazione.

L'esigenza di una formazione adeguata dei dirigenti d'azienda è stata poi illustrata dal prof. Anacleto Benedetti, docente all'Università di Harward, il quale ha rilevato che in Italia questa necessità è già sentita, sia pure con ritardo, ed ha ricordato le varie iniziative esistenti nel settore. Comunque — ha concluso — il processo di formazione dei dirigenti è inadeguato alla domanda soprattutto quando si considerino le prospettive dello sviluppo economico futuro.

Nel pomeriggio i lavori sono ripresi con la relazione del dott. Vittorio Vaccari, segretario nazionale dell'UCID, il quale — nell'affrontare il tema del significato moderno di «leadership economica» — ha messo dal canto suo in rilievo, soprattutto nel campo dei rapporti politico-economici, il fatto che mentre progrediscono le tecniche produttive, progredisce il pensiero politico ed il bisogno di rendere razionale tutta l'organizzazione della società. La azione economica, ha soggiunto, è chiamata ad inserirsi armonicamente nel quadro di tutta l'attività con cui una comunità cerca il suo progresso e quindi ad adeguare le premesse dottrinali e le procedure.

Al termine dei lavori della mattinata si è sviluppata un'ampia discussione sui temi trattati nelle relazioni ufficiali, nella quale sono intervenuti fra gli altri il consigliere delegato del CRDA, ing. Carnevale, e il segretario del gruppo triveneto dell'UCID, dott. Delai. A conclusione dei lavori pomeridiani, è invece autorevolmente intervenuto nella discussione lo Arcivescovo Santin, il quale — con dichiarati intenti catechistici — ha richiamato all'attenzione dei partecipanti tre concetti, che ha definito come i «lubrificanti necessari della macchina dell'economia»: il senso del bene comune, la carità sul posto di lavoro e la giustizia che è fondamento della piccola pace nell'ambiente lavorativo ed insieme della grande pace nel mondo. Il convegno si è concluso, infine, con una nobile sintesi del presidente del gruppo triveneto dell'UCID, dott. Bertollo.

NOBILI PAROLE DELL'ARCIVESCOVO

Esaltata la verità dovere della stampa

L'famiglia dei giornalisti triestini si è stretta ieri sera attorno al Presule, per festeggiare la ricorrenza del proprio Patrono, San Francesco di Sales. Alla Messa, celebrata nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, hanno assistito anche molte persone che sono in continuo contatto con i giornalisti, nel loro quotidiano lavoro, e numerose autorità.

Notati, fra gli altri, il Commissario del Governo, Mazza, il Presidente del Consiglio regionale, de Rinaldini, il primo Presidente della Corte d'appello, Maltese, l'assessore Venier per il Sindaco, il comandante il Presidio militare, gen. Barberis, il Questore Pace, il vicecomandante il Gruppo carabinieri, magg. Greco, l'Intendente di finanza, Barbera, il presidente del Lloyd Triestino, Bartoli, il presidente della Camera di commercio, Caidassi, il dirigente della Squadra mobile, Cappa, con il cap. Morandini, i parlamentari concittadini Belci e Bologna, l'ispettore generale dei servizi stampa e informazione della Presidenza del Consiglio, Lefevre; da parte sua, il nuovo Procuratore generale della Repubblica, Spagnuolo, ha inviato una calorosa lettera di adesione, delegando a rappresentarlo — perchè fuori sede — il Sostituto Procuratore generale, Marsi.

Al Vangelo, Mons. Santin ha illustrato la figura di San Francesco di Sales: un grande uomo, un grande santo, un grande scrittore classico. Un uomo che raggiunse la sua alta statura morale attraverso lotte continue, sentì il peso della sua umanità, lottando in primo luogo contro se stesso. Dopo aver rilevato che «bisogna guardare a San Francesco di Sales con molto frutto», l'Arcivescovo ha illustrato i principi ai quali il giornalista si deve ispirare, dai quali non deve prescindere

Anzitutto la coscienza che Dio è il primo, l'assoluto: l'uomo quindi deve prendere il suo posto dinanzi a Dio, con umiltà. Poi, il primato della verità, che dev'essere cercata e dinanzi alla quale tutto deve cedere, per cui si diventa servitori della verità. Quindi, il primato della legge morale, che è l'espressione dell'amore di Dio. Continuando nella sua esposizione, Mons. Santin ha affermato che «è anche una necessità l'informazione sul male», quel che conta è non giustificarlo. Ma non lo si può ignorare.

«Io temo — ha continuato l'Arcivescovo mons. Santin — più l'amoralità che l'immoralità da l'allarme, ma distrugge, lascia lo squallore, il deserto, in cui non c'è vita». Il giornalista, quindi, deve sentire la propria responsabilità quando si trova di fronte al male. Ha raccomandato, ancora, il rispetto verso il proprio simile, perchè «siamo tutti al servizio dell'altro, in quanto vivere è un po' servire».

«Il giornalista — ha concluso l'Arcivescovo — è degno della nostra riconoscenza: la sua missione non è facile, e la sua vita nemmeno. La Chiesa riconosce la nobiltà del suo lavoro, e lo benedice».

Più tardi, le autorità sono state ospiti del Circolo della stampa, dove il presidente dell'Associazione stampa giuliana, Manlio Granbassi, ha rivolto loro il più caloroso benvenuto, ricordando un recente evento di grande rilievo per la professione: la costituzione dell'Ordine dei giornalisti. Ha colto la occasione per porgere il saluto al presidente dell'Ordine regionale, Vittorio Zanaboni.

Quale segno della loro profonda riconoscenza, i giornalisti triestini hanno voluto poi fare omaggio al Presule — tramite il presidente onorario del Circolo della stampa, dott. Astori — del volume «La Chiesa del Vaticano II».

Gita a Mosca e Leningrado

L'AURORA VIAGGI organizza dal 22 al 25 aprile 1966 una gita a Mosca e Leningrado in aereo con sistemazione in alberghi di I categoria. Quota L. 94.500 tutto compreso. Posti limitati.

Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI, Trieste, via Cicerone 4, tel. 29243.

POTENZIATE E AMPLIATE LE INIZIATIVE TURISTICHE U.T.A.T.

È già tempo di pensare ai nostri viaggi di Pasqua

Quest'anno il programma è tra i più vari: alle tradizionali iniziative molte sorprese si aggiungono

Siamo alle soglie di febbraio: ci si può chiedere se sia già tempo di pensare ai nostri programmi pasquali, programmi nei quali rientra sempre più frequentemente un viaggio o una gita turistica. La risposta è affermativa: è il caso di pensare fin d'ora alle nostre mete turistiche primaverili, e in particolare a quelle del periodo di Pasqua. Siccome quest'anno sono molte, e più varie degli anni scorsi, ed ancor più attraenti, è necessario tracciarsi un programma (e non solo «mentale»), al fine di non trovarsi all'ultimo istante nella difficoltà di poter partecipare al viaggio di maggior gradimento. Quantunque arido in se stesso, un «elenco» delle principali iniziative promosse dall'UTAT per il 1966 appare molto utile, se non altro ai fini di una sommaria informazione al pubblico.

VIAGGI IN AUTOPULLMAN

Tra gli itinerari maggiormente «collaudati» e graditi al pubblico (e ne fanno testimonianza le numerosissime manifestazioni di plauso che pervengono ogni anno all'UTAT) figurano i «classici» viaggi in autopullman, impeccabilmente organizzati, che hanno per meta Vienna (raggiunta attraverso la Carinzia), Budapest (attraverso la Jugoslavia), i laghi di Plitvice e Abbazia, i laghi di Bled e Wörth. Questi quattro viaggi si svolgeranno tra il 7 e l'11 aprile: il dettaglio delle date, ovviamente, è a disposizione degli interessati presso gli uffici dell'UTAT. Vanno segnalati inoltre i viaggi a Roma, lungo l'Autostrada del Sole, a Rimini e San Marino, a Sirmione, e la gita sciatoria al Passo Rolle.

CROCIERE MARITTIME

In un periodo come quello pasquale le crociere marittime rappresentano l'immancabile (e sempre gradito) «pezzo forte». E' nota la signorilità con cui l'UTAT organizza questo genere di iniziative, che incontrano un favore sempre maggiore, e che pertanto sono state oggetto, quest'anno, di un notevole «potenziamento». Va segnalata, per esempio, la bellissima crociera in Grecia, a bordo della m/n «Appia», dal 7 al 13 aprile: e va segnalato anche il suo prezzo, davvero interessante: 55.000 lire. Altre crociere si svolgeranno in Egitto, Beyrut, Istanbul, a bordo della m/n «Cabo San Vincente», ancora in Egitto a bordo della m/n «Ausonia» (dall'1 al 12 aprile) e in Grecia e Dalmazia, dal 6 all'8 aprile, a bordo della m/n «Illiria». Crociere di diversa durata, ma tutte caratterizzate da un comfort di prim'ordine, e organizzate con quei criteri di esperienza (fattore importantissimo) che l'UTAT può sicuramente vantare.

VIAGGI AEREI

La varietà degli itinerari è dovuta anche all'impiego dei più diversi mezzi di spostamento: autopullman, nave, e infine aereo. Tra i viaggi aerei già annunciati dall'UTAT, e attesi con vera impazienza, ricordiamo quello a Mosca, dall'8 al 12 aprile; quello a Londra, dal 6 all'11 aprile; e quello ad Alghero, dall'8 all'11 aprile. A titolo di curiosità notiamo che i prezzi non sono affatto... inavvicinabili: si parte da 39.500 lire. Ma ci sarà dell'altro: in aereo è prevista la suggestiva «rotta dei Faraoni», un viaggio a Siviglia e Madrid, uno a Palma di Majorca, ed altri a Parigi, a Lourdes, in Marocco, nel Libano e nell'Irak.

* * *

In definitiva, il programma si presenta interessante e vario. La descrizione, resa necessariamente sommaria da ragioni di spazio, può essere completata richiedendo all'UTAT tutte le informazioni su ogni iniziativa. Una raccomandazione: per garantirsi una migliore sistemazione, e per poter ponderare con tutta calma ogni elemento, è opportuno non lasciar trascorrere troppo tempo. L'UTAT sta già lavorando intensamente intorno a questi programmi, ed è a disposizione per fornire ogni dettaglio a chi ne faccia richiesta ai suoi uffici di via Imbriani 11 e galleria Protti 2.

WESTINGHOUSE
MACCHINE PER LAVANDERIE SELF SERVICE A MONETA
LAVAMATIC s.p.a. - Via Zuretti 50 - Milano
Distributrice per l'Italia
CERCA AGENTE PER TRIESTE
Società o persona altamente qualificata, dinamica, massima serietà, iniziativa, con piccolo capitale, referenze personali e bancarie.
OFFRE Rendita elevata, ottime prospettive con assistenza della Ditta di un impianto «pilota» a gestione diretta o compartecipazione.
TELEFONARE per appuntamento:
Mr. PAUL TAYLOR al JOLLY HOTEL TRIESTE
telefono 31701 — dal 31 gennaio al 4 febbraio

5 ECCEZIONALI ASTE D'ARTE E ANTIQUARIATO
NEGLI STORICI SALONI DI
PALAZZO FLORIO
UDINE — Via Palladio, 8
LE VENDITE COMPRENDONO
Mobili Veneziani, Francesi, Inglesi e Olandesi — Argenteria antica — Porcellane di Sèvres, Vienna, Maissen, Dresda — Antiquariato in genere.
Due collezioni di circa 100 dipinti ANTICHI e CONTEMPORANEI — Vi figurano opere di
A. DIZIANI, F. FONTEBASSO, F. GUARDI, N. GUARDI, A. MAGNASCO, G. PELLEGRINI, S. ROSA, M. RICCI, M. STANZIONE, B. STROZZI, G. ZAIS, F. ZUCCARELLI, M. CAMPIGLI, G. DE CHIRICO, F. DE PISIS, G. MORANDI, O. ROSAI, A. SOFFICI
ed altri importanti Maestri.
Inoltre:
UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI TAPPETI PERSIANI, CINESI e CAUCASICI antichi e di vecchia lavorazione
ESPOSIZIONE: da Venerdì 28 a Domenica 30 Gennaio 1966. Orario 10-13, 15-20, 21-23
ASTA: da Lunedì 31 Gennaio a Venerdì 4 Febbraio con inizio alle 21 precise
Catalogo in luogo
Presenta il dott. E. Sasso
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA GALLERIA D'ARTE MARCHETTI DI UDINE — TELEF. 57-357

simca - Ditta G. DUPLICA
Pronta consegna di tutta la gamma dei nuovi modelli SIMCA, anche con cambio automatico: 1000; 1300; 1500; 1000 coupé Bertone; 1500 Break (familiare). Inoltre ampio assortimento di vetture d'occasione di ogni tipo e marca. Massime facilitazioni di pagamento, vendita anche senza cambiali
Concessionario SIMCA:
G. DUPLICA - Via San Nicolò 12 - Tel. 24130

IN SOLI DIECI MINUTI



avrete le fotografie per documenti chiedendo il servizio urgente dello studio di
Giornalfoto
IN PIAZZA DELLA BORSA 8

LA SORDITÀ
UN RIMEDIO SINGOLARE
Un dischetto vibratore soltanto appoggiato dietro all'orecchio ridona l'udito, «al naturale». Il rappresentante della nota Casa acustica WENDITON germanica, invita gli interessati ad una prova gratuita all'HOTEL DE LA VILLE, Riva III Novembre 11 - TRIESTE, per le giornate di venerdì 4 e sabato 5 febbraio.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento di Giovanni Hauser

AVVISO DI VENDITA

con incanto di complesso aziendale immobiliare e mobiliare.

Il Giudice Delegato ha disposto la vendita con incanto in un unico lotto del complesso aziendale di falegnameria del fallito, sito in Trieste, via Scomparini 28, costituito dall'immobile P.T. 83 di Rozzol Territorio p.c.n. 476 e 477 e dai macchinari e dalle attrezzature ivi esistenti (voci d'inventario da n. 179 a 192, da 362 a 365, da 373 a 377, 381, 384, 385, 403/1, 403/9, 403/10).

Prezzo base di tutto il complesso aziendale immobiliare e mobiliare: L. 23.035.000.

Data e luogo dell'incanto: 18 febbraio 1966 ore 10, stanza 376, IV piano, del Palazzo di Giustizia.

Ammontare della cauzione e delle spese di aggiudicazione e di trasferimento lire 2.303.500 rispettivamente lire 2.303.500 da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del 17.2.1966.

Misura minima dell'aumento: L. 100.000.

Termine per il deposito del prezzo del c/c del fallimento: 60 giorni dall'aggiudicazione.

Per maggiori chiarimenti, rivolgersi alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste o al curatore avv. Paolo Fischer Tamaro, in Trieste, via Valdirivo 2.

Il Cancelliere:
(GIACOMO COVI)

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti Visti
Piazza Unità telef. 24792
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 7.15, 8.15 e 17.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

MAMME NEL VOSTRO INTERESSE APPROFITTATE
DEI CONVENIENTISSIMI SALDI DI CONFEZIONI
CHE VI VENGONO OFFERTI PER I VOSTRI RAGAZZI
DA
BELTRAME
DA DOMANI E SOLO PER POCHI GIORNI OGNI ACQUISTO
SARA' VERAMENTE UN OTTIMO AFFARE
VISITATECI: TROVERETE MANTELLI VESTITI PER BAMBINE
E MASCHIETTI A PREZZI INCREDIBILMENTE BASSI

L'ATLETA TRIESTINO SCOMPARSO NEL ROGO DI BREMA

Resta il ricordo delle sue vittorie





(«Giornalfoto»)

Nel rogo di Brema fra le tante giovinezze e speranze andate distrutte anche quelle di Bruno Bianchi, il magnifico ed esuberante ragazzo di casa nostra, avviato sulla strada dell'alloro sportivo. Appena si è diffusa in città la tragica notizia che fra le vittime dell'areo schiantatosi in Germania anche il triestino Bruno Bianchi aveva perso la vita, il Sindaco ha inviato due telegrammi di cordoglio. Uno alla famiglia Bianchi che abita in via Doda 1 e l'altro al comm. Aldo Parodi, presidente della Federazione italiana nuoto. «Profondamente commosso — scrive il Sindaco nel primo telegramma — partecipo al gravissimo lutto per la tragica immatura scomparsa di Bruno Bianchi, giovane e valoroso atleta del nuoto azzurro. A nome dell'Amministrazione comunale porgo l'espressione delle sentite condoglianze unitamente ai sensi della mia personale solidarietà». E al comm. Parodi: «La sciagura aerea di Brema reca nuovo e incolmabile lutto allo sport italiano che vede repentinamente stroncata la florente giovinezza di validissimi atleti del nuoto nazionale. Trieste che diede i natali al campione Bruno Bianchi partecipa con commosso sentimento all'immenso cordoglio del mondo sportivo italiano».

Nel cuore dell'altra notte, mentre in redazione continuavano a giungere i «flashes» sulla sciagura aerea, una telefonata da Milano avvertiva il presidente della Commissione tecnica federale Italo de Zucco che Bruno Bianchi era scomparso in quel terribile rogo. De Zucco ha affrontato il duro compito di informare subito i familiari.

Bruno Bianchi aveva 23 anni. Cominciò nella pratica sportiva del nuoto al Centro CONI, undici anni fa, sotto la guida dell'allenatore Barzellato. Passò quindi all'U. S. Triestina dove fu guidato dall'esperta mano di Carlo Luigi Carboni. Già nella categoria ragazzi rivelò doti di ottimo velocista nello stile libero e di mezzo fondista. Esigenze pratiche lo allontanarono quattro anni fa da Trieste. A Torino trovò occupazione presso la Fiat e passò al Gruppo sportivo di quella grande industria. Accentuò le sue doti fisiche e morali. Fu il migliore «centista» nazionale e detenne per un periodo il record italiano dei cento metri s.l. Aveva tanti progetti per l'avvenire. Era iscritto alla Facoltà di economia e commercio e vicino alla laurea. Avrebbe iniziato quest'anno anche il servizio militare poi sarebbe ritornato nella nostra città.

L'affetto di tanti congiunti, di sportivi, di vicini, si è stretto ieri attorno alla famiglia Bianchi, alla mamma Eufemia, al padre Erminio e a un fratello. Per disposizione del CONI la salma di Bruno Bianchi sarà traslata appena possibile nella nostra città.

Nella foto, A sinistra: il padre e il fratello davanti alle numerose coppe che lasceranno imperituro il ricordo del valore sportivo di Bruno Bianchi. A destra: l'atleta triestino a Tokio durante le Olimpiadi.

CONCLUSO UN PROCESSO AL TRIBUNALE PENALE

Assoluzione per una cronaca in margine al «giallo Vurdelja»

Rievocato l'allarme che si diffuse a Trieste dopo il clamoroso tentato rapimento del 1964

E' terminato ieri avanti la sezione penale del Tribunale di Trieste presieduta dal dott. Boschini, il processo per direttissima a carico del nostro cronista Guglielmo Ragusin e del nostro direttore, a seguito di querela da parte di Mario Pecorari.

Nel 1964, Trieste fu per mesi sconvolta dalla scoperta di un tentativo di rapimento in pieno centro cittadino, impedito da tempestivo intervento della squadra politica della Questura. Il «giallo Vurdelja» impressionò la città che da anni non era più terreno di banditismo politico e l'episodio occupò per mesi la cronaca dei giornali nazionali ed esteri. Alimentò l'allarme e l'interesse il fatto, accertato poi dalla magistratura, che l'organizzazione era destinata a sequestrare e trasferire persona al di là del confine in dodici minuti e che indubitabilmente il complotto era stato organizzato e finanziato in territorio jugoslavo; si fece insistente la voce accreditata da molte apparenze di un sospetto cui il cronista del giornale fece prudente eco per poi di lì a qualche giorno precisarne l'infondatezza.

Il Mario Pecorari querelò dopo qualche tempo, affermandosi gravemente danneggiato da offesa alla sua reputazione; costituitosi poi parte civile col patrocinio dell'avv. Ubaldo Ulcigrai ha chiesto il pagamento di quattro milioni più le spese.

L'avv. Ulcigrai ha sostenuto che se il Pecorari ha fatto la spia per la Jugoslavia, ha d'altra parte pagato il suo debito con anni di galera, per cui lo si sarebbe diffamato pubblicando sia pure in forma dubitativa che a Trieste si sospettava di lui e poi riparlandone per comunicarlo estraneo alla vicenda. Le nostre leggi non consentono la informazione di un orientamento di indagini e di opinioni circa criminalità sia pure di grave momento. L'avv. Ulcigrai ha pure negato che nel caso ricorrevano possibilità di esimenti o errori discriminanti da parte del cronista. Quanto alla responsabilità del direttore del giornale, la parte civile ha sostenuto che egli rispondeva in concorso col cronista, non avendo predisposto un controllo sufficiente ad impedire la pubblicazione della diffamazione e non avendo sconfessato l'operato del cronista stesso.

Il Procuratore della Repubblica dott. Tavella ha chiesto la condanna a otto mesi del cronista Ragusin per aver trasceso i limiti della possibilità pubblicistica e ha dato atto ai fini penali che poteva dubitarsi della responsabilità (in ogni caso non dolosa) del direttore.

In difesa dell'imputato Ragusin ha parlato il difensore avv. Fulvio Amodeo, il quale ha trattato dell'impossibilità di dolo (necessario) nella esposizione cronistica del Ragusin, del quale ha messo in evidenza personalità e operato sulla base delle attendibili emergenze in relazione alla estimazione del Pecorari, affacciatosi con richiesta di milioni a cronaca esaurita e spontaneamente ristabilitrice della sua innocenza nell'episodio banditesco.

Ha concluso il dibattimento, l'arringa dell'avv. prof. Carlo Amigoni, il quale ha difeso il nostro direttore, con una esposizione aggiornata delle norme e della giurisprudenza in tema di diffamazione a mezzo stampa.

Ricordato il nervoso momento che Trieste ha vissuto nel 1964, l'avv. Amigoni ha analizzato la cronaca complessiva dedicata da «Il Piccolo» ai fatti ed alle persone; ha puntualizzato i limiti dell'attribuzione offensiva concessa alla stampa in relazione al sospetto ed all'opinione della comunità, la quale ha diritto di sapere ed essere informata, soffermandosi sul tema in linea di diritto; ha replicato all'accusa di aver con ciò insidiato la reputazione del condannato per spionaggio; ha trattato dei limiti del colposo reato autonomo previsto per il direttore di pubblicazione. L'avv. Amigoni ha concluso rivendicando la discriminante dell'esercizio del diritto di cronaca e di opinione o quanto meno la discriminante putativa per la pubblicazione, pubblicazione che ha soddisfatto funzionalmente attraverso le difficoltà del momento, il diritto dei lettori a sapere per formarsi opinione esatta in ordine di fatti e alle voci e timori incrociantisi.

Il Tribunale ha pronunciato sentenza assolutoria per non essersi raggiunta prova diffamatoria a carico degli imputati.

Una nota del PLI sulla crisi alla Provincia

Nella sua seduta di ieri sera l'Esecutivo del PLI di Trieste si è occupato della crisi della Amministrazione provinciale. E' stata riaffermata — informa una nota diffusa al termine della riunione — «la chiara posizione assunta dal PLI nella crisi imputabile unicamente a valutazioni politiche dei partiti di centro-sinistra. Pur ribadendo la contrarietà del PLI di prestare copertura a tentativi di natura milazziana — prosegue la nota — è stata riaffermata la disponibilità dei consiglieri liberali alla Provincia a condizione che venga svolto un programma di pura amministrazione con esclusione delle forze antidemocratiche ed antinazionali».

La Giunta esecutiva ha infine auspicato che, la gestione commissariale «non debba prolungarsi oltre lo stretto necessario e che possibilmente già entro giugno, con le dimissioni anticipate anche dell'Amministrazione comunale, gli elettori triestini possano procedere congiuntamente al rinnovo dei Consigli».

Le nuove tariffe per i posteggi

L'Automobile Club Trieste comunica che, a partire da martedì 1.o febbraio, andrà in vigore la nuova tariffa, approvata dall'Amministrazione comunale, per la sosta nei parcheggi custoditi e cioè: Soci — prima ora gratuita — dalla seconda ora in poi lire 100; Non soci, prima ora lire 100; seconda ora altre lire 100; dalla terza ora in poi ulteriori lire 100.

Il provvedimento è stato preso per consentire una maggiore rotazione delle vetture nei posteggi e per contenere il grave passivo di gestione registrato negli esercizi passati.

TRAGEDIA ALLO SCALO LEGNAMI

Schiacciato a morte fra imbragata e nave

La vittima è un bracciante di 39 anni

Un'imbragata ha schiacciato ieri un uomo contro la fiancata di un mercantile, riducendolo in gravissime condizioni, tanto che è deceduto dopo circa dodici ore all'Ospedale maggiore. La vittima del tragico infortunio è il bracciante portuale Mario Ricci, di 39 anni, abitante in via San Lorenzo in Selva n. 46.

Verso le otto di ieri mattina egli si trovava nei pressi della banchina «Gaslini», allo Scalo legnami, in quanto doveva seguire le operazioni di scarico del mercantile greco «Dimitrios» che era giunto con un carico di semi oleosi. Il Ricci era adibito al maneggio a terra e si trovava sulla banchina, nei pressi della nave, in attesa dei sacchi che dovevano venir calati per mezzo di una gru. Ad un tratto, una delle imbragate, nello scendere, è oscillata paurosamente ed ha urtato l'operaio schiacciandolo contro la fiancata del «Dimitrios». Nella tremenda morsa il bracciante ha riportato la frattura della clavicola destra, una violenta contusione all'emicostato destro con fratture costali e sospette lesioni interne. Soccorso prontamente e trasportato all'Ospedale maggiore, l'infortunato è stato ricoverato nella divisione di chirurgia polmonare con la prognosi di un mese salvo complicazioni. Purtroppo il Ricci è deceduto pochi minuti prima delle venti.

Pesca di beneficenza. Vivo successo sta ottenendo all'Unione degli istriani la pesca di beneficenza organizzata dalla sezione femminile. I numerosi e attraenti premi sono un invito a partecipare al gioco e infatti la affluenza di pubblico lo conferma. La pesca prosegue nella sede di via Silvio Pellico 2 con orario serale dalle 17 alle 20 ed alla domenica mattina dalle 11 alle 13.

LE ORE DELLA CITTA'

Offerta all'ECA

Nella ricorrenza del XXII anniversario della morte della signora Maria Accerboni, il figlio, signor Ermanno, ha voluto ricordare l'opera assistenziale che svolge l'Istituto dei Poveri, devolvendo l'importo di lire 250.000. Nel segnalare alla pubblica attenzione l'atto generoso e ormai tradizionale del signor Accerboni, l'ECA gli rinnova i sensi della più viva riconoscenza.

Laurea

Per festeggiare la vostra laurea, offrite bomboniere originalmente confezionate con confetti rossi. Modelli in esclusiva al negozio *Nodi d'amore* in viale XX Settembre 21.

Preparazione al parto

La Direzione della Scuola di Ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di preparazione psico-fisica al parto naturale. Per informazioni ed iscrizioni le interessate si rivolgano all'Ospedale Maggiore, entrata principale, nei giorni di martedì 1 e mercoledì 2 febbraio dalle 10.30 alle 11.30.

Assemblea capodistriana

Alle 10 di stamattina avrà inizio nella sede di via Silvio Pellico 2 dell'Unione degli Istriani l'annunciata assemblea generale della «Famèia capodistriana».

Ballo all'E.N.A.L.

Dalle ore 16 alle 19.30 proseguono i trattenimenti danzanti presso il Circolo ENAL CCdL, via Duca d'Aosta 12. Suonerà l'orchestrina «Club 5». Servizio tranviario 3, 8, 9, 24 e 30.

Prima della guerra

In Corso, all'angolo della ex via Riborgo, chi non ricorda i *Grandi Magazzini Tolentino*? Tutti attendevano in febbraio, le famose Settimane Bianche. Ebbene, come allora e meglio di allora ai *Magazzini Tolentino*, in via XXX Ottobre, si ripetono da tanti anni, in febbraio, le sempre famose Settimane Bianche, con enorme assortimento di merce sceltissima. Inoltre ai prezzi già notoriamente tanto convenienti, si fanno riduzioni, fino e oltre il 10%. Non lasciatevi sfuggire questa breve vera occasione. Massaie, future spose, tutte ai *Magazzini Tolentino*.

Saldi, saldi, saldi

Sostanziose economie acquistando oggi presso il negozio *Calzature Alta Moda* in via Gallina 3. Calzature per uomo e signora delle migliori marche sono in vendita a prezzi eccezionali. E' l'occasione di essere eleganti con modica spesa.

Antoine-Paris

fino a tutto sabato 5 febbraio una specialista della Casa sarà a disposizione delle gentili signore nella *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, per consigli sul miglior uso dei suoi prodotti di maquillage.

Tappeti in meraklon

Se desiderate un tappeto che valorizzi e dia un tono di eleganza alla Vostra abitazione e che nello stesso tempo Vi sollevi dall'assillante problema della sua manutenzione, non avete che una scelta. Scegliete un MERAKLON. Si puliscono e smacchiano con acqua e sapone; non assorbono lo sporco e resistono a qualsiasi usura. Vengono prodotti in un vasto assortimento di tinte unite e fantasie classiche e moderne. A.R.P. ITALPLAST, Piazza Ospedale 6, 95919.

Aiuto urgente

Si allunga la lista delle offerte per la sventurata famiglia che ha urgente necessità d'essere soccorsa. Il padre di un ragazzo di undici anni, infermo e bisognoso di cure, s'è ammalato e non può andare al lavoro, cosicchè la mamma s'è trovata a non poter pagare più nemmeno le bollette dell'Acegat. Le ultime offerte pervenuteci, per complessive 33.000 lire sono le seguenti: da A.C. 2000 lire, da M.T. 2000, Emil. 1500, N.N. 500, N.N. 5000, R.F. 1000, P.F. 1000, M.M. 2000, I.T. 1000, N.N. 2000, A.P. 1000, S.M. 3000, G.B. 1000, C.E.S. 1000, Thea Cella 3000, L.D.N. 5000 e famiglia B.P. 1000. Aggiunte alla somma raccolta in precedenza fanno 111.000 lire, per le quali si ringraziano i lettori.

Onorificenza

Il dott. Michele Schubert, medico chirurgo dentista è stato nominato in questi giorni «Cavaliere al merito» della Repubblica. Congratulazioni.

Per la stufetta

Ci sono 31.000 lire per lei, signora che ha chiesto l'aiuto dei nostri lettori. Il suo caso (ottant'anni, salute malferma e troppo pochi denari per potersi comprare una stufetta) ha commosso diverse persone. Alle 24.000 lire raccolte negli scorsi giorni si sono aggiunte ieri le seguenti offerte: da M.T. 1000 lire, da P.F. 1000, da I.T. 1000, da Thea Cella 2000, e da L.D.N. 2000.

Hotel L'Approdo

Duino. Oggi Tè danzante con «Le Tigri».

Due orchestre al «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi dalle 16 alle 24, otto ore di ballo continuato; al pomeriggio si esibiscono due complessi: gli indiavolati «Cardinali» e i bravissimi «Golden Kisses»; ai microfoni Anna Maria e Salvino. Motivi e canzoni per tutti. Al *Paradiso*, ricordate, otto ore di ballo senza interruzioni.

Oggi incomincia il domani

se decidete ora di adottare una pavimentazione resiliente in plastica; poichè è fuori dubbio che le pavimentazioni del futuro saranno in maggior parte in materiali sintetici e tra questi primeggia fin d'ora la plastica. Tuttavia anche in questo settore bisogna saper scegliere! Solo materiali di qualità, prodotti da industrie che del futuro hanno fatto il loro oggi, possono darvi la tranquillità di una scelta sicura. Tale sicurezza si chiama: ARMSTRONG; RIKETT; PLASTINO DLW. Garantiti in opera per tre anni, durano più di ogni altro pavimento. A.R.P. ITALPLAST, piazza Ospedale 6, 95919. Concessionaria Soc. Pragotecna, Trieste.

Salone «Mimmo»

Mimmo, già Albergo Diurno via San Lazzaro, Vittorio, Antonio e Gigliola si sono trasferiti in piazza S. Benco 4 e invitano tutta la loro affezionata clientela all'inaugurazione che avverrà oggi dalle ore 10 in poi.

Invito ai barbieri

sono invitati dalla *Ditta Cosulich & Dinelli* a visitare oggi il nuovo salone Mimmo, piazza S. Benco 4, dalle ore 16 alle 17, prima della consegna ufficiale. Il salone è modernamente attrezzato con le nuove poltrone Steelchair ed i lavabi Olymp Mercur.

La Profumeria Lily

informa la spett. Clientela che dal 31 gennaio al 5 febbraio una estetista della Casa Olga Tscheckowa sarà a loro disposizione per trattamenti e consigli gratuiti. Via G. Gallina 6, telefono 93922.

Alla Camiceria Bisi

I sigg. Clienti possono trovare gli articoli di stagione a prezzi di saldo. *Camiceria Bisi*, Ponte della Fabra 2.

Festa degli innamorati

(14 febbraio, San Valentino). I più bei doni da scambiarsi tra Lui e Lei li troverete da *Nodi d'amore* in viale XX Sett. 21. Tra le novità: mattioni per scrivere le lettere di amore.

Sposi di febbraio

la felicità vi attende alla soglia del negozio *Nodi d'amore*, viale XX Settembre 21. Entrate con fiducia. Per preventivi di nozze riceverete in omaggio il galateo del matrimonio.

Da Oscar Canarutto

via delle Torri 2. Oreficeria - Argenteria, trovate i regali per tutte le circostanze più graditi dai vostri cari. Prezzi modici.

Padovan parchetti

rivolgetevi con fiducia per qualsiasi lavoro di parchetti raschiatura e applicazione del SYNTEKO originale, riparazioni e posa dei battiscopa lucidi, telefono 95239, via Paduina 5.

CHIC, galleria Protti, 3

«la boutique della signora elegante" continua con vero successo la eccezionale vendita di saldi di fine stagione, a prezzi particolarmente vantaggiosi.

Autoscuola Automobile Club

Corsi teorici e pratici completi ai sensi del Codice della Strada. Personale altamente specializzato. Attrezzature moderne. Tariffa L. 22.500. Le iscrizioni si accettano presso la Sede dell'Autoscuola, Piazza Duca degli Abruzzi n. 1 - Tel. 28435.

Una singolare mostra

E' stata allestita la mostra dei lavori eseguiti dagli studenti dell'Istituto Statale d'Arte di Trieste, per il concorso indetto dalla Soc. Carpani: il tema era la decorazione di una piastrella da rivestimento. Dalla partecipazione sono scaturite idee vive e interessanti. La mostra può essere visitata presso la sede della *Soc. Carpani*, in Viale XX Settembre 32, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, fino al 15 febbraio.

113.900

è il prezzo della nuovissima lavatrice *Naonis* superautomatica S.25. Dicono che la vostra vecchia lavatrice non vale più nulla? Non è vero, perchè acquistando alla Rinotecnica la nuova *Naonis*, la vostra vecchia lavatrice, anche se ormai fuori uso, sarà oggetto di una valutazione senza confronti. Rinotecnica, via del Teatro Romano 9, telefono 38040.

Saldi da Faro

a prezzi eccezionali: cappotti di gran marca L. 9.800; mantelli antilope L. 49.800; tailleurs antilope L. 39.800; gonne pura lana L. 980; gonne pura lana L. 1.500; giacche pura lana L. 1.500; maglie pura lana L. 1.500; completi pura lana L. 3.500; completi Lamb'Swool L. 4.900. *Faro*, via Carducci 23.

Salvagno

prolungando ancora per qualche giorno l'offerta speciale di camicie cravatte calze, *M. Salvagno*, Portici Chiozza, ha aggiunto un completo assortimento di pigiama sempre a prezzi convenientissimi.

Una tradizione

che si rinnova è la vendita occasionale dei saldi stagionali di tutte le confezioni e tessuti da *Ricky*, via Battisti 2.

da Cittar ...saldi

di confezioni, tessuti e articoli d'abbigliamento a prezzi veramente convenienti. *Cittar*, via T. Romano, 1 - tel. 31110.

SMART di M. Salvagno

comunica che ha aggiunto alla vendita straordinaria di vestiti, mantelli, impermeabili anche un assortimento di abiti da sera sempre a prezzi incredibilmente vantaggiosi. SMART di M. Salvagno, Capo di Piazza.

Saldi da Vanità

a prezzi eccezionali. *Vanità:* corso Italia, 37.

Gratis

per un breve periodo, il carrello, l'antenna, lo stabilizzatore, la lampada, su tutti i televisori delle migliori marche esistenti sul mercato nazionale ed estero, acquistati alla *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9. Tel. 38040.

Un'autoscuola

moderna deve adottare i metodi di insegnamento teorico e pratico più aggiornati ma anche più accessibili; deve inoltre accogliervi cordialmente e signorilmente e seguire con attenzione i vostri progressi, ispirare insomma massima fiducia. Sarebbe perciò un'assurda leggerezza non voler constatare che l'*Autoscuola San Giusto* vi offre tutto ciò, e per di più a un prezzo incredibilmente conveniente. *Autoscuola San Giusto*, via Fabio Severo 4 (a fianco del Tribunale). Telefono 29540.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera Tel. 44832.

Per fine stagione Juventus

via XXX Ottobre 18 vi offre tutte le sue confezioni a prezzi fortemente ribassati.

Mode Bianca

S. Caterina 7 e Corso Italia 17 ha iniziato con successo la vendita dei saldi di stagione con modelli esclusivi delle Case di moda più importanti. Prezzi eccezionali! Gentili signore osservate le nostre vetrine!

Tappeti persiani originali

finissimi! Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale San Lazzaro 17. galleria.

La Camiceria Botteri

di Corso Italia 8 e di Corso Garibaldi 7 comunica alla Sua affezionata clientela di avere dato inizio alla sua tradizionale vendita di tutte le rimanenze. *Camiceria Botteri, Corso Italia 8 — Camiceria Botteri, Corso Garibaldi 7.*

Pelletterie Argia

Argia offre alla sua affezionata clientela con i tradizionali saldi di fine stagione la possibilità di acquistare a prezzi fortemente ribassati i consueti articoli di qualità. Accaparratevi subito le offerte più interessanti! Via Gallina, 1.

Sconti dal 20% al 40%

su tutti i saldi stagionali per le confezioni da uomo e signora. Occasione unica da *Ricky*, via Battisti 2.

Ballo alla Ginnastica

Dalle 16.30 alle 20.30 trattenimento danzante per soci, studenti e invitati.

VISITATE ANCHE VOI

IL PIANO DEI MIRACOLI

E' una iniziativa nuova di

VALSTAR

per offrire alla nuova e vecchia clientela la possibilità di vestire o fare magnifici regali con poca spesa. La merce di sicura qualità è venduta a prezzi più che dimezzati solo perchè disassortiti.

TRIESTE - PIAZZA DELLA BORSA 8

annuale grandiosa vendita reclamistica!

borsette, cinture portafogli, valigie. ecc.

prezzi eccezionali mai praticati! osservate le vetrine di esposizione!

Via Roma 20

Bussola

LA **SPEED QUEEN**

A. RICCARDI IMPORT ITALY via Padova, 35 - TORINO - Tel. 276.307

LAVANDERIE AMERICANE A GETTONE

IMPIANTI COMPLETI A SECCO ED ACQUA

annuncia l'apertura di un nuovo locale, giudicato fra i migliori d'Italia in

VIA DELL'ISTRIA N. 12

con la collaborazione delle più quotate ditte triestine specializzate nel ramo; ha progettato e diretto i lavori il geometra G. LUCZAK

E' un altro anello che si aggiunge alla lunga catena delle innumerevoli lavanderie SPEED QUEEN in tutta Italia, che com'è ormai noto assicurano un investimento ad alto livello

AGENTE PER IL FRIULI - VENEZIA GIULIA:

ATTILIO ICARDI - Trieste, via Murat 6, tel. 32268

SCUOLE PROFESSIONALI **ENCIP**

TRIESTE — VIA XXX OTTOBRE 6 - TEL. 35798

Sta per avere inizio la seconda sessione scolastica, con corsi diurni e serali:

STENOGRAFIA E DATTILOGRAFIA
INTERPRETI LINGUE ESTERE
PRATICA AZIENDALE
CONTABILITA' (contributi e paghe)
SEGRETARIE D'AZIENDA
SEGRETARIE DI DIREZIONE
INDOSSATRICI
PORTAMENTO ED ESTETICA
TAGLIO E CUCITO

Doposcuola con ripetizioni per alunni scuole medie, commerciali, elementari

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'ENCIP, via XXX Ottobre n. 6, dove si può ritirare l'opuscolo illustrativo. Orario d'ufficio: 9 - 12.30 e 16.30 - 20.

ISCRIZIONI ANCORA PER POCHI GIORNI

AUTOSCUOLA «RUSSO»

Via F. Severo 29 Telefono 36745

CORSO COMPLETO TEORICO PRATICO PATENTE CAT. «B»

L. 19.500

Buda in Barriera Buda

il vostro orefice di fiducia

PROSSIMAMENTE IL BANDO

In concorso all'IACP altre 199 abitazioni

Il presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari ha reso noto che è in corso di pubblicazione un bando per l'assegnazione in locazione semplice di 199 alloggi popolari ed economici. Tali alloggi sono in corso di costruzione. Centodue saranno completati nel rione di Rozzol e risulteranno costituiti da due stanze e accessori con canoni di affitto, che si aggirano su una media di 7000 lire; e 36 a Borgo S. Sergio di due stanze e accessori, con canoni di affitto aggirantisi pure su una media di L. 7000 e 30 in via dei Vigneti di due o tre stanze e accessori con canoni che si aggirano su una media di L. 27 mila e 31 in via Costalunga di due stanze e accessori con canoni che si aggirano su una media di L. 24.000 mensili. Gli stabili di via Vigneti e di via Costalunga saranno serviti dallo impianto di ascensore e quelli di via Vigneti anche dall'impianto di riscaldamento centralizzato. Nei canoni anzidetti non sono compresi gli oneri accessori.

Possono concorrere tutti coloro che risiedono nel Comune di Trieste e che sono in possesso dei requisiti prescritti dal bando; dei 199 alloggi, 30 sono riservati, a norma di legge, ai profughi. Le domande devono essere compilate sugli appositi moduli e devono essere spedite all'Ufficio segreteria alloggi popolari non prima del 15.2.66 e non dopo il 30.4.66. Quelle che saranno spedite prima e dopo tali date saranno considerate nulle.

I moduli di domanda potranno essere ritirati presso il suddetto Ufficio di via S. Caterina n. 7 tutti i giorni feriali escluso il sabato, a partire dal 10 febbraio '66, dalle ore 9 alle 11. Tale Ufficio sarà inoltre a disposizione degli interessati per ogni notizia relativa alla compilazione dei moduli e ai documenti da presentare.

La graduatoria di assegnazione sarà stabilita dalla Commissione provinciale assegnazione alloggi, operante presso l'Ufficio del Genio civile di Trieste, secondo il punteggio conseguito da ciascun richiedente mediante l'applicazione della tabella prevista dal D.P.R. 23.5.64, n. 655.

Con l'occasione si precisa che secondo le nuove vigenti disposizioni di legge, le domande a tutt'oggi presentate, sia presso la Segreteria alloggi sia presso gli altri enti e istituti, non hanno più alcun valore. E' pertanto necessario provvedere alla presentazione di una nuova domanda secondo quanto stabilito nel presente bando.

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Continuano le iscrizioni al corso di ginnastica presciatoria. Le lezioni vengono tenute al martedì ed al venerdì presso la palestra della Scuola Codermatz (Rotonda del Boschetto) alle ore 20.30 per le femmine e 21.30 per i maschi. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede sociale di piazza Unità 3 oppure direttamente in palestra durante l'orario delle lezioni.

SCI CAI XXX OTTOBRE — Mercoledì 2 febbraio saranno proiettati in sede sociale i cortometraggi cinematografici: II - Scuola senza banchi; Scuola estiva di sci. La proiezione delle ore 19 è riservata esclusivamente ai soci dello Sci CAI sezionale. La proiezione delle ore 21 è riservata esclusivamente ai soci della sezione.

SCI CAI XXX OTTOBRE. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di insegnamento sciistico «5 domeniche sulla neve» che avranno inizio domenica 6 febbraio a Tarvisio. Informazioni in sede sociale, via S. Pellico 1, tel. 68795.

L'Ufficio Centrale Viaggi-CIT

ricorda che in Alto Adige continua «l'Azione Speciale Vacanze invernali» per soggiorni a prezzi vantaggiosissimi. Riduzioni anche sui mezzi di risalita. Informazioni e prenotazioni:

UFFICIO VIAGGI CIT - Piazza Unità TRIESTE - Tel. 24793/796

Fine carnevale al Grand Hôtel Esplanade

L'U.T.A.T. informa che sono aperte le prenotazioni per i festeggiamenti di fine carnevale (19 - 20 febbraio) al Grand Hôtel Esplanade di Zagabria.

I festeggiamenti comprendono il cenone, un grande ballo mascherato, spettacoli, ingresso al Casinò, al night ecc. Prenotazioni presso gli Uffici U.T.A.T.

SEGNALAZIONI

«Il regolamento di servizio (Decreto Ministeriale 11 novembre 1930 e successive modifiche) dice all'art. 25 che l'elenco telefoni è pubblicato esclusivamente dalla SIP-Telve in base alla Legge 16 giugno 1927 n. 980 e che ogni abbonato ha diritto ad averne gratuitamente una copia. La Sezione Venezia Giulia dell'Unione Italiana Ciechi non può essere incoraggiata quando emette un comunicato in cui dice di espletare il servizio di distribuzione e che per tale servizio gli utenti "dovranno" corrispondere lire 130. A norma della Costituzione, ogni cittadino è obbligato a conoscere oltre che rispettare le Leggi emanate ed è tenuto ad uniformarsi anche quando queste Leggi comportano una agevolazione per il contribuente. A parte ogni giudizio su quello che è lo scopo umanitario della UIC sta di fatto che arbitrariamente si annulla la interpretazione della Legge, con l'accollare all'utente una elargizione, che date le circostanze non può definirsi spontanea. Ci pensi la Società telefonica ad elargire "una tantum" una data somma, perchè i cittadini hanno sempre — e senza alcuna spinta — assolto il loro compito di generosi oblatori verso altrui bisogni». (Lettera firmata).

L'utente — come dice il nostro lettore — «ha diritto ad avere una copia dell'elenco telefonico», ma non a riceverla a domicilio. Il servizio che viene svolto a beneficio dell'UIC può essere rifiutato e chiunque lo desideri è liberissimo di andare a prendersi da sè l'elenco nella sede della società telefonica come si è fatto in passato per molti anni.

❋

Diciassette assidui frequentatori della trattoria l'«Alpin» di via Rittmeyer ritengono giusto che sia pubblicamente lodato il comportamento del titolare di quel locale in occasione del disastroso incendio notturno del 15 gennaio. «Egli accolse gli sfortunati inquilini degli appartamenti danneggiati dalle fiamme, i vigili del fuoco, gli agenti delle forze dell'ordine con disinteressata ospitalità e generosa premura sino alle 5 del mattino. Tra tante critiche e giudizi negativi che vengono pubblicati su questa rubrica, speriamo di veder segnalato ai lettori questo gesto di civismo».

❋

«Negli ultimi giorni — scrive l'Acegat — diversi lettori hanno espresso numerose riserve sulla opportunità della clorazione dell'acqua distribuita da questa Azienda. Si fa notare a questo proposito quanto segue: 1) le modalità secondo le quali viene effettuata la clorazione dell'acqua vengono stabilite dall'autorità sanitaria; 2) eventi di carattere particolare richiedono talvolta l'immissione nelle condutture di dosi di cloro superiori alla quantità media normalmente necessaria; 3) la necessità di elevare temporaneamente la quantità di cloro da immettere nell'acqua — per ragioni di carattere cautelativo — si è presentata recentemente nelle seguenti situazioni: disponibilità di acqua inferiori alla richiesta e pericolo quindi di svuotamento di qualche serbatoio o di qualche tratto di conduttura con conseguente immissione d'aria nelle condutture; interbidamenti delle risorgive in seguito ad eccezionali ondate di maltempo; scioperi del personale e pericolo quindi di interruzioni nelle normali erogazioni d'acqua con le conseguenze summenzionate».

❋

Per il mutilato genovese residente a Torino che, confidando nella nota solidarietà dei triestini, ha chiesto d'essere aiutato a procurarsi una efficiente protesi è pervenuta un'altra offerta: 2000 lire da M.T. Aggiunte alle precedenti fanno 4000.

❋

Al signor E.G. che ci chiede chiarimenti in merito alla regolarizzazione della posizione assicurativa dei profughi confermiamo l'esattezza delle date da lui citate: la legge 226 è del 30 marzo 1965 e i periodi di lavoro ai quali si riferisce sono quelli posteriori al 1.o maggio 1945.

TELEVISORI

Tante famiglie... tanti televisori: all'insegna di questo slogan l'Universaltecnica pratica ora prezzi inferiori a quelli mai praticati durante qualsiasi

SVENDITA

Apparecchi della più recente produzione e delle più famose marche con

SCONTI FINO AL 60%

UNIVERSALTECNICA

Corso Garibaldi 4 - P. Goldoni 1

VEGLIONE DI CARNEVALE ALL'«ADRIATIC» DI UMAGO

La direzione dell'albergo «ADRIATIC» di Umago ha lo onore d'invitarVi al GRAN VEGLIONE DI CARNEVALE che avrà luogo sabato 19 febbraio a.c. alle ore 20 nel ristorante e bar dell'albergo stesso. Prezzo speciale L. 5000 e comprende: buffet caldo e freddo senza limitazione, show internazionale, ingresso al Casinò e due gettoni, ballo e sorteggio di ricchi premi tra tutti i partecipanti. Supplemento per il night club L. 1000, per il pernottamento e la colazione L. 1800.

Le prenotazioni si accettano presso l'AURORA VIAGGI, Trieste, via Cicerone 4, tel. 29243.

L'AURORA VIAGGI ha, inoltre, in programma una gita a Lubiana per il Veglione all'albergo «LEV». La quota a persona è di L. 8800 e comprende il viaggio in pullman, cenone a base di specialità locali, ballo, pernottamento, la colazione. e pranzo.

UFFICIO VIAGGI

nuova apertura cerca

DIRETTORE TECNICO ABILITATO

Scrivere:

SPI - Cassetta 98/A - Venezia

NIENTE GOFFE FIGURE!

La protesi non si muove con superpolvere

ORASIV

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

RIPRENDONO I LAVORI CON L'ESAME DI TRE PROVVEDIMENTI

Martedì il Consiglio regionale terrà la prima seduta dell'anno

Sarà dedicata alle potestà di controllo sugli enti locali ai quadri del personale e alla proposta sulle minoranze

Il Consiglio regionale tornerà a riunirsi, per la prima volta nel 1966, martedì 1.o febbraio. Nell'ordine del giorno dei lavori della prossima riunione, figurano il riesame del disegno di legge relativo alle funzioni di controllo dell'amministrazione regionale nei confronti degli Enti locali e l'esame del disegno di legge per l'ampliamento dei contingenti numerici provvisori del personale regionale, nonchè l'esame della proposta di legge nazionale riguardante disposizioni penali a tutela delle minoranze nazionali e linguistiche.

Come al solito la prima parte della seduta sarà dedicata, inoltre, allo svolgimento di interrogazioni ed interpellanze ed alla discussione di mozioni. Fra queste ultime sono iscritte una del cons. Moro ed altri (PSI), sulla necessità di presentare un disegno di legge recante modalità per le elezioni nei Consorzi di bonifica e di bonifica montana; un'altra del cons. Sema ed altri (PCI), riguardante il conflitto nel Vietnam; infine una terza del cons. Bacicchi ed altri (PCI), sulle conseguenze derivanti dall'operazione finanziaria per la fusione Edison-Montecatini.

Nel quadro dell'attività legislativa, siamo in grado di anticipare, per quanto riguarda il primo disegno di legge, che il relatore Coloni esaminerà i principali rilievi governativi al testo iniziale. Circa il rilievo riguardante la necessità che vengano trasmessi all'organo di controllo regionale copia integrale degli atti degli Enti locali e non già il solo elenco, il relatore osserva nel suo elaborato che la competente Commissione ha deliberato un emendamento — tenuto conto della convenienza pratica di una disciplina uniforme per la quale si sono espressi favorevolmente anche i maggiori Enti istituzionali della Regione — in base al quale tutti gli atti degli Enti territoriali e degli Enti istituzionali vengono completamente sottoposti al controllo di legittimità, mediante trasmissione di copia integrale al competente organo.

Con il secondo rilievo governativo si sosteneva che, non essendo ancora state emanate le norme di attuazione dello Statuto regionale in materia sanitaria, dovevano essere eliminate dal disegno di legge le disposizioni riferentesi alla materia stessa. A questo riguardo il relatore osserva che, essendo state trasferite alla Regione con apposito decreto le funzioni amministrative già attribuite ad organi centrali e periferici dello Stato dalla legge 17 luglio 1890 n. 6972, appare chiaro che tra queste funzioni siano comprese quelle concernenti i poteri di controllo ed altri poteri sulle istituzioni che gestiscono gli istituti di cura.

Ad ogni modo, per evitare possibili equivoci sulla portata del disegno di legge, la Commissione ha introdotto un emendamento aggiuntivo con il quale si precisa che con il provvedimento non si intende assorbire quelle altre competenze e quegli altri poteri dell'amministrazione statale della sanità che riguardano, non già la vita istituzionale degli ospedali, bensì la materia sanitaria obiettivamente considerata, che dovrà formare oggetto di ulteriori norme di attuazione. Per un terzo rilievo è stato introdotto invece un emendamento sostitutivo con il quale si precisa la copertura degli oneri derivanti dal provvedimento stesso.

Il cons. Varisco sarà relatore del secondo disegno di legge all'ordine del giorno, riguardante l'ampliamento dei contingenti numerici provvisori del personale regionale. Esso scaturisce — osserva Varisco — dalla necessità di fronteggiare le nuove esigenze insorte con il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative già di competenza degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di lavori pubblici, industria e commercio, agricoltura e foreste, turismo ed attività ricreative e sportive. Il disegno di legge può considerarsi quindi un provvedimento integrativo di quello operante che fissava i contingenti numerici provvisori del personale regionale.

L'Assemblea infine tratterà la proposta di legge nazionale, presentata dal cons. Skerk (U. S.) ai sensi dell'art. 26 dello Statuto regionale. Essa tende a garantire ai cittadini italiani di lingua slovena il libero esercizio dei loro diritti in uno spirito di comprensione e di reciproca collaborazione. Sulla proposta relazioneranno, per la maggioranza, il cons. Ginaldi (D.C.) e, per la minoranza, i consiglieri Gefter Wondrich (MSI) e Morpurgo (PLI).

Il convegno odontoiatrico organizzato dall'AMDI

Nella sala delle conferenze del Centro tumori si è svolto ieri sera il convegno odontoiatrico, organizzato dalla Sezione dell'Associazione medici dentisti italiani di Trieste. Ai colleghi, convenuti da tutta la Regione, il presidente provinciale dell'AMDI, dott. Stener, ha presentato il prof. Oscar Hoffer, ordinario di clinica odontoiatrica presso l'Università di Milano, illustre concittadino, e i suoi collaboratori, prof.ri Ermanno Hoffer, Mario Silla, Giorgio Vogel e Mario Pignanelli.

La prima relazione è stata tenuta dal prof. Silla sul «Criterio terapeutico chirurgico e ortodontico delle labio-palatoschisi». Il prof. Vogel ha parlato sulla chirurgia muco-gengivale, mentre il prof. E. Hoffer ha trattato delle «Esigenze paradentali per il pilastro protesico». La relazione di chiusura è stata tenuta dal prof. Pignanelli su «L'impronta disfunzionale nella protesi parziale rimovibile».

Sollecitate dai liberali agevolazioni sulla benzina

La situazione economica di Trieste è stata presa in esame ieri sera dalla giunta esecutiva del PLI. Il segretario provinciale Trauner ha riaffermato in una sua relazione la necessità di concedere agli automobilisti triestini un contingente di benzina a prezzo agevolato secondo la proposta di legge nazionale presentata dai liberali al Consiglio regionale. Il relatore ha affermato che nei prossimi giorni verrà sollecitata dai rappresentanti liberali il dibattito in aula su tale proposta.

Raduno in agosto dei capodistriani

Nella riunione congiunta, tenuta nella sede del CLN dell'Istria, cui hanno partecipato i rappresentanti del comitato comunale dei profughi da Capodistria e quelli del Circolo capodistriano delle ACLI, ai quali l'avv. Ponis ha illustrato il programma delle manifestazioni che si terranno nella ricorrenza della celebrazione del 50.o anniversario del martirio di Nazario Sauro, è stato deciso, su proposta del presidente della comunità, cav. Delconte, di promuovere per i giorni 9 e 10 agosto un raduno dei capodistriani sparsi nell'Italia e nel mondo.

L'iniziativa degli organismi, che stanno studiando un programma più dettagliato, vuole riunire tutti i capodistriani, per la prima volta dopo la guerra perchè siano presenti alla inaugurazione del monumento a Sauro nel ricordo di quanti sono caduti per la Patria.

HOTEL LEV, Vosnjakova 1, Ljubljana, tel. 310-555, sta organizzando

IL GRANDE VEGLIONE DEL CARNEVALE

che avrà luogo il 19 febbraio 1966 in tutti i locali dell'Albergo.

Banchetto di carnevale con buffet disponibile senza limitazioni tutta la notte; suonano le orchestre di Borut Lesjak e di Joze Fink; cantano Irena Kohont e Maruska Sinkovic; programma artistico e di divertimento; desiderata la presenza di maschere.

PREZZO di Lit. 3.000, comprendente ingresso, prenotazione del tavolo e buffet di carnevale a disposizione senza limitazioni.

Per le prenotazioni ed informazioni rivolgersi all'AURORA VIAGGI, Trieste, via Cicerone 6, oppure direttamente all'HOTEL LEV.

Saremmo lieti di poterVi annoverare fra i nostri ospiti.

Al Circolo della Stampa domani l'assemblea

Domani con inizio alle ore 15.30 si terrà l'annunciata assemblea generale ordinaria dei soci del Circolo della stampa. All'ordine del giorno l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo a norma dello Statuto. L'assemblea avrà luogo nella sede sociale di Corso Italia 12.

Un bottone da polsino d'oro è stato rinvenuto in piazza Verdi da un cittadino che l'ha portato nei nostri uffici, dov'è a disposizione dello smarritore.

Il «Ballo dei giovani» si terrà come ogni domenica questo pomeriggio dalle 15.30 alle 19.30 nella sede del Circolo dell'Unione degli istriani di via Silvio Pellico 2.



(«Giornalfoto»)

Simpatico simposio ieri mattina nell'ufficio del presidente del Tribunale: il dott. Mario Renzi, che a tale incarico ha presieduto per anni, con rare doti di competenza e umanità, ha riunito attorno a sè i suoi collaboratori — del Tribunale e della Pretura — per un brindisi di commiato e una calorosa stretta di mano a tutti. Al dott. Renzi, festeggiatissimo, che fra giorni assumerà il suo nuovo incarico di Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Trento, formuliamo l'augurio di buon lavoro, e di meritate nuove soddisfazioni. Nella foto, da sinistra a destra: il consigliere pretore dirigente, dott. Locuoco, il consigliere dott. Trolis, dirigente dell'Ufficio tavolare, che fra pochi giorni andrà in pensione per raggiunti limiti di età, il dott. Renzi.

SECONDO IL PENSIERO DELL'ASSESSORE COCIANNI

Il ruolo affidato alla Regione nella programmazione nazionale

Tutta la comunità e in ispecie la classe dirigente devono essere consapevoli dei problemi aperti dal processo di trasformazione e dalle novità istituzionali

L'avvenimento principale registrato alla Regione nel corso della settimana oggi conclusasi è stato senza dubbio l'insediamento del Comitato consultivo per la programmazione regionale, organismo consultivo del quale fanno parte le personalità più qualificate appartenenti ai gangli vitali di ogni settore operante nella Regione.

Gioverà ora ritornare sull'argomento per sottolineare il pensiero dello stesso assessore circa il ruolo della Regione nella programmazione nazionale. Cocianni ritiene che nell'impegno di programmazione vanno considerati e risolti i problemi dei rapporti fra Stato e Regione. L'articolazione propria della nostra società democratica configura le Regioni non soltanto come organismi di rilevanza locale e destinati a esercitare compiti legislativi ed esecutivi limitati, ma anche e soprattutto come soggetti compartecipi delle scelte attraverso le quali si manifesta la volontà politica generale del Paese. Pertanto una pianificazione democratica non può prescindere dal loro apporto alla formazione del programma nazionale. Tale aspetto assume un rilievo ancora maggiore allorchè la politica economica nazionale si esprime in un programma che fra le finalità fondamentali si propone la eliminazione del divario fra zone arretrate e zone avanzate, e che come obiettivo essenziale indica lo sviluppo delle comunità locali.

Per le Regioni a statuto speciale, va aggiunto poi che esse sono state istituite per corrispondere a particolari situazioni e a specifiche necessità di sviluppo dei loro territori. E proprio in considerazione di tali esigenze, queste Regioni hanno visto riconosciuti compiti e posizioni particolari entro l'assetto istituzionale della Repubblica. Particolarità e compiti che si estrinsecano in poteri legislativi e amministrativi su materie essenziali ai fini di una programmazione globale.

Per il Friuli-Venezia Giulia, basterebbe considerare anche soltanto le competenze in materia di agricoltura, di industria e commercio, di turismo, di artigianato, di urbanistica. Risulta chiaro come tale sfera di poteri, consente agli Enti autonomi territoriali regionali, la disponibilità di strumenti fondamentali per la migliore efficienza dell'intervento pubblico e per la perfetta rispondenza delle Regioni, ai fini di un'articolazione dei programmi di sviluppo al livello territoriale regionale, che è unanimemente ritenuto quello ottimale. Conseguentemente non è pensabile una concreta impostazione ed attuazione del piano nazionale, senza la partecipazione delle Regioni dell'azione pubblica.

Il programma nazionale per il quinquennio 1966-70 rinvia la definizione dei rapporti in materia di partecipazione e di decisione delle Regioni alla programmazione in sede di elaborazione del disegno di legge sugli strumenti e procedure della programmazione. Il piano nazionale precisa che «in tale sede verrà attribuito alle Regioni a statuto speciale e a quelle a statuto ordinario, il compito di elaborare proposte organiche per la formulazione del programma economico nazionale e di indicare i fini regionali che esso dovrebbe perseguire». La relazione programmatica per il 1966 prevede che tale legge potrà essere emanata entro il corrente anno.

L'assessore Cocianni, dopo aver esaminato nel loro insieme tecnico-giuridico i due progetti legislativi presentati al Parlamento in tema di programmazione, ha espresso il giudizio della Regione sulle emanande leggi nazionali, sottolineando la volontà di partecipazione diretta delle Regioni alle decisioni in merito all'articolazione regionale del piano nazionale.

Avviandosi alle conclusioni, l'assessore Cocianni ha ricordato che i problemi aperti dal processo di trasformazione e dalle novità istituzionali involgono tutta la comunità regionale e in particolare la classe dirigente che deve adeguare sensibilità, capacità e attitudine alla comprensione dei problemi sempre più complessi e guidare con maggior responsabilità le popolazioni. A questo ruolo deve recare un contributo determinante una chiara politica di programmazione democratica, promossa appunto dalla Regione, ma realizzata con l'adesione, l'impegno e la collaborazione da parte di tutte le componenti sociali e territoriali della Comunità del Friuli-Venezia Giulia.

Programma dei viaggi 1966 dell'Università Popolare

L'Università Popolare di Trieste informa tutti coloro che ne hanno interesse che presso la Sede centrale di Via del Coroneo 17, tel. 35435, l'Ufficio turismo educativo dell'Ente ha a disposizione il pieghevole gratuito, contenente il programma generale dei viaggi e delle gite d'istruzione per l'anno 1966.

Si rammenta che il predetto Ufficio Turismo educativo dell'U. P. è aperto al pubblico giornalmente dalle ore 17 alle ore 19 (escluso il sabato).

UN'ASSEMBLEA GENERALE DELLA CATEGORIA A UDINE

Non hanno aspettato il caldo i difensori del gelato artigianale

I gelatieri della regione con molto anticipo sulla stagione di maggior attività, hanno cominciato una vera e propria offensiva per richiamare l'attenzione dei consumatori sul prodotto artigianale, sottolineando le eccezionali proprietà nutritive. E' singolare che in Italia, patria riconosciuta del gelato, e in particolare nel Friuli-Venezia Giulia, che ha fornito gelatieri a mezzo mondo, si senta la necessità di promuovere una campagna, anche psicologica per incrementare i consumi; dalle relazioni presentate al convegno regionale della categoria, svoltosi a Udine, emerge però chiara una situazione di crisi del settore dovuta a svariati fattori, con ultimo una certa diffidenza per motivi igienico-sanitari.

Alla Camera di commercio di Udine, sede del convegno, sono convenuti gelatieri da tutta la regione, sintomo eloquente dell'attualità del problema.

Ha aperto l'assemblea il sig. Antonio Pravisani, presidente del Comitato regionale dei gelatieri del Friuli-Venezia Giulia, invitando a presiedere il cav. Seracini, presidente del Comitato nazionale dei gelatieri, il quale ha brevemente illustrato l'attività del Comitato nazionale e il motivo per cui è stato creato, elogiando l'opera del cav. Grasso suo predecessore e appassionato fondatore assieme ad altri, di questa organizzazione che ha lo scopo di difendere il gelato artigiano. Ha portato il saluto in rappresentanza della FIPE per gli esercenti, il cav. Bracci di Trieste, presidente regionale dei pubblici esercizi. Il rag. Urli, consigliere regionale, in rappresentanza della Camera di commercio di Udine, con parole di simpatia verso i gelatieri artigiani, li ha esortati a continuare sempre nelle lotte per i propri diritti, ma a salvaguardare anche l'interesse dei consumatori e della salute pubblica. E' intervenuto inoltre il dott. Raimondi, della divisione alimentare all'assessorato regionale alla Sanità, in rappresentanza dell'assessore dott. Nardini.

Il presidente regionale Antonio Pravisani ha riassunto gli scopi della riunione: ribadire l'importanza del gelato artigiano nell'alimentazione moderna; richiamare gli artigiani interessati alla necessità di osservare con il massimo scrupolo le norme d'igiene nella confezione e nella conservazione del prodotto; sollecitare l'emanazione di leggi chiare, in sostituzione di quelle oggi operanti che insidiano e frenano lo sviluppo dell'attività. Il Comitato regionale per la difesa e la diffusione del gelato artigianale è stato costituito appunto per dar modo alla categoria di organizzarsi, sanando le deficienze e favorendo l'abitudine al consumo. Pravisani ha convenuto che spetta ai gelatieri la parte più importante in questa campagna. Devono accontentare la clientela servendo un prodotto ben preparato, fresco, nutritivo, specializzarsi nella tecnica e nella pratica, usare fantasia nel presentare il gelato.

Il presidente della categoria, in questo, ha avuto il conforto autorevole di un insigne igienista, il prof. C. A. Ragazzi, presidente degli ufficiali sanitari d'Italia. Ha tra l'altro affermato che un cono di gelato può sostituire la tradizionale merenda; si è naturalmente soffermato a illustrare le norme igieniche fondamentali che gli artigiani devono seguire nella confezione di un prodotto facilmente deperibile: di ciò, i dirigenti del Comitato si rendono conto, vero è che è stato diffuso un manifestino contenente le istruzioni igienico-sanitarie. Ma anche i gelatieri sono consci di questa responsabilità; molti intervenendo nel dibattito, hanno chiesto l'organizzazione di corsi professionali. Le istanze della categoria sono state incluse in un ordine del giorno votato dall'assemblea al termine dei lavori. Essa contiene, fra l'altro, un appello alla Regione affinchè questa tipica attività artigianale sia sostenuta nelle forme più opportune. A sostegno della richiesta è stato ricordato che le gelaterie nel Friuli-Venezia Giulia sono quasi quattrocento.



(«Giornalfoto»)

Vivo interesse sta destando in numerosi visitatori la mostra allestita nella sala di palazzo Costanzi, in largo Granatieri, sulle realizzazioni compiute dall'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati nella nostra Regione. La rassegna, che rimarrà aperta fino domani, lunedì, rappresenta in maniera eloquente — come ha avuto occasione di rilevare il presidente dell'OAPGD, Manuelli, il giorno dell'inaugurazione — l'ampiezza del problema dei profughi nel Friuli-Venezia Giulia, e quanto Governo ed enti pubblici hanno potuto fare per risolvere i problemi determinati da tale consistente presenza.

Per la parte edilizia, infatti, l'Opera ha consegnato in cinque Comuni della Regione, nello scorso anno, 506 alloggi; 789 abitazioni sono state appaltate, e pertanto tutte le somme poste a disposizione dell'Opera per la costruzione di case hanno trovato pronto impiego. La attività edilizia dell'Opera, sviluppata con l'apprezzata collaborazione tecnica dell'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale, tra alloggi consegnati e appaltati, e opere sociali, nel 1965 ha interessato investimenti per 7 miliardi e 677 milioni di lire.

UN'ALTRA CIFRA DA PRIMATO RAGGIUNTA NEL 1965

Dalla fonte generosa delle elargizioni sono scaturiti settanta milioni e mezzo

Trecentoventi fra enti e istituzioni hanno beneficiato della solidarietà cittadina In testa il «Rittmeyer» - Adesioni alle sottoscrizioni aperte dal nostro giornale

Una delle più antiche rubriche del nostro giornale è quella delle «Elargizioni varie»; e antico del resto è il buon cuore dei triestini; esso è diventato proverbiale, ed è fra l'altro attestato appunto da questa iniziativa la quale non trova riscontro in altri quotidiani nazionali, per lo meno sotto questa forma di rubrica quotidiana, aperta a quanti intendano compiere un'opera di bene in occasione di un avvenimento, lieto o triste, della loro vita di ogni giorno.

L'atto stesso della donazione assume, in questa forma, un elevato carattere simbolico, spirituale, che prescinde a un certo punto dall'entità della singola somma offerta, in quanto germinata dal ricordo di chi si vuole onorare. Ed ecco che la «operazione elargizioni» riesce a portare, in un anno, alimento a oltre trecento destinatari.

E veniamo alle cifre. L'importo complessivo delle offerte, fatte appunto in forma di «elargizioni» lo scorso anno, è stato di 70 milioni 516 mila 890 lire.

Gli enti, istituti, associazioni, fondazioni ai quali sono stati destinati gli importi parziali sono stati esattamente 320, cioè 36 in più rispetto l'anno prima. Indagare ora attraverso le cifre per conoscerne i destinatari, significa anche capire i sentimenti della cittadinanza, intuire la sua sensibilità, soprattutto scoprire le sue preferenze intese nel senso migliore. L'Istituto dei ciechi «Rittmeyer» è sempre al primo posto nel cuore dei triestini; non è difficile capirne il motivo, la loro pietà essendo sempre fortemente indirizzata verso i fratelli ai quali è stato negato il dono della vista, per cui nell'aiuto dato all'Istituto, viene riversata tutta la comprensione verso la loro silenziosa sofferenza (da aggiungersi la somma di 1 milione 663 mila lire devoluta anche a favore dell'Unione italiana ciechi).

Al «Rittmeyer» sono stati destinati 8 milioni 600 mila lire, cifra questa che consente veramente un sollievo per il bilancio dell'Istituto (nel '63 aveva beneficiato di 6 milioni 700 mila lire). Una certa preminenza fra i beneficati occupa tuttora la sede di Trieste della Croce Rossa Italiana (le cui difficoltà sono tenute opportunamente in notevole considerazione), anche se stavolta — con una destinazione complessiva di 4 milioni 205 mila — la benefica istituzione è stata superata, nella graduatoria delle preferenze, dal Centro tumori (che ha fruito di 6 milioni 108 mila lire, oltre 2 milioni in più rispetto l'anno precedente) e dall'Ospedale infantile «B. Garofolo» (cui sono andati 5 milioni 290 mila lire): segno, nel caso del Centro tumori, che la cittadinanza afferra sempre più l'importanza di far fronte comune contro il male del secolo.

Da ricordare, inoltre, che anche lo scorso anno sono state aperte dal nostro giornale sottoscrizioni a favore di persone duramente toccate dalla sorte; l'importo complessivo delle offerte pervenute è di 3 milioni 442 mila lire; esso testimonia l'immediatezza della risposta dei lettori a situazioni che la cronaca ha portato alla ribalta (fra le iniziative più significative, la dotazione di un autobus per i bambini subnormali).

Ente Comunale di Assistenza di Trieste lire 3.391.220; Ente Comunale di Assistenza di Muggia 30.000; Ente Comunale di Assistenza di Gorizia 33.450; Ente Comunale di Assistenza di Ronchi dei Legionari 3000; Istituto dei Ciechi Rittmeyer di Trieste 8.500.995; Fondo costruzione sede immaturi dell'Ospedale Infantile di Trieste 30.000; Ospedale Infantile di Trieste 5.290.200; Istituto di radiologia - Ospedale Policlinico Umberto I di Roma 11.000; Ospedale Maggiore di Trieste 762.900; Scuola Medico Ospedaliera di Trieste 126.500; Fondo «Prof. Buchberger» di Trieste 1.195.800; Fondo «Giulio Ascoli» - Ospedale Maggiore di Trieste 25.000; Società Amici dell'Infanzia di Trieste 47.000; Suore Elisabettiane dello Ospedale Maggiore di Trieste 23.000; Ospedale S.M. Maddalena di Trieste 44.500; Lega italiana lotta contro la poliomielite di Trieste 171.000; Lega italiana lotta ai tumori di Trieste 974.450; Centro triestino per la diagnosi e la cura dei tumori di Trieste 6.108.500; Croce Rossa Italiana di Trieste 4.204.900; Federazione nazionale delle Istituzioni pro ciechi di Trieste 36.000; Unione italiana ciechi di Trieste 4.204.900; Federazione nazionale per l'assistenza agli spastici di Trieste 206.000; Associazione nazionale per l'assistenza agli spastici di Monfalcone 3000; ANIEP Associazione naz. invalidi esiti poliomielite di Trieste 16.000; Lega Nazionale di Trieste 1.531.100.

Ospedale psichiatrico provinciale, Patronato per neuropsichici di Trieste lire 313,500; Opera per l'assistenza ai profughi giuliano e dalmati, Madrinato Italico di Trieste 981.915; Patronato triestino per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati di Trieste 10.000; «Esuli Istriani, CLN dell'Istria di Trieste 18.195; Unione filantropica triestina «La Previdenza» di Trieste 167.500; Ente nazionale assistenza e protezione ai sordomuti di Trieste 182.000; Oratorio e Chiesa dei Salesiani S. Giovanni Bosco di Trieste 816.600; Unione ex allievi «Don Bosco» di Trieste 11.500; Opera Villaggio del Fanciullo di Trieste 2.679.110; Cassa Previdenza medici ammalati di Trieste 563.500; Assoc. Medica Triestina di Trieste 338.000; Assoc. medici dentisti italiani di Trieste 30.000; Fondo «Cap. Giov. Banelli» di Trieste 1.419.500; Ordine Ostetriche, Ospedale Maggiore di Trieste 2000; Lega italiana lotta alle malattie cardiovascolari di Trieste 306.000; Lega tumori, Ospedale Civile di Gorizia 4000; Direttore del Centro triest. tumori di Trieste 177.200; Ospedale Fatebenefratelli di Gorizia 10.000; Unione ital. lotta alla distrofia muscolare di Trieste 724.355; Sanatorio INPS di Opicina 5000; Centro comunale antidiabetico di Trieste 3000; Consorzio provinciale antitubercolare di Trieste 55.500; Preventorio antitubercolare «Petitti-Modiano» di Villa Sartorio di Trieste 14.000; Associazione donatori sangue di Trieste 38.000.

Il cammino della bontà

O.P. Orfanotrofio di S. Giuseppe, Casa della Fanciulla di Trieste lire 712.825; Villaggio Sereno di Trieste 33.500; O.P. Educandato Gesù Bambino di Trieste 58.500; Istituto Rifugio Cuor di Gesù di Trieste 66.050; Istituto di S. Giuseppe di Gorizia 10.000; Istituto Contavalle di Gorizia 25.000; Orfanotrofio Don Bosco di Guarda Montebelluna 100.000; Orfanotrofio Marianum di Trieste 2000; Istituto Teresiano, Casa di Nazareth di Trieste 266.875; Orfanelli di S. Antonio (Curia Vescovile) di Trieste 25.000; Fondo «Fame nel mondo» (Curia Vescovile) di Trieste 12.000; Casa della Gioventù di Monfalcone 40.000; Chiesa della Marcelliana di Monfalcone 3000; Sodalizio S. Pietro Claver di Trieste 3000; Tempio Mariano (Curia Vescovile) di Trieste 13.000; Seminario Vescovile di Trieste 230.000; Piccolo Cottolengo di S. Orione, S. Maria La Longa 10.000; Azione cattolica italiana, per erigere Casa esercizi spirituali di Trieste 67.000; Comitato cittadino per aiuti agli affamati, ACI di Trieste 5000; Santuario Beato Sante di Montebaroccio 1000; Tempio dell'Internato ignoto di S. Gaetano Interranegra 4.000; Società S. Vincenzo maschile, Consiglio particol. di Trieste 216.300; Conferenza femminile di S. Vincenzo de' Paoli di Trieste 809.950; Conferenza vincenziana laureate di Trieste 10.000; Missione Fatebenefratelli di Milano 37.000; Missioni Padri Stimmatini di Verona 1000; Istituto di S. Marta di Trieste 2000.

UNITALSI, Unione naz. italiana trasporto ammalati a Lourdes di Trieste lire 71.500; Convento Figlie di San Giuseppe di Trieste 2000; R.M. Piccole Ancelle del Sacro Cuore dell'Asilo Famiglia di Trieste 80.000; R.M. Piccole Suore dell'Assunzione di Trieste 319.000; R.M. Suore Orsoline di Barcola 3000; R.M. Ancelle della Carità dell'Ospedale Infantile di Trieste 20.000; R.M. Suore Orsoline F.M.I. di Trieste 26.000; R.M. Benedettine della Chiesa di S. Cipriano di Trieste 17.500; R.M. Suore Scolastiche Francescane di Trieste 44.000; R.M. Ausiliatrici del Purgatorio di Trieste 150.500; R.M. Suore Domenicane infermiere di Trieste 65.000; R.M. Suore Francescane Elisabettiane, Opere missionarie di Padona 10.000; R.M. Suore Salesiane dell'Oratorio Maria Ausiliatrice di Trieste 10.000; Monastero delle Clarisse di S. Girolamo, Coverciano di Firenze 32.200; Unione nazionale mutilati per servizio di Trieste 6000; Assoc. nazionale mutilati e invalidi del lavoro di Trieste 24.550; Libera Assoc. naz. mutilati e invalidi civili di Trieste 7000; «La Stampa» per le famiglie dei Caduti in Svizzera, Torino 2000; Cassa Mutua operai dell'Arsenale Triestino di Trieste 15.000; Fondo «Diodato Tripcovich, della Soc. di nav. Tripcovich di Trieste 103.900; Fondazione «Premio Lucia Tranquilli» di Trieste 188.500; Fondazione «Premio pittura Franco Justulin» di Monfalcone 20.000.

Fondo sussidi «G. Pierobon e L. Brock» della SAIMA di Trieste lire 9.400; Assoc. degli industriali della Provincia di Trieste (Fondi: Zampieri, Cosulich, Petronio) di Trieste 248.500; Fondo «Fratelli Fonda Savio», PLI di Trieste 216.500; Ordine dottori commercialisti di Trieste 92 mila; «Domus Lucis», Fondazione Sanguinetti di Trieste 449.800; Fondo «A., S. e L. Carniel» della ditta Smolars di Trieste 150.600; Fondo «F. Del Toso», Unione commercianti di Trieste 126.000; Fondazione «Kiki Grandi» di Trieste 45.000; Fondo «Adolfo e Arnoldo Frigessi de Rattalma», RAS di Trieste 405.000; Fondazione «Prof. R. Campos» di Trieste 2.773.000; Fondo assistenza ECI di Trieste 13.000; Fondo «Maria Ilacqua», ANAS di Trieste 140.500; Fondo «Jacopo Serravallo» di Trieste 158.000; Fondo «Dott. Carlo Sai» di Trieste 50.500; Pia Fondazione Scaramangà di Trieste 9000; Collegio costruttori edili di Trieste 214.000; Commissione interna STT di Trieste 10.000; Associazione degli artigiani di Trieste 10.000; Cassa previdenza artigiani di Trieste 2000; Asilo scuola provinciale «G. Palutan» di Trieste 35.000; Ente naz. protezione morale del fanciullo di Trieste 8000; Istituto prov. «Sergio Laghi» di Trieste 3000; Opera difesa minorenni, Asili Famiglia e Speranza di Trieste 339.425; Asilo parrocchiale di Grado 14.000.

Ente Opera «Montessori» di Trieste lire 5000; ONAIRC, Opera naz. asili infantili reg. confine di Trieste 13.500; Opera per gli orfani di guerra di Trieste 14.000; ONMI, Opera naz. maternità e infanzia di Trieste 75.500; Opera naz. orfani militari Arma Carabinieri di Roma 25.000; ANFFAS, Assoc. naz. famiglie di fanciulli subnormali di Trieste 288.750; Centro igiene mentale di Trieste 5000; «Pro Juventude», mutilatini di Don Gnocchi di Milano 18.000; «Repubblica dei Ragazzi» di Trieste 7500; Scuola materna comunale «Tor Cucherna» di Trieste 11.000; Scuola materna com. di via dell'Istria di Trieste 25.000; Assoc. protezione della giovane di Trieste 5000; Casa e Famiglia della giovane «Mater Dei» di Trieste 165 mila 450; Patronato scolastico di Chiopris (Palmanova) 5000; Ispettorato scolastico III circoscrizione di Trieste 50.000; Università degli Studi di Trieste 403.000; Opera Universitaria di Trieste 5000; Liceo ginnasio «F. Petrarca» di Trieste 772.500; Liceo ginnasio «Dante Alighieri» di Trieste 1.517.600; Liceo scientifico «G. Oberdan» di Trieste 181.000; Liceo scientifico «G. Galilei» di Trieste 19.000; Fondo «Corrado Dalla Pozza» (Liceo G. Oberdan) di Trieste 61.000; Centro giovanile studenti di Trieste 5000; Centro prov. Apostolato Bontà nella Scuola (Scuola De Amicis) di Trieste 5000.

Circolo giovanile S. Sergio di Trieste lire 27.000; Istituto magistrale «G. Carducci» di Trieste 67.150; Istituto magistrale «Duca d'Aosta» di Trieste 79.300; Istituto tecnico «L. da Vinci» di Trieste 270.500; Istituto tecnico «A. Volta» di Trieste 422.000; Istituto prof. di Stato per il commercio di Trieste 15.000; Istituto tecnico «G.R. Carli» di Trieste 67.000; Istituto statale d'Arte di Trieste 26 mila; Scuola media «Dante Alighieri» di Trieste 357.450; Scuola media «Fratelli Fonda Savio» di Trieste 10.000; Scuola media di viale XX Settembre di Trieste 22.900; Scuola media «R. Pitteri» di Trieste 43.500; Scuola media «P. Addobbati» di Trieste 317.635; Scuola media «A. Manzoni» di Trieste 126.500; Scuola media «G. Corsi» di Trieste 1000; Scuola media «N. Sauro» di Muggia 43.000; Scuola media «S. Benco» di Trieste 81.500; Scuola media di via Corsi di Trieste 3000; Scuola media «F. Rismondo» di Trieste 106.200; Scuola media «G. Brunner» di Trieste 25.600; Scuola media statale Campi Elisi di Trieste 17.000; Scuola media «M. Codermatz» di Trieste 12.500; Scuola media «C. Stuparich» di Trieste 67.400; Scuola elem. «D. Rossetti» di Trieste 7.350; Scuola elem. «U. Gaspardis» di Trieste 86.100; Scuola elem. «Duca d'Aosta» di Trieste 20 mila; Direzione didattica di via Polonio per le scuole «F. Dardi, S. Xidias» di Trieste 30.000; Scuola elem. «F. Carniel» di Trieste 75.100; III Circolo didattico, Trieste 16.500.

Scuola elem. «R. Manna» di Trieste, lire 53.300; Scuola elem. «F. Veneziani» di Trieste 2000; Scuola elem. «E. Tarabocchia» di Trieste 14.200; Scuola elem. di via Vasari di Trieste 11.500; Scuola elem. di Gretta di Trieste 13.500; Scuola elem. «A. Grego» di Trieste 27.000; Scuola elem. «R. Timeus» di Trieste 32.400; Circolo didattico di via Combi per le scuole «De Amicis», «Morpurgo» di Trieste 25.500; Scuola elem. del campo profughi di Prosecco 6000; Associazione ital. maestri cattolici di Trieste 41.000; Unione cattolica italiana insegnanti medi di Trieste 6000; ENAM Ente naz. assistenza magistrale di Trieste 30.000; Patronato scolastico (via Vasari) di Trieste 40.600; «Voce Giuliana» CLN dell'Istria di Trieste 3000; «Arena di Pola» di Trieste 3000; «Arena di Pola» di Gorizia 24.500; «Pagine Istriane» di Trieste 2000; «l'Asterisco» di Trieste 5000; «Difesa Adriatica» di Roma 3000; Conservatorio di musica «G. Tartini» di Trieste 63.500; Rotary Club di Trieste 155.000; Columbus Association di Trieste 7000; Società naz. «Dante Alighieri» di Trieste 67.000; Rotary Club di Gorizia 9000; Società di Minerva di Trieste 2000; Soroptimist Club di Trieste 39.000; Associazione naz. «Italia Irredenta» di Trieste 10.000.

Lions Club di Trieste lire 269.500; Circolo «G. Toniolo» DC di Trieste 26.000; Università Popolare di Trieste 213.000; AFI, Alleanza femminile italiana di Trieste 5000; «Voce Amica» di Trieste 2000; Casa riposo artisti drammatici «Lyda Borelli» di Bologna 9000; Casa di ricovero «Desenibus» di Monfalcone 5000; Chiesa Immacolato Cuore di Maria di Trieste 109.500; Chiesa del Villaggio S. Nazario di Trieste 13.000; Chiesa SS. Pietro e Paolo di Trieste 36.000; Chiesa S. Pio X di Trieste 55.000; Chiesa S. Vincenzo de' Paoli di Trieste 92.500; Chiesa B.V. del Rosario di Trieste 10.000; Chiesa SS. Ermacora e Fortunato di Trieste 31.000; Chiesa Villaggio S. Mauro di Trieste 5000; Chiesa S. Bartolomeo Ap. di Trieste 5000; erig. Chiesa S. Maria Maddalena (Curia Vescovile) di Trieste 20 mila; Chiesa B.V. delle Grazie di Trieste 219.000; Chiesa S. Luigi di Trieste 5000; Chiesa S. Antonio Taumaturgo di Trieste 2000; Chiesa Madonna delle Grazie di Trieste 65.000; Chiesa Carmelitani Scalzi di Gretta di Trieste 42.000; Chiesa Opera Francescana Madonna del Mare di Trieste 114.100; Chiesa B.V. Addolorata di Trieste 9000; erig. Chiesa di Santa Rita di Trieste 509.500; Chiesa B.V. Maria Ausiliatrice di Trieste 101.000; Santuario Basilica Madonna delle Grazie di Muggia Vecchia 4000; Chiesa Santa Maria Maggiore di Trieste 94.350; Chiesa Gesù Divino Operaio di Trieste 20.000.

Chiesa Villaggio del Pescatore S. Marco di S. Giov. di Duino, lire 20 mila; Chiesa S. Giacomo Apostolo di Trieste 3500; Chiesa Sacro Cuore del Gesù di Trieste 76.500; Cappelletta del Sanatorio Triestino di Trieste 5000; Chiesa Padri Cappuccini di Montuzza di Trieste 152.650; Santuario S. Giuseppe della Chiusa 2000; Chiesa SS. Eufemia e Tecla di Grignano 62.000; Chiesa S. Teresa del Bambino Gesù di Trieste 25.000; Convento Frati Minori San Francesco di Trieste 72.000; Chiesa S. Giovanni e S. Paolo di Muggia 2000; Chiesa Madonna della Provvidenza di Trieste 36.400; Chiesa della Sacra Famiglia di Trieste 57.000; Chiesa S. Giovanni Decollato di Trieste 70.700; Chiesa B.V. del Soccorso di Trieste 92.000; Cattedrale di S. Giusto di Trieste 5000; Chiesa S. Maria del Mondo di Opicina 8000; Chiesa di S. Lorenzo di Trieste 12.000; Scuola israelitica «J. S. Morpurgo» di Trieste 36.000; ADEI, Associazione donne ebree d'Italia di Trieste 145.000; Centro italiano «Anna Frank» di Trieste 25.000; Comunità israelitica di Trieste 920.500; Pia Casa Gentilomo di Trieste 865.500; Asilo infantile «M. Tedeschi» di Trieste 339.500; Comunità Evangelica Elvetica di Trieste 71.000; Comunità Evangelica Augustana di Trieste 41.500; Società delle signore evangeliche di Trieste 23.500; Società Elvetica di beneficenza di Trieste 90.500; Comunità Greco Orientale di Trieste 751.000; Comunità Greco Ortodossa di Trieste 181.000; Comunità Serbo Ortodossa di Trieste 60.000; Chiesa Anglicana di Trieste 33.500.

Compagnia volontari giuliani e dalmati di Trieste, lire 261.000; Assoc. naz. per l'Opera Caduti senza croce di Trieste 5000; Assoc. naz. Famiglie Caduti e dispersi in guerra di Trieste 22.000; Assoc. Guardia Civica di Trieste 10.200; Assoc. naz. fra mutilati ed invalidi di guerra di Trieste 20.000; Assoc. naz. Famiglie Caduti e mutilati dell'Aeronautica di Trieste 107.000; Associazione nazionale alpini di Trieste 172.400; Associazione autieri d'Italia di Trieste 10.000; Patronato assistenza spirituale FF. AA., sezione di Trieste 20.000; Assoc. bersaglieri, sezione «E. Toti» di Trieste 16.000; Associazione nazionale del fante di Trieste 1000; Assoc. naz. artiglieri d'Italia, sezione «M.O. Aldo Brandolin» di Trieste 102.000; Assoc. naz. Famiglie Caduti e dispersi della RSI di Trieste 11.000; Movimento sociale italiano di Trieste 27.000; Centro ricupero infoibati della RSI di Trieste 10.000; Assoc. naz. granatieri di Sardegna, sez. «M.O. Carlo Stuparich» di Trieste 9.500; Assoc. naz. marinai d'Italia, gruppo «Cap. L.C. Antonio Zotti» di Trieste 63.000; La Famiglia Siciliana di Trieste 41 mila; La Famiglia di Verteneglio di Trieste 2000; La Famiglia Visignanese di Trieste 10.000; Famia Ruvignisa di Trieste 22.000; Famiglia Buiese di Trieste 5000; Famiglia Umaghese S. Pellegrino di Trieste 40.000; Fameia Portolana di Trieste 30.000; Famiglia Parentina di Trieste 62.000; Famiglia Pisinota di Trieste 124.500; Fameia Capodistriana di Trieste 139.050; Famiglia Isolana di Trieste 5500; Famiglia Piranese di Trieste 2000; Famiglia Montonese di Trieste 46.000.

Comitato Dalmatico e Fiumano di Trieste, lire 53.000; Unione degli Istriani di Trieste 257.500; Assoc. Venezia Giulia e Dalmazia di Trieste 2000; Società operaia di mutuo soccorso di Albona «Onorato Zustovich» di Trieste 17.000; Circolo Dalmatico «Jadera» di Trieste 38.000; Società Alpina delle Giulie 298.000; Società Ginnastica Triestina di Trieste 73.000; Società Ginnastica Triestina, sezione nautica di Trieste 34.000; Associazione XXX Ottobre, sezione del CAI di Trieste 539.000; Corpo nazionale Giovani Esploratori italiani di Trieste 77.200; ASCI Assoc. scoutistica cattolica italiana esploratori d'Italia di Trieste 3000; Assoc. sicurezza della strada di Trieste 5000; Circolo ricreativo «Cellina» di Trieste 1000; CRS «Julia» di Trieste 7000; Unione sportiva «Alpina» di Trieste 15.000; Assoc. italiana arbitri, sezione «Gianni Godina» di Trieste 598.000; Assoc. sportiva «Edera» di Trieste 30.000; Pro Natura Carsica di Trieste 8000; Consiglio di patronato (dimessi dal carcere), Tribunale di Trieste 8.250; Ricreatorio comunale «E. Toti» di Trieste 41.500; Ricreatorio comunale «G. Padovan» di Trieste 53.500; Ricreatorio comunale «G. Brunner» di Trieste 65.000; Ricreatorio comunale «F. e A. Nordio» di Trieste 37.000; Ricreatorio comunale «N. Cobolli» di Trieste 4000; Ricreatorio comunale «G. Stuparich» di Trieste 3500; «Operazione lana» di Trieste 411.425; Rifugio animali ASTAD di Trieste 365.500; Ente naz. per la protezione degli animali ENPA di Trieste 70.500. In totale: lire 70.516.890.

vanila

CORSO ITALIA 37

saldi

a prezzi eccezionali

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

CONCLUSO SENZA SORPRESE IL FESTIVAL DELLA CANZONE DI SANREMO

Modugno ha vinto ancora

Diviso con Gigliola Cinquetti il trionfo per «Dio come ti amo»



Domenico Modugno con Gigliola Cinquetti trionfatori del Sedicesimo Festival di Sanremo con la canzone «Dio come ti amo»

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, 29

«Dio come ti amo», di Domenico Modugno, cantata da Domenico Modugno e Gigliola Cinquetti, ha vinto il sedicesimo Festival di Sanremo. E' questa la quarta vittoria del popolare Mimmo alla ribalta del maggior festival di musica leggera italiano.

Per azzardare un qualsiasi pronostico in apertura di serata avrei dovuto essere il mago Merlino. Certo, c'era chi giurava sulla coppia Modugno-Cinquetti e chi, altrettanto dotato di superiore sicurezza, su Milva e Richard Anthony. Ma i conti potevano benissimo non tornare all'ultimo momento, dato che Ornella Vanoni e Orietta Berti s'erano accaparrate — secondo quel che si mormorava ufficiosamente — il maggior numero di voti della prima serata, mentre l'assurda filastrocca sulla casettina astronauta di Donaggio e Claudio Villa veniva fischiettata qua e là per la città (e ragazzine scatenate dilaceravano i manifesti di Bobby Solo per portarsi a casa un pezzo del cantante del cuore), a dimostrazione che il «reuccio» non è ancora stato spodestato nel favore delle italiche genti. Inoltre c'erano Endrigo e Pat Boone, Gaber, magari la Caselli se avesse incontrato giurie con un po' di buonumore. Insomma, per un verso o per l'altro, tutte le canzoni in gara stasera sono partite come possibili vincenti.

La prima delle quali vuole che il nostro sia il Paese della melodia, del «bel canto» come lo s'intendeva già ai tempi di Nilla Pizzi e Tajoli: è inutile, da noi si può anche apprezzare James Bond, caricandoci il «surplus» di violenza, ma quando si mette un disco si pretende la commozione, sospirare e sognare. L'acuto e il gorgheggio strategico, un singhiozzo ben piazzato, fanno sempre il loro effetto e chi non dispone di queste armi tentatrici — per esempio Paoli e Celentano, per non parlare dei complessini capelluti — ha trovato sulla ribalta di Sanremo la punizione che meritava per esserci incautamente salito.

Fatta piazza pulita, dunque, di ogni nota insolita o estrosa, di ogni suono fuor dal pentagramma ammodino del Festival (e m'è sinceramente spiaciuto per Lucio Dalla che è l'unica novità uscita fuori dalla rassegna, con una voce prepotente che senz'altro riascolteremo) sono rimaste queste quattordici educate signore.

Il sentimento, per esempio, alla maniera di Pat Boone, un sentimento, sano, virile, giovane, ma fedele, da buon marito, alla maniera della pubblicità americana. Per questa sua gagliarda romantica, per il sorriso lucidato a specchio, il buon Pat ha avuto il suo daffare in questi tre giorni a sfuggire insidiose e mature cacciatrici, se non di un bacio, che sarebbe stato troppo bello, almeno di un autografo. E ha trovato tanti consensi da arrivare in finale con tutte e due le canzoni affidategli, aprendo anche la gran sfilata con «Se tu non fossi qui».

Il caso Gaber svela una parte della psicologia del pubblico: a molti non piaceva la canzone, ma trovavano che il cantante meritava d'essere incoraggiato, ora che ha smesso definitivamente i maglioni per i completi di grisaglia, ha fatto un paio di trasmissioni televisive che non uccidevano dalla noia e, perdippiù, è diventato papà. Non spiega, invece, per quale motivo siano giunti in finale Vianello e l'Hardy con «Parlami di te».

Della «Casa in cima al mondo» s'è già detto: è talmente assurda da diventare trascinante. E' fatta come Dio comanda, con l'orchestra che si mette tutta in azione, trombe e violini, portando sulle sue ali Villa e Donaggio, lui e lei, la casa, Bongiorno e le vallette, il salone delle feste, i nostri grattacapi, la stanchezza e questa tormentosa calura da tropici. Un finimondo d'applausi, forse vince questa.

Ma Milva e Richard Anthony con «Nessuno di voi» buttano per aria i nostri calcoli. Lei già si presenta con un vestito mezzo bianco e mezzo nero e lustrini elegantissimi che fa molta impressione sulle signore, scuote la chioma fulva, stringe i pugni, piega il capo e poi va su, va su, a gridargli «Se mi ascolti, amore mio, torna da me - qui da me - io ti voglio troppo bene e non vivrei senza di te».

Wilma Goich e i Surfs («In un fiore») sembrano come vampirizzati, ma già c'è chi mi avverte: la Goich è una antidiva, il motivetto ha un'allegria che piace anche alle nonnine, meglio non pronunciarsi e rischiare piuttosto l'«en plein» su Ornella Vanoni, così lunga, così sexy, e su Orietta Berti («Io ti darò di più»).

La canzone che segue «Adesso sì», cantata da Endrigo e Chat and Jeremy, invece, me la godo tutta. Ne ho già parlato bene, spero proprio che i giurati ci facciano su un pensierino, lasciando magari perdere la monotonia dei due inglesi che la riprendono per rimanere sull'autore, benchè l'orchestra non lo serva troppo bene. Ma non ci conto troppo, il micidiale fracasso dei ribelli travolge tutto con «A la buena de Dios». Devo ancora capacitarmi del fatto che si sia buttato via il Lucio pretazione dei Minsterls.

Caterina Caselli, come si diceva, potrebbe incontrare una giuria di buonumore e farci una bella sorpresa: se vince vuol dire che, in fin dei conti, qualcosina a Sanremo è cambiata. La sua esecuzione giovane e aggressiva, la sua figura simpatica, la voce ha dei toni «sporchi» che van proprio bene. Manierato, invece, il Pitney che sembra la Caselli con la parrucchina cambiata e ce la mette tutta, vuole vincere di riffa o di raffa. E fatelo contento, suvvia, mica vorrete premiare «Una rosa da Vienna», con tutto che l'Identici simpatica, timida, ieri sera aveva una paura matta di essere stata esclusa.

In chiusura il cosiddetto piatto forte, la specialità dello «chef»: Modugno con zazzera moderata, risata splendente, scatti da spadaccino, intercalare vigoroso: «Dio come ti amo». E' senz'altro bravo il Mimmo e sa come mettere gli accenti giusti, mentre la Cinquetti dà al motivo quella intonazione ingenua e patetica che ha fatto la sua fortuna. Dico che, giocando anche sul fatto che l'ultima impressione è quella che conta, vinceranno. E hanno vinto.

Guido Boursier

JEAN GABIN · MICHÈLE MERCIER
ROBERT HOSSEIN · LILLI PALMER
MATRIMONIO ALLA FRANCESE

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
«COLPO GROSSO, MA NON TROPPO»
Il giallo più divertente dell'anno. Si raccomanda di vedere il film dall'inizio.
TECHNICOLOR

PICCOLO TEATRO DE «LA BARACCA»
(Via Duca d'Aosta 10, tel. 92587)
OGGI, ore 16, a grande richiesta
«Il diario di Anna Frank»
Per questo spettacolo non sono validi gli abbonamenti

al FILODRAMMATICO
IL PIU' GRANDE SUCCESSO DELLA STAGIONE:
« 7 UOMINI D'ORO »
IN TECHNICOLOR

TEATRO VERDI. Stagione lirica. Mercoledì sera alle ore 20.30 precise seconda rappresentazione di: «Sansone e Dalila», di Camillo Saint-Saëns. Direttore Arturo Basile. Turno di abbonamento C per la platea e palchi, A per le gallerie e loggione.

AUDITORIUM. Oggi alle ore 16.30 per il turno di abbonamento DD il Teatro di Maner Lualdi con: «Tutto per bene», di Luigi Pirandello, con Renzo Ricci ed Eva Magni. Informazioni, prenotazioni e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372).

AUDITORIUM. Teatro per i ragazzi. Lo spettacolo: «Una losca congiura» ovverossia: «Barbariccia contro Bonaventura» di Sto è rinviato a domani pomeriggio ore 16.30.

AUDITORIUM. Compagnia del Teatro Stabile di Prosa. Da martedì 1.o febbraio riprendono le rappresentazioni di «Motivo di scandalo e riflessione» di John Osborne. Regia di Raffaele Maiello. Scene e costumi di Luciano Damiani. Novità per l'Italia in edizione integrale. In considerazione del grande successo dello spettacolo definito «eccellente» dal Corriere della Sera, si consiglia di effettuare tempestivamente le prenotazioni alla Biglietteria Centrale.

PICCOLO TEATRO DE «LA BARACCA» (Via Duca d'Aosta 10, tel. 92587). Oggi, ore 16, a grande richiesta: «Il diario di Anna Frank». Per questo spettacolo non sono validi gli abbonamenti.

ARCOBALENO. 14.30: «Agente X 77 ordine di uccidere». Nella guerra spietata dei servizi segreti l'agente X 77 ha un ordine: uccidere! Un film in technicolor cinemascope dalle mille emozioni. Grande successo.

ARCOBALENO. Oggi mattinata alle ore 10 e 11.30 per grandi e piccini: «Dinamite Jack», con Fernandel. 90 minuti di risate continue in un film dalle mille trovate in technicolor. Indistintamente L. 150.

EXCELSIOR. 14: «Oggi, domani, dopodomani», in technicolor, con Marcello Mastroianni, Virna Lisi, Catherine Spaak, Pamela Tiffin. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Allegri vagabondi». Risate a non finire con i comici Stanlio e Ollio in un elettrizzante crescendo di brillantissime trovate. Seguirà cartoni animati. Ingresso indistintamente L. 150.

EDEN (già Supercinema). 14: «Amori di una calda estate». Il più audace film d'amore prodotto a tutt'oggi. In technicolor, con M. Mercouri, J. Mason e K. Kruger. Vietato ai minori di anni 18.

FENICE. 14: Il settimana: «Per qualche dollaro in più», in cinemascope technicolor, con Clint Eastwood, Gian Maria Volontè, Lee Van Cleef.

GRATTACIELO. 14: «Colpo grosso, ma non troppo». Il giallo più divertente dell'anno. Spettacolare technicolor, con Bourvil Louis De Funes, Alida Chelli e Beba Loncar.

NAZIONALE. 14.30: I Beatles in: «Aiuto!», in technicolor, con Leo Mc Kern, Eleanor Bron. Sospese tessere.

ALABARDA. 13.45: «Nude per amare». Grande film d'amore, deliziosissimo, il più brillante dell'anno, discusso perchè piccante e vietato ai minori di 18 anni, con le affascinanti Lilli Palmer, Nadia Tiller e Hildegarde Knef.

AURORA. 15 (cassa 14.30): «Il ritorno di Ringo», con Giuliano Gemma (Montgomery Wood) in technicolor. Grande successo. Vietato minori di anni 14.

CAPITOL. 15: «I morituri», con Marlon Brando, Yul Brynner e Trevor Howard, 3 assi dello schermo in un film di guerra e di spionaggio.

CRISTALLO. 14.30: Un nuovo sensazionale giallo denso di azione e di suspense: «50.000 sterline per tradire», in technicolor, con Clift Robertson, Marisa Mell e Jack Hawkins.

FILODRAMMATICO. 14.30: «7 uomini d'oro». Divertente technicolor di Marco Vicario. Il colpo perfetto della storia del cinema. Risate alternate a momenti di suspense con Rossana Podestà e Philippe Leroy. Il film è per tutti.

GARIBALDI. 15: «Duello a Thunder Rock». Technicolor, con Barry Sullivan, Marilyn Maxwell e Scott Brady.

IMPERO. 14.30: «Sialom», divertentissimo cinemascope in technicolor Cineriz, con V. Gassman. Grande successo.

MODERNO. 14.30: Le ultime avventure di «Speedy Gonzales il supersonico» e dei suoi straordinari amici: il gatto Silvestro, Titi il canarino e Bunny il coniglio. Technicolor.

VIALE. 14.30: «2 mafiosi contro Goldginger», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. 90 minuti di trovate inesauribili in un film avvincentissimo in technicolor.

VITTORIO VENETO. 14.30: Catherine Spaak, E.M. Salerno e Marc Michel nel loro ultimo successo: «La bugiarda». Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Soldati e caporali». Due ore di continue ed esplosive risate, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

ALCIONE (San Vito). 14.30: «Capitan Newman», con Gregory Peck e Tony Curtis, a colori. Da un grande romanzo un eccezionale film.

ALDEBARAN. 14.30: «Mondo cane n. 2». Le più varie ed inedite curiosità in un sensazionale e spregiudicato documentario a colori di Jacopetti. Vietato ai minori di 18 anni.

ARISTON. 14: «Fantomas '70». Un technicolor che vi farà morire dal ridere in una gamma di situazioni incredibili... risolte nel modo più incredibile. Interpreti: Jean Marais, L. de Funes, Mylène Demongeot.

ASTORIA. 14: «Il filibustiere della Costa d'Oro». Sensazionale technicolor Dear, con R. Mitchum e C. Baker. I visione per San Giacomo.

ASTRA. 15.30 (cassa 15): «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo». Technicolor.

NOVO CINE. 14: «Sciarada», il grande capolavoro tanto atteso, con Cary Grant e Audrey Hepburn. Successo.

IDEALE. 14.30: «James Tont, operazione U.N.O.». Technicolor, con Lando Buzzanca che vi divertirà come non mai e con Gina Rovere.

LUMIERE. 14: «Coriolano, eroe senza patria». Scopecolor, con Gordon Scott, Alberto Lupo e Rosalba Neri.

MARCONI. 14: «OSS 117 furia a Bahia». Un technicolor carico d'imprevisti e situazioni esplosive, con Frederick Stafford. Grande successo.

RADIO. 14.30: «Le avventure di Scaramouche». Cinemascope a colori, con Gérard Barray e Gianna M. Canale.

SERVOLA. 14: «5 per la gloria». Scopecolor, con Stewart Granger, Raf Vallone, Mickey Rooney e Henry Fonda! 5 criminali che divennero eroi!

VERDI. 15: «Week-end a Zuydcoote», technicolor, con Catherine Spaak e Jean Paul Belmondo.

VOLTA. 15: James Bond nel suo migliore film: «Agente 007 dalla Russia con amore». Technicolor in cinemascope con Sean Connery e Daniela Bianchi.

GORIZIA

PRIME VISIONI

MODERNISSIMO (telef. 87319) 14.45-22.30: «MADAMIGELLA DI MAUPIN», con C. Spaak, R. Hossein e T. Milian. Cinemascope a colori. Genere commedia. Vietato ai minori di 18 anni.

CORSO. 14.30: «La meravigliosa Angelica», con M. Mercier e R. Hossein. Cinemascope a colori. Ult. 22.

VERDI. 14.30: «Agente 007 - Thunderball» (Operazione Tuono), con S. Connery e C. Auger. Cinemascope a colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «Sette contro tutti», con R. Browne e L. Havilland. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Speedy Gonzales, il supersonico», meravigliose avventure a cartoni animati. A colori. Ultima 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Capitan Newman», con G. Peck, T. Curtis e A. Dickinson. Panoramico. Fuori programma cartoni animati. Ult. 21.30.

DANZE

SALA GINNASTICA. Trattenimenti danzanti dalle ore 17 alle 20 per soci e invitati. Suona il complesso «Les Fulmigials».

LANTERNA D'ORO in Castello. Oggi tè danzante dalle 16 alle 19 con il Quartetto «I Fantasmi».

NUOVO CORALLO Dancing. Oggi trattenimento danzante dalle 20.30 in poi con il complesso vocale e strumentale «I Lords». Servizio bar e autobus sino a fine ballo.

GRADISCA

COMUNALE: «Una ragazza da sedurre», con Leslie Caron e Rock Hudson.
EDEN: «L'inafferrabile Primula Nera», con Patrick McGoohan e: «I desperados del Far West», di W. Disney.
COASSINI: «Genoveffa di Brabante», con Maria Josè Alfonso e Alberto Lupo.

ROMANS

IMPERO: «I pistoleros di Casagrande», technicolor, con Alex Nicol e Jorge Mistral.

SAGRADO

ITALIA: «Cinque per la gloria», con Stewart Granger e Raf Vallone.
ENAL: Trattenimento danzante del pomeriggio organizzato dal Dopolavoro comunale. Inizio ore 15.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «Mirage», con Gregory Peck e Diane Baker. Ultima 22.
AZZURRO. 14: «L'uomo di Hong Kong», con Jean Paul Belmondo e Ursula Andress. Cinemascope. Technicolor. Ultima 22.
EXCELSIOR. 14: «Tutti insieme appassionatamente», con Julie Andrews e Christopher Plumm. Cinemascope. Technicolor. Ultima 22.
NAZIONALE. 14: «Le colline bruciano», con Tab Hunter e Natalie Wood. Technicolor. Ultima 22.
S. MICHELE. 14: «Duello sull'Atlantico», con Robert Mitchum e Curd Jurgens. Cinemascope. Technicolor. Ultima 22.
MARCELLIANA. 14: «Il giorno più corto». Ultima 21.30.

STARANZANO

EDISON. 15: «Soldati o caporali», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Ultima 22.
EUROPA. 15: «Il Cardinale», con Romy Schneider e Raf Vallone. Technicolor. Ultima 22.

FOGLIANO

ITALIA. 15: La Paramount è lieta di presentarvi il suo più grande film: «L'uomo che non sapeva amare», con George Peppard, Alan Ladd e Carroll Baker. Technicolor. Ultima 22.

PIERIS

AZZURRO. 15: «Dove vai sono guai», con Jerry Lewis. Ultima 21.30.

TURRIACO

ITALIA. 15: «Giulietta e Romeo», con Geronimo Mayner e Rosmery Deakter. Ultima 22.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Due mafiosi nel Far West», con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Aroldo Tieri, Helene Chanel e Fernando Sancho; in technicolor. Ultima 17.
CRISTALLO. 19.30: «Ciao Pussycat», con Peter Sellers, Romy Schneider, Peter O'Toole, Capucine, Paula Prentis e Ursula Andrews; in technicolor. Ult. 21.30. Vietato minori di 18 anni.

JEAN GABIN · MICHÈLE MERCIER
ROBERT HOSSEIN · LILLI PALMER
MATRIMONIO ALLA FRANCESE

EXCELSIOR
ECCEZIONALE SUCCESSO
CARLO PONTI presenta
MARCELLO MASTROIANNI
VIRNA LISI - CATHERINE SPAAK
PAMELA TIFFIN - LUCIANO SALCE


OGGI
DOMANI
DOPODOMANI


EDUARDO DE FILIPPO
MARCO FERRERI
LUCIANO SALCE
EASTMANCOLOR
FERRANIA P.30

AI GRATTACIELO
SUCCESSO DEL FILM PIU' COMICO DELL'ANNO
UNA SERIE DI STRAORDINARIE AVVENTURE CONTRO NEMICI DOTATI DI MICIDIALI COLPI SEGRETI! SPERICOLATE CORSE IN MACCHINA, PUGILATI, SCONTRI A FUOCO... LOTTE DISPERATE FINO ALL'ULTIMA ILARITA'!
COLPO GROSSO, MA NON TROPPO
E' L'ULTIMO AUTENTICO COMICO FILM DI QUESTI ULTIMI ANNI
COLPO GROSSO, MA NON TROPPO
con
BOURVIL - LUIS DE FUNES
LANDO BUZZANCA - VENANTINO VENANTINI
BEBA LONCAR - ALIDA CHELLI
FRANSCOPE - EASTMANCOLOR
TRA GLI SPETTATORI DI QUESTO FILM CHE PARTECIPERANNO AL CONCORSO CON IL GIORNALE «L'AUTOMOBILE» SARA' SORTEGGIATA UNA «FIAT 850»

JEAN GABIN · MICHÈLE MERCIER
ROBERT HOSSEIN · LILLI PALMER
MATRIMONIO ALLA FRANCESE

All'Arcobaleno
Nella guerra spietata dei Servizi Segreti l'agente X 77 ha un ordine: Uccidere!
AGENTE X77 ORDINE DI UCCIDERE
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
GRANDE SUCCESSO

FENICE
SECONDA DOMENICA DI TRIONFALE SUCCESSO
CLINT EASTWOOD
IN UN FILM DI
SERGIO LEONE

PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'
con
LEE VAN CLEEF
GIAN MARIA VOLONTE'
MARA KRUP · LUIGI PISTILLI · KLAUS KINSKI · JOSEF EGGER
PANOS PAPADOPULOS · BENITO STEFANELLI · ROBERT CAMARDIEL
ALDO SAMBRELL · LUIS RODRIGUEZ e MARIO BREGA
TECHNICOLOR PEA TECHNISCOPE

All'Eden
MELINA MERCOURI
JAMES MASON
HARDY KRUGER

AMORI DI UNA CALDA ESTATE
EASTMANCOLOR | SCHERMO PANORAMICO

NAZIONALE
GRANDIOSO SUCCESSO
I BEATLES in AIUTO!
con
LEO McKERN
ELEANOR BRON
VICTOR SPINETTI
ROY KINNEAR
girato in EASTMANCOLOR - copia della TECHNICOLOR

GRAN PREMIO 1965 AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI RIO DE JANEIRO
UNITED ARTISTS

FESTOSA RIPRESA DELLA STAGIONE LIRICA AL TEATRO VERDI

«Sansone e Dalila» di Saint-Saens concertata e diretta da Arturo Basile

Opera corale, tragedia lirica, oratorio biblico sono termini che convengono al «Sansone e Dalila» di Saint-Saëns, che ha avuto ieri consensi festosi e assai ammirati. L'opera è di Ferdinand Lemaire, creolo dell'isola Martinica, poeta imparentato con il musicista Saint-Saëns che lo aveva incaricato di scrivere il testo di un Oratorio sul «Sansone». Ma Lemaire rispose: non un Oratorio, ma un'opera! Il piano venne elaborato dal compositore stesso, che Lemaire tradusse in versi. La materia biblica venne desunta dal XIV capitolo del «Libro dei Giudici» dell'Antico Testamento. L'opera si esprime in larghi tratti con elementi corali, mentre il secondo atto è riservato alle parti solistiche e si espande prevalentemente con melodia piuttosto che con impeto drammatico. Caratteristico nel secondo atto è il dispiegamento dell'arioso declamato con cui Saint-Saëns riesce ad articolare le voci cantanti, e il tentativo del musicista di collocare ebrei e filistei gli uni contro gli altri, con suggestiva espressione musicale e grande magistero nella struttura di sapore classico alla quale Wagner non restò insensibile. Di queste architetture sonore di tipo antico il «Sansone» è ricco, giacchè Saint-Saëns era nutrito e sostanziato di Bach, Haendel, Beethoven, Mozart, Mendelssohn e particolarmente Franz Liszt, precursore del poema sinfonico.

Pur attraverso la molteplicità delle forme musicali di tipo antico dove incontriamo, nel secondo atto, una scala cromatica per moto contrario con trilli e note ribattute degli strumentini, «Sansone e Dalila» col suo procedere oratoriale e le sue coloritissime pitture orchestrali, conserva una sua solida unità e un equilibrio in cui la proposizione, il linguaggio strumentale non soverchiano mai quello drammatico. Si è sentito con godimento la flessibilità e morbidezza della linea melodica, la cristallina trasparenza della trama sonora, l'agilissima mobilità ritmica, la dovizia dell'armonia sospinta nelle opposte posizioni del cromatismo e del diatonismo, però sempre vincolata alla tonalità. Inoltre una impronta tematica ricca di articolazioni, breve ma colorita nei timbri e, nel terzo atto specialmente, geniale nel riepilogare con richiami meditati i temi in forma ciclica, alla Berlioz, rievocanti stati d'animo e momenti del sentimento.

Ma la vera autonomia creativa di Saint-Saëns risiede nella semplicità e libertà dell'invenzione, nell'emancipazione da qualsiasi influsso. L'orientalismo e l'esotismo ebraico del «Sansone» ha la libertà dell'ispirazione, il colore dell'orientalismo egiziano, come avviene dell'«Aida» verdiana; e il baccanale travolgente e danzante nel terzo atto risente il clima russo dell'orgia strumentale di Rimsky-Korsakoff, pur non essendone un'imitazione. Il «Sansone», per tali caratteristiche di pura invenzione, si presenta ben differenziato dall'ambientazione etnografica del «Dibuk» di Rocca, splendente nel rituale del canto della Sinagoga, e del Cantico di «Deborah» di Pizzetti. Saint-Saëns non si è mai rivolto per il suo linguaggio sonoro all'uso di strumenti antichi. Egli ha respinto per sovrchia abbondanza di idee musicali le forme dei canti di vendetta e di trionfo esistenti nei più antichi libri del Vecchio Testamento. Liriche brevi, celebranti le gesta di singoli eroi si possono rintracciare nei testi che trattano del tempo dei Giudici, capitolo XV, e della prima monarchia, nella famosa strofa che esalta la vittoria di Sansone sui filistei: «Con l'osso di una mascella d'asino, uno sull'altro — Con la mascella di un asino io ho ucciso un migliaio d'uomini».

Nonostante la angustia dello spazio in queste giornate convergenti nel delirio canterino di Sanremo, la cronaca vuole segnalare l'affascinante, armonioso splendore scenico, coreografico e musicale del «Sansone e Dalila» realizzato ieri con doviziosi mezzi e intensa espressività, tanto in linea di concertazione sinfonica dal direttore Arturo Basile, quanto nell'impronta vocale dei cantanti e, infine, nell'esemplare impegno corale e nella prestazione della tecnica scenica congiunta e potenziata dal magico intervento della regia. Seduzione per l'occhio e per l'udito quale la scena del Tempio, centro della musica dell'ufficiatura coi canti di lode, di lamento, di vendetta, trionfo, e liberazione dalle mani del nemico attraverso i tumultuosi ritornelli. Davide ha portato l'Arca nel Tempio con danze, grida e suono di trombe, come il direttore Basile ha condotto ieri l'orgia sonora che precede il crollo del Tempio, con magniloquenza timbrica, fremiti di fraseggio strumentale e con salda relazione e puntualità ritmica fra palcoscenico e orchestra. Direttore esigente, misurato e minuzioso, meditativo più che espansivo nell'impronta trasfigurante del quadro corale al primo e terzo atto, nella simmetria ciclica dei temi, nella severa disciplina del suo dinamismo, nella limpidezza delle figurazioni contrappuntistiche e nella costruzione di forme complicate come il fugato.

Sull'organismo orchestrale si sono innestati i cantanti della scena. Anzitutto la signora Irene Companez nella parte di Dalila, splendidamente dotata di voce che dal mezzo soprano discende nelle note di fondo al contralto. Saldamente temprata nell'accento e nel suono modulante, la signora Companez nell'interpretazione si è mostrata più vicina al carattere melodrammatico che al demonismo della femmina seduttrice per inganno. Quanto al Sansone del tenore Dimitri Usunov, egli incarna nel potenziale vocale, nell'accento eroico-religioso, nell'articolazione della parola; la figura ideale del personaggio commisto di semplicità, virilità, umiltà e poesia. Le voci nelle parti marginali hanno sfoggiato vigore e temperamento, come quella di Silvano Carroli, calda e brunita, e degli altri eccellenti come Susca, Botta, Brunetti, Botteghelli e Viaro.

Alla regia assai complessa e problematica, Carlo Piccinato ha recato talento ricco d'immaginazione e di suggestione fantastica con la visione del crollo del Tempio, terrificante, e con la creazione delle atmosfere luminose con i trentasei e più cambiamenti di luce che hanno avvolto le danze ora mistiche, ora orgiastiche della coreografa Ria Teresa Legnani, coi suoi ballerini elegantissimi Ines Micucci e Adriano Vitale, geniale maestra di ritmi e figure danzanti. Come complemento estetico si è aggiunto al corpo di ballo della Legnani il nostro, sempre grazioso e bene allenato. Il coro diretto da Giorgio Kirschner ha assolto il suo compito con stile veramente oratoriale e, unitamente all'orchestra, generosa e disciplinata, si deve un encomio particolare agli operatori delle luci dello stabilimento Sembianti. Un grande successo con ripetute chiamate alla ribalta a tutti gli esecutori e al direttore Basile.

v. t.

JEAN GABIN · MICHÈLE MERCIER
ROBERT HOSSEIN · LILLI PALMER
MATRIMONIO ALLA FRANCESE

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Cronaca minima; 11.25: Casa nostra; 11.30: Salvatore Salvatori: Il cinquantenario dell'Associazione scoutistica cattolica italiana; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.18: Punto e virgola; 13.35: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 13.55: Giorno per giorno; 14: Scacciapensieri; 14.30: Cori da tutto il mondo; 14.50: Bollettino transito strade statali; 15: Giornale; 15.15: Musica in piazza; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Prisma musicale; 17.15: Il racconto del «Nazionale»; 17.30: Concerto sinfonico diretto da M. Pradella; 18.40: Musica da ballo; 19: Domenica sport; 19.35: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Elefanti rosa: Divagazioni semi-serie; 21.20: Concerto da camera; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale - Pallanuoto - Genova: Semifinale Coppa d'Europa.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.40: Due voci, due stili; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: Lo schiacciavoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: Corrado ferme posta; 16.30: Musica e sport; 17.45: Il clacson; 18.30: Notizie; 18.40: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Incontro con l'opera; 21: Canzoni alla sbarra; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22.30: Notizie - Pallanuoto - Genova: Semifinale Coppa d'Europa.

TV NAZIONALE

18: La TV degli agricoltori;
11.—: S. Messa;
11.50: Incontri cristiani;
16.—: Eurovisione - Germania: Brema: Riunione internazionale di nuoto - Eurovisione. Francia: Parigi. Grand Prix d'Amerique;
17.30: La TV dei ragazzi;
19.—: Telegiornale - Campionato italiano di calcio: Cronaca registra ta di un tempo di una partita;
19.55: Telesport - Cronache dei partiti;
20.30: Telegiornale;
21.—: «David Copperfield», di Charles Dickens;
22.15: La domenica sportiva e Telegiornale.

TV SECONDO

18.—: V Settimana internazionale nuova musica: Concerto sinfonico;
21.—: Telegiornale;
21.15: «Mezze luci», con Pietro De Vico;
22.15: Orizzonti della scienza e della tecnica.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.30: Un'ora con M. Ravel: 13.30: Concerto sinfonico diretto da Paul Klecki; 15.30: Musica da camera; 15.55: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Musiche di C. Saint-Saëns; 16.55: «Riunione di famiglia», di Th. Stearns Eliot; 19: Musiche di H. U. Lehamann; 19.15: La rassegna: Cinema; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di F. Mendelssohn-Bartholdy; 21: Giornale; 21.20: «Livietta e tracollo di G. B. Pergolesi», burlesca di Antonio Veretti.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol; 12.10: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi. Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale) - 8 (17): Musiche concertanti; 8.35 (17.35): Sonate moderne; 8 (18): Pagine da opere di G. Puccini: 10.05 (19.05): Complessi d'archi con pianoforte; 11 (20): Un'ora con L. Janacek; 12.05 (21.05): Concerto sinfonico; 14.20 (23.20): Musiche cameristiche di Franz Schubert; *15.30: Brani sinfonici da opere in radiostereofonia.*

Musica leggera (V canale) - 7 (13 e 19): Musica, dolce musica: 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Panoramica nel mondo del jazz; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un po' sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di I. Berlin; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta Corrado Lojacono; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Musica distensiva; 12.15 (18.15 e 0,15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0.39): Concertino.

Avvisi economici

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

A Domande di lavoro personale di serv. L. 20

AUSTRIACA diplomata bambinaia offresi. Telef. 734089. 41103 A

CAMERIERA tuttofare, pratica cucina, offresi 3-4 giorni settimana. Telefonare 74807 - 724807, lunedì. 10159 A

DONNA sola offresi alcune ore pomeriggio. Tel. 65447 - 58016. 20932 A

PRESTASERVIZI, tre ore pomeridiane, offresi. Tel. 71062. 41268 A

PRESTASERVIZI referenziata, giovane, offresi 3 ore mattino. Cassetta 20860 A SPI.

REFERENZIATA me[illegible] età brava cucina e altri lavori offresi 8 ore giornaliere. Telef. 97198. 20599 A

SIGNORINA seria, colta, amante casa e bambini, occuperebbesi vice-madre o governo casa per persona sola. Cass. 20832 A SPI.

SIGNORINA giovane, distinta, offresi dama compagnia. Cassetta 20862 A SPI.

SIGNORINA pratica referenziata offresi prontamente sorveglianza bambini eventualmente stabile. Telefonare dalle 13.30 alle 14.30, tel. 56231. 20736 A

STABILE 54.enne, offresi tutti lavori casa, preferibilmente presso persona sola. Cass. 41196 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 40

A. PRESTASERVIZI capace 8.30-17, cercasi. Tel. 37818. 20637 B

CERCASI ragazzetta stabile, oppure domestica, dalle ore 8-18. Telef. 35312. 41272 B

CERCASI ragazza stabile o prestaservizi referenziata; elettrodomestici. (Galleria) Gallina 3, III, sinistra. 41454 B

CERCASI prestaservizi giovane 8-12 referenziata pronto impiego. Rivolgersi portineria piazza Oberdan 4. 20583 B

CONIUGI con bambino cercano prestaservizi, ore 7.30-14.30 Telefono 49132, ore 11-12. 20920 B

GIOVANE domestica per casa signorile indipendente, ottimo trattamento, cercasi. Tel. 96291. 41510 B

GOVERNANTE tuttofare, cinquantenne, distinta, bella presenza, cerco. Temporaneamente senza alloggio. Cassetta 21006 B SPI.

PRESTASERVIZI capace, tuttofare, referenziata, cerca piccola famiglia, dalle 8-17, paraggi via Besenghi. Tel. 57625. 41258 B

PRESTASERVIZI giovane serie referenze, ore da combinarsi, paraggi Pescheria grande, cercasi. Tel. 23895. 20978 B

PRESTASERVIZI referenziata, intera giornata, cercano coniugi soli. Telefonare al 23222, lunedì. 40971 B

PRESTASERVIZI ore 9-12 cerca famiglia 3 persone adulte. Telef. 28627, domenica ore 9-11. 41304 B

PRESTASERVIZI referenziata, ore combinarsi, cercasi. Telefonare 67811, mattina. 20605 B

PRESTASERVIZI robusta, capace, cerca piccola famiglia centro, ore combinarsi. Offerte cassetta 41188 B SPI.

PRESTASERVIZI referenziata, tuttofare, cucinare, ore 8-17, cercasi. Telefonare 29808, lunedì. 41250 B

PULITRICE - fattorina per ufficio cercasi. Ottima paga. Referenze dettagliate inviare alla cassetta 41236 B SPI.

RAGAZZA stabile o tutta giornata referenziata, pratica cucina e tutti lavori casalinghi cercasi per piccola famiglia. Stipendio altissimo. Piazza Garibaldi 2, negozio Ariston. 41594 B

SIGNORA giovanile buon carattere, disposta trasferirsi Palermo, cercasi per lavori leggeri. Sicura sistemazione presso ottima famiglia tre adulti buono stipendio, assicurazioni. Referenze. Presentarsi lunedì mattina Bardi, via Piccardi 45. 20948 B

STABILE tuttofare amante bambini, ottima retribuzione, cercasi. Paraggi Fiera. Telefonare 93342. 21056 B

STABILE o prestaservizi, escluso lavori pesanti, referenziata, capace, cercasi. Tel. 28616. 480 B

C Richieste d'impiego L. 20

BANCONIERE referenziato offresi anche turnante. Cassetta 20860 C SPI.

CAMERIERE, attivo, presenza, offresi caffè-bar. Tel. 70671. 41132 C

COMPUTISTA 23enne pratica ufficio offresi impiegata, cassiera, venditrice. Tel. 730595. 41526 C

COMPUTISTA lavori ufficio offresi mezza giornata. Tel. 32821. 20884 C

CONSULENTE commerciale, contabilità impianti regia ventennale esperienza, offresi commercio industria. Cassetta 20277 C SPI.

CUOCA attiva brava offresi, escluso privato. Tel. 43260. 41422 C

CUOCA capace attestati media età, ristoranti, locali anche fuori città, offresi. Tel. 25715. 41466 C

DATTILOGRAFA velocissima, pratica lavori ufficio, occuperebbesi solo mattina. Tel. 91146. 41101 C

DICIASSETTENNE abile stenodattilografa, conoscenza inglese, tedesco, offresi. Tel. 51423. 20872 C

DIPLOMATO conoscenza lingue, esperto organizzazione tecnico-commerciale, pratico trattative ogni livello mercato italiano ed estero, esaminerebbe concrete proposte media industria. Cassetta 41063 C SPI.

FALEGNAME capace offresi a ditta. Rivolgersi via Tarabochia 8, portinaio. 41478 C

FIDATA conoscenza lingue, pratica commessa, assistenza bambini, offresi anche altro lavoro decoroso. Cassetta 20573 C SPI.

GIOVANE assolti obblighi militari, ottima esperienza contatto pubblico, organizzazione vendita, dattilografia, patente auto propria, disposto cauzionare, offresi impiegato, commesso o ramo vendita. Tel. 31172, ore 10.30-12.30. 20800 C

GUARDAROBIERA finita d'albergo oppure casa signorile offresi. Telefonare 79810, dalle 18 alle 19. Lunedì, mercoledì. 41524 C

IMPIEGATA stenodattilografa diciannovenne seria, capace offresi. Tel. 66358. 21000 C

IMPIEGATA stenodattilografa pratica ufficio offresi. Tel. 54781. 41130 C

IMPIEGATA pratica ufficio paghe contributi offresi a impresa edile anche mezza giornata. Cassetta 20621 C, SPI.

IMPIEGATO, anche corrispondente inglese, francese, ventunenne, militesente, ragioniere, offresi primo impiego. Cassetta 20706 C SPI.

INSEGNANTE 21enne diplomata calcolo meccanico offresi cassiera negozio. Tel. 65722. 20980 C

INSEGNANTE scuola materna sorveglierebbe bambini. Telefonare 95474, ore 10-15. 20708 C

OFFRESI pensionato fuochista, patente 2.o grado B. Tel. 39173. 41134 C

OFFRESI autista, patente «B» pe lavaggio macchine. Telefonare 811682 lunedì ore 10-12. 41328 C

PENSIONATO offresi qualsiasi lavoro magazzino. Tel. 54970. 20587 C

PENSIONATO contabile esperto, conoscenza tedesco offresi ditta. Cassetta 21046 C SPI.

PENSIONATO pratico cassa paghe contributi contabilità 30 anni esperienza offresi a ditta o domicilio. Cass. 41019 C, SPI.

PORTIERE albergo pratico, conoscenza inglese, francese, tedesco, serbo-croato, sloveno, greco, offresi. Tel. 91372. 41298 C

QUALIFICATO cameriere, lingue sloveno, tedesco, offresi. Cassetta 21024 C SPI.

RAGIONIERA 21.enne, primo impiego, conoscenza inglese e tedesco, offresi. Tel. 41656. 41290 C

RAGIONIERA diciannovenne, stenodattilografa, offresi anche segretaria, cassiera. Tel. 94711. 41364 C

RAGIONIERA 19enne, conoscenza inglese tedesco, stenodattilografia, occuperebbesi per acquisire pratica ufficio, miti pretese. Tel. 32936. 41486 C

RAGIONIERE conoscenza inglese militesente, offresi qualsiasi impiego Tel. 63185. 20457 C

SEGRETARIA d'azienda, 18.enne, conoscenza inglese, tedesco, contabilità, stenodattilografia, contributi, paghe, offresi. Telefono 78762. 41586 C

SECRETARY, 20, perfect German, English, shorthand, good knowledges in French desires position in Trieste. Cassetta n. 41057 C, SPI.

SPECIALIZZATO allestimento spedizioni carichi speciali, ottime referenze, età 28, libero subito, offresi a seria ditta. Cassetta 41420 C.

STENODATTILOGRAFIA solo mattino offresi. Tel. 68241. 20944 C

STENODATTILOGRAFA 17enne pratica ufficio offresi seria ditta. Telef. 48220. 41122 C

18.ENNE diplomata segretaria d'azienda, stenodattilografa, conoscenza francese e inglese, primo impiego, offresi. Tel. 39933. 20826 C

19.ENNE serio volenteroso istruzione II «Volta». Offresi lavori in genere fino giugno. Tel. 51085. 21010 C

19.ENNE bella presenza, conoscenza sloveno, offresi come cassiera o impiegata. Cassetta 20866 C SPI.

23.ENNE con patente «B» auto propria, libero pomeriggio, offresi a ditta per qualsiasi lavoro. Tel. 92851. 40951 C

27.ENNE patente C offresi autista. Telefonare 44141. 20964 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 40

A.A.A.A.A. RIPARIAMO transistor, televisori, radio, autoradio, registratori, giradischi, rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, telef. 41317. 48742 CC

A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè legno), qualsiasi riparazione, verniciatura esegue prontamente specializzato. Tel. 725507. 20591 CC.

A.A.A. MURATORE piastrellista esegue restauri, rivestimenti. Telefonare 93616. 20663 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, prezzi concorrenza. Impresa geometra Moioli. Telefonare 65860. 41192 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 27406 CC

A.A. TAPPEZZIERE, materassaio, offresi. Via Scalinata 7. Telefono 731236. 41240 CC

A. IMPIANTI acqua, gas, bagni, scaldabagni, rubinetterie. Riparazioni garantite. Telefonare 723739. 21086 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura, preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari. Telef. 90497. 27204 CC

A. RIPARAZIONI televisori, radio, transistor, fonovaligie, registratori, antenne. Udine 19. Telefono 68431. 20870 CC

ALBERGO prima categoria Trieste cerca governante. Offresi sistemazione stabile, richiedesi buona pratica, referenze morali primo ordine. Assicuriamo riservatezza. Scrivere Cassetta n. 41136 D, SPI.

ANTILOPE renna, camoscio pulisconsi. Pulitura Cattaruzza. Paduina 2, Tel. 96829, Giulia 13, Tel. 50848. Udine 71, Tel. 28333. 41396 CC

ARTIGIANO muratore esegue modifiche tetti, pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 41558 CC

CALLISTA autorizzata servizio a domicilio per appuntamento. Tel. 52932. 41284 CC

ELETTRICISTA offresi anche per piccole riparazioni. Telefonare 32086. 10241 CC

ESPERTI in giardinaggio, potature, abbattimento piante secche pericolanti, ripuliture parchi, giardini, sottoboschi, scavo buche nuove piantagioni, fornitura conifere, latifoglie, pose aiuole, prati inglesi, recintazioni, rete filo spinato, muretti secco. Massima serietà. Giornalmente tel. 51507, ore 8-9, 15-16. 41300 CC

FALEGNAME tuttofare offresi. Telefonare 64780. 41106 CC

IDRAULICO eseguo riparazioni acqua, gas, sostituzioni bagni completi. Tel. 225297. 20554 CC

INSTALLATORE impianti sanitari. Bagni completi riparazioni, lavoro accurato. Telefono 723025, Cigoi. 20946 CC

LABORATORIO radiotelevisione, elettrodomestici, tecnico lunga esperienza, riparazioni immediate, montaggi antenne. Via Rigutti 11. Tel. 96956. 20896 CC

MURATORE piastrellista capace offresi. Telef. 50844. 41023 CC

MURATORE restauri, idraulico, offresi. Tel. 732305. 20848 CC

MURATORE offresi qualsiasi lavoro. Telef. 50747, ore 12-14. 41059 CC

OROLOGI riparazioni accurate ricambi originali svizzeri. Hollesch, piazza S. Giovanni 1. 20974 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura, verniciatura sintetica, assortimento marmittoni plastica, puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 6. Tel. 50895. 41011 CC

PARRUCCHE toupet laboratorio specializzato Salone Luciano, Mazzini 15, telef. 36706. 27292 CC

PITTORE decoratore, esegue camere gesso 9.000, tappezzate 20.000. Telefonare 59080. 20629 CC

PITTORE decoratore e muratore offresi subito. Clobas Alberto via Soncini 5. 41402 CC

RISCALDAMENTO acqua gas sanitari esegue officina specializzata via Pietà 13, telefono 41410, eventualmente condizioni di pagamento. 41410 CC

RIPARAZIONI rapide anche in giornata di radio-TV, transistor, ecc. Installazione antenne TV. Telefonare a Radio Fioretto 730310. 20563 CC

SARTA uomo e donna, capacissima, prezzi modici, assume lavori. Telefonare 52205. 41618 CC

SARTA taglia mette in prova qualunque modello. Tel. 722179. 41312 CC

SGOMBERO soffitte, cantine, abitazioni. Tel. 37646, ore 13-15. 41622 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope, Via Carducci 32-IV. Tel. 41605. 20952 CC

SIGNORA diplomata offresi assistenza ammalati notturna e diurna. Cassetta 41544 CC SPI.

STENODATTILOGRAFA buona conoscenza lingue estere offresi due ore al giorno. Cassetta 41414 CC SPI.

SVOLGIAMO pratiche amministrative, automobilistiche, tecniche, traduzioni, recapiti copisteria ciclo stile, tesi universitarie, Ufficio Nova, via S. Nicolò n. 1/C, tel. 31447. 20410 CC

VETRAIO artigiano esegue ristuccature riparazioni in genere lavoro accurato. Telef 730301. 20488 CC

D Offerte d'impiego L. 40

A.A.A.A. APPRENDISTA 15-16 anni, assume laboratorio borse, via La Marmora 5, 5.000 settimanali. 40945 D

A. A. A. AIUTOCOMMESSA e commessa per panificio - pasticceria, cerca A. Bonazza, Carducci 32. 41460 D

A.A.A. APPRENDISTA banconiere cerca torrefazione. Telefonare 37750, mattinata. 21064 D

A.A. BANCONIERE pratico cercasi buone condizioni. Telefonare 37750, mattinata. 21062 D

A. DOPOLAVORISTI e pensionati, aspetto giovanile, desiderosi arrotondare propri guadagni, importante società nazionale affida lavoro esterno con incarico di alta fiducia. Scrivere a: Cassetta 41578 D SPI.

A personale introdotto ramo vendite, primaria compagnia assicurazioni, offre possibilità, dopo corso trimestrale di preparazione teorico - pratica, carriera ispettiva - direttiva. Agli elementi ritenuti idonei sarà garantito un alto guadagno iniziale. Telefonare 50560, dalle ore 9 alle 12. 42578 D

ABILE autista settentrionale, anni 25-40 disposto trasferirsi Riviera Ponente assumiamo. Ottimo trattamento. Scrivere casella 158 A SPI, Milano. 5247 D

AFFIDIAMO domicilio confezioni bustine borotalco, cipria. Scrivere: Scalabrin, Casella Postale 47, Mestre (Venezia). 264 D

AIUTO commesso alimentari, cercasi. Telefonare 35865, domani. 41336 D

AIUTO commessa praticante ufficio, conoscenza sloveno, cercasi. Crispi 8. 41656 D

ALBERGO prima categoria Trieste cerca governante. Offresi sistemazione stabile, richiedesi buona pratica, referenze morali primo ordine. Assicuriamo riservatezza. Scrivere cass. 41136 D SPI Trieste.

APPRENDISTA pratica parrucchiera cerca Ema acconciatrice, Duca d'Aosta. Tel. 38067. 20758 D

APPRENDISTA carrozziere 15 anni cercasi. Via Zammattio 1. Tel. 50150. 41107 D

APPRENDISTA e mezza lavorante parrucchiera cerca «Salone Mariuccia», Rotonda Boschetto 1. Tel. 725361. 41306 D

APPRENDISTA commesso cerca salumeria Gatteri 29. Telefono 96563, posto stabile. 41009 D

APPRENDISTA bar cercasi. Bar Tiziano. Via Cicerone 2. 21044 D

APPRENDISTA parrucchiera primo impiego cercasi. Salone Annamaria, Fabio Severo 33, telefono 68813. 21052 D

APPRENDISTA elettricista cercasi. Presentarsi via S. Giustina 18. 41238 D

APPRENDISTA cerca torrefazione Brasil. Via Battisti 12. 41404 D

APPRENDISTA per alimentari 14-16 anni. Tel. 724995, lunedì 44990. 41508 D

APPRENDISTA parrucchiera, cercasi. Salone Mina, via Battisti 20. 41260 D

APPRENDISTA pratico per laboratorio pasticceria. Presentarsi in mattinata, viale XX Settembre 59-A. 21072 D

APPRENDISTA volonteroso, massimo 17 anni, cercasi. Presentarsi Giornalfoto, Tor Bandena 1, lunedì mattina. 41320 D

APPRENDISTA, mezzalavorante parrucchiera cerca Acconciature Piera. Tel. 723342. 41658 D

APPRENDISTA banconiere cerca Torrefazione «Il Caffè» Barriera Vecchia 16. 41017 D

APPRENDISTE-I sedicenni assume laboratorio giochi elettronici. Del Bosco 50, Tel. 97469. 21076 D

APPRENDISTI pasticcieri e fattorino cerca panificio Sircelli, via Foschiatti n. 15. Tel. 90645.

APPRENDISTI panettieri 15-17 anni cercansi subito. Turchetti, via Cassa Risparmio 7. 41061 D

AZIENDA importanza nazionale articoli tecnici di consumo cerca agente esclusivo per Venezia Giulia. Periodo addestramento retribuito lire 150.000 mensili, assicurasi provvigioni fisso mensile, incentivi. Richiedesi automezzo proprio, età massima 35 anni. Scrivere SPI cassetta 99/A Padova. 5255 D

CERCANSI ragazza apprendista negozio tecnico e ragazzo fattorino. Presentarsi Fototecnica, Piazza Goldoni 7. 20938 D

CERCANSI propagandiste, presenza, facile parola, dinamiche per lavoro produttivo. Si offre ottima possibilità di guadagno con fisso più provvigioni. Presentarsi lunedì ore 9-11: Electrolux S.P.A., Ag. di Trieste, Piazza della Libertà 6. 41574 D

CERCANSI parrucchiera capace e apprendista per salone 1.a categoria. Tel. 38912. 41089 D

CERCASI dichiarante doganale per casa di spedizioni Trieste. Massima riservatezza. Scrivere indicando pretese: cassetta 20365 D, SPI.

CERCASI apprendista parrucchiera pratica o non pratica. Telefonare 29704. 41025 D

CERCASI subito aiuto banconiera capace. Bar Rio, Viale XX Settembre 16. 41302 D

CERCASI autista patente D-E. Inviare referenze: cassetta 20814 D, SPI.

CERCASI ragazzo macelleria. Baiamonti 75. 41472 D

CERCASI apprendista termoidraulico 15-16 anni. Paga iniziale lire 150 all'ora. Telef. 28467, ore serali. 20822 D

CERCASI mezza lavorante. Salone Tergesteo. 41276 D

CERCASI lavorante o mezza sarta uomo. Telef. 50466. 41334 D

CERCASI parrucchiera veramente capace. Telef. 725363, Salone Venus. 41350 D

CERCO elettricista, possibilmente pratico impianti bruciatori nafta anche dopo le 17. Telefoni 31649 - 97198. 21090 D

CERCO apprendista per Salone zona San Luigi. Presentarsi Salone Lili, vicolo degli Scaglioni 21. 41442 D

CERCO apprendista pratica o aiuto commessa per panetteria pasticceria. Presentarsi martedì ore 11-15. Mahne, Oriani 9. Tel. 90096. 41408 D

CERCO apprendista lavoro diurno, domenica libera. Bar Junior, Paolo Vergerio n. 1. 41326 D

COMPAGNIA Edizioni Internazionali offre ad ambosessi alto guadagno per lancio II guerra mondiale vista dai sovietici per la prima volta nell'Occidente. Presentarsi pomeriggio via Machiavelli 17. 41492 D

ELETTRICISTA esperto impianti industriali manutenzione motori, teleruttori, parte meccanica e capace saldare cerca Pastificio Triestino. 497 D

ELETTRICISTA capace manutenzione macchinari fabbrica richiedesi. Presentarsi portineria via Pigafetta 1 (zona industriale). 41296 D

ENTE finanziario internazionale assume personale ambosessi media cultura per incarichi produttivi esterni, interviste, stipendio, previdenze di legge e premi di produzione dopo periodo breve d'istruzione. Cassetta 41550 D SPI.

GIOVANE attivo, capace, commesso per libreria Trieste, cercasi. Scrivere Cassetta 829/U, SPI, Firenze. 5259 D

GIOVANE dattilografa I o II impiego per amministrazione, cercasi. Cassetta 20876 D SPI.

GRANDE locale stagionale cerca cuoco-a, aiutocuoco-a, cameriera-e sala, barista, buffettista, ottimo trattamento, indicando pretese. Scrivere: Liguori, via R. Sanzio 5/4, Trieste. 20577 D

IL REPERTORIO dell'Artigianato commercio industria seleziona liberi collaboratori fiduciari maschili femminili, residenti ovunque, offrendo stabilità e conveniente remunerazione. Gli interessati richiedano informazioni alla sede di Roma, via Tolmino 6. 5246 D

IMPORTANTE industria con sede Trieste ricerca segretaria stenodattilografa conoscenza inglese con esperienza lavoro di ufficio. Scrivere Cassetta 41416 D SPI.

ISTITUTO Geografico De Agostini assume collaboratori ambosessi per il proprio centro di sviluppo. Ottime condizioni. Presentarsi P.E.M., via Filzi 10. Orario ufficio. 41380 D

MECCANICO da banco conoscenza saldature tornio pratico guida cercasi. Referenze dettagliate età. Cassetta 41310 D SPI.

MEZZALAVORANTE esperta manicure e garzona pratica cercasi. Ottima retribuzione. Telefonare 44788, Salone - Profumeria ADY, Combi 8. 41444 D

MONFALCONE cercasi parrucchiera finita, capace eventualmente gestire Salone. Presentarsi Salone Marcella, tel. 72190. 312 D

OPERAIO qualificato e apprendista commessa cercansi; panificio - pasticceria. Via Matteotti 52. Tel. 93563. 21034 D

PULITRICE referenziata, abitante paraggi zona industriale, cercasi dalle 17.30 alle 21.30. Pregasi telefonare al n. 24111, mattino o sera. 41588 D

PULITURA «EDI», Giulia 20, cerca lavandaia e apprendista stiratrice. Presentarsi lunedì o telefonare 96038. 21008 D

RAGAZZO cerca macelleria. Via Giulia 17. 20904 D

RAGAZZO, ragazza per drogheria, cercasi. Rivolgersi via Gatteri 11. 41556 D

RAGAZZA 16-18enne cerca panificio. Tel. 810256, 52629. 41099 D

SARTE capaci confezionare in proprio modelli esclusivi, cercansi. Cassetta 41079 D SPI.

SIGNORA-INA media età, bella presenza, referenziata cerca ditta tessuti per incarico direttivo. Cassetta 20609 D SPI.

STABILIMENTO confezioni Beltrame, via Besenghi 13, assume apprendiste sarte e lavoranti macchiniste. 484 D

SVIZZERA cercasi personale alberghiero, cameriera stanze, guardarobiera rammendatrice, stiratrice macchina, ragazzo cucina, donne uomini tutto fare. Ottima paga. Solo offerte scritte Baselli, via Monferrato n. 3, Gorizia. 300 D

E Rich. cam. e pens. L. 40

DISTINTA signorina affitterebbe mobiliata bagno riscaldamento centrale telefono possibilmente presso sola. Cassetta 41386 E SPI.

MOBILIATA uso cucina semicentrale, non affittacamere, cercasi. Cassetta 20996 E SPI.

SIGNORA pensionata cerca stanza vuota, comodo cucina, presso persona distinta. Cassetta 41418 E SPI.

SIGNORA sola cerca stanza affitto vuota, ascensore, riscaldamento. Tel. 23190. 41150 E

STANZA vuota per deposito pochi mobili, cercasi affitto. Telefonare 38635 ore ufficio. 41600 E

F Off. cam. e pens L. 40

A. VUOTE, mobiliate presso assente; appartamenti scambiansi. Palma, Goldoni (nove), primo. 41384 F

AFFITTASI bicamere uso ufficio, ingresso libero, ascensore. Tel. n. 57633. 41654 F

AFFITTASI camera centrale pulita soleggiata persona seria. Telefonare 43258. 20890 F

AFFITTASI matrimoniale uso cucina, anche amici; piazza Goldoni 5, D'Alberto. 20988 F

AFFITTASI a distinto stanza mobiliata, pressi giardino pubblico, presso sola. Indirizzo SPI. 41580 F

AFFITTASI stanzetta vuota. Goldoni 9, porta 1. 41582 F

AFFITTASI cameretta centro. Cassetta 41426 F SPI.

AFFITTASI camera con pensione, escluso uomini. Tel. al n. 45382. 41356 F

AFFITTASI stanza mobiliata uso bagno a distinto L. 15.000. Telefonare 53696. 41344 F

CAMERA centrale per ufficio 14 mila, affittasi. Amministrazione, Crispi 9. 41480 F

CAMERA mobiliata affittasi due amici oppure signore solo. Martini, Rossetti 11. 20918 F

CAMERA ingresso libero, III, Magris, dalle ore 10 alle 13. Corso Italia n. 26. 41642 F

CAMERA 2 letti affittasi amici altra 1 letto. Gatteri 23, p.ta 18. 20914 F

CENTRALISSIMA riscaldata affittasi 1-2 distinti anche brevi soggiorni. Tel. 36217. 41528 F

INGRESSO libero affittansi due stanze con poggiolo, 1.o piano, centralissime. Tel. 61698. 41650 F

MOBILIATA matrimoniale centro affittasi 1-2 signori. Telefonare 29250. 20906 F

MOBILIATA affitto a persona sola, IV piano. Tel. 25467. 41540 F

MOBILIATA uso bagno affittasi persona occupata esclusi uomini. Tel. 50886, 9-11. 41288 F

MOBILIATA grande soleggiatissima affittasi a due giovani o coniugi. Indirizzo SPI. 20603 F

STANZA affittasi signore occupato, referenziato. Tel. 68241. 20944 F

STANZA due posti letto affittasi. Tel. 66358. 21000 F

STANZA grande vuota stazione affittasi. Tel. 30151, dalle 12-18. 20858 F

G Istruzione L. 40

A.A. CORSI di estetica viso, corpo, piedi e manicure. Istituto Dina, via San Nicolò 18. 69303. 41284 G

A.A. RIPETIZIONI qualsiasi materia scuole medie inferiori e superiori. Stenografia, dattilografia, lingue. Istituto Enenkel, Battisti 22. Telef. 38800. 20279 G

A.A. TAGLIO cucito inizio nuovo corso L. 16.000 totale metodo brevettato Beta, risultato sorprendente, perfezione, semplicità, riuscita sicura; dimostrazione gratuita. Informazioni telefono 50276. 20902 G

A. ESTETISTE, parrucchiere, manicure, pedicure, massaggiatrici, indossatrici, corsi professionali. CIMEC Trieste Battisti 8 - 38139. Gorizia, Corso Verdi 141 - 5513 (Istituto Mylady). Monfalcone, Corso del Popolo 38 - 72128 (Profumeria Chesi). 40967 G

A. INGLESE professoressa impartisce lezioni, ripetizioni classi medie e inferiori. Telefonare dalle 13 alle 15 al 52200. 41608 G

A. LATINO matematica tedesco, universitario insegnante impartiscono. Telef. 45771, 58187. 20908 G

ACCURATE ripetizioni scuola media, elementare, impartisce diplomata esperta. Tel. 27981. 21066 G

ALGEBRA, matematica, fisica, latino, italiano, filosofia impartiscono universitari ingegneria e lettere. Tel. 48331. 20900 G

BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di inglese, francese, tedesco, italiano ecc., piazza Ponterosso 2, tel. 23121. 72 G

CERCASI francese colta per conversazione. Cassetta 72 G SPI.

CONTABILITA', contributi e paghe, pratica aziendale, segretarie di direzione, segretarie d'azienda. Istituto tecnico aziendale ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 25 G

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia ENCIP, XXX Ottobre 6. Tel. 35798. 486 G

DOPOSCUOLA per alunni scuole medie e commerciali. Ripetizioni, assistenza allo studio. Scuole ENCIP, XXX Ottobre 6. Telef. 35798. 486 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina, prezzi moderati. Tel. 66375. 20960 G

INGLESE ripetizioni impartisce signora madrelingua, Lire 300. Tel. 731353. 41456 G

INSEGNANTE impartisce accurate lezioni stenografia, ragioneria, computisteria. Tel. 50763. 41598 G

INTERPRETE diplomato impartisce lezioni inglese francese, tutti livelli. Tel. 79882. 20950 G

INTERPRETI inglese, francese e tedesco, corsi accelerati primo anno. Scuola interpreti

(Continua in 10.a pagina)

E' piaciuta? Non è piaciuta!
Il verdetto è stato chiaro: la canzone che s'è piazzata prima al Festival è

«DIO COME TI AMO»

Al reparto dischi dell'Universaltecnica
al primo piano del negozio
di corso Garibaldi 4 troverete il disco
della canzone prima classificata,
ma troverete anche tutti i dischi delle altre.
Il reparto dischi dell'Universaltecnica
è fornito in maniera sorprendente:
sempre pronto a garantirvi le ultime novità
dispone di tutti i generi di dischi
in un assortimento davvero senza confronti.
Visitate il reparto dischi:
potrete ascoltare ciò che preferite
con tutta calma. Inoltre ricordate che potete contare
sulle migliori condizioni di pagamento.

UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4

faro via Carducci, 23

saldi
a prezzi eccezionali

Cappotti di gran marca . . L.	9.800
Mantelli antilope . . . . . „	49.800
Tailleurs antilope . . . . „	39.800
Gonne pura lana . . . . . „	980
Gonne pura lana . . . . . „	1.500
Giacche pura lana . . . . „	1.500
Maglie pura lana . . . . . „	1.500
Completi pura lana . . . . „	3.500
Completi Lamb' Swool . . „	4.900

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galilei» 7-2 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia via Suez. «Europa» 8-2 da Trieste, Venezia, Brindisi, per il Sud Africa via Suez. «Vespucci» verso 31-1 da Trieste, Venezia, Siracusa, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Antonio» verso 31-1 da Venezia per India - Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Livenza» verso 30-1 da Napoli, Pireo per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Adige» verso 2-2 da Genova, Fiume, Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Ut Prosperatis» verso 31-1 da Genova, Livorno, Napoli per Tirreno, Africa Orientale. «Isonzo» verso 31-1 da Napoli, Genova, Marsiglia, Genova per Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 30-1 part. da Beira per Durban. «Adige» 27-1 part. da Napoli per Livorno. «Aquileia» 29-1 arr. a Douala. «Asia» 31-1 arr. a Singapore. «Bixio» 26-1 part. da Aden per Bombay. «Caboto» 27-1 part. da Suez per Gibuti. «Cellina» 28-1 part. da Massaua per Suez. «Esquilino» 26-1 part. da Calicut per Suez. «Europa» 31-1 arr. a Brindisi. «Galilei» 7-2 part. da Genova per Napoli. «Indiana» 24-1 part. da Mogadiscio per Massaua. «Isarco» 28-1 part. da Aden per Karachi. «Isonzo» 28-1 part. da Livorno per Napoli. «Livenza» 28-1 arr. a Napoli. «Marco Polo» 27-1 part. da Dar es Salaam per Beira. «Marconi» 1-2 part. da Melbourne per Sydney. «Palatino» 28-1 arr. a Singapore. «Piave» 29-1 part. da Lobito per Abidjan. «Quirinale» 29-1 part. da Hong Kong per Kobe. «Risano» 27-1 part. da Livorno per Port Said. «Rosandra» 29-1 arr. a Dakar. «Ut Eatis» 26-1 arr. a Venezia. «Ut Prosperatis» 27-1 arr. a Genova. «Vespucci» 25-1 arr. a Trieste. «Usodimare» 26-1 arr. a Durban. «Victoria» 31-1 arr. a Port Said. «Viminale» 30-1 part. da Singapore per Giacarta. «Vivaldi» 27-1 part. da Dar-es-Salaam per Mombasa.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Michelangelo» 6-2 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; arr. 14-2. «Raffaello» 17-2 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; arr. 25-2. «Colombo» 5-2 da Trieste per Venezia, Pireo, Messina, Palermo, Napoli, Malaga, Halifax, New York; arr. 18-2. «L. da Vinci» 20-2 da Genova per Napoli, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York; arr. 3-3. «Augustus» 17-2 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires; arr. 6-3. «Donizetti» 3-2 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso; arr. 3-3. «Toscanelli» 30-1 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Tritone» prima decade marzo da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Rio de Janeiro, Montevideo, Buenos Aires.

Posizione delle navi: «Michelangelo» in disarmo nel porto di Genova dal 3-1. «Raffaello» 30-1 part. Gibilterra per New York: arr. 4-2. «L. da Vinci» in disarmo nel porto di Napoli dal 10-12. «C. Colombo» 26-1 arr. Trieste. «G. Cesare» 30-1 part. Barcellona per Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires; arr. 14-2. «Augustus» 30-1 part. Rio de Janeiro per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli; arr. 13-2. «Donizetti» 26-1 arr. Genova. «G. Verdi» 30-1 part. Cristobal per Cartagena, Curaçao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova; arr. 17-2. «Rossini» 29-1 part. Buenaventura per Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso; arr. 7-2. «G. Ferraris» 27-1 part. Curaçao per Genova (Savona), Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 28-1 arr. S. Francisco pros. Los Angeles, Ensenada, Cristobal, Curaçao, Genova (Savona), Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 21-1 arr. Trieste. «A. Volta» 28-1 arr. San Francisco pros. Portland, Bellingham, Seattle, Tacoma, Vancouver. «Koten Maru» (noleggiata) 23-1 part. Los Angeles per Ensenada, Guaymas, Cristobal, Curaçao, Genova (Savona), Livorno, Venezia, Trieste. «Nereide» 28-1 part. Dakar per Recife, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Stromboli» 28-1 part. Trieste per Siracusa (Napoli), Genova, Marsiglia, Dakar, Recife (Rio de Janeiro), Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 19-1 part. Montevideo per Dakar, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Vesuvio» 25-1 part. Vitoria per Recife, Fortaleza, Dakar, Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Enotria» 1-2 ore 17 da Genova per Marsiglia, Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Marco» 3-2 ore 1 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Bernina» 3-2 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Mersina, Izmir, Candia, Brindisi, Venezia, Trieste. «Vicenza» verso 6-2 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso, Pireo, Salonicco, Deringe, Istanbul, Izmir. «Giada» verso 6-2 da Trieste per Venezia, Patrasso, Pireo, Salonicco, Deringe, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi: «Ausonia» in navigazione Alessandria per Bari. «Esperia» in sosta a Trieste per lavori. «Enotria» a Genova. «Messapia» in navigazione Pireo per Limassol. «San Giorgio» in navigazione Napoli per Pireo. «San Marco» a Brindisi, prosegue per Venezia. «Bernina» in navigazione Napoli per Marsiglia. «Brennero» in navigazione Bari per Alessandria. «Stelvio» a Lattachia. «Illiria» e «Appia» in disarmo stagionale a Venezia. «Palladio» a Mersina. «Chioggia» in navigazione Cavalla per Taranto. «Giada» in navigazione Mersina per Cavalla. «Loredan» a Salonicco. «Udine» in navigazione Famagosta per Marsiglia. «Vicenza» in navigazione Izmir per Bari.

Prossimi arrivi a Trieste: «San Marco» 31-1. «Ausonia» 1-2. «Giada» verso 4-2. «Vicenza» verso 4-2. «Messapia» 6-2. «Chioggia» verso 6-2. «Palladio» verso 7-2.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Celio» verso 5-2 part. da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «Belluno» verso 5-2 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) periplo italico. «G. Borsi» verso 7-2 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 29-1 part. da Napoli per Palermo. «C. Messina» 29-1 part. da Marsiglia per Barcellona. «C. Siracusa» 29-1 part. da Venezia per Bari. «C. Catania» 29-1 part. da Genova per (Livorno) Napoli. «Belluno» 29-1 part. da Catania per Messina. «Marechiaro» 29-1 part. da Amburgo per Brema. «G. Borsi» 29-1 part. da Bari per Venezia. «Cagliari» 28-1 part. da Napoli per Lisbona.

STATO CIVILE

29 gennaio 1966

MORTI: Lussi Luigi a. 69; Colombin Angelo a. 72; Tremul Marisa a. 6; Minighini Antonio a. 85; Colizza Giovanni a. 89; Pambianco Diodato a. 65; Esposito Augusto a. 87; Riviera Carlo a. 51; Tomasin ved. Peressin Giovanna a. 82; Parenzan ved. Presbiteri-De Lassis Leonina a. 76; Leo Salvatore a. 53.

NATI 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Mosenich Livio, macellaio, con Orso Anna Maria, casalinga; Cassini Giovanni, meccanico, con Coslovich Maria, apprendista confezionatrice; Colonna Gino, elettricista, con Penco Gemma, fotografa; Degrassi Mario, tubista, con Delbello Rosa Alma, sarta; Bernetti Giorgio, geometra, con Corrado Viviana, impiegata; Vatovec Mariano, istruttore scuola guida, con Dovier Adriana, casalinga; Piras Mario, manovale, con Stalio Maria Luisa, casalinga; Zaccaria Adriano, commesso, con Giacomi Maria, operaia; Faidutti Luciano, impiegato, con Zanin Dina, domestica; Battilana Giorgio, operatore cinematografico, con Pots Ermingarde, casalinga; Veronese Gino, meccanico, con Sulini Lucia, magliaia; Casati Stelio, perito industriale, con Arocchi Licia, impiegata; Pisani Luciano, elettricista, con Cricchio Gioia, pellicciaia; Natural Giuseppe, operaio, con Goicia Maria, casalinga; Bovara Giuseppe, carabiniere, con Dussoni Gavina, casalinga; Iogan Alessandro, studente, con Zanutel Adriana, casalinga; Vian Bruno, operaio, con Kaper Johanna, cameriera; Schiavone Vincenzo, carabiniere, con Dalle Vedove Isidora, casalinga; Scheibner Goffredo, pensionato, con Gortner Amalia, pensionata; Gorzani Mauro, agente pubblicitario, con Poggi Aldemara, casalinga; Campagna Luciano, impiegato, con Vatta Marina, impiegata; Masten Giuseppe, falegname, con Bordon Flavia, cartotecnica; Morris Alfred, tecnico elettricista, con Maggio Maria, casalinga; Milossa Luciano, cuoco marittimo, con Ursich Rita, casalinga; Venier Bruno, marittimo, con Mallè Marina, casalinga; Cosina Claudio, operaio di fabbrica, con Antolin Alvarez Maria, operaia di fabbrica; Dudine Luciano, pescivendolo, con Pontiroli Ernesta, operaia; Marchesi Liberato, impiegato, con Wettler Liselotte.

SPOSI prenotate in tempo
il servizio fotografico
delle vostre nozze
DA **CERETTI**

ABITI DA SPOSA
ALTAMODA
F. Castellani, v.le XX Settembre 16

in ogni lieta
circostanza
nozze battesimi compleanni
non manchi un fotografo.
telefonate a «giornalfoto»
61-515 61-516 38-790
per avere a casa vostra
un ottimo operatore

UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA
LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA
È LA SVEGLIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro 15
angolo via delle Torri

LAVATRICI
Vendita speciale di lavatrici all'Universaltecnica: tutti i modelli delle marche più famose a condizioni di assoluto favore: prezzi inferiori a quelli praticati durante qualsiasi
SVENDITA
Nel vostro interesse, prima di decidere per l'acquisto, visitate i due negozi della
UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi 4 - P. Goldoni 1

dott. A. Gioppi di Türkheim
Specialista odontoiatria e protesi dentaria
trasferito
Via Carducci 30, telefono 93670

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12-13.15 - 17-18.30 Tel 37265
Abit.: via Boccaccio 10 Tel. 36506

UNA EPIDEMIA CHE COLPISCE IN MODO PARTICOLARE I RAGAZZI

Dilaga l'«influenza» in Inghilterra con casi mortali tra gli anziani

Il virus è stato definito «benigno» dalle autorità ma le scuole si svuotano e i servizi pubblici si trovano in serie difficoltà per carenza di personale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 29

L'influenza che sta infierendo quest'anno tra la popolazione inglese fa paura. Perchè non si tratta di una forma definita «benigna» come avviene quasi tutti gli anni in quest'epoca, ma di una forma che sta dimostrandosi in numerosi casi, troppi, micidiale.

Per rendersene conto basta tener presente il fatto che i decessi per influenza in Inghilterra e nel Galles sono quasi il triplo quest'anno della media del corrispondente periodo dell'anno scorso. Il numero maggiore tra i colpiti dall'influenza sono i ragazzi. Nel quartiere londinese di Barking, per esempio, in tre scuole erano presenti metà degli allievi iscritti, e nella zona settentrionale della metropoli, ogni giorno nelle scuole cresce il numero degli assenti a causa dell'influenza.

Si tratta dello stesso virus, un virus che le autorità sanitarie hanno identificato e hanno asserito appartenere ad un tipo generalmente «benigno», tanto è vero che i ragazzi che ne sono colpiti, in genere lo scrollano di dosso in due o tre giorni. Ma in diverse occasioni si è dimostrato micidiale, specialmente tra le persone anziane.

Nella settimana conclusasi il 22 gennaio, si sono avuti 58 decessi per influenza in confronto ai 16 che si ebbero nella stessa settimana dell'anno scorso. E un portavoce del Ministero della Sanità, ha dichiarato con un tono di tristezza: «E dalle notizie che ci pervengono, sembra che le cifre per questa settimana saranno ancora più alte».

Intanto un fatto constatato è anche che l'epidemia si trova ancora nella fase espansionistica. «Chissà mai quando raggiungerà il suo culmine», ha risposto un portavoce del Consiglio medico delle ricerche interpellato per telefono da un giornalista.

Le conseguenze di questa epidemia influenzale sono visibili non solo a scuola, ma ovunque, negli uffici, nei magazzini, nei trasporti ecc. In molti centri, grandi e piccoli dell'Inghilterra, si è notato che la posta viene recapitata con qualche ritardo. La spiegazione è sempre la stessa: influenza, che ha ridotto il personale in maniera sensibilissima.

Nella cittadina di Derby 100 dipendenti delle poste e 100 dipendenti del servizio trasporti sono a letto. Anche la distribuzione dei giornali da parte dei ragazzi incaricati di depositarli sulla soglia di casa accanto alla bottiglia del latte ne risente.

I medici non ce la fanno più a seguire un numero così grande di casi e, tutte le volte che è possibile, cercano di curare i malati per telefono. Inoltre le autorità sanitarie hanno impartito disposizioni agli ospedali di limitare l'ammissione dei malati solo ai casi di una certa gravità, perchè altrimenti non vi sarà più disponibilità di letti. Questo è particolarmente vero per Londra dove ormai l'epidemia è giunta e sta allargandosi fino alle estreme propaggini di questa sterminata città.

Il male deve essere comunque preso particolarmente sul serio dalle persone anziane. Dei 58 morti che si sono avuti nella settimana conclusasi il 22 gennaio, è risultato che 50 avevano superato l'età di 55 anni, di cui la metà oltre i 75.

Numerose scuole nell'Essex e nello Hampshire ne sono state contaminate. Secondo il dott. Robert Good, ufficiale sanitario di Winchester, che si trova in una delle zone più colpite, «non c'è da preoccuparsi; questa infezione da virus si risolve in una influenza di tre giorni». I medici scozzesi e dell'Inghilterra del Nord, che la sperimentano da maggior tempo, sono meno ottimisti e ne tracciano un quadro alquanto più fosco. Secondo le loro osservazioni l'influenza si manifesta con mali di capo, mali di gola, febbre non molto alta, dolori alla schiena, qualche volta vomito e disturbi intestinati. Dà un senso di «malessere e depressione generale», e la sola cosa da fare è starsene a letto, al caldo, prendendo aspirina secondo prescrizione medica. Si debbono evitare sforzi fisici non necessari, sospendere le occupazioni, rassegnarsi a una paziente inerzia e lasciare che la malattia faccia il suo decorso che può durare fino a una settimana: il senso di depressione può durare anche qualche giorno di più. Non esistono iniezioni utili per combattere questa influenza, che è molto infettiva e tocca a chi tocca, ma si può cercare di evitarla rinunciando ai trasporti pubblici e ad ogni altra occasione di affollamento.

Vice

DIMISSIONI A MACERATA della Giunta provinciale

Macerata, 29

Il PSI, il PSDI e il PRI di Macerata hanno deciso stasera di far dimettere i loro assessori dalla Giunta provinciale di centro-sinistra, in seguito alla crisi avvenuta lunedì nella Giunta comunale. Analoga decisione è stata presa dai tre partiti per le amministrazioni di altri Comuni della provincia di Macerata.

E' ACCADUTO NELLA CITTADINA DI KABAROVSK

Il ricatto d'un russo: «150 rubli o la vita»

Questa intimazione è stata inviata da un operaio che voleva arricchirsi

Mosca, 29

In una città siberiana circolavano da tempo voci secondo cui sarebbe esistita una casa clandestina per il gioco d'azzardo dove si giocava con le vite umane invece che coi gettoni. Perdere un gettone voleva dire perdere la vita, ma la polizia non ha trovato traccia di questa casa o di persone scomparse. Le indagini tuttavia hanno condotto alla scoperta di un altro bizzarro caso, di cui dà oggi notizia il giornale dei sindacati sovietici, «Trud».

Le voci che circolavano a Kabarovsk, una cittadina delle estreme regioni orientali della Siberia, riferisce il giornale, erano basate su delle lettere anonime scritte a macchina e inviate a diverse persone della città. In esse in sostanza si chiedeva di pagare o morire.

«Voi e la vostra famiglia — vi si leggeva — siete perduti. Se volete sopravvivere pagateci il prezzo per la sopravvivenza vostra e della famiglia. Valete 150 rubli. Mettete il denaro in un bossolo e posatelo...» quindi seguiva l'indirizzo di una toilette pubblica. «Attenzione — era detto anche nella lettera — attenderemo fino alle 23. Non cercate di scoprirci, perchè equivarrebbe ad un suicidio».

Alcune persone che hanno ricevuto la lettera hanno denunciato il fatto alla polizia e alcune, invece, hanno pagato. La polizia ha scoperto l'uomo. Si tratta di un operaio certo V. Klygun di 38 anni. Aveva escogitato questo modo per spillare quattrini alla gente perchè desiderava divenire ricco. Il giornale non lo dice, ma è chiaro che l'operaio verrà processato.

Spettacoli in TV

Interrogazioni al Ministro sui cantanti capelluti

Roma, 29

L'on. Calabrò del MSI ha interrogato il Ministro delle Poste e telecomunicazioni per sapere «se — prima di presentare in spettacoli alla TV cantanti più o meno capelluti e urlatrici dalla smorfia facile ad avvilire la tradizione del bel canto italico con mugolii e boccacce e con canzoni per lo più scadenti — non ritenga opportuno renderli civilmente presentabili, essendo la TV il più diffuso mezzo di educazione sociale e potendo comunicare agli spettatori sensazioni di malcostume e sudiciume».

LA GIORNATA ROMANA di Jacqueline Kennedy

Roma, 29

Jacqueline Kennedy, accompagnata dall'Ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, Don Antonio Garrigues Y Dias Canabate, si è recata oggi in gita a Tivoli. La moglie del defunto Presidente degli Stati Uniti ha visitato Villa d'Este e alle 16.45 è ripartita per Roma.

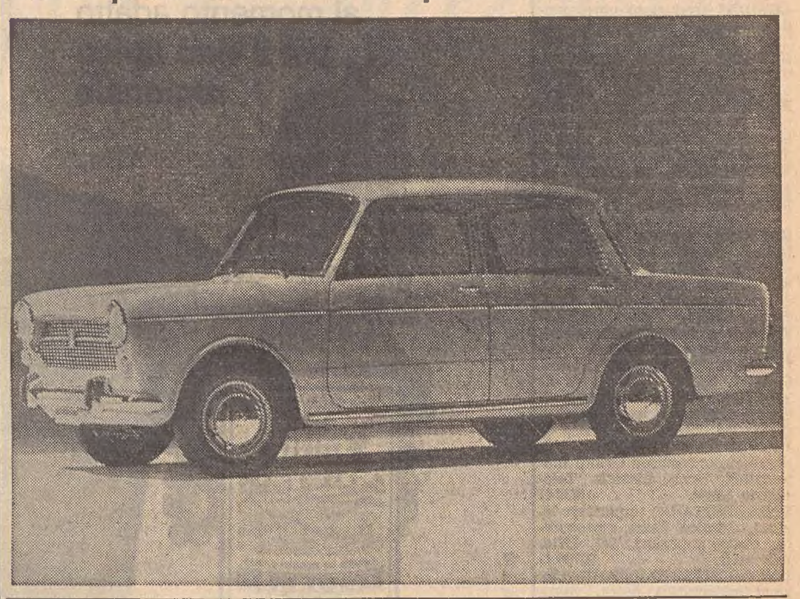
La signora Kennedy, prima di recarsi a Tivoli a visitare Villa d'Este, ha occupato la mattinata seguendo, a Roma, gli itinerari turistici ai quali non si sottraggono generalmente gli ospiti illustri della capitale. La vedova del Presidente Kennedy ha trovato anche il tempo per incontrarsi con alcuni amici dell'aristocrazia romana e con qualche artista. L'Ambasciatore di Spagna alla Santa Sede, del quale la signora è ospite, le ha sottoposto l'elenco dei numerosi inviti (circa 30) giunti da persone che sarebbero molto liete di averla loro ospite.

Tra i programmi delle prossime giornate romane di «Jackie» intanto, sarebbe stata inserita — oltre al défilé al quale ha assistito nel tardo pomeriggio, nell'atelier della sua amica Irene Galitzine — una serata al Teatro dell'Opera. Questa sera, prima di recarsi alla «cena intima» in casa della sarta-principessa, Jacqueline Kennedy ha detto ad alcuni amici di considerare «la cosa più importante» del suo breve soggiorno romano, la visita che farà a Paolo VI.

UNA NUOVA AUTOMOBILE PER L'ITALIA E PER L'ESTERO

La nuova «Fiat 1100 R» immessa sul mercato

Dotata di tutte le più moderne innovazioni tecniche verrà posta in vendita al prezzo di 885 mila lire



Torino, 29

La Fiat ha presentato oggi una nuova versione della «1100», contrassegnata con la lettera «R», abbreviazione di «rinnovata»: il prezzo di vendita è di 885 mila lire franco filiali.

La «1100», vettura di impostazione classica, la «macchina di famiglia» più diffusa in Italia, già prodotta in oltre 2 milioni di unità e diffusa in tutti i Paesi del mondo, è stata rinnovata in maniera sostanziale, aggiornando esteticamente la linea ed apportando alla sua già collaudata ed affermata meccanica le qualità moderne più affermate oggi.

Ecco in sintesi le caratteristiche essenziali della «1100-R»: motore di cilindrata 1089 cmc, potenza 53 cv SAE, che mantenendo, grazie al progresso tecnico, inalterate, le brillanti prestazioni, assicura una maggiore durata ed economia di esercizio (consumi, tassa circolazione); freni anteriori a disco; cambio con comando a cloche (leva sul tunnel); nuova sospensione posteriore; trasmissione in due tronchi con supporto intermedio; nuove ruote e nuovi pneumatici; bagagliaio ampliato; linea della vettura rinnovata, con nuovo disegno del frontale e parte posteriore squadrata, nuovo impianto riscaldamento e aerazione, nuovo assetto di guida.

Ecco i principali dati tecnici: dimensioni: passo mm. 2342 — carreggiata anteriore mm. 1232 — carreggiata posteriore mm. 1214 — lunghezza massima mm. 3965 — larghezza massima mm. 1465 — raggio minimo di svolta m. 5,3 — peso, in ordine di marcia, kg. 850; portata utile: kg. 400 (pari a 5 persone più 50 kg. di bagaglio). — Prestazioni: velocità massima a pieno carico: in 1.a velocità km-ora 35 — in 2.a km-ora 55 — in 3.a km-ora 85 — in 4.a km-ora circa 130. In retromarcia km-ora 35 — pendenza massima superabile in 1.a circa 32 per cento. — Tempi di accelerazione: con partenza da fermo ed uso del cambio: 1 km. in 44 sec. (a pieno carico), in 41,5 sec. (con due persone; con partenza da 20 km-ora in 4.a velocità: 1 km. in 52 sec. (a pieno carico), in 48,5 sec. (con due persone).

A questo progresso costruttivo fa riscontro un prezzo di vendita di lire 885.000, che è altamente competitivo, considerate le caratteristiche e le prestazioni della vettura. Tale risultato economico è stato ottenuto anche grazie alla unificazione di vari elementi componenti la vettura. Le prenotazioni in Italia sono aperte da oggi; le prime consegne avverranno tra qualche giorno. All'estero la distribuzione della 1100-R avrà inizio in marzo.

La Fiat ha anche annunciato oggi che nel programma di produzione del 1966 è anche prevista una vettura completamente nuova di maggiori caratteristiche, frutto di lunghi studi, esperienze e collaudi, che verrà presentata in primavera. Si tratterà di un'ampia Berlina a 5 posti dalle brillanti prestazioni che si inserisce nella gamma Fiat, tra la 1100-R e la 1500.

RIVOLTA DI GIOVANI in un riformatorio polacco

Varsavia, 29

Una vera e propria rivolta è avvenuta nella casa di correzione di Grochow, un quartiere periferico della capitale polacca. Una settantina circa di detenuti, ragazzi tra i 14 e i 17 anni, hanno cercato di immobilizzare l'unico sorvegliante di turno e di evadere, dopo aver devastato la prigione. Il tentativo non è riuscito che a metà: il funzionario è potuto uscire dall'edificio ed è corso subito ad avvertire la polizia. All'arrivo degli agenti, i detenuti hanno fatto delle barricate sulle finestre e sulle porte e si sono armati di estintori e di idranti antincendio ad alta pressione. Dopo una battaglia di getti d'acqua e di schiuma i poliziotti hanno ripreso il controllo della situazione, ma 32 corrigendi sono fuggiti prendendo la via dei tetti e saltando dai balconi. La maggior parte degli evasi è stata però riacciuffata poco dopo.

Gli autori di un analogo episodio di ribellione, che ha avuto luogo nel novembre scorso nella casa di correzione di Lodz, compariranno in questi giorni davanti al tribunale di quella città. Secondo le loro dichiarazioni essi avrebbero organizzato la rivolta per protestare contro il trasferimento di uno dei loro colleghi in un altro riformatorio.

Saggio provvedimento di San Marino

PER TUTTI I FILATELISTI l'espresso da 750 mila lire

Tutti i filatelisti potranno entrare in possesso dell'espresso 75 lire non sovrastampato e non emesso delle Poste sanmarinesi, francobollo offerto, come è noto, in questi giorni a 750 mila lire da una ditta romana. Ecco quanto ci viene comunicato ufficialmente dalle autorità del Titano:

«La Segreteria di Stato della Repubblica di San Marino comunica che in data odierna il Congresso di Stato, sentiti gli organi competenti, ha deciso che prossimamente, a data di stabilirsi, verranno messi in vendita e in corso francobolli espresso da L. 75 e L. 100, senza soprastampa, in sostituzione degli stessi espressi soprastampati da L. 120 e L. 135, in via di esaurimento. Per esigenze postali verrà in pari data emesso un espresso da L. 80 col soggetto del L. 100, ma di diverso colore. La data di emissione sarà successivamente comunicata dall'Ufficio filatelico, nei modi consueti. — San Marino, li 26 gennaio 1966-1965 d. F. R. — La Segreteria di Stato».

E' facile arguire che la decizione delle autorità sanmarinesi è stata dettata dall'opportunità di stroncare la speculazione messa in atto con un foglio dell'espresso 75 lire non sovrastampato e non emesso, entrato non si sa come in circolazione. Il francobollo, come è noto, ai primi di gennaio era stato offerto a 375 mila lire per esemplare e a 1 milione e 750 mila per la quartina; quindici giorni dopo, le offerte sono state raddoppiate: 750 mila e 3 milioni e 500 mila. Ora la saggia decisione delle autorità sanmarinesi ha riportato di colpo la questione del francobollo al suo valore facciale. Il provvedimento è stato accolto con la più grande soddisfazione da parte dei collezionisti.

CON PROVVEDIMENTO DEL MINISTRO DEGLI INTERNI TAVIANI

Espulso dall'Italia Orlando presunto «boss» della droga

Inibito l'accesso al nostro Paese a Joseph Cerrito e a Gaetano Russo Rinviate a giudizio dodici persone di cui una detenuta negli Stati Uniti

Roma, 29

Il Ministro dell'Interno Taviani, in armonia con l'atteggiamento della Magistratura palermitana, ha — con provvedimento — espulso dall'Italia, il cittadino statunitense Calogero Orlando, fu Nicolò, a suo tempo incriminato nelle indagini giudiziarie relative ai presunti «boss» della droga. Come si ricorderà la Magistratura, in seguito a circostanziati rapporti della Squadra mobile palermitana, aveva iniziato procedimento contro numerose persone accusate di aver svolto un ingente traffico di stupefacenti tra Italia e Stati Uniti. Tutte le persone identificate dalla Polizia vennero denunciate in stato di arresto o di irreperibilità. Il 15 ultimo scorso, il sostituto Procuratore dott. Luigi Mattina, dopoaver vagliato con attenzione ogni elemento e proceduto agli interrogatori nel carcere dell'Ucciardone, chiedeva il rinvio a giudizio per diciassette dei ventuno incriminati nel traffico della droga per il grave reato di associazione a delinquere. Per gli altri quattro il magistrato chiedeva il proscioglimento con formula dubitativa. Essi sono: Calogero Orlando di 68 anni, Joseph Cerrito di 56 anni, Gaetano Russo di 73 anni e Angelo Coffaro. Per Cerrito e Russo è stato disposto che venga loro inibito l'ingresso in Italia dagli Stati Uniti dove attualmente si trovano.

Al termine degli accertamenti il dott. Mattina trasmetteva il fascicolo con la requisitoria scritta al giudice istruttore, dott. Aldo Vigneri, il quale avrebbe dovuto depositare la sentenza scritta di rinvio a giudizio entro mercoledì prossimo.

Ora, con il provvedimento di espulsione di Calogero Orlando, c'è da ritenere che il giudice istruttore nella sua sentenza sia giunto alle medesime conclusioni del Pubblico Ministero, dott. Luigi Mattina, che non ha ritenuto sufficiente le prove per incriminare l'italo-americano ed i suoi tre compagni. Il provvedimento del Ministro dell'Interno è in ogni modo più che giustificato in quanto risulta che Calogero Orlando è un noto mafioso nativo di Terrasene, in provincia di Palermo e residente a New York. Risulta inoltre, che questo personaggio è in possesso di passaporto rilasciato a Washington nel 1956. La motivazione si fonda sulla urgente necessità di espellere l'Orlando sia per la sua pericolosità, sia per l'influenza che avrebbe potuto esercitare negli ambienti mafiosi italiani. Il provvedimento prevede l'applicazione delle sanzioni di legge per l'Orlando, qualora tentasse di rientrare in Italia, senza una particolare autorizzazione del Ministero dell'Interno.

Le persone attualmente detenute nel carcere dell'Ucciardone sono undici, uno è detenuto in un carcere americano e nove sono ancora latitanti. Tutti costoro risultano gravemente compromessi nel traffico della droga tra Italia ed America e secondo autorevoli indiscrezioni nel rimettere alla Magistratura i rapporti, la Squadra mobile palermitana avrebbe mosso accuse ben precise e più che fondate. Come abbiamo detto il giudice istruttore, molto probabilmente, si atterrà alle conclusioni cui è giunto il collega della Pubblica Accusa che aveva chiesto per tutti, meno l'Orlando, il Cerrito, il Coffaro ed il Russo, il rinvio a giudizio sotto la pesante accusa del reato di associazione a delinquere.

Dei detenuti nel carcere dell'Ucciardone, Frank Coppola, Frank Garofalo, Giuseppe Genco Russo, Filippo Imperiali, Rosario Vitali, Diego Plaia, Giuseppe Maggadino, Vincenzo Martinez, Frank Orlando e Giuseppe Scandagliato furono arrestati ai primi dell'agosto del 1965. John Bouvenire venne arrestato a metà di dicembre del 1965, mentre Camillo Galante è il detenuto in America.

Al processo i difensori, molto probabilmente affronteranno la questione dell'interrogatorio in aula dell'italo-americano Joe Valachi, autore delle sensazionali rivelazioni sulla tristemente nota società per delinquere «Cosa nostra», specializzata nel traffico della droga: appare però indispensabile che le autorità americane consentano il trasferimento in Italia di questo gangster.

FUOCO NELLA TIPOGRAFIA del «Messaggero» di Roma

Roma, 29

Un incendio si è sviluppato improvvisamente nel pomeriggio di oggi nella cabina elettrica dello stabilimento tipografico del «Messaggero», bloccando tutte le macchine. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco i quali hanno, in breve, avuto ragione delle fiamme che si erano sviluppate.

L'incendio è stato determinato da un corto circuito, che ha fuso un cavo ed è stato appunto il corto circuito a provocare un'esplosione che si è udita prima dello sviluppo delle fiamme. La polizia, interessata al fatto, sta svolgendo delle indagini. Da qualche parte, infatti, era stato avanzato il sospetto che ad esplodere fosse stato un ordigno lanciato contro la cabina elettrica. Si tratta di una voce che finora non ha avuto conferma di sorta.

Ad ogni modo, nessun danno è venuto al giornale dal blocco delle macchine di questo stabilimento, che è sussidiario.

Denunciato dal derubato

FURTERELLO DI CARBONE per la madre malata

Milano, 29

Per dieci chilogrammi di carbone rubato, un giovane da tempo disoccupato rischia una dura condanna. Questa notte Angelo Guarnieri di 20 anni, ha infatti asportato dal cortile di una fonderia un sacchetto pieno di carbone che doveva servire per riscaldare l'unica stanza in cui vive con la mamma costretta a letto per una ingessatura. Il proprietario della fonderia, Ermanno Galimberti, nonostante le suppliche del giovane che gli ha spiegato il suo «caso», ha chiamato la «Volante» facendo arrestare il giovane, il quale però è stato messo in libertà provvisoria.

Angelo Guarnieri vive con la madre in una modestissima stanzetta in via Antonini 32. La madre Maddalena Visigalli di 53 anni da anni è rimasta vedova e «tira a campare» con la pensione di 14 mila lire e facendo saltuariamente la domestica. Ma da diverso tempo la donna è costretta a casa per la rottura del femore della gamba destra, frattura avvenuta a seguito di una caduta dalle scale. Ieri madre e figlio, che è elettrotecnico (fino a gennaio del 1965 lavorava a Monaco di Baviera ma poi era ritornato in Italia nella speranza di trovare un'occupazione) erano in una casa senza soldi e senza carbone per accendere la stufetta. Anzi questa era spenta già da diversi giorni

Ieri sera il giovane, si è deciso. E' uscito di casa per andare alla ricerca di qualche pezzo di legna. Fatti pochi passi ha visto una porta aperta. Nel cortile una «montagna» di carbone. Senza pensare alle conseguenze, Angelo Guarnieri è entrato e ha cominciato a riempire una cesta che aveva portato con se. Ad un certo momento però si è visto prendere per le spalle. Il proprietario della fonderia, sito nella stessa via Antonini, lo aveva colto in «flagrante». Nonostante le suppliche il signor Galimberti è stato irremovibile e ha chiamato gli agenti.

CASI LETALI SI SONO AVUTI A NAPOLI E NEL CREMONESE

Un neonato e un giovane deceduti per epatite virale

Sottolineata a Roma l'esigenza di predisporre misure igieniche atte a proteggere i bambini e a garantire i generi alimentari

Napoli, 29

Le autorità sanitarie della provincia hanno preso le opportune misure per controllare i casi di epatite virale, uno dei quali mortale, verificatosi a Pozzuoli. La vittima è un manovale di 17 anni Salvatore Pascarella, il quale è morto nello ospedale «Cotugno» dopo due giorni dal ricovero. Si è appreso che anche due bambini, ospiti dell'Istituto psico-pedagogico di Pozzuoli hanno manifestato preoccupanti sintomi di epatite virale per cui sono stati ricoverati nell'ospedale «Cotugno». Ieri sera per misura precauzionale altri due bambini dello stesso istituto sono stati ricoverati all'ospedale «Cotugno» in osservazione.

Quattro casi di epatite virale, di cui uno mortale, si sono verificati anche a Castelleone (Cremona). La vittima è Costantino Fonghezzi, di tre mesi, figlio di una giovanissima coppia di sposi. Per gli altri tre casi il decorso della malattia appare benigno. Le autorità sanitarie provinciali, comunque, su segnalazione dei medici locali, hanno disposto l'adozione delle misure precauzionali di emergenza. In particolare le autorità hanno provveduto alla disinfezione dei locali delle scuole medie ed elementari nonchè degli asili.

Per quanto concerne la città di Roma, il medico provinciale della Capitale ha tenuto una riunione di medici igienisti, di clinici e di virologi, allo scopo di esaminare la situazione attuale dell'epatite virale in Roma e provincia, alla luce delle più moderne conquiste scientifiche, per portare eventualmente perfezionamenti ai provvedimenti già adottati dalle autorità sanitarie locali, comunali e provinciali.

Il medico provinciale ha illustrato la situazione epidemiologica locale, la quale ripete quella internazionale ed europea, confermando le dichiarazioni già fatte, relative all'assoluta mancanza attuale di elementi di gravità che giustifichino l'allarme di cui la stampa si è fatta eco.

Nell'occasione è stata sottolineata l'esigenza che sia al più presto provveduto ad una migliore igiene del suolo e dello abitato della città di Roma, alla sistemazione della rete di fognature della capitale. La migliore igiene deve essere assicurata in tutti gli ambienti collettivi e, soprattutto, in quello scolastico. E' stata anche sottolineata l'importanza della collaborazione della popolazione per quanto riguarda le misure di igiene domestiche e personali soprattutto dei bambini, nonchè la protezione degli alimenti da consumarsi crudi, essendo la contaminazione di origine fecale la via principale, se non esclusiva, di diffusione del virus epatitico.

AUTO CONTRO CISTERNA Due morti in Piemonte

Torino, 29

La mancata osservanza di un segnale di «stop» ha causato oggi la morte di due persone, e il grave ferimento di altre tre a Carmagnola.

Una «Opel-Rekord», con cinque persone a bordo — Pasquale Turchetti di 26 anni, Giovanni Testi di 41, Genesio Melensi di 64, tutti di Assisi (Perugia) e altre due persone si è immessa sulla statale Torino-Carmagnola senza rispettare il segnale che imponeva di fermarsi.

Nello stesso momento, sopraggiungeva da Carmagnola diretta a Torino, una autocisterna: il conducente del grosso automezzo non ha potuto evitare l'auto, che è stata travolta; l'auto cisterna è poi uscita di strada, rovesciandosi su un prato.

Nell'auto sono morti sul colpo Giovanni Testi e Genesio Melensi; il Turchetti e gli altri due passeggeri sono stati ricoverati nell'ospedale di Carmagnola con prognosi riservata. Il conducente dell'autocisterna è rimasto illeso.

Al Convegno filatelico di Roma

SCOMPARSI FRANCOBOLLI per otto milioni di lire

Roma, 29

Un classificatore contenente francobolli da collezione per un valore che supera gli otto milioni di lire, è scomparso stamane da uno dei saloni dove è ospitato il Convegno nazionale filatelico, in via Giolitti 34. Il classificatore, appartenente al filatelico Aldo D'Urso, che ha gli uffici in via della Mercede, 11, è stato mostrato stamane ad un visitatore che sembrava interessato all'acquisto. Dopo aver ammirato i francobolli, l'uomo si è allontanato e il classificatore è stato rimesso al suo posto in un reparto dove fanno servizio sette dipendenti del D'Urso. Durante il controllo avvenuto verso le 12 è stata notata la scomparsa del classificatore.

Nel pomeriggio il D'Urso ha sporto una denuncia contro ignoti. Ancora non è stato possibile stabilire come il furto possa essere avvenuto. Tra le varie ipotesi, maggiore consistenza ha quella che il ladro, avvicinatosi al banco assieme a numerosi ammiratori, abbia approfittato di un momento di disattenzione dei dipendenti del D'Urso, per impadronirsi del prezioso classificatore.

Il materiale rubato, contenuto in un volume, faceva parte di una raccolta più ampia già venduta. Al momento del furto, alcuni dipendenti del D'Urso avevano appena deposto sul banco alcune recentissime riviste di filatelia per distribuirle in omaggio ai visitatori. E' quindi possibile che, in questo momento, qualcuno tra coloro che si trovavano attorno al banco si sia impossessato dei preziosi francobolli.

ORRIBILE DELITTO SCOPERTO A BIRMINGHAM

VIENE TROVATO «A PEZZI» UN GIOVANE INDIANO SCOMPARSO

I sospetti degli investigatori si appuntano sul fratello della vittima ma la polizia non ha ancora in mano nessuna prova sicura

Londra, 29

Un giovane indiano è stato trovato dalla polizia di Birmingham con la testa e gli arti mozzati dal corpo, e questo pomeriggio il fratello minore della vittima è stato accusato del terribile delitto.

Kurerji Gordhan era scomparso nove giorni fa. Era stato visto per l'ultima volta davanti al suo negozietto di fruttivendolo nel primo pomeriggio di mercoledì 19 gennaio. La sua scomparsa fu denunciata alla polizia, ma ogni ricerca si mostrò vana. Giovedì scorso l'addetto alle pulizie del locale collegio di tecnologia trovò in un armadietto, al quarto piano dell'edificio, una gamba e un braccio avvolti in alcuni giornali.

La polizia, esaminati attentamente i resti, si rese conto che poteva trattarsi del fruttaiolo indiano, e diede inizio ad una massiccia indagine per ritrovare i resti della vittima. Poche ore dopo fu trovata la testa del Gordhan, e l'identificazione fu immediata. Da un primo esame medico, condotto alla sede della polizia di Birmingham, fu possibile stabilire che la vittima era stata uccisa con un violento colpo alla testa, che aveva sfondato il cranio.

Tutti gli amici e i conoscenti del Gordhan furono interrogati a fondo, e ieri sera il venticinquenne Magan Gordhan è stato accusato del delitto. Ai poliziotti che lo interrogavano continuava a ripetere di voler vedere il padre, e questo pomeriggio in Tribunale ha sostenuto che la polizia gli aveva impedito di mettersi in contatto con la famiglia. Mentre il presunto omicida affrontava il giudice che lo ha rinviato a giudizio in attesa di ulteriori accertamenti da parte della polizia, un agente ha trovato quanto ancora mancava del corpo dell'assassinato.

Una squadra di chirurghi capeggiata dal dott. Griffiths, sta ora esaminandolo attentamente per accertare la data precisa del delitto, perchè la polizia possa avere più elementi a propria disposizione in vista del processo. Gli stessi capi della polizia criminale di Birmingham hanno ammesso di non avere tutte le prove necessarie a far condannare Magan Gordhan, ed hanno annunciato che nei prossimi giorni il giovanotto comparirà con altre persone davanti a un gruppo di testimoni che potrebbero smantellare il suo alibi.

I fratelli Gordhan erano nati in Sud Africa, a Johannesburg, dove il padre era immigrato dall'India, e recentemente erano a loro volta venuti in Inghilterra alla ricerca di un lavoro. A quanto pare, il padre si trova già da ventiquattro ore in Inghilterra, ma nessuno è riuscito a scoprire dove abiti. Neppure oggi è stato possibile vederlo durante la breve udienza in Tribunale, ma un ufficiale della polizia ha confermato che nessuno gli impedirà di mettersi a contatto con il figlio.

25 ABITI RUBATI DA UNA BELLA PALERMITANA

Un ingegnoso sistema per rifarsi il guardaroba

Arrestata mentre tentava il colpo in una «boutique»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Palermo, 29

Una ragazza di 24 anni, bella giovane e bionda, abitante in via dei Cantieri, Cortile Villaura, è stata tratta in arresto mentre in una «boutique» del centro stava tentando di rubare il venticinquesimo vestito. Ma ieri sera ad attenderla — dietro gli esposti presentati da molti negozi palermitani — c'erano due agenti della Squadra mobile che l'hanno fermata al momento giusto e condotta negli uffici della Questura dove le è stato contestato il reato più volte commesso.

Vita Terminelli, la protagonista di questo singolare «caso», aveva collaudato un sistema rivelatosi per circa un anno efficace che le permetteva di essere aggiornata con la moda senza spendere quattrini. La ragazza si presentava nei negozi-boutique del centro vestita con un abito semplice ed ampio. Chiedeva alle commesse quattro o cinque capi da provare e si infilava nello spogliatoio. Ne usciva dopo cinque minuti indossando al posto della sottana, che non aveva, uno dei vestiti chiesti alle commesse. Dichiarava quindi che nessuno dei capi offerto era di suo gradimento, ringraziava per il disturbo arrecato ed usciva.

Ieri le è andata male. Le commesse che da circa un anno erano costrette a pagare di tasca propria i vestiti spariti, l'avevano notata e nutrivano sospetti sul suo conto. Quando è uscita dallo spogliatoio della Harper due agenti l'attendevano e, nonostante le proteste della ladra, l'hanno condotta negli uffici della Squadra mobile dove una ispettrice di polizia provvedeva a constatare la flagranza del reato.

Due agenti venivano subito inviati nella abitazione della Terminelli e nel guardaroba della giovane trovavano altri 24 nuovissimi vestiti il cui costo oscillava tra le 40 e le 80 mila lire. Tutti ottenuti con lo stesso sistema.

Franco Desio


NIENTE GOFFE FIGURE! La protesi non si muove con superpolivere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ANCORA 100 ASSUNZIONI ALLA LUCKY SHOE

Sarà data la preferenza alle operaie che sappiano cucire a macchina, ma sono richiesti anche operaie/i generici.

ASSICURASI TRATTAMENTO SINDACALE

Rivolgersi Punto Franco Vecchio Magazzino 26

INGEGNERE o TECNICO prima categoria provata esperienza progettazione costruzione valvole alte medie pressioni impieghi diversi cercasi da grande azienda milanese. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere Casella 167/A SPI, Milano

DEMOSKOPEA Istituto per le ricerche di pubblicità e Marketing cerca INTERVISTATORI e INTERVISTATRICI per indagini di opinione pubblica e ricerche di mercato
Scrivere a: DEMOSKOPEA - Via Podgora 12/B - Milano

Vendesi PICCOLA INDUSTRIA bene avviata con forte reddito annuo. Cassetta 10173 Z - SPI

ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 96339. Ripetizioni qualsiasi materia medie inferiori e superiori, 25 insegnanti, funzionano corsi abbreviati diurni, serali, bienni ragionieri, geometri, liceali, magistrali, licenze medie, lingue straniere, traduzioni. 40747 G

LEZIONI matematica fisica chimica impartisce universitario, anche domicilio. Tel. 30694. 41432 G

LEZIONI materie letterarie, inglese, matematica impartisce universitario a studenti medie. Telefonare 66422. 41242 G

LEZIONI traduzioni corrispondenza inglese tedesco francese. Telefonare 27160. 41338 G

LEZIONI inglese impartisce universitario a studenti medie e superiori. Tel. 66422. 41242 G

MAESTRA offre lezioni a domicilio di qualsiasi materia per le scuole elementari e medie. Telefonare 40873. 20748 G

MONFALCONE, insegnante lezioni inglese, matematica, italiano, scuole medie. Tel. 72160. 312 G

SIGNORA laureata impartisce lezioni francese, anche a domicilio. Tel. 46907, 814158. 20856 G

STUDENTE impartisce lezioni e conversazione inglese. Telefonare 731311. 41252 G

TAGLIO e cucito, indossatrici, corsi pomeridiani e serali. Centro moda ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 101 G

TRADUTTORE inglese francese esegue traduzioni tecniche letterarie. Tel, 79882. 20950 G

UNIVERSITARIO studente matematica, impartisce lezioni matematica, fisica, filosofia. Telefonare 37968. 41039 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni, chimica fisica, matematica, medie superiori. Tel. 42616, ore pasti. 20726 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica, fisica, chimica, anche domicilio. Tel. 91853, ore pasti. 41031 G

UNIVERSITARIO darebbe lezioni italiano latino greco, studenti medie e superiori. Telefonare 26730. 20647 G

UNIVERSITARIO impartisce accurate lezioni materie letterarie medie, ginnasio. Tel. 68895. 41562 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica, fisica. Telefonare 96308, ore pasti. 21080 G

H Oggetti smarriti L. 40

BERRETTONE pelo nero donna smarrito inizio via R. Sanzio vicinanze Salone parrucchiere Franco. Mancia a chi lo riporta allo stesso Salone. 41450 H

BRACCIALE oro, tre tonalità, smarrito venerdì 21. Caro ricordo, lauta mancia rinvenitore. Telef. 93186. 41640 H

CUCCIOLO nero bastardo petto marrone collarino rosso smarritosi lunedì presso Viale Sanzio. Mancia rinvenitore. Telef. 92122. 41424 H

CUCCIOLO pastore belga smarrito domenica scorsa davanti campeggio Obelisco. Telefonare 221655. 41274 H

CUCCIOLONE lupo, museruola collarina quasi nuovi, rinvenuto giovedì. Tel. 221292. 41077 H

PERSO orologio donna da San Giovanni P. Goldoni. Telefonare 51097, lunedì. 41476 H

I Off. appart. e bott. L. 40

A. A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A. AFFITTANSI: GOLDONI 3 stanze, doppi servizi; OSPEDALE MILITARE cucina, 2 stanze, stanzetta; COLOGNA cucina, 2 stanze, stanzetta; CASTAGNETO 2 stanze, nuovo; SANLAZZARO 4 stanze, uso ufficio; TIGOR locale affari mq. 30 affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. 71 I

A. A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A. AFFITTASI MONFALCONE XXV APRILE 3 stanze, ogni comfort. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, XXV APRILE 47. 71 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS prossima consegna, VISTA MARE GOLFO, signorile, 2 stanze grandi cucina bagno gabinetto balconata ascensore termonafta autorimessa, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS FABIO SEVERO casa nuova PRONTO INGRESSO, 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio 2 poggioli ascensore termonafta, AFFITTASI 45.000 mensili, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS MURAT casa signorile, MOBILIATO VISTA MARE, 2 stanze stanzetta cucina bagno gabinetto balconata ascensore riscaldamento, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS MOBILIATO casa nuova ingresso 1.o marzo 1966, 3 stanze cucina bagno wc separato ripostiglio ascensore termonafta balconata telefono televisione lavatrice frigorifero, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS CENTRALISSIMO casa nuova, 4 stanze cucina doppi servizi poggiolo armadio muro ascensore termonafta, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso uso ufficio centrale casa signorile I piano ascensore autonafta totalmente rimesso a nuovo 4 stanze spogliatoio wc. Rivolgersi orario ufficio Amm.ne Trevisan 24816. 20567 I

A.A.A. AFFITTASI vasto magazzino centrale pronto ingresso. Rivolgersi orario ufficio Amm.ne Trevisan 24816. 20571 I

A.A.A. BESENGHI appartamento signorile in palazzina vista mare 6 stanze cucina massimi comforts garage giardino affitta IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3 tel. 28300. 20880 I

A.A.A. CRISPI appartamenti nuovi pronto ingresso 2 stanze saloncino cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta. DE AMICIS nuovo 3 stanze cucina doppi servizi tutti comforts affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 20880 I

A.A.A. R. Sanzio appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta. O. MILITARE pronto ingresso 2 stanze salone cucina bagno poggioli riscaldamento autonomo nafta. BAIAMONTI appartamento due stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio. REVOLTELLA nuovi 2 stanze cucina tutti comforts. CORONEO appartamento 2 stanze cucina servizi separati mobiliato o no ascensore centralnafta. ROIANO nuovo 2 camere cucina tutti comforts. IPPODROMO signorile 3 stanze salone doppi servizi tutti comforts. GRETTA modesto stanza cucina gabinetto giardino, affitta IMMOBILIARE GIULIANA p. Dalmazia 3 tel. 28300. 20880 I

nella regione emiliana

un esperto di FOLONARI ha selezionato l'uva adatta al momento adatto per il **vino tipico regionale**



Lambert 2/66

LAMBRUSCO FOLONARI

il vostro vino quotidiano

LAMBRUSCO FOLONARI, amabile o asciutto, è il vino tipico regionale che Folonari produce da schiette uve emiliane, nelle sue cantine di Reggio Emilia.
LAMBRUSCO FOLONARI, è uno dei vini tipici regionali Folonari, prodotti nelle cantine Folonari, situate nelle stesse zone di vendemmia.

OGNI PALATO UN GUSTO OGNI REGIONE UN VINO FOLONARI

anche in bottiglie da 2 litri

...e sempre regali sicuri con i marchi Folonari inseriti nel tappo di ogni bottiglia.



A.A. AFFITTASI ufficio 2 stanze, atrio d'ingresso, propri servizi, primo piano, stabile signorile VIA CORONEO, ascensore e RISCALDAMENTO CENTRALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20942 I

A.A. APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze stanzetta bagno wc cucina riscaldamento autonomo, affittasi 1.o aprile. Amm.ne Klauer, telef. 29159. 20898 I

A.A. LOCALE CENTRALISSIMO (vicinanze Corso Italia) affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20942 I

A.A. LOCALE nuovo, adatto qualsiasi attività, mq. 100, zona Carducci, affittasi. Scrivere cassetta 20223 I SPI

A. B. AFFITTANSI appartamenti attigui Stadio, 1-2 stanze, centralnafta, ascensore; altri 2-3 stanze Settefontane, Matteotti, Vasari, Fortunio, S. Anastasio. AGEP, Crispi 14. 41400 I

A. AFFITTANSI appartamenti ROIANO, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, vista mare. ACIT, San Lazzaro 3 - 68810. 21082 I

A. AFFITTANSI appartamenti casa nuova primentrata MADDALENA, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli soleggiati, centralnafta, ascensore. ACIT, S. Lazzaro 3 - 68810. 21082 I

A. AFFITTASI appartamento casa nuova PATRIZIO, 2 stanze, cucina, bagno, piano V, vista mare, soleggiatissimo. Prontentrata. ACIT, S. Lazzaro 3, 68810. 21082 I

A. APPARTAMENTI varie zone. 1-2-3 stanze, cucina, servizi, ogni comfort, affittasi. ESPERIA, Imbriani 8. 41520 I

A. APPARTAMENTO ammobiliato in villa, 4 stanze, cucina, bagno, terrazza vista mare, centralnafta, affittasi. ESPERIA, Imbriani 8. 41520 I

A. APPARTAMENTO signorile in palazzina vista mare, 2 stanze, salone, doppi servizi, ogni comfort, garage, affittasi, ESPERIA, Imbriani 8. 41520 I

AFFITTASI camera cucina pianoterra 7000 mensili, San Cilino 35, ore 15-16. 41536 I

AFFITTASI camera cucina in soffitta, centralissima. Affitto combinarsi. Cattaruzza Luciano via Ugo Polonio 3. 21048 G

AFFITTASI appartamento centro, 5 camere, stanzetta, bagno, doppi servizi, calefazione autonoma, tutto rimesso a nuovo. Telefonare 46929. 20976 I

AFFITTASI locale con ingresso nell'atrio dello stabile via Zanetti 1, con due finestre sulla strada, adatto modesto lavoratorio artigiano. Informazioni Amministrazione via Milano 29. Telefono 38767. 21030 I

AFFITTASI zona Crispi appartamento 5 vani compensando spese. Telef. 49789. 20972 I

AFFITTASI appartamento 5 camere bagno servizi San Lorenzo. Rivolgersi orario ufficio Amm.ne Trevisan 24816. 20569 I

AICA, affittansi diversi appartamenti 25.000, 30.000, 55.000 comforts. Aica, Canalpiccolo 2. 41620 I

ALLOGGIO camera camerino cucina affittasi prontamente via Bartoletti 4. Rivolgersi alla portinaia. 41362 I

APPARTAMENTI signorili, stabile nuovo, prima entrata aprile-maggio, 2-3 stanze, cucina o soggiorno cucinino, bagni colorati, ampie anticamere, poggioli, ripostigli sottotetto, termonafta, ascensore, affittansi Fabio Severo 138. Informazioni via Battisti 3, II p., tel. 96351. 20479 I

APPARTAMENTI Settefontane, 1-2 stanze, cucina o soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore affitta 1.o marzo Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 41502 I

APPARTAMENTI centralissimi primo ingresso, 3 stanze, stanzetta, doppi servizi, centralnafta, ascensore adatti abitazione, ufficio affitta Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 41502 I

APPARTAMENTI S. Luigi, primo ingresso, 3 stanze, cucina, bogno, centralnafta affitta Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 41502 I

APPARTAMENTI vuoti, da due fino 10 stanze, prontamente affittansi. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5. 41542 I

APPARTAMENTI primo ingresso, una stanza, tutti comforts, affittansi. Adriatica, Mazzini 30. 41606 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze case nuove e vecchie affittansi Italico, corso Italia 29. 21040 I

APPARTAMENTINO vuoto stanza cucina giardino affittasi; piazza Benco 2, Amsterdam. 21088 I

APPARTAMENTINO stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta, affittiamo causa trasferimento. Tel. 61793 lunedì. 41376 I

APPARTAMENTO primingresso zona UDINE, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 41614 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, bagno, casa signorile, rimesso nuovo, piccole spese; paraggi Dreher, affittasi. Telefonare 94551 inintermediari. 21104 I

APPARTAMENTO zona D'ANNUNZIO, 3 stanze, cucina, bagno, affitta libero IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 730344. 41614 I

APPARTAMENTO in casetta 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 41614 I

APPARTAMENTO tristanze stanzetta, centralnafta, palazzina zona Scorcola, Commerciale; altri tristanze servizi riscaldamento nafta, giardino, zona Revoltella, bistanze servizi centro affittansi. Atec, Goldoni 1. 102 I

APPARTAMENTO primingresso SAN LUIGI 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 41614 I

APPARTAMENTO da ultimare 2 stanze accessori affittasi. Tel. 724247 lunedì ore 14. 20888 I

APPARTAMENTO paraggi GIARDINO Pubblico, 2 stanze, cucina, gabinetto affitta 18.000 prelevando parte mobilio. Immobiliare CIVICA. Piazza San Giovanni 4 - Tel. 61712. 21026 7

APPARTAMENTO ROTONDA - stanza cucina gabinetto comune affitta 12.000. Immobiliare CIVICA. Piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 21026 I

APPARTAMENTO mobiliato, via Alfieri, 2 stanze, stanzetta, cucina, affittasi prelevando mobilio. Telef. al 31348. 41624 I

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, gabinetto, 25.000; altro camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento, 30.000 affittansi lunedì. Amministrazione largo Barriera 11, angolo Pondares. Escluso telefonate. 21098 I

APPARTAMENTO paraggi via GINNASTICA, 3 stanze, cucina, bagno affitta 30.000 Immobiliare CIVICA. Piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 21026 I

APPARTAMENTO camera cucina 11.000 poche spese; altro sopra Roiano camera cameretta cucina 14.000 poche spese affittansi mattinata. Amministrazione, Crispi 9. 41480 I

APPARTAMENTO 4 stanze cucina wc centralissimo affittasi. Agenzia Zara, tel. 61793, lunedì. 41376 I

APPARTAMENTO soleggiato Giardino pubblico tristanze affittasi. Amministrazione, Carducci 20. 20954 I

APPARTAMENTO piazza Ospedale, 3 stanze, cucina, WC affitta 28.000. Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 41502 I

APPARTAMENTO Rossetti, 4 stanze, cucina, WC affitta 25.000. Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 41502 I

APPARTAMENTO signorile S. Andrea completamente rinnovato, 4 stanze spaziose guardaroba stanzetta doppi servizi cucina balconi centralnafta ascensore portineria, affittasi. Telefonare 38458 lunedì. 41067 I

ATTICO, 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, ripostiglio affitta primingresso Immobiliare CIVICA. Piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 21026 I

CAMERE 2, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, 35.000 affittiamo. Agenzia. Foscolo 4, I piano. 20998 I

CAMERE 2 vuote piano ammezzato, ingresso signorile, zona centrale monumento Rossetti affittiamo uso ufficio o ambulatorio. Cassetta 83 I, SPI.

CENTRALISSIMA, ingresso libero affittasi stanza uso ufficio, lavoratorio, compensando piccole spese. Lunedì, 25538. 21032 I

IACP 1 stanza, cucinino, bagno, soggiorno, caloriferi, scambiasi con più grande. Tel. 53762. 20994 I

LOCALE angolo 4 vetrine con scantinato, casa nuova, affittasi. Telef. 37118. 41406 I

LOCALE nuovo affittasi tutti i servizi mq. 40 paraggi Tribunale. Tel. 65528 ore 11-17. 20894 I

LOCALE uso macelleria, salumeria, pescheria inizio via Flavia; altro per artigiano via Udine mq. 15, affitta Immobiliare Giuliana telef. 28300. 20880 I

LOCALI centralissimi di metri 150 e 300 affittansi. Zara, piazza S. Giovanni 3, tel. 61793. 41376 I

MAGAZZINO 200 mq., alto 6 m. adatto officina, falegnameria, deposito; altro centralissimo, uso negozio, 350 mq. affittansi. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5. 41542 I

MAGAZZINO mq. 70 via S. Marco, via Colombo affittasi. Telef. 36240, lunedì 17-19. 20886 I

QUARTIERE affittasi, camera, cameretta, cucina, veranda, gabinetto, lire 18.000. Telefonare 54756, dalle 9 alle 11.30. 20958 I

L Rich. appart. bott. L. 40

AICA cerca appartamento affittanza 2-3 stanze; tel. 37703 lunedì 41620 L

APPARTAMENTI vuoti, piccoli grandi, ville, casette, posizione indifferente cercansi urgentemente affittanza. Telef. 61309 ore ufficio. 41542 L

APPARTAMENTO centrale, 3-4 stanze stanzetta doppi servizi accessori soffitta o cantina centralnafta ascensore, occupabile entro luglio cerco affitto. Cassetta 20838 L, SPI.

APPARTAMENTO 3-4 stanze bagno poggiolo cercasi affitto. Telefonare 32042. 41035 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze affitto urgente cerco casa nuova. Telefonare 35615. 21074 L

APPARTAMENTO 2 stanze grandi stanzetta ripostiglio cucina bagno centralnafta, piani alti, cercasi affittanza paraggi giardino, Giulia. Telefonare 50659, lunedì martedì 10-13. 41372 L

CASETTA o appartamentino ammobiliato per mesi 6 zona S. Croce cercasi affitto. Telefonare 57321. 41490 L

CERCASI affitto camera e cucina indipendente. Scrivere cassetta 41071 L SPI.

CERCASI affitto 3 stanze cucina bagno centralnafta nuovo o rimesso a nuovo zona Roiano pronta entrata. Cassetta 20565 L, SPI.

CERCASI affitto magazzino circa 100 mq. per materiali costruzione. Tel. 57828. 41314 L

CERCASI affitto camera cameretta cucina wc massimo 20.000 mensili. Telef. 57012 o 814625. 41348 L

CERCASI in affitto camera e cucina pianterreno zona S. Giacomo. Telef. 46470. 41340 L

CERCO locale in affitto per autofficina. Telef. 726997. 41065 L

CONIUGI soli (statale) cercano affitto appartamentino centrale; inintermediari. Telefonare 63079, lunedì 10-15. 41270 L

DISTINTA signora sola cerca affitto appartamentino zona via Cologna. Telefonare 730354. 21004 L

MONFALCONE cercasi appartamento ammobiliato, 2 stanze, cucina, servizi. Tel. 72018. 312 L

NEGOZIO centrale adatto tessuti manifatture cercasi affitto. Offerte sub Cassetta 41436 L, SPI.

M Vendite d'occasione L. 50

A. PELLICCIA testine persiano nuovissima, bellissima, occasione vendo. Telefonare 55843. 20974 M

BARBONCINO maschio nero cucciolone cedesi d'occasione. Tel. 61232. 21058 M

BRILLANTE o spilla vendo occasione per realizzo. Telefonare lunedì 24338. 20974 M

CALDAIE ghisa, acciaio, radiatori acciaio misure diverse vendonsi occasione officina via Pietà 13, telefono 41410. 41410 M

CAMERA 2 letti materassi lana, suste, cucina ottimo stato vendesi. Telef. 43260. 41422 M

CARROZZELLA, seggiolone per bambini, vendonsi occasione. Telef. 91653. 21094 M

CARROZZINA fonda «Peg» vendesi. Telefono 65339. 21056 M

CASSE robuste pezzi 50, misure 40x40x120 vendiamo. Telefonare 37286. 83 M

CHITARRA elettrica vendesi occasione. Via Vidali 4, Basile. 20834 M

CUCINA economica Rex media, bianca, buono stato, occasione vendesi. Giustinelli 8. 20966 M

CUCINA gas carbone stufa ghisa lavandino vendonsi. Telefonare 92966. 41264 M

CUCCIOLI tedeschi pastori vendo. S. Andrea 1 «Molo Balota» Muggia. 21014 M

CUCCIOLI epagneuls breton roano marrone pedigrèe iscritti, Loi, vendonsi. Telef. 50340. 20864 M

CUCCIOLI setters vendo lire 10 mila. Telef. n. 98292, mattinata. 20868 M

LAVATRICE semiautomatica perfetta vendesi occasione, anche ratealmente. Via dell'Istria 13, negozio. 41532 M

MACCHINA Singer, zig-zag 49 mila, ricco assortimento mobiletti, rimodernature, riparazioni, scambi. Largo Barriera 10, Gramaccini, telef. 41051. 41504 M

MACCHINA calcolatrice, 4 operazioni, perfetta, occasione vendesi. Telef. 49487. 41570 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zig-zag occasione; altre 12 mila-24.000. Facilitazioni. Ritiransi usate. Rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 41382 M

MACCHINE Singer ogni tipo, altre valigia automatiche, assortimento mobiletti, riparazioni accurate. Settefontane 2. 20992 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazione gratuita. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio, Battisti 12 Trieste; Monfalcone corso del Popolo 25. 40925 M

MANTELLA volpi argentate, nuova bellissima; volpi argentate sciolte, cappotti donna finissimi, tailleurs, abiti, borsette lusso, prezzi eccezionalissimi Telefonare 48857. 20882 M

OCCASIONE vendo privato due solitari puri ciascuno grani 14. Telefonare 26569. 41458 M

PELLICCE persiano, ratmusqué occasionissima. Altre: visoni, ocelots messicani peludas, baby, castoro, castorino, murmel similvisone, lontra, foca, cavallino. Modelli supereleganza. Guarnizioni varie; stole, colli, cappelli. Prezzi imbattibili: Pelliceria Cervo, XX Settembre 16. 20665 M

PELLICCIA persiano collo visone, misura piccola, buona occasione lire 120.000, telef. 68944. 41602 M

PELLICCIA castoro scura, nuovissima, qualità superiore, cedo buon prezzo urgentemente. Cassetta 41602 M, SPI.

STUFA kerosene vendesi causa partenza. Via Roma n. 12-II. 20926 M

STUFA a legna, tubi, vendonsi occasione. Machiavelli 7 II sin. 41584 M

STUFA kerosene ottimo stato causa trasloco vendesi. Telefonare 97431, ore 14-15. 20836 M

TELEVISORE I e II canale perfetto, vendesi occasione, anche ratealmente. Via dell'Istria 13, negozio. 41532 M

TELEVISORE nuovo, 23 pollici, regalasi acquistando il superautomatico - panoramico Nuclear, 25 pollici, luce calda. Tecnovision, Pascoli 45. Tel. 722259, lunedì. 41354 M

TELEVISORI delle primarie marche, ultimi tipi automatici da 19, 23, 25 pollici; da lire 140 mila in poi, tutto compreso telecarrello, stabilizzatore, antenne primo secondo programma; a piccole rate mensili senza acconto. Radio Stella, via Foscolo 5. 41648 M

TELEVISORI completi stabilizzatore carrello antenne I - II canale per 125.000 e più solo da Radio Grezar, Settefontane 13. 41434 M

VENDESI carrozzella seminuova Giordani blu-scura. Telefono 53716. 41468 M

VENDONSI due dosatrici automatiche Berkel per sacchetti cacao caffè ecc. Tel. 38082, orario ufficio. 20854 M

VENDONSI cuccioli. Via Pietraferrata n. 36, Grison. 41266 M

VENDONSI stufa e carrello a bombola. Visibile lunedì, via della Valle 4, autorimessa Bilucuglio. 41316 M

N Acquisti d'occasione L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri soprammobili giacenze ereditarie salotti camere letto pranzo mobili singoli, telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751 per Friuli. 41516 N

A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, bronzi, salotti antichi stanze, cucine. Telef. 38196, lunedì. 41073 N

CARRETTO due ruote occasionissima compero. Scrivere Cassetta 41522 N SPI.

LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco 33 giri, acquistansi pagando bene. Tel. 95935. 41612 N

NN Mobili e pianoforti L. 50

A.A.A.A.A. CARROZZINE Giordani, «Baby Cars», «Peg». Assortimento. Mobili singoli, Guardaroba, Stanze, Cucine, Salotti. Negozio Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 40295 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 14 NN

A. ALABARDA Zanchi. Assortimento mobili singoli, armadi, scrivanie, librerie salotti, materassi, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi: Convenientissimo, Rossetti 4. 40064 NN

A LETTINI, carrozzine, seggioloni, recinti, girellini, cestini, materassini, guanciali. Tutto per il bambino, Tarabochia 6. 41088 NN

A. OCCASIONE armadio con rialzo, 4 porte, condizioni pagamento. Coroneo 39. 20653 NN

ATTENZIONE! Matrimoniale 3 porte 90.000, 4 porte 150.000. Piccardi 49. 41047 NN

CEDO modesto importo camera da letto con psiche tre specchi. Visitare ore 11-13 e 16-18, via Padovan 9, piano IV porta 13. 41330 NN

CUCINA tutta formica, come nuova, vendesi. Telefonare al n. 56096 mattinata. 20990 NN

CUCINE: assortimento nuovi modelli americane, svedesi, danesi; elementi singoli per cucinini, angolo, soggiorno, varietà modelli, colori, combinazioni; prodotti perfezionati, prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, Petronio 32. 91 NN

CUCINE veri gioielli [illegible]nte ordinazioni angolo, pensili, cappe, avelli. Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (vicino Ospedale). 50216 NN

MATRIMONIALE in bambù, occasione, vendesi. Tel. 33954. 41332 NN

MATRIMONIALE nuova cinque porte vendesi grande occasione Molino a vento 47 falegname interno. 20968 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte cucine americane vendo occasione. Ponzanino 11 falegname. 41448 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime, metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 41047 NN

MATRIMONIALI, comuni, lussuose, tinelli, cucine, prezzi convenientissimi. Matrimoniale cucina usate occasione. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 21054 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 41047 NN

PANCHETTA a letto in cinz, ottime condizioni, vendesi. Telefono 732712. 41286 NN

POLTRONALETTO ottimo stato, acquisto se occasione. Telefono 734568. 41140 NN

STANZA pranzo, cucina, frigorifero Fiat, stufe elettrica e gas, tutto ottimo stato, vendonsi. Telefonare 92769. 41318 NN

TINELLO soggiorno cucina libreria bar vendo. Cisa Viale R. Sanzio 22. 41294 NN

TINELLO olmo, moderno, originale, seminuovo, occasione vendesi. Telef. 26677. 41634 NN

VENDESI stanza pranzo, cucina, armadio. Inintermediari. Telefono 27139, domenica mattina. 20852 NN

O Commerciali L. 50

A. MATERASSO a molle Morfeus 21.500 ratealmente 1500 mensili. In contanti in omaggio un cuscino molleggiato. In vendita anche materassi molleggiati 15.000 compreso trasporto. Stegù via Piccardi 10 angolo via Leo. 4[illegible]11 O

ARGENTO, oro, monete acquistansi; prezzi massimi. Disimpegno polizze, oreficeria Ponterosso 5. 40865 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 11 O

OO Alimentari L. 50

VINI eccellenti a partire da 135 il litro, birre, acque minerali e medicinali, bibite ed aperitivi delle migliori marche, consegnati giornalmente a domicilio senza cauzione a prezzi convenientissimi. Tel. 40485. 41248 OO

VINO ottimo Tocai, Merlot a lire 140; Cabernet, Lambrusco, Frascati ed altri prodotti di qualità e prezzo. Telef. 41964. 41092 OO

P Rappr. piazzisti L. 50

AD introdottissimo privati offriamo facile, lucrosa vendita rateale articoli abbigliamento, maglierie, ecc. Cassetta 41596 P, SPI.

A propagandisti qualificati introdottissimi medici BL - UD - TS - GO, offresi interessante lavoro segnalazione apparecchi scientifici in abbinamento. Sicuro avvenire, ottima retribuzione. Manoscrivere cassetta 19 M SPI, Bologna. 5239 P

ASSICURAZIONI agenzia generale cerca produttore veramente capace rami elementari cercasi regolare assunzione, stipendio quattordici mensilità, previdenze di legge. Inutile scrivere senza specificare precedenti occupazioni. Offerte cass. 41021 P SPI.

CERCANSI rappresentanti vendita rateale tessuti. Scrivere: Mantelli, casella postale 61, Firenze. 5238 P

CONCESSIONARIA macchine ufficio, cerca giovani produttori qualificati, zone Trieste, Monfalcone provincia, fisso, alte provvigioni. Telef. lunedì ore 10-12, 30080. 21092 P

IMPORTANTE organizzazione vendita prodotto largo consumo cerca per Trieste e provincia produttori-produttrici con fisso e provvigione. Presentarsi lunedì dalle 10-13 piazza Garibaldi 10 (Davanzo). 483 P

INDUSTRIA farmaceuti a cerca propagandisti affermati anche ospedali, case cura. Zone: Trieste, Gorizia, Udine. Cassetta 37 B, SPI. Genova. 5230 P

Q Auto, moto, cicl. L. 60

A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 83 Q

A.A.A.A.A.A, ALFA Romeo, Matteotti 39: autovetture con gareggiazioni di pagamento, permuranzia, pronta consegna facite, Giulietta '56, Giuliette T. I. '59 '63 cloche, '65 cloche, Giulietta spider '62 con hard-top, Giulia T.I. '63 '64 cloche, 2600 berlina '64, Fiat 500 '63, 600 D '63, 1100 special '61, R 8 '64, Ford Taunus 17 M TS '63. 41254 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat, Lazzaretto Vecchio 11/B: prenotazione vetture nuove, rateazioni, occasioni usato da privati. 500 C, 500 N, 500 D, 600, 1100 special, 1100 D, 1500. 41081 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA G. Furlan, Nordio 9. Fiat 1500 '63, Taunus M12 '63, 1100 '57 '56, Giulietta TI '59, 1100-103 Familiare '55, 600 '59, '58, '57, '56, Belvedere '53, 1103 '54 100.000. Rateazioni senza anticipo. 21018 Q

A.A.A. CITROEN Mod Ami 6 berlina, 60 cc. con 2 frizioni, meccanica, centrifuga, tutte le marce sincronizzate, sedili rovesciabili, prove, permute, rateazioni. Salone, via Giulia 41. 41246 Q

A.A.A. NSU TYP 110, pronta consegna, consumo da utilitaria, maneggevolezza, stabilità, sicurezza nei sorpassi, freni a disco, lire 1.070.000 minimo anticipo, 30 rate senza cambiali, prove, vendita, Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, telefono 38820. 42 Q

A.A.A. OCCASIONI anche ratealmente e con garanzia: Taunus 17M 2 porte, Taunus 12M 2 porte, NSU-Prinz, Cortina 2 porte, Dauphine Gordini. Visitateci senza alcun impegno. Garage Viale R. Sanzio 27. 103 Q

A.A.A. PROVATE le NSU nelle versioni Prinz 1000 TT - Prinz 1000 e Prinz 4, economiche, veloci, raffreddamento ad aria, freni a disco, senza rodaggio, pagamento 30 rate senza cambiali, minimo anticipo con ritiro di vetture usate, vendita e dimostrazioni Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 38820. 42 Q

A.A. DKW Autounion. nuovo modello F 102, F 12, consegne sollecite, prove e dimostrazioni. Nascimben, Coroneo 41. Telefono 68101 24955. 41308 Q

A.A. PEUGEOT, Ban, via Genova 21, Peugeot 404 iniezione, 404 carburatore, 204/1100, scattanti, economiche, veloci, rateazioni fino 30 mesi senza cambiali. 41592 Q

A. FIAT OT 1000 coupé, da oggi in visione all'Autosalone Catullo, F. Severo 34, tel. 38820. 42 Q

A. MERCEDES nuovi modelli, possibilità sollecite consegne. Nascimben, Coroneo 39-41. Telefoni 24955 - 68101. 41308 Q

A PEUGEOT 404 unico proprietario, ottime condizioni, ratealmente. Ban, via Genova 21. 41592 Q

A 500 nuova 57 motore nuovo vendesi 100.000 e furgoncino Lambretta 30.000. Telef. 90497. 20984 Q

A. 600 '60 unico proprietario; altra '56, 150.000; ratealmente. Telef. 68984. 41576 Q

ACQUISTEREI Fiat 1400 in buone condizioni. Telefonare 733540 tutti i giorni. 40961 Q

AFFARONE Fiat 642 trilaterale telefono 813338. 41530 Q

(Continua in 12.a pag.)

OGGI domenica

la Mostra del Mobile

ZERIAL

VIA SETTEFONTANE 62

è aperta dalle ore 9 alle 13

SVENDIAMO una partita di tavoli e sedie da cucina in Formica e metallo del valore di **Lit. 48.000** a **Lit. 20.000**

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.43	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia . Bologna - Milano (1) . Genova
6.40	D	Venezia . Milano . Torino . Roma
8.52	R	Venezia . Roma (Roma prenot. obblig.)
9.32	DD	Venezia . Milano . Parigi
10.15	A	Portogruaro
13.00	R	Venezia
13.30	A	Portogruaro
14.45	D	Venezia
16.50	A	Monfalcone - Portogruaro
17.28	DD	Venezia . Bari . Milano L. - Parigi
17.57	A	Portogruaro
19.20	A	Portogruaro
20.30	D	Venezia - Roma (via Mestre)
22.25	DD	Venezia . Milano . Torino Genova . Ventimiglia . Marsiglia (letto e cuccette Trieste e Genova) Mestre - Bologna . Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

1) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.

ARRIVI

6.22	A	Cervignano . Monfalcone
7.25	A	Portogruaro . Monfalcone
8.00	DD	Torino . Milano . Venezia Roma (letto e cuccette Roma - Trieste . Marsiglia - Genova)
9.18	D	Venezia
11.36	DD	Parigi . Milano . Venezia
13.30	D	Bari . Venezia
13.55	A	Cervignano . Monfalcone
15.28	D	Venezia
17.20	D	Venezia . Portogruaro Cervignano
18 18	A	Monfalcone (**)
18 45	R	Bologna Venezia (*)
19 10	A	Portogruaro Monfalcone
19.54	DD	Parigi . Milano . Venezia
21.16	R	Milano . Roma Venezia (*)
22.55	A	Venezia . Monfalcone
23.48	DD	Torino Milano Genova (II) Roma - Bologna . Venezia

(*) Solo I classe — (**) Sospeso la domenica

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40	A	Udine Tarvisio
5.20	A	Udine
6.15	D	Udine Tarvisio
6.21	A	Udine
7.16	D	Udine . Tarvisio - Vienna . Monaco
9.45	A	Udine Tarvisio
12.20	D	Udine
12.30	A	Udine
13.25	DD	Calalzo (solo il sabato e fino al 19 febbraio)
14.30	A	Udine
16.35	A	Udine : Tarvisio
17.48	A	Udine
19.15	D	Udine
19.53	A	Udine
20.52	D	Udine . Tarvisic - Vienna . Monaco
22.03	A	Udine

ARRIVI

1.07	A	Udine
6.58	A	Udine
7.50	A	Udine
8.20	D	Udine
9.07	A	Udine
9.25	D	Vienna . Monaco - Tarvisio - Udine
12.02	A	Tarvisio . Udine
15.08	A	Udine
17.32	A	Udine
18.55	DD	Tarvisio . Udine
19 47	A	Udine
21.05	A	Udine
22.35	A	Udine
22.45	D	Monaco - Vienna - Tarvisio . Udine
23.55	D	Calalzo (solo alla domenica e fino al 20 febbraio)

LUBIANA - BELGRADO POGGIOREALE

PARTENZE

0.22	D	Poggioreale . Lubiana . Zagabria . Budapest
7.03	A	Poggioreale
9.00	D	Poggioreale . Lubiana - Zagabria Belgrado
11.55	DD	Poggioreale . Zagabria - Fiume
13.40	A	Poggioreale
18.05	A	Poggioreale
20.14	D	Poggioreale . Lubiana . Belgrado . Atene - Istanbul
20.22	A	Poggioreale

ARRIVI

5.30	D	Belgrado . Zagabria - Lubiana . Poggioreale
7.12	A	Poggioreale
8.30	D	Istanbul . Belgrado - Lubiana . Poggioreale
16.53	A	Poggioreale
17.03	DD	Fiume Zagabria Lubiana Poggioreale
20.08	D	Belgrado . Zagabria - Lubiana . Poggioreale
21.40	A	Poggioreale

CRONACHE SPORTIVE

MONDIALI DI BOB SULLA PISTA DI CORTINA ILLUMINATA A GIORNO

Si delinea una vittoria schiacciante degli equipaggi comandati da Monti e Gaspari

Il «Rosso volante» al comando dopo le due prime «manches»

Cortina, 29

Eugenio Monti ha ipotecato la vittoria in questa 32.a edizione dei campionati mondiali di bob a due. Molto consistente è, infatti, il vantaggio del «rosso volante» sul diretto antagonista, l'altro italiano Gaspari. Per quanto riguarda l'ex campione del mondo, l'inglese Nash, il tempo totale da lui ottenuto non può in alcun modo impensierire Monti, in quanto il distacco è di 3"20. A 3"90 dall'azzurro è il tedesco Pensperger e, anche da questo pilota non ci si attendono clamorose sorprese. Particolarmente sfortunati i belgi, i cui due equipaggi (Walraevens-Braet e Lienart-Englebert) sono stati forzatamente esclusi dalla competizione per incidenti di gara.

Monti e Gaspari sono tranquilli: i sistemi elastici di sospensione da essi adottati per la prima volta in gara hanno risposto in pieno alle aspettative. Le gare riprenderanno domani sera con il duello tra gli equipaggi italiani.

Ai campionati prendono parte 24 equipaggi in rappresentanza di 12 Paesi: Belgio, Italia, Cecoslovacchia, Austria, Germania, Svizzera, Canadà, USA, Svezia, Francia, Romania e Granbretagna. La pista, lunga 1749 metri, ha 16 curve sopraelevate, dal raggio minimo di [illegible] metri e massimo di 90, sei rettifili, il più lungo dei quali, l'Antelao, raggiunge i 184 metri, partendo da 1351 metri, gli equipaggi arrivano ad una quota di 1198 metri, con un dislivello di 153 metri, una pendenza massima del 13,4 per cento ed una media dell'8,7 per cento. Grazie a un moderno sistema d'illuminazione, le gare si svolgono in notturna, conferendo al paesaggio aspetti irreali di effetto stupendo. Al richiamo sono accorsi oltre cinquemila spettatori.

Monti, nella sua discesa, ha compiuto un capolavoro di tecnica e perfezione, grazie alla sua classe ed esperienza che, ancora una volta, sono emerse particolarmente nella seconda parte del tracciato. Il valore di Gaspari, che ha realizzato anche il miglior tempo di «spinta», si è invece, imposto nella parte iniziale della discesa. Il record della pista che Monti ha stabilito il 19 gennaio con il tempo di 1'16"35 è stato sfiorato dal «Rosso volante» che ha realizzato 1'16"53.

Il secondo equipaggio belga, quello composto da Lienart ed Englebert, si è rovesciato alla curva «Striess» ad appena 350 metri dalla partenza. I due atleti sono rimasti incolumi, ma non potranno riprendere la gara. Il frenatore del primo equipaggio belga ribaltatosi, Braet, si è procurato la lussazione della spalla sinistra ed è stato ricoverato al «Codivilla». Tutti gli altri atleti sono stati dimessi, in quanto sono state riscontrate loro leggere contusioni.

Classifica della prima «manche»: 1) Monti-Siorpaes (It.) 1'16"53; 2) Gianfranco Gaspari-Cavallini (It.) 1'17"44; 3) Pensperger-Siebert (Ger.) 1'17"96; 4) Nash-Dixon (GB 1) 1'18"15; 5) Panturu-Neagoe (Rom. 1) 1'18"75; 6) Emery-Young (Can. 1) 1'18"95; 7) Caviez-Birk (Svi.) 1'19"01; 8) Gallienne-Raillard (Fr. 2)) 1'19"07; 9) Leu-Zimmermann (Svi. 2) 1'19"07; 10) Eriksson-Wennerberg (Sve. 1) 1'19"17; 11) Thaler-Durnthaler (Aust. 1) 1'19"25; 12) Jones-Compton (U.S.A. 2) 1'19"30; 13) Blockey-Freeman (GB 2) 1'19"37; 14) Gordon-Storey (Can. 2) 1'19"64; 15) Woermann-Braun (Ger. 2) 1'20"12.

Ecco la classifica dei Campionati mondiali di bob a due al termine della prima giornata: 1) Monti - Siorpaes (It. 2) in 2'33"17; 2) Gaspari - Cavallini (It. 1) 2'34"74; 2) Nash-Dixon (GB 1) 2'36"45; 4) Pensperger-Siebert (Ger. 1) 2'37"07; 5) Panturu - Neagoe (Rom. 1) 2'37"58; 6) Thaler - Durnthaler (Au. 1) 2'38"23; 7) Leu - Zimmermann (Svi. 2) 2'38"24; 8) Caviezel - Birk (Svi. 1) 2'38"67; 9) Emery-Young (Can. 1) 2'39"02; 10) Blockey - Freeman (GB 2) in 2'39"27; 11) Eriksson - Wennerberg (Sve. 1) 2'39"80; 12) Galienne-Raillard (Fr. 2) 2'39"92; 13) Fortune-Wilson (USA 1) in 2'40"08; 14) Jones - Compton (USA 2) 2'40"33; 15) Woermann-Braun (Ger. 2) 2'41"; 16) Pav-Chalupa (Cec. 1) 2'41"31; 17) Pavlikovic-Tomas (Cec. 2) in 2'41"7; 18) Hoeglund - Hedblom (Sve. 2) 2'41"64; 19) Della Vedova-Simon (Fr. 1) 2'41"97; 20) Gordon-Storey (Can. 2) 2'42"34; 21) Tataru - Maftei (Rom. 2) 2'49"55.

SULLA SCIAGURA DI BREMA

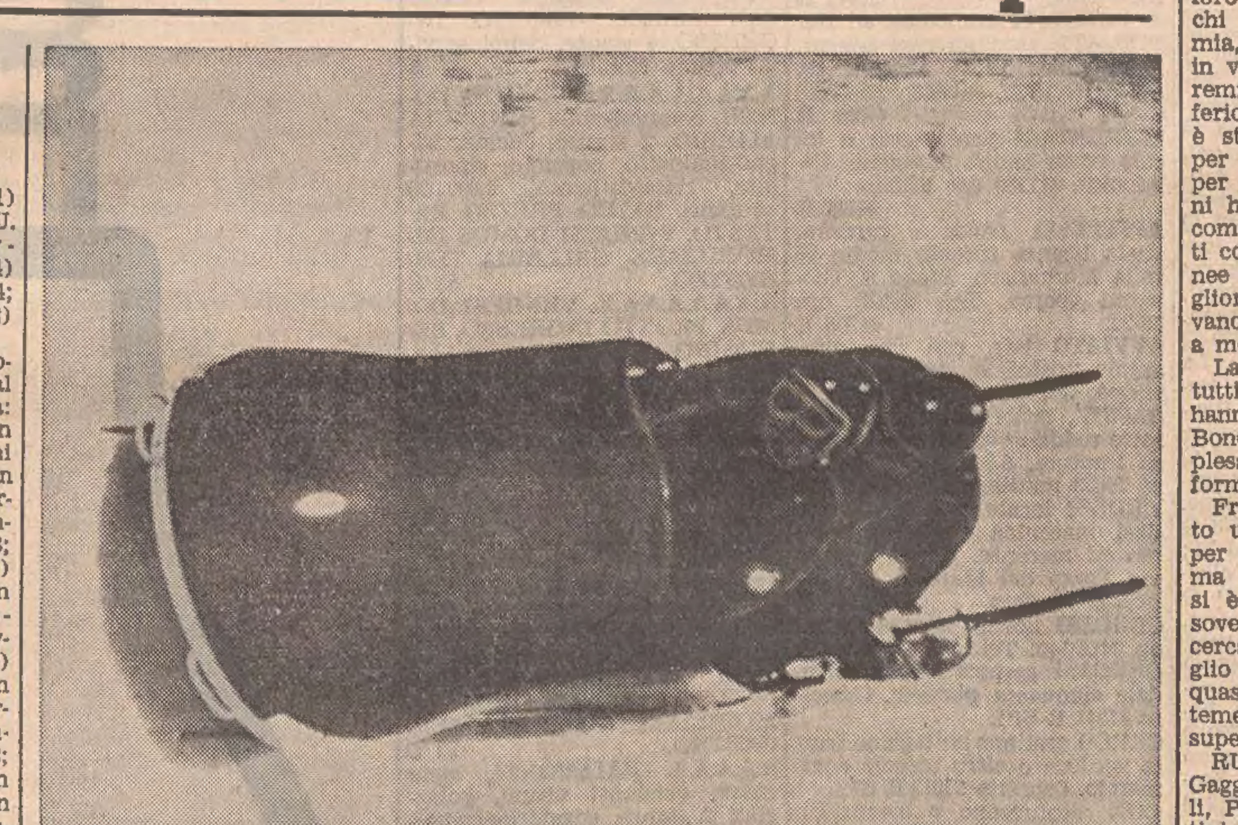
NOBILE MESSAGGIO del presidente del CONI

Roma, 29

Sulla sciagura di Brema, il presidente del CONI avv. Giulio Onesti ha rivolto agli sportivi italiani, il seguente messaggio: «In momenti come questi il pensiero ripiega su se stesso alla ricerca di un confronto e di un perchè. La scomparsa repentina di tante giovani vite ci impoverisce. Lavoriamo tutti con una fede nella vita che si esprime in maniera gioiosa ed esultante nello sport. Come possiamo frenare il nostro sgomento dinanzi a un fatto che ci sorprende con la sua brutale inesorabilità?

«Il nostro cuore è oggi accanto a quello delle madri, dei padri, dei fratelli che piangono nelle case del lutto un insuperabile dolore.

«Coloro che abbracciano la vita dello sport sono più ricchi degli altri. Oltre alle proprie care famiglie, essi si creano intorno tante altre comunità di affetto, di simpatia e di ammirazione. Per gli atleti di valore internazionale come quelli che abbiamo ora perduto, c'è addirittura un sentimento di amore popolare che si sta esprimendo in termini commossi. Tutti gli sportivi del nostro Paese si raccolgano intorno alle società sportive colpite, ricordino i compagni di lotta e di gioia, affermino la volontà di imitarli nell'operare e nel comportamento. Se una tragica ombra ha oscurato per sempre il fulgente meriggio di giovani vite che ci sembravano felici, permanga per sempre il loro ricordo nell'animo di quelli che ne conobbero la lealtà e lo spirito di sacrificio. Uniamo ai nomi degli atleti quelli del loro eccellente istruttore che fu un grande campione nei più giovani anni e quello del giornalista che tante volte raccontò le loro gesta e li ha seguiti, per una sorta di fatale fedeltà, sino all'ultimo viaggio».



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Istantanea notturna della «Freccia di Cortina» con al volante il fuori classe Eugenio Monti

PALLAVOLO SERIE A

«RUINI» - «RAVALICO» 3-0 (12-7, 12-8, 12-6)

Firenze, 29

Partenza fulminea dei fiorentini che giungevano in un batter d'occhio a 12 a 0 e nonostante la reazione dei triestini, che in un primo momento erano rimasti sbalorditi, facevano loro il primo set. Gli altri giochi avevano la stessa fisionomia, con i «campioni» sempre in vantaggio e i triestini quasi remissivi e consci della loro inferiorità. Il dominio dei locali è stato netto ed evidente sia per le positive schiacciate che per l'intesa difensiva. I triestini hanno cercato di difendersi come meglio potevano e a tratti con alcune schiacciate fulminee di Di Lauro e Veljak, i migliori del clan giuliano, riuscivano a sorprendere i gigliati e a metterli in difficoltà.

La Ruini ha potuto provare tutti i suoi atleti, fra i quali hanno fatto spicco Grassellini, Bondi, Mattioli e Bravi; in complesso tutti gli altri in buona forma.

Fra i triestini abbiamo notato un certo valore in attacco per incisività di alcune azioni, ma lo schieramento difensivo si è fatto sorprendere troppo sovente e con facilità. Hanno cercato di coordinare come meglio potevano le loro azioni, ma quasi rassegnati hanno costantemente subito l'iniziativa e la superiorità dei campioni

RUINI: Grassellini, Nannini, Gaggi, Salemme, Bondi, Mattioli, Piazzini, Lucidi, Zipoli, Fratini, Bravi. RAVALICO: Di Lauro, Moi, Capodei, Venturi, Veljak, Zammarchi, Opera, Gianeselli. ARBITRI: Olivi di Modena e Saenati di Pisa.

BELLA RIVINCITA DEGLI SCIATORI FRANCESI A MEGEVE

KILLY, MAUDUIT E PERILLAT DAVANTI A SVIZZERI E AUSTRIACI

Tischhauser quarto e Schranz sesto - La Schinegger vince la discesa libera - A Marielle Goitschel la combinata

Mégève, 29

Appassionante gara, prova dei successi in ragione della regolarità della nuova formula per lo slalom gigante in due «manches»: tali sono le conclusioni che si possono trarre dopo lo slalom gigante del 22° Gran Premio di Mégève vinto oggi dal francese Jean Claude Killy battendo di un centesimo di secondo l'altro francese Mauduit e di 17 centesimi il terzo transalpino, Perillat. Così, ancora una volta i francesi hanno dimostrato la loro superiorità attuale nello slalom, sia esso gigante o speciale, su gli svizzeri i quali hanno conquistato il quarto e il quinto posto con Tischhauser (vincitore della prima «manche») e Favre, e sugli austriaci Schranz, Bleiner e Nenning nell'ordine.

Classifica finale dello slalom maschile: 1) Jean Claude Killy (Francia) 4'3"23 (1'55" - 2'8"23); 2) Georges Mauduit (Francia) 4'3"24 (1'55"24 - 2'8"); 3) Guy Perillat (Fr.) 4'3"40 (1'55"24 - 2'8"16); 4) Jacob Tischhauser (Svizz.) 4'3"53 (1'54"72 - 2'8"81); 5) Willy Favre (Svizz.) 4'3"95 (1'55"14 - 2'8"81); 6) Karl Schranz (Au.) 4'4"44; 7) Werner Bleiner (Au.) 4'7"17; 8) Louis Jauffret (Fr.) 4'7"57; 9) Gerhard Nenning (Au.) 4'7"69; 10) Andreas Sprecher (Svizz.) 4'8"33; 17) Fili Martino (It.) 4'14"62; 27) Osvaldo Demetz (It.) 4'22"30.

La giovane austriaca Erika Schinegger di 17 anni, ha ottenuto la sua prima grande vittoria in campo internazionale, vincendo in modo brillante la discesa libera dell'8° Gran Premio di St. Gervais davanti alla canadese Nancy Greene e alla francese Madeleine Bochatay. Nella combinata si è affermata la francese Marielle Goitschel, vincitrice dello slalom davanti alle austriache Pall e Schinegger. La gara odierna si è svolta su un percorso di km. 2,800 con un dislivello di m. 530 e 28 porte direzionali.

Ordine di arrivo: 1) Erika Schinegger (Au.) 1'57"1; 2) Nancy Greene (Can.) 1'58"54; 3) Madeleine Bochatay (Fr.) 2'0"63; 4) Olga Pall (Au.) 2'0"98; 5) Heidi Obrecht (Svizz.) 2'1"40; 6) Marielle Goitschel (Fr.) in 2'1"62; 7) Ruth Leuthard (Svizzera) 2'1"69; 8) Gertrud Gabl (Au.) 2'2"90; 9) Karen Dokka (Can.) 2'3"93; 10) Florence Steurer (Fr.) 2'4"22; 11) Christine Goitschel 2'4"41.

Ecco i risultati ufficiali della combinata: 1) Marielle Goitschel (Francia) p. 22.40; 2) Olga Pall (Au.) p. 44.63; 3) Erika Schinegger (Au.) p. 45.28; 4) Florence Steurer (Fr.) p. 51.02; 5) Christine Goitschel (Fr.) p. 55.84; 6) Gertrud Gabl (Au.) p. 58.40; 7) Heidi Obrecht (Svizz.) p. 60.10; 8) Britt Lafforgue (Fr.) p. 75.56; 9) Brigitte Penz (Fr.) p. 77.12; 10) Aud Hvammen (Norvegia) p. 79.12.

A ZELL AM SEE

BUONI PIAZZAMENTI dei discesisti italiani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Zell am See, 29

Lo slalom speciale maschile della serie delle «Tre piste», dedicata alla memoria di Toni Mark, ha visto il successo dell'austriaco Franz Digruber davanti al connazionale Hugo Nindl, e dopo una durissima selezione. Nonostante le eccellenti condizioni della pista solo quarantatrè degli ottantun concorrenti sono stati classificati.

C'è stata tutta una successione di colpi di scena nella seconda «manche», che era stata tracciata da Ermanno Nogler con settantadue porte (la prima prova si era disputata su un percorso di settantun porte tracciato da Ernst Oberaigner).

Nella prima discesa aveva realizzato il miglior tempo il finlandese Raimo Manninen, con uno splendido 60"96 che lasciava a notevole distanza il 62"02 di Franz Digruber; terzo era lo svedese Erik Grahn con 62"17 e quarto il francese Bernard Orcel con 62"21. Ma la seconda prova doveva sconvolgere la graduatoria, facendo balzare al comando gli austriaci quando già, nell'ambiente locale, si temeva una ripetizione di quanto era accaduto ieri nello slalom speciale femminile vinto dalla tedesca Sieglinde Braeuer (seconda la tedesca Heidi Mittermaier) sulle ragazze austriache.

Questa volta i colori dell'Austria si sono imposti sulle nevi del salisburghese; merito delle magnifiche discese di Digruber e Nindl in seconda «manche». Manninen, Grahn e Orcel hanno fatto spettacolari cadute in questo o quel punto della pista, si sono rialzati ma quando ormai la lancetta aveva sancito con la sua corsa l'irreparabilità del loro ritardo.

Così Manninen è finito quinto, dietro i francesi Alain Blanchard e Bob Wollek, mentre per gli altri due spariva anche ogni speranza di piazzamento.

Degli italiani il migliore è stato Ivo Mahlknecht, nono nella graduatoria finale davanti a Carlo Senoner. Giovanni Di Bona ha segnato il quattordicesimo tempo.

Ecco il dettaglio dello slalom speciale: 1) Franz Digruber (Austria) 120"55 (62"2 - 58"53); 2) Hugo Nindl (Austria) 120"86 (63"53 - 57"33); 3) Alain Blanchard (Fr.) 122"45 (63"13-59"32); 4) Bob Wollek (Fr.) 123"18 (63"72 - 59"46); 5) Raimo Manninen (Finl.) 123"24 (60"96 - 62"28); 6) Dumeng Giovanoli (Svizz.) 123"55 (63"45 - 60"10); 7) Lars Olsson (Norv.) 123"91 (63"37 - 60"54); 9) Ivo Mahlknecht (It.) 124"83 (64"31-60"52); 10) Carlo Senoner (It.) 125"10 (64"98 - 60"12); 14) Giovanni Di Bona (It.) 126"72.

U. P. I.

Oggi a Trieste

CALCIO

Dilettanti 1.a cat.: Arsenale - Cervignano, campo viale Sanzio, ore 14.30.

Dilettanti 2.a cat.: CRDA Trieste - Itala Gradisca, campo viale Sanzio, ore 10.30; Fortitudo - Primorie, campo Muggia, ore 14.30; Edera - Turriaco, campo via Flavia, ore 14.30.

Campionato Reg. «Juniores»: Cremcaffè - Aquileia, campo via Flavia, ore 12.45.

RUGBY

Serie B: Fiamma Trieste - Bologna, campo San Luigi, ore 14.30.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Mivar Trieste - Mobili Bologna, palestra comunale di Muggia, ore 17.15.

Serie B femminile: Ginnastica Triestina - Ultravox Brescia, palestra via Ginnastica, ore 10.

Serie C maschile: Don Bosco - Virtus Murano, campo all'aperto di via dell'Istria 53, ore 11.30; Hausbrandt - CRDA Monfalcone, palestra di via della Valle, ore 11.

SCHERMA

Gran Premio Giovani e Giovanissimi di scherma. Sala d'armi della Ginnastica Triestina, ore 8.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14. Corsa di centro il «Premio Vini del Friuli - Vinicola Udinese», lire 710 mila, metri 2500 - 2520.

Torneo ENAL di calcio. Risultati delle gare di ieri: Orion-C.M.M. 0-0; ENAL Provincia-Edile Adriatica, sospesa per la nebbia; Redi-Vetrobel 4-0; Cassa Risparmio-MM.GG. 2-3; Aquila-Portuale sospesa per impraticabilità del terreno.

Calcio giovanile a Trieste. Orari e campi delle gare odierne. Allievi: Triestina-Studenti, campo Guardiella ore 10.15; Ponziana A-Primorie, campo Ponziana ore 10.45; S. Giovanni-S. Sergio, campo S. Giovanni ore 13.

A UN ARDUO INCONTRO LA TRIESTINA

L'Ivrea con Garzena punta deciso al rilancio

Brach ci conta ma Arcari non disarma A ranghi completi la squadra alabardata

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Ivrea, 29

Dopo due vittorie consecutive sul proprio terreno, la Triestina gioca a Ivrea — in casa della squadra ultima in classifica —, decisa a non lasciarsi sfuggire la possibilità di fare un... terno. Per gli alabardati non dovrebbe trattarsi di una impresa troppo difficile. L'Ivrea che già negli anni scorsi aveva conosciuto momenti di gravi crisi, è infatti precipitata proprio al fondo.

Per gli arancioni non si tratta soltanto di una crisi finanziaria, ma soprattutto di una crisi di uomini e di gioco. Mentre per il primo aspetto una via di soluzione è ancora lontana per questo secondo una pronta ripresa potrebbe venire forse dal debutto in squadra di un valente difensore, Bruno Garzena, che — per pura amicizia — ha deciso di riprendere a calciare e di venire a dare una mano alla società che rischia la retrocessione. L'allenatore Brach si servirà di questo giocatore (che, oltre essere stato terzino della nazionale, ha giocato nella Juventus e nel Napoli), già per la partita di domani e, dati i suoi 33 anni, gli affiderà il ruolo di battitore libero. Per il resto non ci dovrebbero essere altre novità tra le file eporediesi. Vengono infatti riconfermati in difesa Bortolan, a guardia della porta, ed Eridano e Ricci nei ruoli di terzini. La mediana, oltre che sul neo-arrivato, conterà sull'apporto di Bertetto e Ferrari; mentre in prima linea saranno ancora Stocco, Mariani, Silva, Invernizzi, Scrignar oppure Santoro.

Il trainer degli arancioni è preoccupato: «La Triestina — dice — giunge da noi rilanciata dalle due vittorie interne e soprattutto dal successo riportato sul Marzotto. Al contrario, noi ci presentiamo con il morale a terra e con il fardello di diverse sconfitte sulle spalle. L'unica mia speranza è che l'arrivo di Garzena, così come lo scorso anno era stato l'arrivo di Buffon, riesca a galvanizzare la squadra e i ragazzi trovino finalmente la via per poter segnare. In casa, su 9 incontri sostenuti, abbiamo riportato tre sole vittorie contro tre sconfitte e tre pareggi. Se vogliamo ancora avere qualche speranza di salvezza dobbiamo riuscire a non perdere nemmeno più un punto sul nostro terreno».

L'undici triestino è giunto nella cittadina piemontese alle 19, dopo un viaggio in treno durato circa 9 ore. Arcari ha portato con sè dodici uomini: Colovatti, Cattonar, Pez, Sadar, Varglien, Del Piccolo, Mariani, Dalio, Ciroi, Beorchia, Gentili ed il terzino di riserva Ferrara. Sulla formazione il tecnico degli alabardati si è detto deciso a voler riconfermare quella di domenica scorsa.

Sull'esito dell'incontro l'allenatore è fiducioso e non ne fa mistero: «Il campo dell'Ivrea è sempre stato un campo abbastanza facile, anche se i nostri avversari sono alla ricerca disperata di punti. Noi puntiamo a fare una bella figura e naturalmente ad uscire con in tasca qualcosa di concreto».

«Il debutto di Bruno Garzena — chiediamo ad Arcari — preoccupa?».

«Certamente perchè tutti conosciamo la classe e la tecnica di questo giocatore, in ogni caso riusciremo ugualmente nei nostri intenti».

M. M.

Arbitri della Serie C

Firenze, 29

Elenco degli arbitri designati per le gare di domani del campionato italiano di calcio di Serie C.

Girone A: C.R.D.A.-Legnano: Grava (Ivrea); Entella-Como: Sammicheli (Firenze); Ivrea-Triestina: Magnani (Firenze); Marzotto-Trevigliese: Tabanelli (Ravenna); Mestrina-Cremonese: Accomazzo (Vercelli); Parma-Rapallo: Boscolo (Venezia); Piacenza-Treviso: Lattanzi (Roma); Solbiatese-Savona: Ghetti (Modena); Udinese-Biellese: Trinchieri (Reggio Emilia).

Arbitri della Serie A

Milano, 29

Le seguenti terne arbitrali sono state designate a dirigere le gare in programma domani.

Serie A (2.a giornata di ritorno): Bologna-Varese: Politano (Brunazzi e Zendrini); Brescia-Fiorentina: De Robbio (Nardi e Tomasino); Catania-Napoli: D'Agostini (Mazzarino e Meloni); Foggia-Milan: Lo Bello (De Laurentis e Ambrosio); Inter-Lanerossi: Pieroni (Fortugno e Squadrito); Juventus-Atalanta: Di Tonno (Costantino e Farnè); Lazio-Torino: Motta (Mombelli e Pedico); Sampdoria-Cagliari: Campanati (Bevilacqua e Marinoni); Spal-Roma: Carminati (Nardone e Vignali).

A MONFALCONE SCENDE OGGI IL LEGNANO

Senza Ive e con il dubbio sulla partecipazione di Ciclitira

Lo sostituirebbe Fogar - Confermati De Rossi al centro dell'attacco e Masat all'ala destra

Monfalcone, 29

La tradizione è favorevole al CRDA nei confronti diretti tra aziendali e lilla del Legnano, sia che le partite abbiano avuto luogo a Monfalcone oppure in terra di Lombardia. E anche su questa tradizione fanno, ora, affidamento i cantierini che vengono avversati duramente dalla sorte. Per la prima volta, da quando è giunto nelle file monfalconesi, il centroavanti Ive non sarà in campo contro la squadra che egli ha lasciato per il CRDA. L'assenza ha il suo peso dal momento che l'atleta ha sempre fornito prestazioni maiuscole contro il Legnano al quale ha quasi sempre inflitto qualche rete. Questa volta, la squalifica l'ha tolto di mezzo e viene, pertanto, a mancare un elemento di tutto rilievo sulla scacchiera cantierina.

Il ruolo al centro della linea d'attacco viene affidato a De Rossi che, si spera, possa giocare meglio di alcune settimane or sono. Fino a pochi minuti dal fischio d'inizio, possibile è ancora la sostituzione di Ciclitira con altro giocatore. Inoltre, quest'innesto potrebbe costringere i dirigenti monfalconesi a rimaneggiare lo schieramento programmato. Infatti anche fra i rincalzi mancano gli atleti di punta, i giocatori di prima linea, e, pertanto, bisogna ricercare il male minore nell'affidare un ruolo nuovo alla riserva. Ed è il caso che Cergoli e Zeleznik dovranno affrontare se Ciclitira, infortunatosi a Biella, non potrà giocare. Se, poi, l'atleta sarà in campo, bisognerà vedere quale prestazione potra fornire senza aver potuto allenarsi adeguatamente nel corso della settimana.

Ritornano Sortino e Masat. Il primo permetterà che si riformi lo schieramento della mediana e della difesa che per tante partite si è potuto vedere nella seconda parte del girone di andata. L'anziano e valido Morin verrà, così, portato nel ruolo di interno destro, spalla sicura dell'estrema destra Masat e di De Rossi. Fermo Galeone all'estrema sinistra, riteniamo che il ruolo di interno sinistro sarà di Fogar se Ciclitira rinuncerà alla partita. Questo, dunque, lo schieramento del CRDA contro i lombardi: Di Davide; Kuk, Mreule; Sortino, Valenti, Cossar; Masat, Morin, De Rossi, Ciclitira (Fogar), Galeone.

Con questa squadra il CRDA punta al risultato positivo sperando bene e senza farsi illusioni, come ci hanno dichiarato i dirigenti aziendali.

M. C.

GRAVI INCIDENTI in una corsa d'auto

DUE MORTI — JIM CLARK ESCE ILLESO DA UNO SLALOM

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Invercargill, 29

Una serie di gravi incidenti ha funestato la corsa automobilistica internazionale disputata sul circuito di Teretonda. Nell'incidente più grave sono periti un pilota ed un ragazzo di 12 anni, mentre un giovane di 15 anni è rimasto gravemente ferito. La gara è stata interrotta prima della fine regolamentare e Jackie Stewart è stato proclamato «vincitore provvisorio».

Di fronte agli incidenti il fatto sportivo è passato in secondo piano e nessuno si cura di sapere se Stewart ha veramente diritto alla vittoria. Ancora oggi del resto sul circuito e tra gli organizzatori della gara la confusione è molta. Prima dell'incidente che è costato due vite altri spettacolari incidenti avevano avuto per protagonisti Jim Clark, Spencer Martin e Ian Dawson.

E' stato al quarantesimo giro che è accaduto il dramma. Il neozelandese Bill Caldwell, al volante di una Brabham, alla uscita di una curva, per cause che ancora non hanno potuto essere precisate, e probabilmente non vi si riuscirà mai, è letteralmente schizzato via dalla pista ed è piombato addosso a un camioncino che alcune persone utilizzavano come tribuna di fortuna per meglio osservare le evoluzioni delle auto. Caldwell ed un ragazzo di dodici anni sono rimasti uccisi all'istante, un altro ragazzo è stato trasportato all'ospedale in gravi condizioni.

Quando sono arrivate sul posto le squadre di soccorso hanno trovato un impressionante ammasso di rottami: prima di riuscire a liberare i corpi del pilota e del ragazzo rimasto ucciso si è dovuto lavorare di fiamma ossidrica e sollevare pezzi di lamiera con una gru. Alla morte sono scampate miracolosamente alcune persone che sono state «sorvolate» dalla Brabham di Caldwell.

Prima di questo incidente Spencer Martin e Ian Dawson erano finiti contro i «muri» di protezione, riuscendo a cavarsela con qualche scalfittura, ma rendendo inutilizzabili le loro auto. Ad un terzo della gara il campione del mondo Jim Clark era piombato con la sua Lotus nel bel mezzo di una macchia d'olio ed ha rasentato a sua volta il disastro. La sua auto ha cominciato a sbandare paurosamente, ha fatto diverse giravolte, scivolando. Quando ci si aspettava che schizzasse fuori dalla pista Clark è riuscito miracolosamente a riprendere il controllo. Lo scozzese ha riportato l'auto ai box e si è ritirato.

Quando è accaduto l'incidente che è costato la vita a Caldwell gli organizzatori hanno deciso di arrestare tutti i concorrenti: in quel momento Jackie Stewart era nettamente al comando e quindi si è deciso di proclamarlo «vincitore provvisorio».

U. P. I.

AFFERMAZIONE DI UNA SCIATRICE AZZURRA

L'italiana Giustina Demetz superata solo dalla Haas

Appena 24 centesimi di secondo di scarto fra prima e seconda - Tra le sconfitte la Famose e la Terraillon

Sportinia, 29

Meno di tre decimi di secondo separano nell'ordine di arrivo del «Gran premio Sportinia», l'«azzurra» Giustina Demetz da Christel Haas, la campionessa austriaca che ha vinto la prova di discesa libera. La Demetz si è lasciata sfuggire nella fase finale della gara una vittoria clamorosa che, a metà percorso, sembrava avere ormai in pugno. Alla postazione di cronometristi a mezzo percorso, Giustina Demetz segnava un vantaggio di circa otto decimi sull'austriaca; la migliore classe di quest'ultima — e soprattutto la sua maggiore potenza atletica — si è però imposta nel tratto finale del tracciato, tutto gobbe e difficoltà.

Resta comunque, il secondo posto odierno, un ottimo piazzamento per la Demetz, che si è classificata davanti a discesiste di gran fama, come la Famose e la Terraillon. Ottimo anche il terzo posto della francese Isabelle Mir — 17 anni — che ha saputo fare meglio, grazie alla naturalezza e al suo coraggio di concorrenti di maggiore fama: la Mir, con il piazzamento di oggi, ha posto la propria candidatura per la squadra femminile francese per i campionati mondiali di Portillo.

Regolari gli altri piazzamenti; per quanto riguarda le altre azzurre, esse hanno ottenuto piazzamenti mediocri: dietro alla Demetz, fino al decimo posto, c'è il vuoto.

Ordine di arrivo della gara, che si è disputata su un percorso di m. 2.500, e un dislivello di circa 700 metri: 1) Chistel Haas (Au) 1'35"69; 2) Giustina Demetz (It) 1'35"93; 3) Mir (Fr) 1'36"21; 4) Annie Famose (Fr) 1'36"94; 5) Terraillon (Fr) 1'37"21; 6) Faerbinger (Ger) 1'37"56; 7) Seiwald (Au) 1'37"74; 8) Willoud (Svi) 1'38"05; 9) Hafen (Ger) 1'38"12; 10) Bernard (Fr) 1'39"79.

Le tenniste statunitensi Rickey-Graebner hanno vinto il doppio femminile dei campionati internazionali dell'Australia battendo in finale le australiane Smith-Turner per 6-4, 7-5.

Longo battuto. Il belga Albert Van Damme ha vinto la 15 km. di ciclocross del Lussemburgo. Secondo si è piazzato il francese Michel Pelchat, davanti all'italiano Renato Longo, terzo classificato.

A BUDAPEST PER LA COPPA DEI CAMPIONI

Per l'incontro Ferencvaros - Inter che si terrà il 2 marzo a Budapest, sono stati organizzati due interessanti viaggi in treno e aereo. Quote di partecipazione da L. 36.000. Informazioni e prenotazioni:

UFFICIO VIAGGI CIT - TRIESTE Piazza Unità n. 6 - Telef. 24793/796

DUE RISERVE TOTIP OGGI A MONTEBELLO

Agadir sui tre giri di pista va preferito a Juist e Maestrale

Atteso «big-match» fra le coalizioni Trivento-Polare e Batan-Gibeppe - In lizza Dolciastro, Tegea e Montepulgo

Niente Totip, ma due «riserve» di grande interesse nello odierno convegno di trotto (inizio ore 14) a Montebello. La maratonina sui tre giri «Premio Vini del Friuli» offre ad Agadir l'occasione del raddoppio dopo il successo di misura colto domenica dall'allievo di Quadri ai danni di Spriano. Le caratteristiche di Agadir ben si attagliano per una corsa di gran fondo, quindi il favorito della prova principale è presto individuato. Possibilità di impegnare Agadir, per Iuist, l'avvantaggiato Maestrale e per Baroncello, mentre non vanno esclusi per un eventuale piazzamento Rutenio e Meco compagno di colori del favorito.

Battaglia grossa di scuderie nel «Premio Grand Merlot». La «York» forte di Batan e Gibeppe affronta la formazione degli «Eredi T. Prioglio» composta da Trivento e dal rientrante Polare. Un miglio incandescente che non dovrebbe avere altri protagonisti. Un pronostico? Difficile la scelta fra gli avvantaggiati Batan e Trivento che indichiamo nell'ordine.

Ancora una buona prova per i puledri di «3 anni». Nel «Premio Riesling Buon Pranzo», citazione per i penalizzati Dolciastro, Tegea e Montepulgo fra i quali è prevedibile una disputa animata. Bella anche la corsa dei «gentlemen» nella quale potrebbe svettare Iraniano, affidato per l'occasione al sempre bravo Carlo Morselli.

«Premio Riesling Buon Pranzo» - Vinicola Udinese. A m. 1680: 1) Anzara (Belladonna), 2) Nerino (Fatur), 3) Godinette (Renner), 4) Solindora (Tiego); a m. 1700: 5) Quassio (Ceugna), 6) Tegea (Zeugna), 7) Dolciastro (Baraldi), 8) Montepulgo (Piratti).

«Premio Verduzzo - Riserva S. Fedele» - Vinicola Udinese. Periziata - 1.a divisione. A m. 1640: 1) Maharina (Quadri), 2) Homo (Zeugna), 3) Curzio (Sterte), 4) Don (Belladonna), 5) Ustrina (Bragaloni), 6) Robbidar (Fatur).

«Premio Nimis» - amatori. A m. 1680: 1) Algeria (Susmel E.), 2) Dondo (Candotti), 3) Irziabella (Renner), 4) Velario (Valente); a m. 1700: 5) Iraniano (Morselli), 6) Wander (Del Cantero), 7) Boon (Corsi A.).

«Premio Friuli Orientale». A m. 2050: 1) Giacometti (Piratti), 2) Quiros (Renner), 3) Mogano (Zeugna), 4) Napea (Rossi), 5) Picciotta (Candotti), 6) Tridramma (Belladonna), 7) Arfi (Quadri).

«Premio Verduzzo - Riserva S. Fedele» - Vinicola Udinese. Periziata - 2.a divisione. A m. 1640: 1) Cleto (Zeugna), 2) Golden (Bragaloni), 3) Hobby (Zeugna), 4) Allier (Sterle), 5) Bizza (Piratti), 6) Il Valentino (Fatur), 7) Abamy (Candotti); a m. 1660: 8) Gradese (Belladonna); a m. 1680: 9) Rigel (Mescalchin F.).

«Premio Grand Merlot» - Vinicola Udinese - R. A m. 1680: 1) Binia (Mazzuchini), 2) Grestasio (Piratti), 3) Trivento (Mescalchin F.), 4) Nairobi (Cadalbert), 5) Batan (Zeugna), 6) Caligera (Rossi), 7) Polare (Baraldi), 8) Loietto (Bragaloni); a m. 1700: 9) Gibeppe (Quadri).

«Premio Vini del Friuli» - Vinicola Udinese - R. A m. 2500: 1) Lazzarino (Belladonna), 2) Ortallo (Sterle), 3) Meco (Zeugna), 4) Maestrale (Mazzuchini); a m. 2520: 5) Juist (Rossi), 6) Baroncello (Piratti), 7) Treno (Mescalchin F.), 8) Agadir (Quadri), 9) Rutenio (Cadalbert).

«Premio Cabernet Buon Pranzo» - Vinicola Udinese. A m. 1680: 1) Lanovia (Ceugna), 2) Tergesteo (Susmel E.), 3) Briamo (Sterle), 4) Zinovio (Quadri), 5) Amusette (Mazzuchini), 6) Portella (Mescalchin F.); a m. 1700: 7) Bella del Piave (Granzotto), 8) Tiller (Zeugna), 9) Robinson (Piratti), 10) Fiappone (Baraldi).

Ecco i nostri favoriti: «Premio Riesling Buon Pranzo»: Dolciastro, Tegea, Montepulgo. «Premio Verduzzo» - 1.a div.: Don, Robbidar, Homo. «Premio Nimis»: Iraniano, Boon, Wander. «Premio Friuli Orientale»: Giacometti, Napea, Mogano. «Premio Verduzzo» - 2.a div.: Allier, Abamy, Bizza. «Premio Grand Merlot»: Batan, Trivento, Gibeppe. «Premio Vini del Friuli»: Agadir Juist, Maestrale. «Premio Cabernet Buon Pranzo»: Robinson, Amusette, Tergesteo.

Affermazioni sciatorie di due avvocati triestini

Sestriere, 29

Il campionato nazionale avvocati svoltosi oggi al Sestriere, nello slalom gigante, categoria oltre i cinquant'anni, sono arrivati primo l'avv. Piero Slocovich e secondo l'avv. Guido Tiberini, entrambi di Trieste.

Arsenale - Pro Cervignano

Arsenale e Pro Cervignano oggi saranno di scena sul campo di San Giovanni per la quarta partita di ritorno del campionato regionale dilettanti di prima categoria. La posta in palio è molto importante specialmente per il Cervignano che occupa la seconda poltrona. L'incontro verrà disputato alle 14.30.

PER LA COPPA DEI CAMPIONI DI PALLANUOTO

VITTORIA DELLA PRO RECCO SULLA MARINA MOSCA PER 4-3

Dopo una gara a inseguimento e a parità stabilita nel quarto tempo la vittoria su tiro di rigore

Genova, 29

Con la vittoria di questa sera sulla squadra campione dell'URSS, la Pro Recco può ritenersi ormai qualificata per la fase finale della Coppa dei campioni. Domani sera, infatti, i liguri dovranno affrontare il Barcellona, una compagine che non dovrebbe giocare sorprese ai campioni d'Europa.

L'incontro Pro Recco - Marina di Mosca è stato agonisticamente avvincente e ha appassionato gli oltre tremila spettatori presenti alle piscine d'Albaro. La squadra moscovita ha cominciato la partita con una tattica accorta fatta di marcature strette e, giocando sul filo degli avversari. La Pro Recco, invece, ha cercato di portare l'incontro su un gioco più «nuotato» e meno combattuto. All'inizio del terzo tempo — con le squadre sul 2-2 — la gara si è fatta particolarmente spigolosa e i sovietici sono riusciti a portarsi in vantaggio con una bellissima rete di Markarov, pareggiata però immediatamente da Lavoratori.

La quarta frazione è stata affrontata da entrambe le squadre con la determinazione di vincere ma c'è voluto un «rigore», peraltro giustissimo, perchè una delle due riuscisse a prevalere. Dolgusin, infatti, ha commesso un fallo su Guerrini che è stato costretto a restare tre minuti fuori vasca, e quando è rientrato in acqua ha segnato la rete della vittoria per la sua squadra.

PRO RECCO: Merello, Cevasco, Pizzo, Marchisio, Ghibellini, Lavoratori, Guerrini, Mittini, Guidotti. MARINA MOSCA: Shubert, Singer, Dolgusin, Akimov I, Kopeikin, Semenov, Markarov, Smutskin, Akimov II, Osipov, Gulaiev. ARBITRO: Bawens (Belgio). RETI: nel primo tempo: 4'25" Pizzo; nel secondo tempo: 1'6" Markarov; 1'30" Guerrini; 4'5" Smutskin; nel terzo tempo: 2'22 Markarov; 2'58" Lavoratori; nel quarto tempo: 2'45" Guerrini su «rigore».

Nella seconda partita, il Ferencvaros ha battuto il Barcellona per 7-1.

Classifica dopo la seconda giornata: Pro Recco e Ferecvaros punti 3; Marina Mosca p. 2; Barcellona p. 0.

Il girone di Zagabria

Zagabria, 29

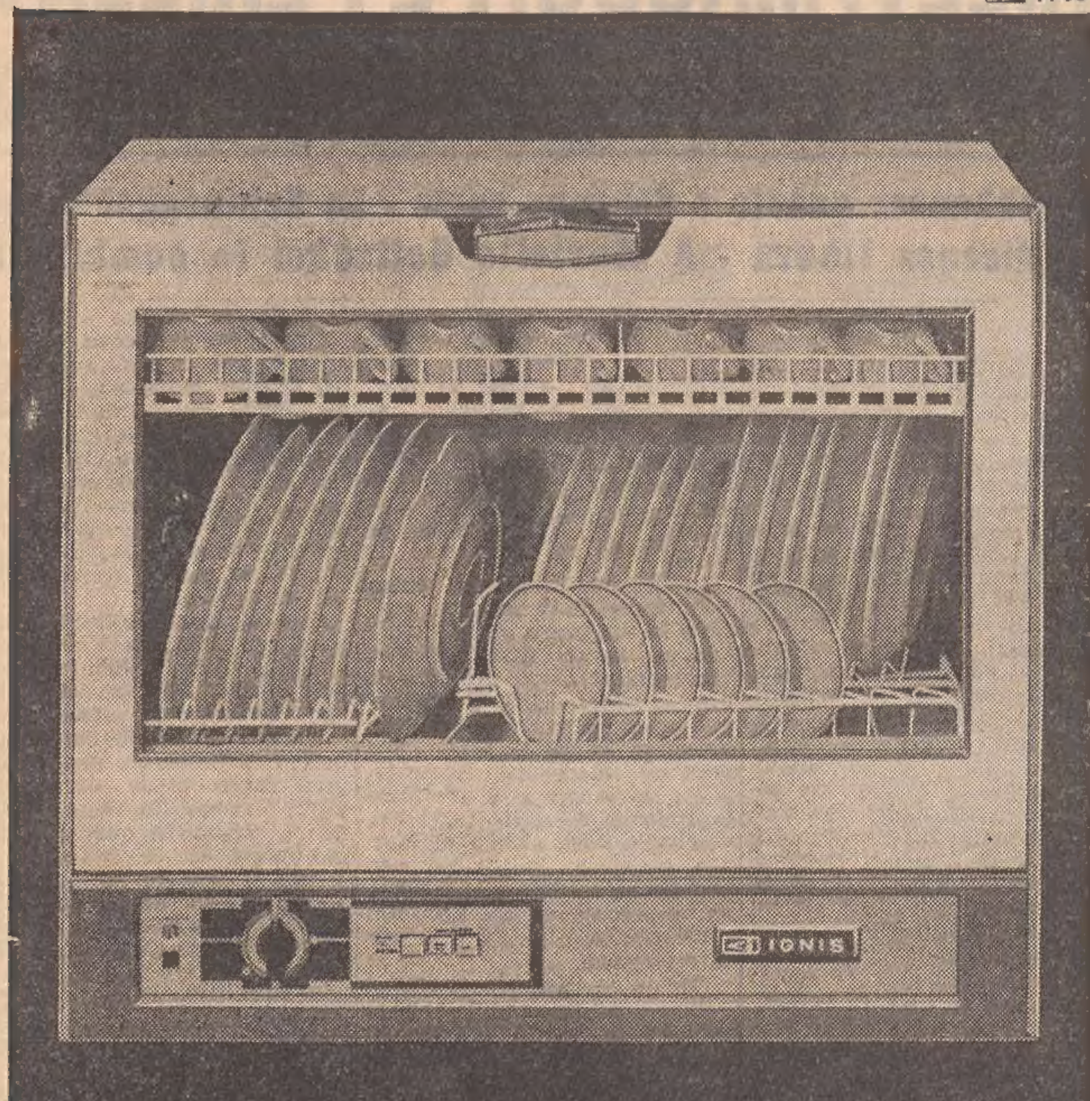
Ecco i risultati delle due partite della seconda giornata delle semifinali della Coppa d'Europa dei Campioni di pallanuoto (gruppo Zagabria): Dinamo di Bucarest batte Duisburg 5-1 (0-0, 1-1, 3-0, 1-0); Partizan di Belgrado batte Dynamo di Magdeburgo 2-1 (1-1, 0-0, 0-0, 1-0).

Pallacanestro Serie A. Nella partita di anticipo del campionato italiano di Serie A maschile di pallacanestro l'Ignis di Varese ha battuto la Partenope per 72-59 (29-28).

IGNIS

per una vita più bella in una casa più comoda

14-65





la lavastoviglie

Alice

lava - sciacqua - asciuga - per voi per sempre - perfettamente

ALICE

La lavastoviglie che prelava, lava, sciacqua, asciuga attraverso numerose fasi e programmi completamente automatici. I residui vengono eliminati da uno speciale filtro. È del tutto sicura: il funzionamento si interrompe automaticamente in caso di necessità. Ed è garantita per 12 mesi!

ALICE

La lavastoviglie che risolve il problema di lavare congiuntamente piatti e pentole. Lava un servizio da tavola per sei persone. Il particolare sistema di lavaggio, la quantità e la temperatura dell'acqua, ed uno speciale brillantante, restituiscono le stoviglie assolutamente pulite, asciutte e lucenti.

ALICE

La lavastoviglie per ogni casa: per l'impiego delle schiume poliuretaniche espanse, ALICE ha dimensioni praticissime; essa può quindi essere facilmente ambientata su piano di lavoro, su carrello, appesa a parete, incassata in un mobile. ALICE, inoltre, è corredata di 7 magnifiche pentole in acciaio porcellanato. Costa 165.000 lire.

Assistenza e vendita ovunque: una filiale ogni 50 Km. - 8.473 rivenditori

la lavastoviglie perfetta ed eterna è un'idea

IGNIS

lavatrici frigoriferi lavastoviglie congelatori cucine d'Italia

ALFA Romeo 2000 sprint, ottime condizioni, vendesi causa partenza. Telef. 79764. 20916 Q
ALFA Romeo Giulia 1600 TI '63, perfetta, vendesi presso Garage Pezzolato. 41342 Q
APE 1958 cassone centinato tenda, vendesi occasione. Telefonare lunedì 816256. 20892 Q
AUSTIN A40 vendesi via del Bosco 19. 41546 Q
BARCA vela motore occasione compero Hollesch piazza San Giovanni 1 tel. 24338. 20974 Q
BATTELLI pneumatici Johnson novità 1966. Un prodotto a prezzi eccezionali garantito da un grande nome. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 83 Q
BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Telefono 75345. 21022 Q
BELVEDERE metallica ottimo stato, motore 16.000 km. vendesi. Telef. 726191. 41560 Q
BIANCHINA panoramica '64; 1100 lusso, vendonsi. S. Francesco 9, corte. 41566 Q
BIANCHINA ottime condizioni, motore appena revisionato, vendesi causa partenza. Via Trissino 23, Miceli. 20593 Q
BICICLETTE 7.000, vasto assortimento tricicli, gokarts bambini, biciclette pieghevoli, ciclomotori. Rateali. Marcon, Piazza Ospedale 6. 21020 Q
B.M.W. 700, 1800, 1800 TI. La vettura di classe. Consegna immediata. Visione e prova. Concessionario esclusivo Garage Regina. Telefono 75345. 21022 Q
CONTANTI acquisto Volkswagen '63-'64 se vera occasione. Telef. 731961. 41378 Q
FAMILIARE 103 '60; Special '62; 103 D '63, '55; 500 '62, '59; Volkswagen '54. Bosco 20. 41610 Q
FIAT 500 D agosto '65, 6 mesi, garanzia. Telef. 25717 mattino. 41464 Q
FIAT 500 N perfetta vendesi occasione distributore Mobil Fabio Severo. 41500 Q
FIAT 600 58 ottimo stato vendo occasione, telefonare 31465 Scala Santa 5. 41512 Q
FIAT 1100 D perfetta vende primo proprietario. Telefonare n. 35851. 41404 Q
FIAT 500 '60, '61, '62; Bianchina '61; 1500 '64, '65; Giulietta TI '62; Cortina GT '63; Innocenti J4 '65; Volkswagen '65. Permute, facilitazioni, prenotazioni vetture nuove. Autoagenzia Fiegl, via Crispi 32/a. 41632 Q
FIAT 600 ottimo stato motore revisionato. Autoagenzia, Romagna 6, lunedì. Trattabili 200.000. 21016 Q
FIAT 1500, 6 mesi garanzia, 8 mila km., vendesi anche ratealmente. Telefonare 734089. 20585 Q
FIAT 750 '61, unico proprietario, vendo mattinata. Bar Romagna, Campo S. Giacomo, feriali. Tel. 78202. 21060 Q
FIAT 850 '64 e Volkswagen 1200 '62 con facilitazioni pagamento vendonsi. Autosalone F. Severo 34. 42 Q
FIAT 500 '59, '60, '62, '63 vendonsi dilazionate. F. Severo 34, Autosalone. 42 Q
FIAT 600 '60, '61, e guida destra '59, con facilitazioni pagamento, vendonsi. Severo 34, Autosalone. 42 Q
FIAT 600 1958, unico proprietario, ottimo stato, vendesi. Telefono 55239. 21076 Q
FIAT 750 '62 come nuova, vendo. Via Piccardi 1, bar. 21060 Q
FIAT 1100 '58 buono stato, vendesi occasione. Tel. 77978. 41360 Q
FIAT 2300 berlina nera, 1500 '65, 600, 750, Hilman super Minx '64, vendonsi. Via Belpoggio n. 8. Telef. 38804. 20651 Q
GIULIA TI vendo o permuto; via S. Nicolò 3. 21096 Q
GIULIETTA TI unico proprietario ottima; Daf 750 cambio automatico seminuova, Zonta 7/d. 41644 Q
MOTOCARRI Ape modelli 1966 cilindrata 125, 150, 175 cassoni normali e maggiorati. Vespagenzia. Tel. 28940. 40345 Q
NSU Prinz 1000 1964 ottimo stato vendesi dilazionata, Severo 34, Autosalone. 42 Q
OCCASIONE Appia II, Cologna 11, Degrassi. 41626 Q
PRIVATO vende 1100 familiare '62 motore da rodare visibile via M. D'Azeglio n. 22 angolo Ugo Foscolo. 41488 Q
PRIVATO a privato vendesi 750 fine '63, telefonare 40895 lunedì. 41452 Q
PRIVATO vende Fiat 750 sportiva 1964, perfettissima e accessori. Tel. 29080 - 24932, ore 8-18 feriali. 20649 Q
ROULOTTES Arca. Chi si contenta cerca una roulotte. Chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità. Autosovrana, Giustiniano n. 6. 26234 Q
ROULOTTES «Roller» esposizione in garage Esperia, via S. Francesco 4. 20742 Q
SCAFI occasione e nuovi, vendonsi. Tel. 31466. 41368 Q
SPIDER Stellina had-top occasione unica vendo. Telefonare 44280, feriali. 41280 Q
SPECIAL '61 vendesi. S. Lazzaro 19, mattinata. 41646 Q
SPECIAL Export 1962, 2300 1963, unico proprietario vende. Visibili Esposizione Fiat. Piazza Oberdan 8. Tel. 35430. 20633 Q
TOPOLINO B motore pittura e gomme a posto, vendo 55.000. Telefono 25574. 20956 Q
TRIUMPH Spider Spitfire bianca, 20.000 km., vendo. Telefono 78866. 20930 Q
VENDESI Lambretta 150 special, lire 70.000. Rivolgersi portabagagli n. 59, stazione. 41324 Q
VENDESI Fiat 600 anno 61 perfetta Fabio Filzi 1° Rauber. 41394 Q
VENDESI Fiat 500 D anno '63. telef. 49950 ore 10-11. 41652 Q
VENDO anche a rate tutti i giorni Fiat 750 62, 500 61, 595 64, Giulietta 57 58 e Sprint, Florida Spider 60, 600 57, 600 multipla. Bar Guglielmo via San Marco 2. 41518 Q
VENDO G.S. fine 63 perfetta. Telefono 813009. 20982 Q
VESPA G.S. vendesi, ore 12 Rotonda del Boschetto, vicino distributore Total. 2020922 Q
VESPE nuovi modelli 1966 rateazioni senza acconti. Assortimento Vespe usate. Vespagenzia, tel. 28940. 40345 Q
VOLKSWAGEN Porsche. Informazioni, prove via Muratti 6. Tel. 55806. 41244 Q
500 C vendo motore gomme carrozzeria ottimi 55.000 trattabili. Telefonare 730376. 41412 Q
500 nuova vendo. Telef. 62513, mattinata. 41322 Q
500 C motore rifatto batteria nuova, straoccasione. Telefonare 732575. 20892 Q
600 multipla ottime condizioni, anche ratealmente vendesi. Ban via Genova 21. 41592 Q
600 '56 motore '59 vendesi causa partenza. Tel. 93933 mattino. 41636 Q
850 coupè, nuova, mesi sei di garanzia vendesi. Telefonare 98410, oppure lunedì al 61188. 41049 Q
1100 D fine '64 bianca perfetta vendesi 670 mila. Tel. 30285. 41146 Q
1100 61 export 42.000 chilometri vendo 385.000 via Palladio 7. 20962 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 70

A.A.A. CAUSA partenza vendesi in zona di sviluppo negozio bene avviato, arredamento e licenza: rivendita pane, dolci, vini e liquori, gelati ecc. Telefonare n. 761136. 10245 R
A.A. LAVANDERIA automatica, acqua-secco, centralissima, avviata, reddito controllabile, vasta clientela, vendesi causa trasferimento. Offerte Cassetta n. 41392 R SPI.
A. PRESTITI 5-12 mensilità. Orario 17-20, Crispi 8-III. Telefono 41515. 21042 R
A. PRESTITI immediati ad IMPIEGATI; assoluta riservatezza. Immobilfina 24566 Mazzini 19. ORARIO 16-19, sabato 9.30-12.30. 40891 R
ACQUISTASI profumeria o locale vuoto buona posizione. Telefonare 811289 ore ufficio. 41590 R
AFFITTASI frutta - verdura, vasta licenza incasso medio 25 mila giornaliero. Rione S. Giovanni centro. Tel. 48507, ore 18-20. 41256 R
AVVIATO bar, con rivendita, ampio posteggio, darebbesi gestione. Cassetta 41514 R SPI.
CAFFE' latteria centralissima forte reddito vendesi subito causa impegni, 5.500.000. Telefonare 79673 mattinata. 41462 R
CEDESI locale calzolaio e vendesi macchina cucire finissaggio ed merenze. Presentarsi in via Pozzo del Mare n. 1, p. 5, presso Volenta. 41234 R
CERCASI licenza superalcoolici da profugo. Tel. 58488. 21102 R
CERCASI gestore mensa aziendale cinquanta persone. Cassetta 41041 R SPI.
CERCO gestione botteghino frutta verdura o altro piccolo commercio. Cassetta 21012 R SPI.
CON altofurgone e magazzino piccolo capitale associerebbesi eventuale altra combinazione, veloci trasporti città. Tel. 98684. 20615 R
DROGHERIA avviatissima vendesi zona centrale, affare. Cassetta 41440 R SPI.
FAMIGLIA 3 persone pratiche prenderebbe in gestione bar, telefonare 44141. 20964 R
FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 41430 R
FORNO acquisterei 2 milioni e rimanente condizioni. Cassetta 41029 R SPI.
FRUTTA - verdura attrezzato, vendesi zona nuova. Tel. 36651. 41051 R

ing. ZINI

Condominio duemila

ing. ZINI

FRUTTA-verdura, latteria-caffè, trattoria, pulisecco, vendonsi. «Italico», Corso Italia 29. 21040 R
GEOMETRA collaborerebbe disegni progetti ramo edile immobiliare, pratiche catasto-tavolare. Cassetta 41554 R SPI.
GESTIONEREBBESI, comprerebbesi trattoria - buffet, zone Grado, Trieste, Inintermediari. Tel. 98682. 20615 R
LATTERIA avviatissima vendesi occasione causa impegni. «Italico», Corso Italia 29. 21040 R
LAVAGGIO macchine vendesi. Telefonare 64751. 41630 R
MONFALCONE: vendesi merceria, profumeria, bigiotteria anche a condizioni. Tel. 72031. 41069 R
NEGOZI per lavanderie automatiche acqua e secco in vantaggiosissime posizioni in Trieste offresi quale ottimo investimento di capitale rivolgersi via Bramante 10 tel. 93953. 5133 R
NEGOZIO abbigliamento avviato adatto anche sartoria cedesi causa partenza. Telefonare n. 90958 lunedì mattina. 41628 R
NEGOZIO fiori vendesi trattabile. Telef. n. 52744, lunedì. 20928 R
PARRUCCHIERA cerca locale paraggi Besenghi, disposta alta affittanza, escluso intermediari. Cassetta 41156 R SPI.
PULITURA secco, ricevitoria, vendesi piccolo importo ratealmente. Adriatica, Mazzini 30. 41604 R
SALONE parrucchiera modernissimo 10 posti lavoro garantito, 1.000.000 vendesi, condizioni pagamento. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 41542 R
SALONE parrucchiera vendesi ratealmente, con o senza condominio. Adriatica, Mazzini 30.
SALONE parrucchiere centrale avviato vendesi. Telefono num. 730083. 41548 R
TRATTORIA vasto giardino, campo bocce, vendesi. Telefono 90395. 40953 R
URGENTEMENTE vendesi causa malattia latteria - caffè, rione popolare. Tel. 31063. 20607 R
VENDESI boutique biancheria centralissima. Scrivere cassetta 41292 R SPI.
VENDESI latteria ottima posizione. Telefono 44079. 20601 R
VENDESI negozio o affittasi, via Bellosguardo n. 11. Tel. al 96811. 20910 R

S Case, ville. terreni L. 70

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, 61512, 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO 1786. ALVIANO-SAN MARCO, appartamenti pronto ingresso, 2-3 stanze, centraltermica, ascensore. Iniziati appartamenti IV LOTTO, visite 11-13, feriali 11-17. PIAZZA SANSOVINO, prossima consegna lussuosi, 2-3 stanze, visite 11-13, feriali 15-17. FABIO SEVERO 140, visite 11-13, feriali 15-17. PRONTO INGRESSO, 3-4 stanze, biservizi. GHIRLANDAIO, PRONTO INGRESSO, cucina, 2 stanze, rifinito. VIA ROMAGNA, villa 4 stanze, riscaldamento, terreno mq. 2.500. STRADA FRIULI, palazzine panoramicissime, 2-3 stanze, ogni comfort. D'ANNUNZIO, 4 stanze, cucina, piano primo. MARCO POLO, soggiorno, 2 stanze, bagno. GIARDINO BASEVI, 3 stanze, piano primo. FRAUSIN, nuovo, 2 stanze, ogni comfort. 71 S

PUNTA OLMI

VENDONSI

terreni soleggiati in ottima posizione panoramica con possibilità accesso al mare adatti costruzione villette estive

ADRIATER - Via Battisti 4 Telefono 61655

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, 74-404, XXV APRILE 47. Informazioni, visite 9-13, 15-19. IMPRESA IACE, PRONTO INGRESSO, 2-3 stanze, rifiniture lusso, ogni comfort. VIALE SAN MARCO, PRONTO INGRESSO, 4 stanze, doppi servizi, ottime rifiniture. 71 S
A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS, combinazione RINUNCIA ALDISIO, 2 stanze, cucina, bagno-gabinetto, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento, 2.800.000 contanti, SALDO PREZZO RATEATO, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 53 S
A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS, PRONTO INGRESSO, PERUGINO, 3 stanze, cucina, bagno-gabinetto, poggioli, ripostiglio, ascensore, termonafta, eventuali condizioni di pagamento, VENDESI, DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 53 S
A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS, appartamentini centrali in casa nuova, già AFFITTATI per INVESTIMENTO CAPITALE, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, poggioli, ripostiglio, ascensore, termonafta, PAGAMENTO DILAZIONATO, VENDESI, DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 53 S
A.A.A.A.A. BAIAMONTI, vista mare, vendonsi ultimi, soleggiati 2 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Quota contanti 2.130.000 saldo prezzo 26.900 mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20936 S
A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO complesso residenziale in grande parco alberato sopra il viale Miramare vendonsi appartamenti con ampio salone-soggiorno, tre stanze, stanzino, doppi servizi, spaziose terrazze verso mare, garage, massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55885. 20942 Q
A.A.A.A.A. CONDOMINIO TIBULLO (vicinanze Fabio Severo - Coroneo) prenotansi in palazzina zona verde appartamenti 3-4 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19, telefono 55885. 20936 S
A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO», VIA FRANCA, zona verde, tranquilla, signorile, vendonsi appartamenti 2-3 o più stanze, servizi, centralnafta, ascensori, terrazze, GARAGE. Mutuo bancario ventennale nonchè FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20934 S
A.A.A.A.A. FACILITAZIONI PAGAMENTO e mutuo bancario, vendonsi via FLAVIA (fermata filovia), soleggiati 1-2-3 stanze, soggiorno-cucinino, centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Orario 16-19. Piazza S. Giovanni 6. Telef. 55885. 20934 S
A. A. A. A. A. INVESTIMENTO CAPITALE ottimo, vendonsi appartamenti nuovi, moderni, affittati (contratti solidissimi) 1-2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20936 S
A.A.A.A.A. LOCALI via FLAVIA, ottima zona commerciale in continuo sviluppo, PREZZI CONVENIENTI, vendonsi, FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20934 S
A.A.A.A.A. ORLANDINI N. 16-18-20 modernissimi appartamenti 2-3 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20936 S
A.A.A.A.A. PALAZZINA VIA DELL'EREMO, vista libera, prenotansi appartamenti 2-3 o più stanze, servizi, centralnafta e ascensore, OTTIME CONDIZIONI PAGAMENTO. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20936 S
A.A.A.A.A. PRONTO INGRESSO, vendonsi appartamenti moderni CENTRALISSIMI (via Enrico Toti) da 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta. Mutuo bancario e altre facilitazioni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20936 S
A.A.A.A.A. REVOLTELLA n. 8 (piazza Perugino) vendonsi ultimi soleggiatissimi appartamenti 2-3 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore. Consegna prossima estate. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20942 S
A.A.A.A.A. VENDONSI condominio pronto ingresso appartamenti con centralnafta, ascensore: BARCOLA vista mare, appartamento 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi. FABIO SEVERO 140 ottimo prezzo, primo piano, 2 appartamenti 3-4 stanze. CRISTOFORO COLOMBO (S. Giacomo) prezzo modesto, appartamenti 2 stanze, tinello-cucinino, bagno. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20936 S
A.A.A.A.A. VIA CANTU' (Romagna), splendida vista città e golfo, prenotansi in palazzina con giardino, appartamenti 5 stanze, doppi servizi central nafta, ascensore, garage. Mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20934 S
A.A.A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE 55: vendonsi, anche piani alti, ultimi 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19 Tel. 55885. 20934 S
A.A.A. GRETTA. Inizio prenotazioni appartamenti in palazzina 1-2-3 stanze, accessori, vista panoramica. IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 730344. 41614 S

(Continua in 14.a pag.)

ottinetti

ESERCITATE UNA SCELTA RICHIEDETE UNA MARCA



FIDATEVI DI PHILIPS

per risparmiare corrente non accettate una lampada qualunque!

Abbonamenti per il 1966 al «PICCOLO»

	ITALIA			ESTERO – Paesi a tariffa postale ridotta			ESTERO – Paesi a tariffa postale intera		
	Anno	Sem.	Trim.	Anno	Sem.	Trim	Anno	Sem.	Trim
«IL PICCOLO» Sei numeri settimanali	13.000	6.750	3.500	22.000	11.250	5.750	26.500	13.500	6.900
Sei numeri settimanali più l'edizione del lunedì mattina	15.150	7.900	4.100	25.550	13.100	6.700	30.750	15.700	8.000
«PICCOLO SERA» Sei numeri settimanali	13.000	6.750	3.500	22.000	11.250	5.750	26.500	13.500	6.900

GLI ABBONAMENTI SI RICEVONO presso la S.P.I. in via Silvio Pellico n. 4 Trieste. Anche gli abbonamenti sottoscritti per posta possono essere inviati allo stesso indirizzo tuttavia il mezzo più comodo ed economico per l'invio del l'importo è quello dei Conti Correnti Postali. Il nostro reca il numero 11/5398

PER I VECCHI ABBONATI che desiderano sottoscrivere il rinnovo è necessario venga allegata anche la fascetta con la quale il giornale viene spedito attualmente.

GLI ABBONATI CHE DESIDERANO ricevere una delle nostre edizioni provinciali debbono indicarlo chiaramente specificando a quale sono interessati

APEROL

APERITIVO POCO ALCOOLICO
A BASE DI CHINA, RABARBARO E GENZIANA

APEROL

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IN BASE A UN ACCORDO FRA WASHINGTON E MADRID

Vietato il cielo spagnolo agli aerei con armi nucleari

Speciali permessi sono previsti in situazioni di emergenza Timori che altri Paesi europei esigano accordi del genere

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Madrid, 29

Il Governo spagnolo ha annunciato stamane che sono stati proibiti tutti i voli di bombardieri nucleari americani sul territorio spagnolo. La proibizione deriva da un accordo raggiunto tra il Governo spagnolo e quello americano. All'inizio della settimana fonti solitamente bene informate avevano riferito che tutti i voli di aerei con bombe atomiche a bordo programmati dallo «Strategic Air Command» (SAC) erano stati sospesi per ordine di Washington.

La situazione, per quello che riguarda i voli atomici su territorio spagnolo, è stata chiarita definitivamente questa mattina dal Ministro delle Informazioni spagnolo Manuel Fraga Iribarne, il quale ha precisato che il progetto della proibizione è stato varato per iniziativa delle autorità madrilene. «La proibizione — ha detto Fraga Iribarne ai giornalisti dopo aver partecipato ad una riunione del Consiglio dei Ministri presieduta dal Capo dello Stato Francisco Franco e protrattasi per molte ore — è permanente».

Il Ministro delle Informazioni spagnolo ha aggiunto che si è giunti alla proibizione grazie ad un accordo con il Governo degli Stati Uniti che ne prevede l'abrogazione temporanea previa consultazione con il Governo madrileno in situazioni di emergenza. Fraga Iribarne ha insistito nel sottolineare che la decisione della proibizione dei voli atomici, conseguente allo incidente del 17 gennaio, quando si scontrarono in volo un B-52» ed un aereo cisterna ed andarono persi «equipaggiamenti nucleari segreti», è stata presa in un'atmosfera di estrema cordialità tra i Governi spagnolo ed americano.

Si chiedono ora gli osservatori se altre Nazioni non chiederanno che gli Stati Uniti rinuncino a far sorvolare anche altri territori da bombardieri con a bordo bombe atomiche. Un membro del Parlamento olandese, il socialista J. Burgerman, ha ad esempio già chiesto al Governo dell'Aia di prendere in considerazione il progetto per la proibizione del sorvolo dell'Olanda da parte di aerei equipaggiati con armamenti atomici. Il Ministro spagnolo ha confermato a Madrid che «gli Stati Uniti hanno evacuato dalle basi spagnole tutti i bombardieri nucleari».

Nella zona di Almeria frattanto, nella massima segretezza e con mezzi che vengono continuamente accresciuti, continuano le ricerche che hanno lo scopo di portare al recupero degli «equipaggiamenti nucleari segreti» perduti in conseguenza dell'incidente avvenuto il 17 gennaio. Malgrado il silenzio mantenuto dalle autorità sulle ricerche e sull'importanza degli «equipaggiamenti» smarriti, gli osservatori persistono a ritenere che ciò che si sta ricercando è di eccezionale importanza e segretezza. La flottiglia americana che opera al largo di Palomares continua le sue operazioni ma gli esperti militari ritengono che bisognerà aspettare l'arrivo dei due sottomarini tascabili «Alvin» e «Aluminaut» perchè le ricerche entrino nella loro fase decisiva.

U. P. I.

La sciagura del Monte Bianco

IDENTIFICATA LA SALMA del comandante Bertoli

Ginevra, 29

Una delle quattro salme recuperate dopo la sciagura aerea del Monte Bianco, è stata riconosciuta per quella del comandante Giovanni Bertoli, direttore generale per l'Europa della compagnia «Air India». Come è noto lunedì scorso un «Boeing 707» con a bordo 117 persone è precipitato nel massiccio del Bianco. Nessuna delle persone che erano a bordo dell'aereo si è salvata. Il riconoscimento è stato fatto dal figlio e dal cognato.

IN UN ARTICOLO PUBBLICATO DALLE «IZVESTIA»

Entusiasmo sovietico per i rapporti con Parigi

Dal contesto si crede di capire che De Gaulle abbia cambiato idea sulla questione del Vietnam

Mosca, 29

L'organo del Governo sovietico «Izvestia» afferma oggi che la Francia e l'Unione Sovietica hanno atteggiamenti vicini o identici su varie questioni internazionali, fra cui «la guerra nel Vietnam e la ricerca di mezzi per riportare la pace nella penisola indocinese». Le altre questioni, dice il giornale, sono «l'atteggiamento nei riguardi dell'ONU, le questioni riguardanti le frontiere postbelliche e l'opposizione al riarmo atomico tedesco.

L'atteggiamento sovietico sul Vietnam, come è stato più volte indicato ufficialmente, è di pieno appoggio alle richieste del Nord Vietnam e del Vietcong. De Gaulle si è genericamente dichiarato per la neutralizzazione del Sud-Est asiatico. L'«Izvestia» non spiega se la sua affermazione odierna significhi che De Gaulle ha assunto un nuovo atteggiamento. Il giornale non è neppure chiaro per quanto riguarda le frontiere postbelliche. De Gaulle si è ripetutamente detto favorevole alla riunificazione tedesca che porrebbe fine alla esitenza separata della Germania comunista. L'Unione Sovietica difende invece costantemente l'entità della Germania comunista e invoca l'accettazione dei confini delineati alla fine dell'ultima guerra.

L'Izvestia» ha un tono entusiastico per lo stato delle relazioni tra Parigi e Mosca. «La storia ha dimostrato chiaramente — dice il giornale — quanto importante sia lo stato delle relazioni franco-sovietiche per la sorte del continente europeo. L'accordo e la mutua intesa fra i nostri due Stati sono sempre stati benefici per tutti gli abitanti della grande casa (Europa). Le nubi della guerra si ammassarono sull'Europa quando queste relazioni si guastarono e si diede mano libera agli aggressori. L'URSS si è sempre adoperata per lo stabilimento di buone relazioni con la Francia ed è per questo che accogliamo lietamente i cambiamenti della politica francese seguiti ai lunghi anni della guerra fredda».

DOPO CHE GIA' ERANO STATI FIRMATI CONTRATTI CON UN GRUPPO ANGLO-TEDESCO

Colossale diga nel Perù affidata a imprese italiane

Il consorzio comprende tra l'altro l'IRI e la «Impregilo» - L'opera costerà 112 miliardi Duro colpo per Londra e Bonn: vi erano sotto degli accordi di natura politico-militare

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Lima, 29

Il più ambizioso progetto idroelettrico dell'America Latina, la costruzione di una centrale della potenza di 400 mila kilowatt e di una diga sul fiume Mantaro, è stato affidato ad un consorzio italiano, comprendente l'IRI, la elettromeccanica per impianti all'estero e la «Impreglio». Lo ha deciso la scorsa notte il Governo peruviano dopo mesi di consultazioni e valutazioni e la decisione non mancherà certo di suscitare polemiche ed avere dei riflessi in campo economico e politico perchè il Governo di Lima ha preferito il consorzio italiano ad un gruppo anglo-tedesco al quale era stata fatta originariamente la proposta per la costruzione della grande centrale.

Per la verità nei giorni scorsi il Governo peruviano aveva invitato il gruppo anglo-tedesco a collaborare con quello italiano. Così facendo le autorità peruviane speravano di evitare di essere costrette a dover fare una scelta che avrebbe certamente comportato delle polemiche, ma il gruppo anglo-tedesco non ne aveva voluto sapere. L'annuncio della decisione del Governo di Lima è stato dato ad una riunione congiunta del le due Camere del Parlamento

Il Ministro ha spiegato che la decisione è stata difficile e lunga da prendere perchè il Governo doveva soprattutto preoccuparsi dell'interesse nazionale anche se la prima offerta era stata fatta nel 1962 al consorzio anglo-tedesco. Comunque — ha aggiunto Gutierrez — la decisione è stata presa all'unanimità dal Governo nel migliore interesse del Perù dopo che erano state valutate tutte le considerazioni.

Il complesso sarà costruito sul fiume Mantaro, nella regione più impervia delle Ande centrali del Perù, 250 chilometri ad Oriente di Lima. La centrale idroelettrica fornirà energia all'intera regione del Perù centrale, alleviando l'onere della centrale di Lima e fornendo energia per le risorse idriche sulla costa di Barren. Originariamente il progetto era stato affidato per uno studio ed un preventivo nel 1962 a due ditte inglesi: la «English Electric and George Wimpey and Co» e alla «Siemens» della Germania Occidentale. Il gruppo anglo-tedesco fece un contratto di appalto di 212 milioni e 800 mila dollari (133 miliardi di lire). Tuttavia i preparativi per l'attuazione del progetto procedevano a rilento. Nel 1964 venne interpellato il consorzio italiano che si offrì di costruire la centrale elettrica e la diga per 179 milioni e 200 mila dollari (112 miliardi di lire).

Verso la fine dell'anno scorso il Parlamento peruviano autorizzò il Presidente Fernando Belaunde a prendere una decisione e assegnare i contratti. Ai primi di dicembre, senza pubblicità, il Governo peruviano presentava i due progetti, quello italiano e quello anglo-tedesco all'esame di una ditta svizzera specializzata, la «Electrowatt» perchè facesse una consulenza.

Durante la visita del Ministro dei Trasporti della Germania Occidentale Hans Christoph Seebohm, il Governo peruviano aveva privatamente suggerito che il consorzio anglo-tedesco e il gruppo italiano collaborassero alla realizzazione dell'impresa utilizzando le proposte costruttive del gruppo italiano. La proposta era stata respinta e si disse che Seebohm aveva addotto difficoltà di carattere tecnico.

Per gli anglo-tedeschi l'assegnazione del contratto all'Italia costituisce un duro colpo; basti pensare che in base ad un accordo fra Londra e Bonn la Germania avrebbe dovuto finanziare la partecipazione inglese in cambio dei crescenti impegni britannici per il mantenimento delle truppe britanniche di stanza in Germania.

A. P.

SECONDO FONTI DEL GOVERNO BRITANNICO

Nuovo «giro di vite» imminente contro Smith?

Dovrebbe stroncare i residui commerci rodesiani Ancora restrizioni imposte ai consumi di benzina

Londra, 29

Da fonti vicine al Governo britannico si apprende che il Presidente del Consiglio Wilson starebbe per annunciare entro le prossime 48 ore nuove sanzioni economiche contro il regime di Ian Smith in Rodesia. Attualmente si valuta che le sanzioni già adottate abbiano colpito il 95 per cento dei commerci con l'estero della Nazione ribelle e i nuovi passi che il Premier britannico si appresta ad annunciare servirebbero a creare difficoltà insormontabili al commercio della Rodesia con pochi Paesi che non hanno aderito all'embargo mondiale.

A Salisbury, Ian Smith ha adottato nuove misure restrittive sul consumo dei carburanti inserendo, a partire dalla prossima settimana, anche i medici nel razionamento della benzina. La decisione, è detto nel comunicato, è presa allo scopo di far partecipare tutti senza eccezioni o privilegi allo sforzo per superare la crisi. D'altra parte è stato aumentato del 20 per cento l'ammontare di valuta estera messo a disposizione per importazioni dall'estero. In queste operazioni verrà data assoluta precedenza ai generi di prima necessità; immediatamente dopo verranno i prodotti necessari per l'industria. Uno dei principali problemi che Smith deve affrontare è il pericolo di una vasta disoccupazione conseguente alla riduzione dell'attività delle industrie locali. Alcuni uomini d'affari hanno espresso la convinzione che l'aumento della valuta disponibile per le importazioni rifletta la convinzione del Governo di riuscire, nonostante tutto, a vendere il raccolto di tabacco di quest'anno; al tabacco è per ora legato il maggior mancato introito, derivato dall'embargo.

Al largo delle coste dell'Est Africa, aerei e navi britanniche pattugliano l'Oceano Indiano alla ricerca di eventuali petroliere dirette a Beira, dove ha termine l'oleodotto rodesiano, con carichi di petrolio per questo Paese. E' stato precisato che nessuna misura diretta verrebbe presa contro tali navi, in osservanza del diritto della navigazione internazionale, ma che il Governo di Londra, non appena avvertito, tenterebbe presso il Governo della Nazione di partenza della petroliera, di ottenere il richiamo o il dirottamento della nave.

Disgrazia in Argentina

DODICI BRUCIATI VIVI nell'incendio di un camion

Buenos Aires, 29

Dodici operai dell'industria petrolifera sono bruciati vivi e altri dieci sono stati ricoverati all'ospedale in condizioni critiche quando l'automezzo sul quale si trovavano si è incendiato presso Neuquen, nell'Argentina meridionale, in seguito all'esplosione di una latta di petrolio.

CURIOSA ORDINANZA DI UN COMUNE ARGENTINO

IMPOSTE LE BRACHE AI SOMARI MUNICIPALI

Lo stesso vale per i muli e i cavalli - La nudità sarà ammessa solamente nei prati e nelle stalle

Rio de Janeiro, 29

Tutti gli asini, i muli e i cavalli del Municipio di Angra Dos Reis, nello Stato di Rio de Janeiro, sono obbligati ad indossare le «brache» quando sono in servizio, in base ad una recentissima ordinanza municipale che la polizia ha ordine di fare osservare strettamente. Il delegato di Pubblica sicurezza, Gustavo Pinto da Rocha, capo della polizia locale, ha precisato che gli asini e gli altri animali da tiro del Municipio, quando non sono in servizio, cioè quando non tirano carretti o carrozze, non sono soggetti all'obbligo di indossare le «brache» e che perciò, nei prati e nelle stalle, le autorità permetteranno che gli animali rimangano «nudi».

L'obbligo per gli animali di indossare le «brache», che sembra sia stato richiesto ed ottenuto dagli ambienti più conservatori della città di Angra dos Reis, ha provocato vivaci polemiche, nonchè, secondo la voce pubblica la dimissione d'autorità del commissario di Pubblica sicurezza Euripedes Tavares da Silva, il quale si sarebbe rifiutato di fare osservare l'ordinanza.

Il delegato Pinto da Rocha ha smentito però che il commissario Da Silva sia stato allontanato per l'affare delle «brache», precisando che l'ordinanza in vigore è stata fatta nel quadro dei provvedimenti intesi a mantenere pulita la città, oltre che per venire incontro ai sentimenti di pudicizia di alcuni settori della popolazione.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

†

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Spessot
macellaio - di anni 46

La moglie VALNEA, il figlio LORENZO, i fratelli, la sorella e i congiunti tutti ne danno la dolorosa notizia.

I funerali seguiranno a Romans d'Isonzo lunedì 31 gennaio alle ore 15.

Romans d'Isonzo, 30.1.1966

(O. F. Sartori, Romans - Tel. 9023)

Si associano al lutto le famiglie EZIO e MARIO RIZZIAN.

†

E' mancata al nostro affetto

Leonina Parenzan ved. Presbiteri de Lassis

Desolatissimi i figli, i generi, le nuore e i nipoti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi, 30 gennaio, alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Commosse per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Anna ved. Costanzo

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Lucio Parma per l'amorevole assistenza.

Famiglie
COSTANZO e TABOGA

Martedì 1 febbraio ricorre il secondo triste anniversario della morte di

Galliano Giacomello

La moglie ALBINA Lo ricorda ai Suoi amici e a tutti coloro che Gli vollero bene.

Ricorre oggi il V anniversario della scomparsa del compianto

Gregorio Devescovi

La moglie, i figli e i parenti tutti Lo ricordano a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Nel I anniversario della scomparsa di

Riccardo Furlani

i familiari lo ricordano a quanti lo stimarono e gli vollero bene.

†

E' mancato ai suoi cari

Giorgio Solazzi
commerciante

Ne danno il doloroso annuncio la moglie GIUSEPPINA, il figlio dott. UMBERTO, la nuora, la nipotina, i parenti e i cari amici.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.30 dall'abitazione di via F. Severo 36.

Prendono viva parte al lutto le famiglie DARIO, LUIGI e MANLIO PRESEL - Famiglia POLVI - Famiglia VANZETTO - Famiglie PETROCELLI - PRIORE.

La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'UNIVERSITA' DI TRIESTE nel tristissimo trigesimo dell'immatura scomparsa del Suo Preside

PROF.

Leonardo Ferrero
ordinario di Letteratura latina

Lo ricorda con animo grato e commosso rimpianto e addita come esempio ai giovani la Sua dedizione alla scienza e al dovere.

Si associano al ricordo le Facoltà di:
— GIURISPRUDENZA
— ECONOMIA e COMMERCIO
— MAGISTERO
— MEDICINA e CHIRURGIA
— SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI
— FARMACIA
— INGEGNERIA
— l'ASSOCIAZIONE LAUREATI UNIVERSITA' TRIESTE

Una Messa di suffragio sarà celebrata da mons. prof. Mariano Campo domani lunedì 31 gennaio alle ore 9.30 nella Chiesa della Beata Vergine del Soccorso di piazza Hortis.

Il Rettore, il Senato Accademico, il Corpo Accademico, il Consiglio d'Amministrazione, il Personale e gli Studenti dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI di Trieste ricordano con rimpianto, nel trigesimo della dolorosa sua perdita, il

PROF.

Leonardo Ferrero
ordinario di Letteratura latina
Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia

Trieste, 31 dicembre 1965 - 31 gennaio 1966

†

Il 28 gennaio, tragico incidente aereo troncava la giovane, bella esistenza di

Bruno Bianchi

Costernati lo piangono i genitori, il fratello, il nonno, gli zii, i parenti e tutti coloro che Lo conobbero e amarono.

Si associano al lutto le famiglie:
— GRIO - ZETTO
— DE ANGELIS
— DELLA PICCA
— GUBBIAN

Si associano al lutto gli amici e le famiglie: CARLO FRASELJ, FRANCO BRUNI, ANTONIO FULIN, GIANNI CAMPANA, FRANCO ZADRO.

Si associano al lutto SERGIO e famiglia MAMILOVICH.

Partecipano al lutto il prof. OVIDIO SCHIATTINO e famiglia.

Il COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO con profondo dolore annuncia la scomparsa per tragico incidente degli AZZURRI DEL NUOTO

Carmen Longo
Luciana Massenzi
Daniela Samuele
Bruno Bianchi
Amedeo Chimisso
Sergio De Gregorio
Chiaffredo Rora
dell'Allenatore federale
Paolo Costoli
del Telecronista
Nico Sapio

I Dirigenti, gli atleti, gli ufficiali di gara e i tecnici della FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO piangono per l'immensa sciagura che ha colpito lo sport italiano. Tornano a noi

Bruno Bianchi
triestino, capitano degli azzurri, primatista e campione assoluto
Amedeo Chimisso
veneziano, azzurro
Paolo Costoli
fiorentino, azzurro, primatista e campione assoluto, allenatore nazionale
Sergio De Gregorio
romano, azzurro, primatista e campione assoluto
Carmen Longo
bolognese, azzurra, primatista e campionessa assoluta
Luciana Massenzi
romana, azzurra, primatista e campionessa assoluta
Chiaffredo Rora
torinese, primatista europa, azzurro e campione assoluto
Daniela Samuele
genovese, azzurra e primatista
Nico Sapio
genovese, telecronista del nuoto

Seguiranno le disposizioni per le onoranze funebri.

Al dolore delle famiglie partecipano con animo fraterno:
— ALDO PARODI, Presidente della F.I.N.
— NANDO di NARDO e ANNIBALE GHIBELLINI, Vicepresidenti
— ANTONIO BABETTO, ITALO DE ZUCCO, CARLO GOLGI, GUIDO MANAZZON e BRUNO PASSAGNOLI, Consiglieri
— EGONE CENNI e OSVALDO MAURETTI, Segretario e Vicesegretario
— il COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
— le COMMISSIONI FEDERALI

gli allenatori:
— MARIO MAJONI
— HORST GOERLITZ
— UMBERTO USMIANI
— FRANCO BACCINI
— ROMANO BETTI
— VITTORIO COSTA
— COSTANTINO DENNERLEIN
— ERMANNO PATORNO
— ENZO ZABBERONI
— LUCIANO ZERBINI
— BRANKO ZIZEK
— ALFREDO MAGNANINI, RINA RITA SCARPAT e il personale della SEGRETERIA FEDERALE
— la redazione di NUOTO
— i collaboratori della SEGRETERIA FEDERALE

Il DELEGATO PROVINCIALE DEL CONI e i COMPONENTI DEL COMITATO PROVINCIALE prendono parte al lutto della Famiglia per la tragica scomparsa dell'AZZURRO

Bruno Bianchi

Il Comitato Regionale Giuliano della FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO e il GRUPPO UFFICIALI GARA prendono parte al lutto della Famiglia e dello Sport Nazionale per la tragica scomparsa dell'AZZURRO

Bruno Bianchi

L'UNIONE SPORTIVA TRIESTINA con profondo dolore annuncia l'immatura scomparsa del suo valoroso atleta

Bruno Bianchi

e si associa al lutto delle Società consorelle A. S. ROMA, R. N. BOLOGNA, C. C. OLONA, G. S. FIAT, R. N. PATAVIUM e della RADIOTELEVISIONE ITALIANA.

Con vivo dolore il CENTRO SPORTIVO FIAT partecipa l'immatura scomparsa dei suoi valorosi atleti nuotatori

Bruno Bianchi
Dino Rora

ed esprime alle famiglie la sua profonda affettuosa condoglianza, associandosi con sincera solidarietà al lutto del nuoto italiano e al dolore dei familiari degli altri atleti scomparsi.

Torino, 30 gennaio 1966

I nuotatori FIAT unitamente al loro allenatore UMBERTO USMIANI e ai dirigenti con profondo dolore e rimpianto ricordano gli amici

Bruno Bianchi
Dino Rora

Si associano con commosso rimpianto:
— i colleghi di lavoro FIAT Automobili del papà di Dino Rora
— i colleghi della SPA di Bruno Bianchi

Torino, 30 gennaio 1966

L'ing. ALACEVICH e il Comitato Piemontese F.I.N. partecipano al grande dolore delle famiglie e del Centro Sportivo FIAT.

La Direzione, gli istruttori e gli allievi del Centro Nuoto C.O.N.I. - F.I.N. di Trieste, profondamente colpiti dalla tragica scomparsa dell'AZZURRO

Bruno Bianchi

si uniscono commossi al dolore della Famiglia.

L'Associazione Sportiva EDERA si associa al lutto dello Sport Nazionale, delle Società consorelle e della RADIOTELEVISIONE ITALIANA.

La famiglia DE ZUCCO piange tanti amici in un unico immenso dolore.

Ringrazio sentitamente il Rev.mo Clero, il Presidente degli OO.RR., le Religiose dei vari Ospedali cittadini, il personale degli Ospedali Maggiore e Maddalena, le Comunità di Dignano e di Parenzo, gli amici e i conoscenti per aver partecipato alle onoranze funebri della

Mamma

Un ringraziamento particolare al Primario, ai Medici, alle Suore e alle infermiere della II Div. Medica nonchè al medico curante per le cure prodigate alla Defunta, con premurosità durante la malattia.

Sac. GIOVANNI FABRO

Nel trigesimo della morte di

don Nicolò Basilisco

un solenne rito di suffragio sarà celebrato domani lunedì alle ore 19, nella Chiesa di San Giacomo.

L'iniziativa è promossa da alcuni sacerdoti, già suoi condiscepoli di Seminario, che lo ricordano con fraterno affetto.

Trieste, 30 gennaio 1966

ULTIMA MODA - Filzi 21
MODELLI ESCLUSIVI
PREZZI IMBATTIBILI
SPECIALITA' CAMICETTE MAGLIERIA GONNE

†

Improvvisamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari

Antonio Fornasaro

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA VATTOVANI, i figli MARIO con la moglie EZIA de MANZINI, GIANNI con la moglie ANITA STEFFE', FORTUNATO con la moglie SILVANA DI DRUSCO, GIORGIO con la moglie RITA MAURO; i fratelli mons. FORTUNATO FORNASARO, PIERO, MARIA in PETRONIO e CANDIDA in BENVENUTI, unitamente ai piccoli amati nipotini e ai parenti tutti.

L'ora dei funerali sarà comunicata sul «Piccolo» di lunedì 31 gennaio.

Pirano - Capodistria - Trieste
29 gennaio 1966

†

Si è spenta a Varese dopo dolorosa malattia

Maria Geniram in Fermeglia

Ne danno il triste annuncio il marito dott. GIOVANNI, le figlie LAURA in FABRONI, GRAZIELLA in BEVILACQUA, i generi, i nipoti, l'addolorata sorella ANTONIETTA ved. CRISANTI in unione a tutti gli altri parenti.

I funerali avranno luogo a Varese domani lunedì 31 gennaio.

†

Il 29 gennaio è mancato al nostro affetto

Romualdo Derschitz

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio ALDO con la moglie ERNA, la sorella, i fratelli e le congiunte famiglie DERSCHITZ, STANICH e BRUSCHINA.

I funerali seguiranno domani lunedì 31 gennaio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori,
ma opere di bene

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associa al lutto la famiglia PREDONZAN.

Si associano al lutto gli amici IOLANDA e MARIO LOVENATI.

Prendono parte al lutto l'amica MARIA TABOR, ELVINA e LIVIO.

†

Il 28 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Diodato Pambianco

Ne danno il triste annuncio la moglie ALBA, il figlio MARIO con la moglie WILMA e i nipotini ROBERTO e MAURIZIA, il fratello GIUSEPPE, le sorelle PALMINA e ALMA, la cognata, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: PAMBIANCO
CRASSEVICH - GUANIN
CALLIMICI - SMERDEL

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Erberto

ringrazio di cuore la Direzione, il Servizio Lubrificanti, i colleghi, gli operai e la Commissione Interna dell'Aquila S.p.A., gli amici e quanti hanno preso parte al mio dolore.

Un grazie ai medici curanti in particolare al dott. Turk, al dott. Gallina e alle infermiere dell'Ospedale Maggiore.

La moglie ELDA ERBOTTI

I familiari di

Irene Ostrogovich

esprimono la loro gratitudine all'instancabile medico curante dott. Bruno Gran, al dott. Domenico Carninci, alla M. Rev. Madre Superiora del Sanatorio Triestino, alle Suore, alle infermiere e al personale tutto del Reparto III piano e in particolare a Suor Amalia e Suor Augusta, e ringraziano l'Ispettore Mario Gridelli, l'A.I.M.C., le care colleghe e tutte le gentili persone che hanno voluto onorare la defunta.

Le famiglie CROSARA, FEMERY e COLMANI ringraziano tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore per la scomparsa del caro

Bruno

Un particolare grazie all'I.N.A.M. e all'Associazione donatori di sangue di Trieste.

I familiari di

Giuseppe Laurenti

commossi ringraziano amici, conoscenti ed in particolare la Direzione ed il personale dell'Ufficio regionale del lavoro per la sincera partecipazione al loro grande dolore.

† Ieri 29 gennaio all'età di 90 anni è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Lauro ved. Turek

Ne danno il doloroso annuncio le figlie NIVES in RACCOGLI CONSUELO ved. MOTKA e GRAZIELLA in PERCO, la nuora RITA, i generi, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Piero Marcovich.

I funerali seguiranno oggi alle ore 11 dall'abitazione di via B. Cellini 1.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il 29 gennaio ci lasciava la nostra cara

Vittoria Lauro ved. Turek

Ne danno il triste annuncio la prediletta nipote ELIANA con il marito dott. NEREO ZUCCONI e il figlioletto FURIO.

† **Giovanni Bronzin**
si è spento improvvisamente.

Ne danno il triste annuncio i figli GIOVANNI con la moglie NERINA, GIUSEPPE con la moglie MARTA, le sorelle ANNA e MARIA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 13.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa
dalle visite di condoglianza

(Primaria Impresa Zimolo)

La Direzione della Raffineria di S. Sabba della ESSO STANDARD ITALIANA partecipa, con vivo dolore, la perdita del suo dipendente

Giovanni Bronzin

spentosi il 28 gennaio, e si associa al cordoglio dei congiunti.

† Dopo una lunga vita operosa dedicata alla famiglia e alle pie pratiche religiose, il 17 gennaio 1966, giorno del suo compleanno, all'età di 84 anni, è spirato serenamente a Pordenone il negoziante

Giovanni Stefani (Steffich)
da Lussingrande (Pola)

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, i figli ARMANDO e la nuora ALBERTA, don CORNELIO, LUCIANO, EZIO e la nuora ROSANNA, la figlia ANITA e il marito ENZO DELLA VALENTINA, i nipotini e i parenti tutti.

La cara salma è stata tumulata nel Cimitero di Pordenone.

Pordenone, 30 gennaio 1966

† Il 27 gennaio dopo lunghe sofferenze è mancato

Alessandro Gerlani

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie AMELIA e la figlia NEREA ved. TOSONI-PITTONI.

Un sentito ringraziamento al Primario, ai sigg. Medici, a tutto il personale della III Medica dell'Ospedale Maggiore e in particolare un grazie al medico curante dott. Menotti - Tamaro.

(Primaria Impresa Zimolo)

Profondamente commossi per le numerose attestazioni di affetto e di stima tributate al nostro Caro

Francesco Tabor

ringraziamo di cuore tutti i parenti, i suoi cari amici e i conoscenti.

Un sentito ringraziamento ai Direttori di Dogana dott. Cinti e Predonzan, a tutto il personale della Circoscrizione Doganale, all'A. S. Edera, alla contessa Tripcovich, ai baroni de Banfield e a tutto il personale di Villa Tripcovich.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Sodomaco

ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

La famiglia LEO commossa ringrazia tutti i parenti, gli amici, e quanti altri, in vario modo, hanno voluto onorare la memoria del suo caro

Salvatore

Le famiglie CAPORAL, BRUNI, VALENTINI ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore per la perdita della loro cara

Elena Caporal

Un grazie particolare ai signori medici e al personale curante della Divisione Oncoterapica e II Medica.

Nel trigesimo della scomparsa del suo caro

Giuseppe (Ugo) Urzi

la moglie NERINA OSVALDELLA porta a conoscenza a tutti coloro che lo stimarono e gli vollero bene, che una S.Messa in suffragio verrà celebrata il giorno venerdì 4 febbraio alle ore 18 nella Chiesa di S. Ermacora - Roiano.



UN PRIMATO INCONTESTABILE!

IL PIU' COLOSSALE INVECCHIAMENTO DI BRANDY E' STATO REALIZZATO dalla STOCK

negli anni 1956-1966

non è mai stato avvicinato il suo primato di

55 MILIONI DI LITRI

del famoso brandy Stock 84
da 10 anni invecchiato negli stabilimenti Stock in Italia

in più, invecchiano in
7 STABILIMENTI STOCK ALL'ESTERO
altri ingenti quantitativi di brandy Stock 84.

publistock 1668-66

STOCK 84 IL BRANDY ITALIANO PIU' VENDUTO IN ITALIA E NEL MONDO

A.A.A. DONADONI appartamento 3 stanze, saloncino, soggiorno, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, riscaldamento autonomo nafta, vende IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Telefono 28300. 20878 S

A.A.A. GRETTA palazzine signorili, zona tranquilla, vista mare, appartamenti 3 stanze, salone, cucina, massimi comforts, terrazze, mansarde, giardino, garage, vende SENZA SPESE MEDIAZIONE, IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3 Tel. 28300. 20878 S

A.A.A. SALVI, appartamenti e attici, soleggiati, consegna febbraio, 1-2-3 stanze, servizi, giardino, tutti comforts. Facilitazioni pagamento, vende SENZA SPESE MEDIAZIONE, IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 20878 S

A.A.A. STRADA Friuli, appartamento signorile, nuova palazzina, vista golfo, 2 stanze, salone, cucinetta, tutti comforts, garage, vende IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Telefono 28300. 20878 S

A.A.A. ZONA S. Giacomo, appartamento stanza, cucina, gabinetto, vende IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Telefono 28300. 20878 S

A.A. APPARTAMENTO (in villino o due alloggi) tre stanze servizi riscaldamento nafta giardino zona Revoltella vendesi libero subito. Atec, Goldoni 1. 102 S

A.A. CONDOMINIO in palazzina, zona verde, molto panoramico e soleggiatissimo tutte le stagioni, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, cantina e cortile. Riscaldamento autonomo, vende Luchesi, via Rovigno 27 (angolo via dell'Istria). Tel. 79788. 41262 S

A.B. BELLISSIMO, panoramico, 2 stanze, salone, due bagni, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, ascensore vendesi primo ingresso. Mutui, Aldisio, ulteriori facilitazioni. AGEP Crispi 14. 41494 S

A.B. CENTRALISSIMO paraggi Borsa, vendesi occasione appartamento 350 mq. eventualmente divisibile, adatto pensione, uffici. AGEP Crispi 14. 41388 S

A.B. INVESTIMENTO reddito 8-9%, appartamentini tutti comforts vendonsi. AGEP Crispi 14. 41398 S

A.B. STANZA soggiorno, pronto ingresso, nuovo, comforts moderni, vendesi causa rinuncia. AGEP Crispi 14. 41496 S

LAVATRICI

Vendita speciale di lavatrici all'Universaltecnica: tutti i modelli delle marche più famose a condizioni di assoluto favore: prezzi inferiori a quelli praticati durante qualsiasi

SVENDITA

Nel vostro interesse, prima di decidere per l'acquisto, visitate i due negozi della

UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi 4 - P. Goldoni 1

A.B. SAN GIACOMO - Diacono costruzione stabile condominiale, appartamenti 1-2-3-4-5-6 stanze, terrazze, isolazioni, centralnafta, ascensore, vendonsi. Facilitazioni, accettansi aldisiani. AGEP Crispi 14. 41390 S

A.B. MATTEOTTI 23, visita oggi 11-12, vendonsi singoli appartamenti signorili pronto ingresso, rifiniture accuratissime, 2, 3 stanze, doppi servizi, terrazze, centralnafta, ascensore. Facilitazioni, mutui, accettansi aldisiani. 41496 S

A. ACIT. MADDALENA, edificio corso ultimazione, entrata febbraio, disponibili singoli appartamenti 1-2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore; altri iniziata costruzione disponibili apparamenti 1-2-3 stanze, servizi. Accettansi Aldisiani. Mutui agevolati 75%. S. Lazzaro 3. 68810. 21082 S

A. ACIT. BESENGHI. Ultimo appartamento in villa, 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, giardino, occasione. S. Lazzaro 3 - 68810. 21082 S

A. ACIT. CANOVA. Disponibile appartamento casa seminuova, 3 stanze, stanzetta, cucinino, soggiorno, riscaldamento. Pronta entrata. S. Lazzaro 3 - 68810. 21084 S

A. ACIT. SAN GIUSTO. Disponibile appartamento 2 stanze, cucina, bagno, vista, rimesso nuovo. S. Lazzaro 3 - 68810. 21084 S

A. ACIT. REVOLTELLA. Palazzina signorile, prossimo inizio costruzione, appartamenti varie grandezze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, giardino, garage. Accettansi Aldisiani. S. Lazzaro 3 - 68810. 21084 S

A. ACIT. ROZZOL. Disponibili appartamenti soleggiatissimi, 1 stanza, soggiorno, servizi; altro stanza, stanzetta, soggiorno, servizi, centralnafta, ascensore. Facilitazioni pagamento. S. Lazzaro 3 - 68810. 21084 S

A. ACIT. ROSSETTI - PICCARDI. Appartamenti case vecchie, ottimo stato, 2-3 stanze, cucina, vendonsi. S. Lazzaro 3 - 68810. 21084 S

A meravigliosa posizione vendonsi appartamenti 400.000 acconto 1.600.000 20 mesi, rimanenza 9.000 o 26.000 mensili. Adriatica, Mazzini 30. 41606 S

A. MOLINO VENTO 84. Appartamenti 2-3 stanze, terrazze vista mare. Acqua centralizzata. Accettasi Aldisio e mutuo 75%. Visite ogni giorno 15-16. Informazioni 29235. 41520 S

A. OCCASIONE Settefontane, appartamento 2 camere, cameretta, accessori, vendesi pagando ratealmente. Tel. 37568, ore 12-13, 15-17, giorni feriali. 21068 S

A. PARAGGI piazza Malta, nuovo, splendido, pronta entrata, panoramico, tristanze, doppi servizi, poggiolo, centralnafta, ascensore, isolazioni acustiche, scarico immondizie, cantina; altro 8 stanze, vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare ore 11-13, 15-17, giorni feriali. Via Artisti angolo Donota. Rivolgersi cantiere primo piano. 21066 S

A. PASCOLI. Appartamenti tre stanze, cucina, camerino, WC, cantina, vendesi lire 4 milioni. ESPERIA, Imbriani 8. 41520 S

A. PICCARDI, 2 stanze, cucina, bagno vendesi. 3.800.000. ESPERIA, Imbriani 8. 41520 S

A. ROIANO, via dei Moreri 5/1 e 7. Alloggi in condominio vendonsi da una, due stanze, soggiorno con cucinino ed accessori. Comfort moderno. Pronta consegna. Vendonsi pure alloggi già affittati per investimento. Prezzi convenienti. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 20589 S

ACQUISTASI quartierino libero camera, cucina, ripostiglio I o II piano, non intermediari. Tel. 77108 dalle 8-14. 41366 S

ACQUISTASI quartiere zona Gretta pagabile contanti. Telefonare lunedì mattina 23.595. 20485 S

ACQUISTEREI 2-3 stanze, garage, moderno. Tel. 58030. 41216 S

ADRIATER, Ginnastica angolo Paduina. Corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti, finiture accurate, ogni comfort. Agevolazioni pagamento. Battisti 4.

ADRIATER, Roiano (viale Miramare). Corso ultimazione complesso edilizio, singole disponibilità, ogni comfort, finiture accurate. Agevolazioni pagamento. Battisti 4. 4 S

ADRIATER, Giardino pubblico. Corso costruzione edificio condominio, appartamenti varie grandezze, finiture accurate, ogni comfort. Agevolazioni pagamento. Battisti 4. 4 S

ADRIATER, prontaentrata appartamento nuovo zona Roncheto-Baiamonti, 2 stanze, cucina, servizi, ogni comfort. Agevolazioni pagamento. Battisti 4. 4 S

AFFARONE, quartierino libero vendo 900.000 acconto saldo rateale visitare ore 11-13, San Patrizio 1, paraggi Molino Vento. 21070 S

AFFARONE 2 vani con gabinetto, 1.560.000, pagamento 900.000 acconto, saldo rateale, vendo. XX Settembre 53, Solfrissi V piano. Visitare ore 11-13, fino mercoledì. 21068 S

APPARTAMENTI zona RONCHETO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ottimi prezzi VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 41614 S

APPARTAMENTI soleggiatissimi, 2, 3, 4 stanze, ampie terrazze, finiture scelte, box, vende ottime condizioni impresa ing. Battara, via S. Nicolò 33 (orario 17-20). 41506 S

APPARTAMENTI 1-2 stanze, accessori moderni, nuovi, diverse zone anche scopo rendita, vendonsi. «Italico», Corso Italia 29. 21040 S

APPARTAMENTI liberi, Giulia, Ghirlandaio, Sonnino, paraggi Ospedale, 2-3 stanze, poggioli, centralnafta ascensore vendonsi Immobiliare via Oriani 2, secondo piano (feriali 10-12, 16-18). 41474 S

APPARTAMENTI nuova palazzina Muggia, bagno, centralnafta, agevolazioni pagamento, prenotazioni. Telefonare 723068. 41148 S

APPARTAMENTINO 2 stanze, cucina, poggiolo, bagno, ascensore, cantina, centralnafta, vendesi mobiliato. Telefonare 78646. 41616 S

APPARTAMENTINO libero, soleggiatissimo, convenientissimo, vendesi giornalmente 10.30-15.30. Revoltella 19, Verzaro. 20669 S

APPARTAMENTO bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta San Luigi. Altro bistanze, cucina, bagno, centralnafta San Giacomo in Monte, vendiamo. Telefonare 61793. 41376 S

APPARTAMENTO via Alfieri mezzanino due camere camerino cucina WC occupato vendesi esclusi intermediari. Offerte Cassetta 41482 S SPI.

a MILANO:

la 2800

una GRANDE SCOPERTA:

la BORSA-VALIGIA detta 24 ore
lanciata in Gennaio alla FIERA della PELLETTERIA

2800 perchè costa 2800

in via BATTISTI 13

da CATTARUZZA

ENORME SUCCESSO
saldi borsette vitello a 3.900

APPARTAMENTO lusso rimesso nuovo: 4 camere, doppi servizi, centralnafta, ascensore. Facilitazioni. Gatteri 7, III, ore 10-17, telef. 812620. 41564 S

APPARTAMENTO REVOLTELLA, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, garage, giardino, vende Immobiliare CIVICA, Piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 21026 S

APPARTAMENTO via Roncheto 2 stanze soggiorno cucinino servizi, calorifero centrale, ascensore, vendesi. Telef. 55300. 21100 S

APPARTAMENTO ampia entrata, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, gabinetto, ottima disposizione; due grandi armadi muro (guardaroba), corrente industriale, vano cantina, piano II, paraggi piazza Volontari Giuliani lire 4.500.000, vende proprietario, tel. 37497 lunedì ore 16-18. 21002 S

APPARTAMENTO nuovo nel centro Grado vendesi buone condizioni. Telefonare 88-20, Grado. 485 S

APPARTAMENTO prima entrata stanza, soggiorno, cucinino, bagno grande, centralnafta, rifiniture lussuosissime, centrale, adatto persona sola vendesi. Telefonare 43101, 20924 S

APPARTAMENTO 3 camere cucina via Matteotti 4 vende privato. Telefono 24443. 41638 S

ATTICO nuovo via Udine, ultimato, tre stanze, salone, doppi servizi, vendo 12.500.000 non trattabili, intermediari; telefonare 731198 ore 13-15. 20643 S

CAMERA cucina luce acqua gas vendo. Madonnina 21, III, Emili. 20874 S

CAMERE 3 cucina centralissimo 4.000.000; bicamere cucina caloriferi 3.500.000, vendiamo Agenzia Foscolo 4 I piano. 20998 S

CASETTA due quartieri con orto acquisterei esclusi mediatori. Cassetta 41105 S, SPI.

CASETTA con orto vendesi Roiano-Moreri. Telefonare giornalmente dalle 14-17 n. 33845. 20840 S

CENTRALE 3 stanze, cucina, servizi, cantina, autoriscaldamento, mezzanino vendesi. Telefono 45072. 41352 S

CENTRALISSIMO soleggiato 5 camere cucina servizi vendiamo occasione causa partenza. Telefonare 25744. 20810 S

COMPLESSO edilizio «Al Boschetto» inizio Strada di Guardiella appartamenti da 2-3 stanze e servizi, termonafta, finiture accurate, prossima consegna, vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon, telefonale 90718. 10239 S

CONDOMINIO nuovo camera cameretta soggiorno cucinino comforts 7.500.000 facilitazioni pagamento vendesi Amministrazione Crispi 9. 41480 S

IMPRESA vende appartamentini 3.800.000, 4.500.000, 6.100.000; pagamenti dilazionati. Settefontane 49, cantiere. 20361 S

NEGOZIO VIA PICCARDI ANGOLO VIA GAMBINI VENDESI PRONTO. Tel. 38585 - 38212. 41374 S

OCCASIONE causa decesso titolare vendesi appartamento centralissimo, vista mare, tre stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, centralnafta, accessori. Telefonare 93106. 21038 S

PALAZZINA INTERNO CORTILE, ADATTA UFFICI RAPPRESENTANZE, CON PROPRIO INGRESSO INDIPENDENTE VENDESI. Tel. 38585 - 38212. 41374 S

PROGETTO approvato con fondo libero zona Giardino pubblico, realizzo 7 piani più piano terra, vendesi prontamente. Adriater, Battisti 4, tel. 61655. 4 S

PRONTO ingresso Piccardi, nuovi, attici e appartamento, salone più tre, quattro stanze, doppi servizi, terrazze mare, rifiniture extra signorili, mutuo bancario, vende Impresa. Telefonare 94540. 41428 S

QUARTIERE 4-5 stanze accuratissimi. Telefonare 59230. 20820 S

UFFICI «PALAZZO SAN FRANCESCO», RAZIONALI, DA 36 MQ. IN POI, OTTIMO INVESTIMENTO, ALTO REDDITO. Tel. 38585 - 38212. 40764 S

TERRENO 300 o 400 mq. acquistasi paraggi Barcola, Grignano; inintermediari. Telefonare 732861 fino le 9 dopo 21. 41055 S

VENDESI appartamento quattro stanze, camerino, cucina e gabinetto, causa partenza. Indirizzo SPI. 20970 S

VENDESI casa nuova due appartamenti, Gretta, eventualmente cedesi uno. Cass. 21036 S SPI.

VENDESI appartamento, bistanze, soggiorno, cucinino, rimesso a nuovo, paraggi S. Giusto. Tel. 726467. 41346 S

VENDESI appartamento 2 camere cucina soffitta centro, pagamento 500.000, a condizioni. Telefonare 65064. 41446 S

VIA del Veltro appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino servizi ascensore riscaldamento centrale vendesi. Accettansi anche Aldisiani, tel. 55300. 21100 S

VILLETTA vendesi S. Croce. Telefonare dalle 10-11 96956. 20896 S

ZONA Molino a Vento Maddalena, affittansi o vendonsi magazzino e locali pronta entrata. Telefonare 731314. 814235. 27609 S

Z. COMPLESSO Duemila il condominio supermoderno. Impresa Fratelli Zini, tel. 61116. 50428 S

Z. COMPLESSO SPLENDIDO, appartamenti in palazzina, 1-2-3 stanze salone doppi servizi garage terrazze vista golfo, vende direttamente Impresa ing. Sergio Zini e Fratelli, tel. 61116. 50428 S

U Matrimoniali L. 100

MATRIMONIO sollecito, finanziariamente ottimo, felicemente scelto, chiunque ed ovunque può concludere affidandosi a istituto familiare serio, esperienza trentennale, assoluta moralità, riservatissimo elenco circa tremila vantaggiose proposte matrimoniali. Scrivere: La Famiglia, casella postale 3184, Milano. Chiedeteci spedizione gratuita 5103 U

VEDOVA pensionata, 54, colta, piacente conoscerebbe 54-60 distinto scopo matrimonio. Scrivere Casella 41282 U, SPI.

VEDOVA 65.enne pensionata statale, presenza, sposerebbe pari condizioni. Offerte Cassetta 41470 U SPI.

60.ENNE, pensionato, solo, distinto, proprio appartamento, sposerebbe seria, modesta, buon carattere, massimo 50.enne. Cassetta 20912 U, SPI.

V Diversi L. 100

A. CONDOMINI! Coi contatori di calore Ata sui termosifoni, risparmierete e pagherete il vostro consumo. Calorimetro Italiana, via Trento 1, tel. 68777. 20888 V

ASTROPSICOCHIROGRAFOLOGIA: autorizzato studio scientifico, professore Ugo Trani, Imbriani 6. Telefono 68605. Consultazioni, oroscopi. Appuntamenti. 21078 V

CHIROMANZIA serietà via del Bosco 10, III, telefono 725426. 41568 V

COSTUMI maschera noleggiansi, vasto assortimento, via Pescheria 7. 41534 V

TOMBA 4 o 2 posti cercasi. Cassetta 41053 V, SPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole. la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice. e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

TELEVISORI

Tante famiglie... tanti televisori: all'insegna di questo slogan l'Universaltecnica pratica ora prezzi inferiori a quelli mai praticati durante qualsiasi

SVENDITA

Apparecchi della più recente produzione e delle più famose marche con

SCONTI FINO AL 60%

UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi 4 - P. Goldoni 1